



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 20 aprile 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 13

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 26
— Ammortamenti	» 28
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 31
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 33
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 33

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 33
— Bandi di gara	» 36

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 79
---	------

Rettifiche	» 83
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 83
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

TECNO HOLDING - S.p.a.

Roma, piazza Sallustio n. 21

Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 263857/1997

Iscritta nel R.E.A. C.C.I.A.A. Roma n. 874472

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05327781000

Gli azionisti sono convocati presso la sede di Unioncamere in Roma, piazza Sallustio n. 21:

in assemblea ordinaria per il giorno 22 maggio 2000, alle ore 7, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 23 maggio 2000, alle ore 14,30, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio 1999, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni relative;
2. Nomina organi societari e determinazione dei compensi;
3. Varie ed eventuali;

in assemblea straordinaria per il giorno 22 maggio 2000, alle ore 7,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 23 maggio 2000, alle ore 15, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di fusione per incorporazione di Horti Sallustiani Expò S.p.a. in Tecno Holding S.p.a.;
2. Deleghe di poteri;
3. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire a norma dell'art. 2370 del Codice civile.

Roma, 12 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Danilo Longhi

S-12212 (A pagamento).

HITESYS - S.p.a.

Sede in Aprilia (LT), via dell'Industria n. 1/a
 Capitale sociale di L. 2.850.000.000 interamente versato
 Iscrizione Tribunale di Latina n. 13759
 Iscrizione C.C.I.A.A. di Latina n. 85808
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01373020591

L'assemblea straordinaria dei soci della Hitesys S.p.a., è convocata per il giorno 9 maggio 2000, ore 15, in prima convocazione, occorrendo, il giorno 27 maggio 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, presso la sede sociale, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Discussione sull'assemblea del 16 marzo 2000. Eventuali deliberazioni conseguenti;
2. Approvazione del bilancio straordinario al 30 novembre 1999;
3. Deliberazioni ai sensi degli artt. 2446-2447 del Codice civile;
4. Proposta di aumento del capitale sociale fino a lire italiane 7,5 miliardi.

L'amministratore delegato: dott. Pompilio Gatto.

S-12194 (A pagamento).

CIS CARD - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Napoli, piazza Nicola Amore n. 10
 Capitale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Napoli n. 4974/90

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti presso la sede della Banca di Roma filiale di Napoli Ovest, in via Verdi n. 31, per il giorno 9 maggio 2000, alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 maggio 2000, ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione bilancio 31 dicembre 1999 e deliberazioni conseguenti; relazione del Collegio sindacale;
2. Rinnovo del Collegio sindacale.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Il liquidatore: dott. Carmine Cioppa.

S-12198 (A pagamento).

LUXOTTICA GROUP - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazzale Lotto n. 2
 Capitale sociale deliberato L. 46.275.000.000
 Capitale sociale versato L. 45.108.200.000
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 0308941
 Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1348098
 Codice fiscale n. 00891030272
 Partita I.V.A. n. 10182640150

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 maggio 2000, alle ore 10, a Milano presso il Four Seasons Hotel in via del Gesù n. 8, ed in seconda convocazione per il giorno 26 maggio 2000, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1999, della relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e della relazione del Collegio sindacale: deliberazioni relative e conseguenti;
2. Determinazione dividendo;
3. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 1999, della relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e della relazione del Collegio sindacale;
4. Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione, loro nomina, e determinazione degli emolumenti attribuiti allo stesso è al Comitato esecutivo;
5. Nomina del Collegio sindacale e determinazione degli emolumenti ad esso attribuiti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali hanno diritto di voto, presso la sede sociale o presso le banche incaricate: UniCredito Italiano S.p.a., sede centrale di Milano e le filiali di Treviso e New York, Banca Commerciale Italiana S.p.a., sede centrale di Milano e filiale di Conegliano, Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., sede centrale di Vicenza.

I possessori di ADRs, quotati alla Borsa di New York e rappresentativi di azioni ordinarie, che desiderino partecipare personalmente all'assemblea, dovranno rivolgersi alla società, almeno di 10 giorni prima di quello fissato nell'assemblea, per conoscere le procedure da seguire per ottenere la regolare delega di partecipazione e di voto.

Milano, 12 aprile 2000

Luxottica Group S.p.a.
 p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Roberto Chemello

S-12199 (A pagamento).

SVILUPPO ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Molisane n. 11
 Capitale sociale L. 2.442.014.000.000 versato
 Iscritta al registro delle imprese di Roma n. 15539/1999
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05678721001

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Molise n. 11 per il giorno 10 maggio 2000, alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 18 maggio 2000, stessi luogo e ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999;
2. Presentazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999;
3. Relazione di certificazione del bilancio al 31 dicembre 1999;
4. Determinazioni ai sensi dell'art. 2364, n. 1 del Codice civile.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che depositino le azioni cinque giorni prima presso le casse della società.

Roma, 14 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Umberto Di Capua

S-12207 (A pagamento).

TIR ITALIA - Soc. Cons. p.a.

Sede in Aprilia (LT), via Commercio n. 19
Capitale sociale L. 3.200.000.000 interamente versato
Registro delle imprese Latina n. 98020
R.E.A. C.C.I.A.A. Latina n. 122804
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01808530594

I signori azionisti ed il Collegio sindacale sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Aprilia (LT), via del Commercio n. 19, per il giorno 15 maggio 2000, alle ore 16, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 16 maggio 2000, stessa ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile; bilancio dell'esercizio chiuso al dicembre 1999.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: Aldo Di Giulio.

S-12203 (A pagamento).

PARK RESIDENCE - S.p.a.

Sede legale in Terni, via Saffi n. 11
Iscritta al registro imprese di Terni n. 9298/1998
Codice fiscale n. 02670400825

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, alla via Appia Nuova n. 1510, in prima convocazione per il giorno 9 maggio 2000, alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 maggio 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio e nota integrativa al 31 dicembre 1999, della relazione sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale;
2. Scadenza del mandato all'organo amministrativo, delibere consequenziali;
3. Scadenza del mandato al Collegio sindacale, delibere consequenziali.

Per il deposito delle azioni e le modalità di partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e dello statuto.

L'amministratore unico: Antonina Lentini.

S-12210 (A pagamento)

RAMBAUDI INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede in Rivoli, via Acqui n. 18
Capitale sociale L. 13.500.000.000 sottoscritto e versato
Iscritta al registro delle imprese di Torino n. 3399/1980
Codice fiscale n. 02682260019

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Rivoli, via Acqui n. 18, per il giorno 8 maggio 2000 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 maggio 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Parte straordinaria:

Emissione e sottoscrizione prestito obbligazionario convertibile.

Parte ordinaria

1. Conferma amministratori cooptati dal Consiglio di amministrazione;
2. Costituzione società per gestione post-vendita;
3. Acquisizione partecipazioni in società di lavorazioni meccaniche.

Rivoli, 12 aprile 2000

Il presidente: Bruno Rambaudi.

S-12209 (A pagamento).

PORTO DI ARENZANO - S.p.a.

Sede legale in Arenzano, via al Porto n. 1
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Genova n. 53096
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03164440103

È convocata l'assemblea ordinaria della Porto di Arenzano S.p.a., presso la sede sociale in Arenzano, via al Porto n. 1, per il giorno 19 maggio 2000, alle ore 18, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 20 maggio 2000, alle ore 9,30, stesso luogo, in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Arenzano, 14 aprile 2000

Il presidente: rag. Gian Paolo Comino.

S-12214 (A pagamento).

AUTOSERVIZI SEGESTA - S.r.l.

Sede in Palermo, via V.zo di Marco n. 29
Capitale sociale L. 99.990.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 18740
Codice fiscale n. 00073690810

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 10 maggio 2000, alle ore 18,30, presso la sede sociale in Palermo, via V.zo Di Marco n. 29, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame bilancio al 31 dicembre 1999 e relazioni accompagnatorie; delibere conseguenti;
2. Nomina organo amministrativo.

L'amministratore unico: dott. Giuseppe Li Vigni.

S-12243 (A pagamento).

BASTOGI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via P. Tamburini n. 13
 Capitale sociale L. 236.575.000.200 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 215238
 Codice fiscale n. 00410870588

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso il Filaforum di Assago in via Di Vittorio n. 6 in prima convocazione il giorno 31 maggio 2000, alle ore 13 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 6 giugno 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999; relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione, previa determinazione del loro numero, della durata in carica ed attribuzione del relativo compenso; deliberazioni conseguenti;
3. Nomina dei componenti il Collegio sindacale ai sensi dell'art. 34 dello statuto sociale e attribuzione del relativo compenso; deliberazioni conseguenti.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno presentare, ai sensi di legge, l'apposita certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 emessa da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Per gli azionisti, titolari di azioni ordinarie non ancora dematerializzate, si rammenta che i medesimi dovranno consegnare le azioni stesse ad un intermediario autorizzato per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, a norma dell'art. 51, comma 3, della citata delibera Consob n. 11768/98, e quindi chiedere il rilascio della predetta certificazione.

La documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, verrà messa a disposizione del pubblico, nei termini prescritti, presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.a. I signori azionisti hanno facoltà di ottenere copia della suddetta documentazione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 dello statuto sociale, si rammenta che la nomina dei componenti del Collegio sindacale avverrà mediante la procedura del voto di lista. I soci, che da soli o unitamente ad altri, siano titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno l'1% del capitale sociale, potranno presentare liste di candidati con le modalità statutariamente previste e con deposito e pubblicazione delle stesse da effettuarsi almeno dieci giorni prima della data fissata per l'assemblea in prima convocazione.

Ogni socio potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Unitamente alla lista, entro i termini sopra indicati, per ciascun candidato dovranno essere depositate, presso la sede sociale, la dichiarazione di accettazione della candidatura, nonché l'attestazione di inesistenza di cause di incompatibilità e di ineleggibilità e del possesso dei requisiti normativamente prescritti per ricoprire la carica di sindaco.

Per documentare la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste, i soci dovranno far pervenire alla società, almeno cinque giorni prima rispetto a quello fissato per l'assemblea in prima convocazione, copia della certificazione rilasciata dagli intermediari autorizzati ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768/98.

Milano, 7 aprile 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: dott. Raimondo Targetti

S-12225 (A pagamento).

BRIOSCHI FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via P. Tamburini n. 13
 Capitale sociale L. 269.769.213.280 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 7049
 Codice fiscale n. 00720900158

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso il Filaforum di Assago in via Di Vittorio n. 6 in prima convocazione il giorno 31 maggio 2000, alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 6 giugno 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999; relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione, previa determinazione del loro numero, della durata in carica ed attribuzione del relativo compenso; deliberazioni conseguenti;
3. Nomina dei componenti il Collegio sindacale ai sensi dell'art. 26 dello statuto sociale e attribuzione del relativo compenso; deliberazioni conseguenti.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno presentare, ai sensi di legge, l'apposita certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 emessa da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Per gli azionisti, titolari di azioni ordinarie non ancora dematerializzate, si rammenta che i medesimi dovranno consegnare le azioni stesse ad un intermediario autorizzato per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, a norma dell'art. 51, comma 3, della citata delibera Consob n. 11768/98, e quindi chiedere il rilascio della predetta certificazione.

La documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, verrà messa a disposizione del pubblico, nei termini prescritti, presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.a. I signori azionisti hanno facoltà di ottenere copia della suddetta documentazione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 dello statuto sociale, si rammenta che la nomina dei componenti del Collegio sindacale avverrà mediante la procedura del voto di lista. I soci, che da soli o unitamente ad altri, siano titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno l'1% del capitale sociale, potranno presentare liste di candidati con le modalità statutariamente previste e con deposito e pubblicazione delle stesse da effettuarsi almeno dieci giorni prima della data fissata per l'assemblea in prima convocazione.

Ogni socio potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Unitamente alla lista, entro i termini sopra indicati, per ciascun candidato dovranno essere depositate, presso la sede sociale, la dichiarazione di accettazione della candidatura, nonché l'attestazione di inesistenza di cause di incompatibilità e di ineleggibilità e del possesso dei requisiti normativamente prescritti per ricoprire la carica di sindaco.

Per documentare la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste, i soci dovranno far pervenire alla società, almeno cinque giorni prima rispetto a quello fissato per l'assemblea in prima convocazione, copia della certificazione rilasciata dagli intermediari autorizzati ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768/98.

Milano, 7 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Dario Fischer

S-12226 (A pagamento).

VITERBO AMBIENTE - S.c.p.a.

Sede legale in Roma, via Nomentana n. 13

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro delle imprese di Roma n. 212573 - R.E.A. n. 930266

Codice fiscale n. 05823811004

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Viterbo Ambiente S.c.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria della società in prima convocazione per il giorno 18 maggio 2000, ore 12, presso la sede amministrativa di Emas Ambiente S.p.a., sita in Roma, alla via Savoia n. 37, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 maggio 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Proposta di trasformazione da società per azioni in società a responsabilità limitata, e conseguente modifica dello statuto all'art. 1.1;
2. Modifica dello statuto agli artt. 1.2, 3.7, 4.1, 6.3.

Parte ordinaria:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e relative delibere.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede legale ai sensi di legge e di statuto.

Roma, 13 aprile 2000

Il presidente: dott. Massimo Monetti.

S-12218 (A pagamento).

ALBERGO REALE - S.p.a.

Sede in Sanremo, corso Imperatrice n. 80

Capitale sociale L. 810.000.000 interamente versato

Partita I.V.A. n. 00081100083

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Sanremo, corso Imperatrice n. 80, in prima convocazione per sabato 6 maggio 2000, ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il sabato 13 maggio 2000, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 novembre 1999 (situazione patrimoniale, conto economico, nota integrativa), relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e delibere relative;
2. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente, per il triennio 1° dicembre 1999-30 novembre 2000, previa determinazione degli emolumenti.
3. Comunicazioni del presidente e varie.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni nella sede sociale nei termini di legge.

Sanremo, 10 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. ing. Giulio Bertolini

S-12230 (A pagamento).

TAU PALACE IMMOBILIARE - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Milano, via Antonio Canova n. 39

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Registro imprese di Milano n. 207438/5750/38

Codice fiscale n. 06214640150

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Tau Palace Immobiliare S.p.a., in liquidazione, sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 maggio 2000, ore 19,30, presso gli uffici di Brescia, via Cefalonia n. 55, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 16 maggio 2000, ore 15, in Milano, via Corridoni n. 16, presso la Sala Auditorium del Centro Congressi, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1999 e della relazione sulla gestione, rapporto del Collegio sindacale; delibere conseguenti;
2. Rinnovo del Collegio sindacale e fissazione del compenso.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società o presso gli uffici amministrativi di Brescia, via Cefalonia n. 55, almeno 5 giorni prima dell'assemblea.

Brescia, 6 aprile 2000

Un liquidatore: dott. Eugenio Ballerio.

S-12231 (A pagamento).

GRUPPO BERTOLASO - S.p.a.

Sede in Zimella (VR), via Scanzana n. 1

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Verona n. 29680

fascicolo n. 34892 atti commerciali

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02176810238

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Zimella (VR), via Scanzana n. 1, presso la sede sociale, il giorno 9 maggio 2000, alle ore 16, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 16 maggio 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile comma 1, punto 1;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse della società a norma di legge e di statuto.

Zimella (Verona), 6 aprile 2000

Il presidente: rag. Luigino Bertolaso.

S-12245 (A pagamento).

C.I.P.A.C. - S.p.a.**Commercianti Ingrosso Prodotti Alimentari Consorziati**

Sede sociale in Roma, Lungotevere delle Navi n. 20
Capitale sociale L. 5.984.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 2153/78
Codice fiscale n. 03190970585
Partita I.V.A. n. 01169401005

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso gli uffici di Pomezia in via Siderurgia n. 16, per il giorno 21 maggio 2000, alle ore 2 antimeridiane, in prima convocazione ed, occorrendo per il giorno 22 maggio 2000, alle ore 15,30 pomeridiane, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione bilancio al 31 dicembre 1999 con allegata relazione Consiglio di amministrazione e del Collegio dei sindaci;
2. Ratifica compensi degli amministratori con incarichi speciali;
3. Varie.

Pomezia, 10 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuliano Camerino

S-12227 (A pagamento).

TELEINFORM - Soc. Cons. p.a.

Sede sociale in Monreale (PA), via Regione Siciliana n. 49
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Palermo soc. 32221 vol. 246/97
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03633610829

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria l'8 maggio 2000, ore 14, presso l'abitazione del prof. Stefano Riva Sanseverino, via Siracusa n. 19, Palermo, ed occorrendo, in seconda convocazione il 9 maggio 2000, alle ore 12, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex. art. 2364 del Codice civile e deliberazioni conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4 della legge n. 1745/1962 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale oppure presso il Banco di Sicilia succursale di Palermo, via Ruggero Settimo.

Il presidente: prof. ing. Ignazio Romano Tagliavia.

S-12244 (A pagamento).

KRONOS 2 CERAMICHE - S.p.a.

Sede sociale in Modena, corso Canalgrande n. 23
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Modena n. 31684

Convocazione di assemblea ordinaria

Il giorno 8 maggio 2000, alle ore 9, presso la sede di via Montebianco n. 3, in Fiorano Modenese, è convocata in prima convocazione ed occorrendo il giorno 9 maggio 2000, alle ore 9, stesso luogo, in seconda convocazione l'assemblea ordinaria, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Viliam Berselli

S-12247 (A pagamento).

R & P ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede in Verona, via Carlo Ederle n. 45
Capitale sociale € 5.160.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 37321/1998
R.E.A. n. 289806
Codice fiscale n. 02816710236

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno di venerdì 12 maggio 2000, alle ore 11, presso la sede sociale in Verona, via Carlo Ederle n. 45 ed, occorrendo una seconda convocazione, per il giorno di sabato 13 maggio 2000, medesimo luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Modificazione della denominazione sociale, con modifica dell'art. 1 e conseguente conferimento di poteri.

Il deposito delle azioni, a sensi di legge, oltre che presso la sede sociale, può essere eseguito presso l'istituto di credito Banca Popolare di Verona, BSGSP.

Il presidente: Giorgio Petroni.

S-12248 (A pagamento).

TECNOCASIC - Soc. Cons. p.a.

Sede legale in Cagliari, viale Diaz n. 86
Capitale sociale di L. 300.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Cagliari al n. 21455
Iscritta al R.E.A. di Cagliari n. 151959

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Cagliari, presso gli uffici amministrativi della società in Macchiareddu, Centro Servizi CASIC, alle ore 12, del giorno 11 maggio 2000, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 12 maggio 2000, alle ore 12, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i signori azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede amministrativa nei modi e nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gian Guido Solinas

S-12267 (A pagamento).

FLORENTIA LEGNO - S.p.a.

Firenze, via Zanella n. 13/r

È convocata per il giorno 8 maggio 2000, ore 14,30, c/o lo studio Verrucchi, via Lamarmora n. 51, Firenze, l'assemblea ordinaria, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 maggio 2000, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999 e delibere conseguenti;
2. Ratifica compensi del Consiglio di amministrazione anno 1999 e determinazione compensi anno 2000;
3. Nomina organo amministrativo a seguito dimissioni Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Firenze, 12 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Roberto Verrucchi

S-12290 (A pagamento).

SOCIETÀ FABBRICA DI LATERIZI - S.p.a.

Sede in San Quirico d'Orcia (Siena)

Capitale sociale L. 811.440.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Montepulciano n. 14 registro società

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in San Quirico d'Orcia (SI), in prima convocazione per il giorno 6 maggio 2000, alle ore 16, ed in seconda convocazione il giorno 13 maggio 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale;
3. Delibere relative;

Hanno diritto di intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato le azioni presso, la sede sociale secondo i modi e i termini di legge.

11 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mariella Formichi

S-12327 (A pagamento).

E.T.H. - S.p.a.

Verona, via Messedaglia n. 8/c

Capitale sociale L. 1.530.900.000 interamente versato

Registro delle imprese di Verona al n. 53125/1998

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02870750235

I signori azionisti della E.T.H. S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria in Verona, via Fermi n. 11/c, presso l'Hotel Ibis, per il giorno 6 maggio 2000, alle ore 5, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 7 maggio 2000, alle ore 16, stesso luogo, col seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Modifica compensi agli amministratori.

Il presidente: Raffaele Limoni.

S-12328 (A pagamento).

KARTOS - S.p.a.

Cartotecnica Toscana Montecatini

Francesco e Vittoria Pancioli

Montecatini Terme, via Tevere n. 25

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Codice fiscale n. 00088160478

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Montecatini Terme presso la sala convegni dell'Hotel Tettuccio sito in viale Verdi n. 72, Montecatini Terme, per il giorno 10 maggio 2000, alle ore 15,30, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 maggio 2000, nello stesso luogo ed alle ore 16, per delibera sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento di capitale fino ad un massimo di L. 5.000.000.000 e con un minimo di L. 2.500.000.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vittoria Silvestri Pancioli

S-12279 (A pagamento).

CENTRO HL DISTRIBUZIONE - S.p.a

Sede legale in Firenze, Di Novoli n. 7

Capitale sociale € 907.029 interamente versato

Iscritta al n. 68220 Tribunale di Firenze, iscritta al R.E.A della

C.C.I.A.A. di Firenze al n. 465765

Codice fiscale n. 04610960488

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti, i signori sindaci ed i signori amministratori della società Centro HL Distribuzione S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Firenze, via di Novoli n. 7, il giorno 7 maggio 2000, alle ore 20, in prima convocazione, ovvero in seconda convocazione il giorno 8 maggio 2000, medesimo luogo alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, delle società interamente possedute CHL S.r.l., Italianet S.r.l. e Teseus S.r.l. e deliberazioni conseguenti;
2. Proposta di modifica dell'art. 4 «Oggetto sociale» dello statuto della società;
3. Varie ed eventuali.

Vista la rilevanza degli argomenti all'ordine del giorno, si ritiene opportuna la presenza dei convocati in prima convocazione.

p. Centro HI Distribuzione S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Stefano Bargagni

S-12331 (A pagamento).

CARBOTRADE GAS - S.p.a.

Sede in Pontey (AO), S.S. 26 n. 1

Sede amministrativa in Genova, Vico Carmagnola n. 7/13

Capitale sociale L. 11.000.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese di Aosta n. 661/98

Codice fiscale n. 00808990097

Partita I.V.A. n. 00648070076

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria degli azionisti

L'assemblea straordinaria degli azionisti della Carbotrade Gas S.p.a. è convocata presso la sede amministrativa in Genova, Vico Carmagnola n. 7/13, in prima convocazione, per il giorno 6 maggio 2000, alle ore 20,30 e, occorrendo, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 8 maggio 2000, stesso luogo alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 3 dello statuto sociale per ampliamento dell'oggetto sociale;
2. Pratiche amministrative.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, i certificati azionari presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: dott. Giovanni Ravano

S-12372 (A pagamento).

CSA - S.p.a.

Sede in Genova, via Borzoli n. 79 A/R

Capitale sociale L. 400.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Genova al n. 58898

R.E.A. n. 336863

Codice fiscale n. 06315740636

Partita I.V.A. n. 03402590107

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria e straordinaria della società, indetta in prima convocazione, per il giorno 11 maggio 2000, alle ore 12 in Genova, presso lo studio del notaio Riccardo Ridella in corso Andrea Podestà n. 1 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 12 maggio 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Scioglimento e messa in liquidazione della società;
2. Nomina del liquidatore e conferimento relativi poteri;
3. Determinazione compenso del liquidatore.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, nei termini di legge, abbiano provveduto al deposito delle azioni ex art. 2370 del Codice civile.

Il presidente: dott. Fiorenzo Pavesi.

G-320 (A pagamento).

GADOLLA - S.p.a.

Sede in Genova, via di Brera n. 2/7

Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Genova n. 16456

Codice fiscale n. 00417980109

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il 10 maggio 2000, alle ore 8, in prima convocazione e per il 26 maggio 2000, stesso luogo e stessa ora, occorrendo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Genova, 12 aprile 2000

L'amministratore delegato: Sergio Gadolla.

G-322 (A pagamento).

MEDOV - S.p.a.**The Mediterranean and Overseas Shipping Agency**

Genova, via XX Settembre n. 29/7

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 14559 - R.E.A. n. 97181

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00284910106

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Genova, via XX Settembre n. 29/7, per il giorno 25 maggio 2000, alle ore 17, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. gr. cr. Fotis G. Poulides

G-323 (A pagamento).

MODERNOTECNICA - S.p.a.

Milano, via Pitagora n. 18

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 118807

Codice fiscale n. 00819780156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Milano, via Pitagora n. 18, per il giorno 16 maggio 2000, alle ore 10, in prima convocazione e, ove occorresse, in seconda convocazione per il giorno 17 maggio 2000, stesso luogo e stessa ora, per discutere e per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

Milano, 3 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Emanuela Mardi

M-3692 (A pagamento).

CIVITAVECCHIA FOREST TERMINAL - S.p.a.

Sede legale in Savona, via Paleocapa n. 6/3
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Registro imprese di Savona n. 106202
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 012227990097

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 9 maggio 2000, in Savona, via Paleocapa n. 6/3, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 maggio 2000, in Savona, via Paleocapa n. 6/3, parte ordinaria ore 11,30, parte straordinaria ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Approvazione bilancio al 31 dicembre 1999 corredato dalla nota integrativa e dalle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

Aumento del capitale sociale sino a L. 2.500.000.000.

Per partecipare all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge in materia.

L'amministratore delegato: Ettore Campostano.

G-315 (A pagamento).

PROCOM TECHNOLOGY - S.p.a.

Sede legale in Corsico (MI), viale Italia n. 12/14
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 304211, R.E.A. n. 1336394

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 8 maggio 2000, alle ore 9,30, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999 e deliberare in merito alla copertura della perdita d'esercizio.

Occorrendo una seconda convocazione questa resta fissata per il giorno 9 maggio 2000, alla medesima ora e nel medesimo luogo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Riccardo Finotti

M-3705 (A pagamento).

BORGHI LOGISTICA - S.p.a.

Sede in Bologna, vicolo dell'Orto n. 2
Capitale sociale L. 4.000.000.000.
Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 20283
Iscritta al n. 217926 C.C.I.A.A. di Bologna
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00549900371

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Peschiera Borromeo, via G. di Vittorio n. 24 per il giorno 6 maggio 2000, alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 maggio 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999.

Deposito delle azioni a norma art. 2370 del Codice civile.

Bologna, 11 aprile 2000

L'amministratore unico: Paola Melloni.

M-3699 (A pagamento).

CENTRO MERCI AGOGNATE - S.p.a.

Sede in Novara, corso F. Cavallotti n. 30
Capitale sociale sottoscritto e versato L. 2.880.000.000
Iscritta al registro imprese di Novara al n. 4454
Iscritta al n. 105277 C.C.I.A.A. di Novara
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00122380033

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Peschiera Borromeo, via G. di Vittorio n. 24 per il giorno 6 maggio 2000, alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 maggio 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999.

Deposito delle azioni a norma art. 2370 del Codice civile.

Novara, 11 aprile 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:
Roberto Melloni

M-3700 (A pagamento).

A. & G. MARCO - S.p.a.

Milano, via Fortezza n. 27
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese Tribunale di Milano n. 32407
Partita I.V.A. n. 00740910153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, in Milano, via Fortezza n. 27, in prima convocazione per il giorno 9 maggio 2000, alle ore 11 ed, eventualmente in seconda convocazione per il giorno 10 maggio 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 15.000.000.000 (quindici miliardi) a L. 20.000.000.000 (ventimiliardi);
2. Modifiche statutarie;
3. Delibere connesse e conseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso la sede sociale.

Il presidente: Marco Tullio Barioli.

M-3723 (A pagamento).

D.R.A. - S.p.a.**Distribuzione Ricambi Autoelettrici**

Sede legale in San Martino Siccomario, via Turati n. 21

Capitale sociale L. 1.700.000.000

Registro imprese di Pavia n. 3589 Tribunale di Pavia

R.E.A. Pavia n. 135196

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00292620184

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in San Martino Siccomario, via Turati n. 21, il giorno 30 maggio 2000, alle ore 15, in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 giugno 2000, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999; nota integrativa; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberare conseguenti;
2. Comunicazioni del presidente.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge.

S. Martino Siccomario, 7 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
E. Londero

M-3706 (A pagamento).

AIR EXPRESS INTERNATIONAL - ITALY - S.p.a.

Sede in Milano, Galleria del Corso n. 4

Capitale L. 20.000.000.000 versato L. 12.000.000.000

Iscritta al n. 145371 del registro delle imprese di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 18 maggio 2000, alle ore 15, presso gli uffici in Novegro di Segrate, via E. Montale nn. 18/24, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione di cui al bilancio chiuso al 31 dicembre 1999;
2. Bilancio al 31 dicembre 1999 e deliberazioni relative;
3. Nomina o riconferma dei membri del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del loro numero e della durata in carica, e determinazione del compenso;
4. Nomina o riconferma del presidente del Collegio sindacale e dei sindaci e determinazione del loro compenso;
5. Godimento delle azioni di nuova emissione sottoscritte a seguito dell'aumento di capitale deliberato in data 12 aprile 1999 e deliberazioni relative.

L'eventuale seconda convocazione è sin d'ora fissata per il 19 maggio 2000, stessa ora e luogo e con il medesimo ordine del giorno.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il presidente: Domenicantonio Bucciarelli.

M-3709 (A pagamento).

ECOTECH ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Burago Molgora (MI), via S. Maria Molgora n. 15

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 749005/1996

Codice fiscale n. 09789370153

Partita I.V.A. n. 02596600961

L'azionista è convocato in assemblea straordinaria per il giorno 6 giugno 2000, ore 10, in Milano, piazza della Repubblica n. 28, in prima convocazione e per il giorno 7 giugno 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in euro;
2. Modifica del valore nominale delle azioni anche con raggruppamento delle stesse;
3. Fusione per incorporazione nella controllante Basf Coatings S.p.a.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un consigliere: dott. Paolo Santagostino Pretina

M-3729 (A pagamento).

BASF COATINGS - S.p.a.

Sede legale in Burago Molgora (MI), via S. Maria Molgora n. 15

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 57563

Codice fiscale n. 07997420158

Partita I.V.A. n. 02516140965

L'azionista è convocato in assemblea straordinaria per il giorno 6 giugno 2000 ore 9,30, in Milano piazza della Repubblica n. 28, in prima convocazione e per il giorno 7 giugno 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in euro;
2. Modifica del valore nominale delle azioni anche con raggruppamento delle stesse;
3. Fusione per incorporazione nella controllata Ecotech Italia S.p.a.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana e suoi corrispondenti all'estero.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un consigliere: dott. Paolo Santagostino Pretina

M-3730 (A pagamento).

KONSUM - S.p.a.

Sede legale in Agrate Brianza (MI), via Marconi n. 20

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Monza n. 11418

Partita I.V.A. n. 00735630964

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della Galbusera Dolciaria S.p.a. in Cosio Valtellino, viale Orobic n. 9, in prima convocazione per il giorno 30 maggio 2000, alle ore 15,30, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 maggio 2000, alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1999;

2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1999 e deliberazioni conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: rag. Franco Giandonati

M-3727 (A pagamento).

DE NORA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Bistolfi n. 35

Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese sez. ordinaria n. 200888

C.C.I.A.A. di Milano

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Bistolfi n. 35, il giorno 9 maggio 2000, alle ore 15,30, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 10 maggio 2000, nello stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica denominazione sociale;

2. Delibera di aumento gratuito del capitale sociale fino ad un massimo di L. 20.000.000.000 da eseguirsi in una o più riprese;

3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci, almeno cinque giorni liberi prima della data fissata per l'assemblea e che, nel suddetto termine, abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali.

Il vice presidente esecutivo:
Federico de Nora

M-3728 (A pagamento).

COMPART - S.p.a.

Sede in Milano, piazzetta Maurilio Bossi n. 3

Capitale sociale € 1.635.782.213 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 770545/96

Partita I.V.A. n. 11905020159

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Compart S.p.a. sono convocati in assemblea in Milano presso l'Assolombarda, via Pantano n. 9, alle ore 10,30, di lunedì 29 maggio 2000 in prima convocazione, martedì 30 maggio 2000 in seconda convocazione, mercoledì 31 maggio 2000, limitatamente alla parte straordinaria, in terza convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Bilancio al 31 dicembre 1999; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

Attribuzione ex art. 2420-ter del Codice civile agli amministratori della facoltà di emettere obbligazioni fino a un massimo di € 1.600.000.000 per un periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione, e conseguente introduzione nello statuto sociale dell'art. 5-bis (delega agli amministratori ex art. 2420-ter del Codice civile).

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i signori azionisti ordinari in possesso di «certificazione» a tal fine rilasciata ai sensi dell'art. 85 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 da un intermediario autorizzato aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Si rammenta ai signori azionisti titolari di azioni Compart non ancora dematerializzate, che l'esercizio relativo ai diritti su dette azioni può essere effettuato esclusivamente previa consegna dei certificati azionari ad un intermediario per l'immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

La documentazione relativa all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, verrà messa a disposizione presso la sede sociale nei quindici giorni precedenti l'assemblea.

La relazione prescritta dall'art. 72 della deliberazione Consob n. 11971/1999 e dall'art. 3 del decreto del Ministero di grazia e giustizia n. 437/1998 verrà altresì messa a disposizione del pubblico nel predetto termine presso la Borsa Italiana S.p.a.

I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Lucchini

C-10581 (A pagamento).

**ACCADEMIA SALENTINA
DI FORMAZIONE MANAGERIALE - S.c.r.l.**

Lecce, via A. De Gasperi n. 37/A

Convocazione di assemblea ordinaria dei soci

Il giorno 18 maggio 2000, è convocata presso la sede legale l'assemblea ordinaria dei soci alle ore 9, in prima convocazione e alle ore 19, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio consuntivo 1999 e preventivo 2000; ratifica nomina nuovo componente del Consiglio di amministrazione; nomina sindaci effettivi e supplenti; compenso organi sociali; varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Briuoli

C-10597 (A pagamento).

**FINANZIARIA GESTIONI ASSICURATIVE
FINGEA - S.p.a.**

Sede in Napoli, piazza Municipio n. 84

Capitale sociale L. 2.430.000.000

Codice fiscale n. 02670660584

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in Napoli, presso la sede sociale, per il giorno 12 maggio 2000, alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 maggio 2000, alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1999, stato patrimoniale, conto economico e note integrative;
2. Relazione dell'organo amministrativo;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

I titoli azionari dovranno essere tempestivamente depositati presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
dott. Raffaele Napolitano

C-10609 (A pagamento).

F.LLI CASTIGLIONE - S.p.a.

Sede in Napoli, via San Pasquale n. 29

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Napoli al n. 3687/82

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci della società F.Lli Castiglione S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa sita in Napoli, via Argine Trav. Rondinella, n. 2, per il giorno 8 maggio 2000, alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999; relazione del Consiglio di amministrazione; rapporto Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede amministrativa.

Qualora l'assemblea in prima convocazione non risultasse in numero legale, la seconda convocazione è fissata per il giorno 15 maggio 2000, alle ore 11, nella stessa sede.

Napoli, 30 marzo 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Castiglione

C-10612 (A pagamento).

PERIPOLI - S.p.a.

Sede in Montecchio Maggiore (VI), via della Tecnica n. 14

Capitale sociale L. 1.620.000.000 interamente versato

Registro imprese di Vicenza n. 3315

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 maggio 2000, alle ore 17,30, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 maggio 2000, alle ore 17,30, presso la sede sociale, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Esame del bilancio al 31 dicembre 1999 e relative delibere;

4. Rinnovo del Consiglio di amministrazione per scadenza mandato;

5. Rinnovo del Collegio sindacale per scadenza di mandato;

6. Determinazione dei compensi agli amministratori e ai sindaci.

Montecchio Maggiore, 10 aprile 2000

Il presidente: Dino Peripoli.

C-10627 (A pagamento).

COSTRUIRE - S.p.a.

Sede sociale in Napoli, Vico II S. Nicola alla Dogana n. 9

Capitale sociale L. 2.499.960.000 interamente versato

Iscrizione al Tribunale di Napoli al n. 993/81

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03516700634

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società per azioni «Costruire S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 giugno 2000, alle ore 15,30, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1999 e nota integrativa; relazione di gestione del Bilancio 31 dicembre 1999; relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 5 luglio 2000, stessi luogo ed ora.

Costruire S.p.a.

L'amministratore unico: ing. Elio Catello

C-10632 (A pagamento).

S.I.R.C.E.M. - S.p.a.

Sede legale in Napoli, Centro Direzionale, lotto 8/b, int. 67

Capitale sociale L. 200.000.000 versato

Registro imprese Napoli n. 693/78

Codice fiscale n. 01524600630

Partita I.V.A. n. 06892060630

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, il giorno 8 maggio 2000, in Torre Annunziata (NA), presso lo studio D'Alessandro in c.so Umberto I n. 164, ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 18 maggio 2000, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Approvazione progetto aumento capitale sociale a pagamento e trasformazione in euro entro il 31 dicembre 2001;
4. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato ai sensi di legge e di statuto.

Napoli, 7 aprile 2000

L'amministratore unico: Giovanni Marucchi.

C-10633 (A pagamento).

DUILIO MORI - S.p.a.

Sede in Casoria (NA), via Nazionale delle Puglie n. 179/c
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
Registro imprese di Napoli n. 497/71
C.C.I.A.A. di Napoli n. 280786
Codice fiscale n. 03337260636
Partita I.V.A. n. 01286001217

Convocazione di assemblea

Si comunica che per il giorno 11 maggio 2000, alle ore 17,30, presso la sede sociale sita in Casoria (NA) alla via Nazionale delle Puglie n. 179/c, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 maggio 2000, stessa ora luogo, è convocata l'assemblea dei soci, per discutere e deliberare sul seguente capo all'

Ordine del giorno:

Nomina organo amministrativo per scaduto triennio.

Potranno intervenire in assemblea i soci che provvederanno a depositare presso la sede sociale i loro titoli azionari nei termini cui all'art. 2370 del Codice civile.

Casoria, 7 aprile 2000

L'amministratore unico:
dott. Duilio Lancellotti

C-10634 (A pagamento).

LIVIO DE SIMONE - S.p.a.

Napoli, via Caravita n. 10
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Annotata al n. 3855/94 registro società
Tribunale di Napoli
Codice fiscale n. 06811020632

Avviso di convocazione

È indetta in prima convocazione per il giorno 8 maggio 2000, ore 12, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 15 maggio 2000, stessa ora, presso lo studio del dott. R. Cammarota in via Verdi n. 18, Napoli, l'assemblea ordinaria dei soci, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1999 e nota integrativa;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Eventuale distribuzione utili;
5. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

L'amministratore unico:
M. Grazia Amatruda

C-10635 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.**

Gruppo Bancario Banca della Ciociaria n. 3300
Sede in Frosinone, piazzale De Matthaeis n. 41
Iscritta al registro delle imprese n. 997
presso il Tribunale di Frosinone
Partita I.V.A. n. 00134180603

La banca della Ciociaria comunica, ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che con decorrenza 15 aprile 2000:

- le spese unitarie di tenuta conto subiranno un aumento di L. 500;
 - le spese fisse, se presenti nel rapporto di conto, saranno equiparate alle spese minime;
 - i tassi che regolano i conti anticipi passeranno dal 9,64% al 10%.
- Fermo il resto.

Frosinone, 11 aprile 2000

Il direttore generale: dott. Giuseppe Zeppieri.

S-12208 (A pagamento).

CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Bancario Popolare di Verona-S. Gimignano e S. Prospero
Sede sociale e direzione generale in Bergamo,
largo Porta Nuova n. 2
Capitale sociale € 185.180.541
Registro delle imprese di Bergamo n. 15

Si comunica che, con decorrenza dal 1° aprile 2000, si procederà all'aumento dello 0,10% dei tassi attivi su anticipi SBF, sconti di portafoglio, anticipi fatture Italia e finanziamenti importo-export che passano dal 9,50% al 9,60%.

Bergamo, 12 aprile 2000

Il direttore generale: rag. Franco Menini.

S-12216 (A pagamento).

COOPERCREDITO - S.p.a.

Iscritta all'albo delle banche e appartenente al gruppo bancario BNL
Iscritta all'albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia
Sede legale in Roma, via Vittorio Veneto n. 119
Capitale sociale L. 208.025.000.000 interamente versato
Registro società n. 6960/94 del Tribunale di Roma
C.C.I.A.A. di Roma al n. 443401
Codice fiscale n. 00606630580
Partita I.V.A. n. 00916631005

Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari

La Coopercredit S.p.a. comunica alla rispettabile clientela che con decorrenza 1° aprile 2000 ha adottato i seguenti provvedimenti sulle condizioni attive:

aumento di un quarto di punto dei tassi debitori inferiori o pari al 5% applicati sui conti correnti e su tutte le altre forme tecniche di impiego regolate a tassi inferiori o pari al 4,50%;

aumento di mezzo punto dei tassi debitori superiori al 5% attualmente applicati sui conti correnti e su tutte le altre forme tecniche di impiego regolatore a tassi superiori al 4,50%; fermo restando i tassi massimi tabellari previsti per le singole tipologie di intervento;

aumento dello 0,125% della commissione di massimo scoperto applicata sui conti correnti ordinari, fermo restando la misura massima della stessa.

Roma, 13 aprile 2000

Il presidente: Rodolfo Rinaldi.

S-12233 (A pagamento).

ASSICURAZIONI GENERALI - S.p.a.

Sede legale e direzione centrale in Trieste

Piazza Duca degli Abruzzi n. 2

Capitale sociale L. 2.505.995.990.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Trieste al n. TS006/98

Tribunale di Trieste e nel repertorio delle notizie economiche ed amministrative (R.E.A.) della Camera di commercio

di Trieste n. 6204

Codice fiscale n. 00079760328

Warrant Assicurazioni Generali 1991-2001

(comunicazione ai sensi degli artt. 5 e 12 del regolamento)

Si informano i portatori dei «Warrant Assicurazioni Generali 1991-2001» che a partire dal 30 aprile 2000 il prezzo di esercizio sarà pari a L. 2.900.

Trieste, 12 aprile 2000

Assicurazioni generali S.p.a.

Il vicepresidente amministratore delegato: dott. Gianfranco Gutty

Il direttore: avv. Aldo Cappuccio

S-12228 (A pagamento).

BANCA DI TRENTO E BOLZANO - S.p.a.

Sede legale e direzione centrale in Trento

Capitale sociale versato L. 97.318.082.000

Iscritta nel registro imprese n. 3935 presso il Tribunale di Trento

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00158350223

La Banca di Trento e Bolzano comunica che con decorrenza 1° aprile 2000 provvederà a modificare le seguenti condizioni applicate alla clientela:

«Top rate» passa da 13,650% a 14%;

«Over top» passa da 13,750 a 14,250%;

Prime rate BTB passa da 6,500% a 6,750%;

con decorrenza 22 marzo 2000 aumento dei tassi attivi di conto corrente e per anticipi di 0,375 punti portando il tasso minimo al 4,000; con stessa decorrenza aumento dei tassi attivi di Portafoglio di 0,250 portando il tasso minimo al 3,750.

Trento, 31 marzo 2000

Banca di Trento e Bolzano S.p.a.

Il presidente: dott. Norbert Plattner

S-12261 (A pagamento).

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a.

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena

Codice Banca 1030.6 - Codice Gruppo 1030.6

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede in Siena, piazza Salimbeni n. 3

Iscrizione C.C.I.A.A. di Siena n. 97869

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00884060526

La Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari» e delle relative disposizioni di attuazione, informa che, con decorrenza 17 marzo 2000 ha aumentato di 0,25 punti percentuali tutte le condizioni attive presenti in archivio allineando al massimo del 13,00% per gli scoperti di c/c, del 9,50% per gli anticipi commerciali € 8,25% per lo sconto di portafoglio i tassi che dopo il suddetto intervento risultassero superiori.

Con decorrenza 21 marzo 2000 sono state aumentate di € 0,12 (L. 232) le spese per la produzione dell'estratto conto di sportello.

Con decorrenza 1° aprile 2000 ha aumentato di 0,50 punti percentuale il tasso massimo sulle operazioni creditizie in conto corrente.

Sempre con decorrenza 1° aprile 2000 ha aumentato di 0,75 € le commissioni sui bonifici disposti attraverso «remote banking», di 1,75 € le commissioni sui bonifici disposti con addebito in conto corrente, di 2,75 € le commissioni sui bonifici effettuati per cassa.

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.

dott. Antonio Vigni

S-12265 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CITTANOVA - S.c.r.l.

Cittanova (RC), via T. Campanella n. 1

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 1° aprile 2000 i tassi di interessi attivi subiranno un aumento generalizzato dello 0,25% per tutte le forme tecniche, con un massimo del 12,25% per utilizzi entro il limite del fido e maggiorazione del 3% per eventuali eccedenze e/o morosità.

Cittanova, 31 marzo 2000

Banca di Credito Cooperativo di Cittanova

Il presidente: Giulio Cosentino

C-10549 (A pagamento).

CREDITO COOPERATIVO DELLA VALDINIEVOLE - Soc. Coop. r.l.

Iscritta all'albo degli Enti Creditizi al n. 4548.40

Sede in Montecatini Terme (PT), via Don Minzoni n. 14

Reg. imprese tribunale di Pistoia n. 1431

Partita I.V.A. n. 00088180476

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 si comunica che con decorrenza 1° aprile 2000 i tassi attivi sui conti correnti, castelletti SBF e sconto, ant. import/export e anticipo fatture, subiscono un aumento generalizzato:

di 0,50 punti percentuali.

Montecatini Terme, 4 aprile 2000

Il presidente: prof. Loreno Giovannelli.

C-10598 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO POPOLARE - S.p.a.

Siracusa

Capitale sociale L. 48.142.640.000

Iscritta al n. 968 registro società Tribunale di Siracusa

Partita I.V.A. n. 00059750893

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, in relazione alle recenti variazioni di mercato, saranno apportate, con decorrenza 15 aprile 2000, le seguenti variazioni:

aumento generalizzato del tasso debitore dello 0,25% su qualsiasi forma tecnica;

spese elaborazione ed invio estratto conto: aumento da L. 7.000 a L. 10.000.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici esposti all'interno di tutte le nostre filiali ed avrà conferma dell'intervenuta variazione con il prossimo estratto conto.

Siracusa, 11 aprile 2000

Banca di Credito Popolare

L'amministratore delegato: dott. Gennaro Cortucci

C-10570 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI LAJATICO - S.c.r.l.

Sede in Lajatico (PI), via Guelfi n. 2

Patrimonio L. 39.364.591.507

Iscrizione registro delle società n. 27

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, a decorrere dal 1° aprile 2000, i tassi debitori applicati sulle aperture di credito utilizzabili in qualsiasi forma, garantite o meno, sullo sconto di portafoglio commerciale e finanziario, vengono aumentati dello 0,25%.

Direzione generale: rag. Daniele Salvadori.

C-10559 (A pagamento).

FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN**Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Raiffeisen Merano, Soc. Coop. a r.l. (BZ), nostra associata, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154/1992, che con decorrenza 24 marzo 2000 gli interessi attivi per i contratti di conto corrente sono aumentati di 0,75 punti percentuali. Con decorrenza 1° aprile 2000 gli interessi attivi per i contratti di mutuo sono aumentati di 0,75 punti percentuali. Si comunica inoltre che con decorrenza 1° aprile 2000 è introdotto un contributo spese di L. 10.000 per il blocco della carta Bancomat nell'ipotesi di smarrimento o furto e un contributo spese di L. 10.000, per ogni eventuale duplicato della carta Bancomat; inoltre vengono aumentate le spese fisse trimestrali sui conti correnti di L. 2.000 e le spese per ogni singola registrazione contabile di L. 200 e le spese fisse trimestrali del 15%.

Bolzano, 21 marzo 2000

Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. Coop. a r.l.:
rag. Richard Stampfer

C-10590 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELL'ALTO CREMASCO - S.c.r.l.**

Capralba (CR), via Piave n. 13

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992 si comunica l'aumento a partire dal 3 aprile 2000, dell'0,25% (zerovirgolaventicinquepercento) su tutti i tassi: attivi e passivi.

Il vicedirettore: Paolo Gatti.

C-10599 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO
COOPERATIVO DEL CARSO
Società Coop. p.a. a resp. limitata**

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che dal 22 marzo 2000 i tassi di interesse praticati alla clientela sui mutui chirografari sono aumentati di 0,50 punti, sui mutui ipotecari di 0,25 e i tassi dare sui c/c, anticipi su fatture e anticipi SBP di 0,25 punti percentuali.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Opicina, 27 marzo 2000

Il direttore: rag. Claudio Braini.

C-10604 (A pagamento).

BANCA MEDITERRANEA - S.p.a.

Gruppo Bancaroma

Sede sociale in Pescopagano, corso Umberto I n. 12

Sede amministrativa e Direzione centrale in Potenza, via N. Sauro

Capitale sociale L. 365.812.380.000

Iscrizione al Tribunale di Melfi n. 2061 registro società

Codice fiscale n. 01115860767

Comunicazione di variazione delle condizioni alla clientela

A seguito dell'aumento del Prime Rate Abi dal 6,50% al 6,75%, la Banca Mediterranea S.p.a. comunica di aver disposto, con decorrenza 1° aprile 2000, le seguenti variazioni:

aumento dello 0,25% di tutti i tassi debitori e creditori, anche in convenzioni, legati al parametro di riferimento suindicato;

aumento dello 0,25% (dall'8,25% all'8,50%) del Prime Rate d'Istituto, con conseguente adeguamento di tutti i tassi debitori e creditori, anche in convenzione, legati a detto parametro;

aumento generalizzato dello 0,50%, su tutte le forme tecniche previste, dei Top Rates d'Istituto, con contestuale adeguamento dei tassi su quelle posizioni di solo conto corrente già trattate al Top Rate.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993.

Potenza, 10 aprile 2000

p. Il Consiglio di amministrazione della
Banca Mediterranea S.p.a.

Il responsabile della direzione risorse:
dott. Celso Cafèrri

C-10611 (A pagamento).

RUBINETTERIE SAVIL - S.p.a.

Sede in Villa Carcina, fraz. Cogozzo, via Monte Guglielmo n. 71
 Capitale sociale L. 2.350.000.000 di cui L. 900.000.000
 al servizio del Prestito Obbligazionario Convertibile
 Iscritta al n. 7602 registro imprese
 Iscritta R.E.A. n. 160221 presso la C.C.I.A.A. di Brescia

*Comunicazione agli obbligazionisti per rimborso anticipato
 prestito obbligazionario convertibile*

Si rende noto che il Consiglio di amministrazione della società in data 30 marzo 2000 ha illustrato i motivi che giustificano la proposta di rimborsare anticipatamente il prestito obbligazionario convertibile, nominativo di L. 900.000.000, con scadenza 31 dicembre 2006, di cui all'assemblea straordinaria del 21 dicembre 1996 rep. 102617 racc. 14748 not. Maurizio Poli.

Il Consiglio ha quindi deliberato di rimborsare anticipatamente e totalmente il prestito obbligazionario convertibile nominativo, in un'unica soluzione, alla pari, alla data del 31 maggio 2000 e comunque trascorso un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

La modalità di rimborso avverrà secondo quanto previsto dagli artt. 4 e 5 del regolamento del prestito obbligazionario, pertanto i portatori dei certificati obbligazionari potranno, dietro presentazione dei certificati stessi presso la sede della società, richiedere il rimborso del capitale e degli interessi maturati.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Clemente Saleri

S-12373 (A pagamento).

COIBEN - S.n.c.**di Posati Giovanni & C.**

Sede in Nami, via della Doga n. 49
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00175430552

Estratto della delibera di approvazione progetto di scissione

L'assemblea dei soci della società Coiben S.n.c. di Posati Giovanni & C., con sede in Nami, via della Doga n. 49, tenutasi il 3 febbraio 2000 di cui al verbale in pari data n. 450/252 di repertorio del notaio dott. Paolo Cirilli di Terni, ha approvato il progetto di scissione parziale depositato presso il registro imprese di Terni in data 12 novembre 1999 al n. 8711/1999/CTR0029, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 287 foglio inserzioni del 7 dicembre 1999, nel quale era proposta la costituzione della società Coiben S.r.l. con sede in Nami, via della Doga n. 49 avente capitale sociale di L. 100.000.000 mediante trasferimento della quota di patrimonio della società scindenda Coiben S.n.c., quota indicata nel progetto stesso.

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile si significa che:

1. nessuna modifica verrà apportata al contratto sociale della società scindenda;

2. non esisterà rapporto di cambio in quanto le quote della società risultante dalla scissione saranno attribuite pro quota ai soci della società scindenda;

3. non esisteranno particolari modalità di assegnazione di quote per il motivo di cui al punto 2;

4. le quote della società risultante dalla scissione parteciperanno agli utili a far data dalla costituzione della società stessa;

5. le operazioni della società scissa saranno imputate al bilancio della società risultante dalla scissione a far data dall'iscrizione dell'atto di scissione presso il registro imprese, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile;

6. non sono previsti vantaggi e trattamenti particolari a favore dei soci, dei possessori di titoli diversi dalle quote e degli amministratori;

La deliberazione quivi pubblicata per estratto è stata iscritta nel registro imprese di Terni in data 22 marzo 2000 al protocollo n. PRA/2379/2000/CTR0036.

Posati Giovanni.

S-12211 (A pagamento).

TECNO HOLDING - S.p.a.

Sede in Roma, piazza Sallustiana n. 21

Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 263857/1997

Iscritta nel R.E.A. - C.C.I.A.A. Roma n. 874472

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05327781000

HORTI SALLUSTIANI EXPÒ - S.p.a.

Sede in Roma, via Sallustiana n. 1/a

Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 124251/1998

Iscritta nel R.E.A. - C.C.I.A.A. ROMA n. 897655

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05508161006

*Progetto di fusione per incorporazione
 della Horti Sallustiani Expò S.p.a. nella Tecno Holding S.p.a.*

Per ragioni di ordine economico-gestionale conseguenti all'acquisizione del 100% delle azioni rappresentanti il capitale sociale della Horti Sallustiani Expò S.p.a., da parte della Tecno Holding S.p.a., i Consigli di amministrazione delle due società ne propongono la fusione per incorporazione della prima nella seconda, con le modalità in appresso illustrate e sulla base delle situazioni patrimoniali delle due società al 31 dicembre 1999.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Roma in data 13 aprile 2000, giusta ricevuta n. PRA/46363, per Tecno Holding S.p.a. e n. PRA/46368, per Horti Sallustiani Expò S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante:

1.1. Tecno Holding S.p.a., avente sede in Roma, piazza Sallustiana n. 21 e iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 263857/97, Codice fiscale n. 05327781000.

incorporanda:

1.2. Horti Sallustiani Expò S.p.a., avente sede in Roma, via Sallustiana n. 1/a e iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 124251/1998, Codice fiscale n. 05508161006.

2. Annullamento della partecipazione di controllo totalitario: in considerazione di quanto detto in premessa in ordine al controllo totalitario del capitale della società incorporanda da parte della società incorporante condizione, questa, da verificarsi fino alla data di effetto giuridico della fusione e sulla quale, quindi, è basato il presente progetto, la fusione non darà luogo a concambio di azioni ma al semplice annullamento delle azioni rappresentative del capitale dell'incorporanda.

3. Imputazione delle operazioni compiute dalla società incorporata al bilancio della società incorporante: tenuto conto che entrambe le società partecipanti alla fusione chiudono i propri esercizi sociali al 31 dicembre di ciascun anno, ai sensi degli artt. 2501-bis, 1° comma, n. 6, 2504-bis, 3° comma, del Codice civile, e 123, 7° comma, decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, si propone che le operazioni compiute dalla società incorporata, Horti Sallustiani Expò S.p.a., vengano imputate al bilancio della società incorporante, Tecno Holding S.p.a., a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione produrrà i suoi effetti giuridici ai sensi dell'art. 2504-bis, 2° comma, del Codice civile e, quindi, prevedibilmente, dal 1° gennaio 2000.

Nessuna proposta è formulata in ordine alle previsioni di cui all'art. 2501-bis, 1° comma, nn. 7 e 8, del Codice civile come pure, per quanto detto al precedente punto 2, in ordine alle previsioni di cui all'art. 2501-bis, 1° comma nn. 4 e 5.

Roma, 13 aprile 2000

Horti Sallustiani Expò S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Andrea Mondello

Tecno Holding S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Danilo Longhi

S-12213 (A pagamento).

ALFA WASSERMANN - S.p.a.

Sede in Alanno Scalo (PE), contrada Sant'Emidio snc
Capitale sociale L. 5.590.000.000
Registro imprese di Pescara al n. 9831
R.E.A. di Pescara al n. 75048

ALFA BIOTECH - S.p.a.

Sede in Pomezia (Roma), via Castagnetta n. 7
Capitale sociale L. 14.000.000.000
Registro imprese di Roma al n. 1697/90
R.E.A. di Roma al n. 0699194

Estratto di progetto di fusione
(art. 2501-bis, comma 4 del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Alfa Wassermann S.p.a.» con sede sociale in Alanno Scalo (PE), contrada Sant'Emidio snc, capitale sociale L. 5.590.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Pescara al n. 9831, ed al R.E.A. di Pescara al n. 75048, codice fiscale n. 00556960375 partita I.V.A. n. 01189820689;

società incorporate: «Alfa Biotech S.p.a.» con sede in Pomezia (Roma), via Castagnetta n. 7, capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Roma al n. 1697/90, ed al R.E.A. di Roma al n. 0699194, codice fiscale 08908380150, partita I.V.A. 03762871006.

2. Indicazioni di cui ai numeri 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis primo comma del Codice civile. Poiché:

la fusione di cui al presente progetto avverrà mediante incorporazione della società «Alfa Biotech S.p.a.» nella società «Alfa Wassermann S.p.a.»;

le azioni rappresentative dell'intero capitale sociale della «Alfa Biotech S.p.a.» sono possedute nella misura del 100% in via diretta dalla società incorporante «Alfa Wassermann S.p.a.»;

ai sensi di quanto espressamente previsto dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile sono omesse le informazioni richieste dall'art. 2501-bis primo comma nn.3), 4) e 5) del Codice civile.

3. Data di effetto della fusione:

effetti contabili: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal primo giorno dell'esercizio sociale della società incorporante nel corso del quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

effetti fiscali: ai sensi di quanto previsto dall'art. 123, comma 7, del T.U.I.R. si precisa che, ai fini delle imposte sui redditi, gli effetti della fusione decorreranno anch'essi a partire dal primo giorno dell'esercizio sociale della società incorporante nel corso del quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Non sussistono, né sono previsti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Rapporti con i terzi: per quanto concerne i rapporti con i terzi gli effetti giuridici si produrranno quando sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

7. Depositi e pubblicazioni di documenti: i progetti di fusione sono stati depositati per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Pescara in data 27 marzo 2000 e iscritto in detto registro in data 12 aprile 2000 presso il registro delle imprese di Roma in data 27 marzo 2000 e iscritto in detto registro imprese in data 27 marzo 2000.

Alfa Wassermann S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Marino Golinelli

Alfa Biotech S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione:
ing. Stefano Golinelli

S-12250 (A pagamento).

EL.TECH. - S.p.a.

Sede sociale in Concordia sulla Secchia (MO)
Via L. Romagnoli n. 24
Registro imprese di Modena al n. MO-2000-17188
Codice fiscale n. 11896170153

DIGITEK - S.r.l.

(a socio unico)

Sede sociale a Concordia sulla Secchia (MO)
Via L. Romagnoli n. 24
Registro imprese di Modena al n. MO023-19372
Codice fiscale n. 01508650361

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società «Digitek S.r.l. a socio unico» nella società «El.Tech. S.p.a.»

1. Tipo, denominazione e sede legale delle società partecipanti alla fusione:

società incorporante: El.Tech. S.p.a. con sede a Concordia sulla Secchia (MO), via L. Romagnoli n. 24, capitale sociale L. 6.000.000.000, interamente versato, iscritta nel registro imprese di Modena al n. MO-2000-17188, codice fiscale n. 11896170153;

società incorporanda: Digitek S.r.l. a socio unico con sede a Concordia sulla Secchia (MO), via L. Romagnoli n. 24, capitale sociale L. 20.000.000, interamente versato, iscritta nel registro imprese di Modena al n. MO023-19372, codice fiscale n. 01508650361.

2. Modifiche dell'atto costitutivo: in conseguenza della fusione l'atto costitutivo della El.Tech. S.p.a. subirà la modifica della denominazione in Digitek S.p.a., la modifica dell'oggetto sociale ed altre modifiche migliorative del funzionamento degli organi sociali.

3. Rapporto di cambio ed eventuale conguaglio in danaro: l'incorporazione della Digitek S.r.l. a socio unico nella El.Tech S.p.a. avverrà con annullamento della totalità del capitale sociale della incorporanda, interamente posseduto dalla incorporante.

4. Data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda sono imputate nel bilancio dell'incorporante: a norma dell'art. 2504-bis del Codice civile la fusione avrà effetto dalle ore 24 dell'ultimo giorno del mese in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 dello stesso codice. Ai fini contabili ed agli effetti fiscali, ai sensi del settimo comma dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917, la fusione avrà efficacia retroattiva dal 1° gennaio 2000, giorno successivo alla data di chiusura dell'ultimo esercizio della società incorporante. Ne consegue che le operazioni poste in essere dalla società incorporata dal 1° gennaio 2000 alla data di effetto della fusione ai sensi dell'art. 2504-bis secondo comma, saranno imputate nel bilancio della società incorporante relativo all'esercizio che si chiude il 31 dicembre 2000.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di soci; le società non hanno emesso titoli diversi dalle azioni o quote.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato ed iscritto, per ciascuna delle società partecipanti alla fusione, presso il registro delle imprese, a norma dell'art. 2501-bis, terzo comma, del Codice civile.

In particolare: per la Digitek S.r.l. a socio unico il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Modena il 12 aprile 2000; per la El.Tech. S.p.a. il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Modena il 12 aprile 2000.

El.Tech. S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Baretta

Digitek S.r.l. (a socio unico)
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vittorio Chiarella

S-12251 (A pagamento).

STARS - S.r.l.

Sede in Milano, piazza Eleonora Duse n. 4

AXE - S.r.l.

Sede in Milano, piazza Eleonora Duse n. 4

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società «Axe S.r.l.» nella società «Stars S.r.l.», redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

1. Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

a) società incorporante: «Stars S.r.l.» con sede in Milano, piazza Eleonora Duse n. 4, capitale sociale sottoscritto e versato L. 99.000.000, registro delle imprese di Milano n. 287466, codice fiscale n. 01716030166;

b) società incorporanda: «Axe S.r.l.» con sede in Milano, piazza Eleonora Duse n. 4, capitale sociale sottoscritto e versato L. 99.000.000, registro delle imprese di Milano n. 268547, codice fiscale n. 01615200167;

3. —

4. —

5. L'operazione di incorporazione della «Axe S.r.l.» nella «Stars S.r.l.» comporterà un aumento di capitale sociale dell'incorporante «Stars S.r.l.» pari a nominali L. 99.000.000 e, pertanto, il concesso delle quote avverrà sulla base del rapporto di cambio di n. 1 quota da nominali L. 1.000 ciascuna della «Stars S.r.l.», di nuova assegnazione, contro n. 1 quota da nominali L. 1.000 ciascuna della «Axe S.r.l.», che sarà conseguentemente annullata. Non è previsto alcun conguaglio in denaro. Le quote di nuova emissione della «Stars S.r.l.» assegnate al socio della «Axe S.r.l.», avranno godimento a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto giuridico la presente fusione.

6. Ai sensi dell'articolo 2504-bis, terzo comma, del Codice civile, ai fini contabili, e dell'articolo 123, settimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986, ai fini delle imposte sui redditi, le operazioni della società incorporata «Axe S.r.l.» saranno imputate al bilancio della società incorporante «Stars S.r.l.» con effetto dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'articolo 2504 del Codice civile.

7. Non esistono particolari categorie di soci e quindi non sono previsti trattamenti particolari per tali fattispecie.

8. La fusione per incorporazione non determina vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti; l'organo amministrativo della società incorporata, compiuti gli atti che ad essi competono, cesserà dal proprio ufficio.

I progetti di fusione delle società sono stati iscritti presso il registro delle imprese di Milano: per la Stars S.r.l., in data 12 aprile 2000; per la Axe S.r.l., in data 12 aprile 2000.

Milano, 13 aprile 2000

Stars S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Beatrice Trussardi

Axe S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Beatrice Trussardi

S-12252 (A pagamento).

SABINA HOTEL - S.r.l.**ALBERGO SABINA - S.r.l.****RISTORANTE SABINA - S.r.l.**

Progetto di scissione della società Sabina Hotel a responsabilità limitata attuata mediante il conferimento dei due rami d'azienda Albergo e Ristorante alle società costituenti Albergo Sabina S.r.l. e Ristorante Sabina S.r.l.

1. Le società partecipanti alla scissione:

la società Sabina Hotel a responsabilità limitata con sede sociale in Magliano Sabina, via Flaminia km 65,500 (RI), codice fiscale

n. 00040750572, capitale sociale L. 148.000.000 interamente versato svolgente attività di albergo e ristorante ritiene opportuno scindersi apportando le due attività di albergo e di ristorante alle costituenti Società a responsabilità limitata:

Società Albergo Sabina S.r.l. con sede sociale in Magliano Sabina, via Flaminia km 65,500 (RI).

Società Ristorante Sabina S.r.l. con sede sociale in Magliano Sabina, via Flaminia km 65,500 (RI).

Assegnazioni delle quote ai soci: l'assegnazione avverrà in proporzione alle quote di partecipazione nelle società scisse e pertanto i soci riceveranno quote delle due società beneficiarie pari a quelle di provenienza.

Albergo Sabina S.r.l., capitale sociale L. 74.000.000:

So.Ge.Ri.Sa. S.r.l. 50% del capitale sociale pari a L. 37.000.000 (quote gravate da pegno in favore dei sigg. Colasante A. e Bonini A.);

Rossetti Giampiero Maria 25% del capitale sociale pari a L. 18.500.000;

Colasante Giuseppina 25% del capitale sociale pari a L. 18.500.000;

Ristorante Sabina S.r.l., capitale sociale L. 74.000.000:

So.Ge.Ri.Sa. S.r.l. 50% del capitale sociale pari a L. 37.000.000 (quote gravate da pegno in favore dei sigg. Colasante A. e Bonini A.);

Rossetti Giampiero Maria 25% del capitale sociale pari a L. 18.500.000;

Colasante Giuseppina 25% del capitale sociale pari a L. 18.500.000;

2. Data di decorrenza di partecipazione agli utili delle quote assegnate per effetto della scissione d'azienda: i soci della Sabina Hotel S.r.l. risultanti prima della scissione d'azienda conserveranno il diritto alla partecipazione agli utili fino alla data del 31 dicembre 1999, intesa quale data ultima di formazione degli stessi utili;

3. Data di effetto della scissione: la scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile, dalla iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese. Ai fini contabili e tributari la scissione produrrà i suoi effetti a decorrere dal 1° gennaio 2000.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono particolari categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Si rende noto che il progetto di scissione è stato pubblicato presso il registro delle imprese di Rieti in data 10 aprile 2000 n. PRA/1603/2000/CR10009.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giampiero Maria Rossetti

S-12215 (A pagamento).

CARLO TASSARA - S.p.a.
Stabilimenti Elettrosiderurgici

Sede legale in Breno (BS), via Leonardo da Vinci n. 3
Capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 33702
Iscritta al R.E.A. di Brescia al n. 59757
Codice fiscale n. 00283780179

Progetto di scissione

Estratto del progetto di scissione il cui deposito per l'iscrizione al registro delle imprese di Brescia è avvenuto in data 12 aprile 2000.

1. Le società partecipanti alla proposta scissione sono le seguenti:

società scindenda: «Carlo Tassara» Stabilimenti Elettrosiderurgici S.p.a. con sede legale in Breno (BS) via Leonardo da Vinci n. 3, capitale sociale di L. 60.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 33702 del registro delle imprese di Brescia e al n. 59757 del R.E.A. di Brescia, codice fiscale n. 00283780179 e partita I.V.A. n. 00550090989;

società beneficiaria costituenda: Elettrica S.p.a. con sede legale in Breno (BS), via Leonardo da Vinci n. 3, capitale sociale di € 500.000.

2. La scissione delle società descritte al precedente punto 1. avverrà, secondo quanto previsto dall'art. 2504-*octies* del Codice civile, mediante il trasferimento di parte del patrimonio della società scindenda, a favore della società beneficiaria costituenda, con assegnazione di azioni della società beneficiaria ai soci della società scindenda in proporzione alla loro quota di partecipazione al capitale sociale di quest'ultima, secondo il rapporto di n. 1 azione ordinaria di Elettrica S.p.a. da € 1 di valore nominale cadauna per ogni n. 10 azioni ordinarie di «Carlo Tassara» Stabilimenti Elettrosiderurgici S.p.a. da € 10 di valore nominale cadauna.

Nella scissione in oggetto non viene determinato alcun rapporto di cambio in quanto la società beneficiaria è di nuova costituzione.

3. Alla società beneficiaria costituenda Elettrica S.p.a. sarà trasferito il complesso aziendale composto dall'attività di produzione idroelettrica, utilizzando come base di riferimento il bilancio al 31 dicembre 1999 della società scindenda «Carlo Tassara» Stabilimenti Elettrosiderurgici S.p.a.

La differenza tra il valore contabile degli elementi attivi e passivi costituenti il complesso aziendale oggetto di scissione è pari a L. 1.549.016.000.

Si precisa che eventuali differenze nei valori contabili degli elementi patrimoniali attivi e passivi oggetto di trasferimento dovute alla dinamica aziendale, che si dovessero determinare tra la data di riferimento del bilancio al 31 dicembre 1999 preso a base per la redazione del presente progetto di scissione e la data di efficacia della scissione ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, non comporteranno variazioni nell'ammontare del patrimonio netto della società beneficiaria come sopra evidenziato e saranno oggetto di apposito conguaglio tra la società scindenda e la società beneficiaria.

4. Gli effetti della scissione decorrono dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione come previsto dall'art. 2504-*decies*, del Codice civile.

5. Le operazioni afferenti il complesso aziendale oggetto di scissione sono da imputarsi al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione ai sensi dell'art. 2504-*decies*, del Codice civile.

6. La data a decorrere dalla quale le azioni della società beneficiaria derivanti dall'operazione di scissione parteciperanno agli utili conseguiti dalla società beneficiaria stessa sarà quella da cui decorrono gli effetti della scissione a norma dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, cioè l'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso l'ufficio del registro delle imprese di Brescia.

7. Non esistono particolari trattamenti riservati a categorie di soci o a portatori di titoli diversi dalle azioni.

8. Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Breno, 12 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giuseppe Tassara

S-12253 (A pagamento).

INCOMETAL - S.r.l.
Industria Chimica Metallurgica
Sede in Borgo San Giovanni (LO)
Capitale sociale L. 210.000.000 interamente versato

INCOMETAL NUOVA - S.p.a.
Sede in Milano, via Locatelli n. 1
Capitale sociale L. 980.000.000 interamente versato

Estratto progetto di fusione per incorporazione nella «Incometal Industria Chimica Metallurgica S.r.l.» della «Incometal Nuova S.p.a.» (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Incometal Industria Chimica Metallurgica S.r.l. con sede in Borgo San Giovanni (LO), capitale sociale L. 210.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Lodi n. 1365,

già iscritta al R.E.A. di Milano n. 711279, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00815740154;

incorporanda: Incometal Nuova S.p.a. con sede in via Locatelli n. 1, Milano (MI), capitale sociale L. 980.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 200759, iscritta al R.E.A. di Milano n. 1062651, codice fiscale n. 00498730423, partita I.V.A. n. 05983150151.

2. L'atto costitutivo: la fusione sarà attuata mediante incorporazione della «Incometal Nuova S.p.a.» nella «Incometal Industria Chimica Metallurgica S.r.l.».

La società incorporante, quale risulterà dalla fusione, assumerà un nuovo testo di statuto che sostanzialmente rispecchia lo statuto attuale della società incorporanda.

L'incorporante modificherà la propria forma giuridica in «Società per azioni», assumerà la denominazione di «Incometal Nuova S.p.a.» e avrà come oggetto sociale: «la trasformazione dei materiali, metalli, prodotti metallici e chimici ed attività connesse; l'acquisto, la locazione e la vendita di beni immobili in genere». Il capitale sociale sarà portato a € 260.000 (duecentosessantamila) suddiviso in 260.000 (duecentosessantamila) azioni del valore nominale di € 1 (uno) cadauna. La chiusura dell'esercizio sarà fissata al 31 dicembre di ogni anno.

3. —

4. —

5. Rapporto di cambio, modalità di assegnazione e decorrenza della partecipazione agli utili: considerato che il capitale della incorporanda è interamente posseduto dalla incorporante, non vi è necessità di stabilire alcun rapporto di concambio, né interverrà alcuna assegnazione di azioni della incorporanda, che parteciperà agli utili fino alla data di decorrenza della fusione.

6. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia dalla data in cui saranno compiute le formalità connesse all'atto di fusione, di cui all'art. 2504 del Codice civile. Ai soli fini contabili e fiscali avrà efficacia retroattiva alla data di chiusura dell'ultimo bilancio d'esercizio della incorporanda.

Pertanto, a far data dall'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese, tutte le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante, cui saranno pure imputate, ai soli effetti fiscali, anche le operazioni registrate dalla incorporanda dalla data di chiusura dell'ultimo bilancio d'esercizio.

7. —

8. Trattamento riservato a particolari categorie di soci a possessori di titoli diversi e vantaggi proposti a favore degli amministratori. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato o benefici e vantaggi particolari per gli amministratori.

Il progetto di fusione della Incometal Industria Chimica Metallurgica S.r.l. è stato iscritto al registro delle imprese di Lodi in data 11 aprile 2000 al protocollo n. 2090/1 del 10 aprile 2000 e quello della Incometal Nuova S.p.a. al registro delle imprese di Milano in data 10 aprile 2000 al protocollo n. 67334/1 del 7 aprile 2000.

Incometal Industria Chimica Metallurgica S.r.l.:
Francesca Picchi

Incometal Nuova S.p.a.:
Lando Picchi

S-12256 (A pagamento).

MULTIRAPID - S.r.l.

Estratto delibera di scissione

Con atto 20 marzo 2000 n. 41773/8080 di rep. dott. Marco Gilardelli l'assemblea straordinaria della Multirapid S.r.l. ha attuato la scissione deliberata con atto 13 dicembre 1999 n. 41260/7814 di rep. dr. Marco Gilardelli con costituzione di una nuova società denominata Edal S.r.l. con sede in Trezzano sul Naviglio, via Boccaccio n. 27, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro imprese di Milano come da ricevuta in data 7 aprile 2000 n. PRA/67359/2000/CM1081.

Notaio Marco Gilardelli.

S-12257 (A pagamento).

PISA - S.r.l.

Sede in Sassuolo (MO), via Mazzini n. 5
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Modena n. 52520
 Codice fiscale n. 03960950370
 Partita I.V.A. n. 02612210365

Estratto dell'atto di fusione in data 3 marzo 2000 depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Modena in data 23 marzo 2000 prat. n. 9879/2000.

Le società Azienda Agricola Palmares S.r.l. sede in Sassuolo (MO), viale Mazzini n. 5, capitale sociale L. 28.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Modena al n. 38437, codice fiscale n. 02165570363 e la società «Pisa S.r.l.» hanno convenuto la fusione della società «Azienda Agricola Palmares S.r.l.» con la società «Pisa S.r.l.», mediante incorporazione della prima nella seconda.

La fusione è stata attuata senza aumento di capitale della società incorporante e mediante annullamento delle quote della Società incorporata, in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale della società incorporata.

La società Pisa S.r.l. ha acquisito tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata Azienda Agricola Palmares S.r.l.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2504-bis, comma 2, del Codice civile, la fusione ha effetto dal 1° aprile 2000.

Modena, 6 aprile 2000

Notaio Francesco Striano.

S-12258 (A pagamento).

SICAM - S.r.l.

Progetto di fusione
 (art. 2501-bis del Codice civile)

Il sottoscritto Magnani Franco, nato a Correggio (RE), il 15 agosto 1944 e residente in Correggio (RE), via Borciani n. 11/A, codice fiscale n. MGNFNC44M15D037K, quale amministratore delegato della società Sicam S.r.l. con sede in Correggio (RE), via Della Costituzione n. 49, capitale sociale L. 54.626.000, codice fiscale n. 01445990359, iscritta al n. 20637 del registro imprese di Reggio Emilia e il sottoscritto Mora Gianni, nato a Novellara (RE), il 3 agosto 1944 e residente in Rio Saliceto (RE), via XX Settembre n. 18, codice fiscale n. MROGNN44M03F960A, quale amministratore unico, della società G.E.I. S.r.l., società unipersonale con sede in Rio Saliceto (RE), via Morandi n. 1, codice fiscale n. 01777650357, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 20896/1998, registro imprese di Reggio Emilia, chiedono, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis del Codice civile, la pubblicazione per estratto del progetto di fusione fra le due società mediante incorporazione della società G.E.I. S.r.l., società unipersonale, nella società Sicam S.r.l. del quale indicano:

1. Partecipanti alla fusione sono le due società più sopra descritte.
2. La società G.E.I. S.r.l., società unipersonale incorporanda è interamente posseduta dalla società Sicam S.r.l., incorporante: con la fusione, non si farà luogo conseguentemente ad alcun concambio e il capitale sociale viene conseguentemente annullato.
3. Le quote di cui al precedente punto 2 partecipano agli utili (e alle perdite) a decorrere dalla data di effetto di cui al successivo punto 4.
4. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio dell'anno di iscrizione al registro imprese dell'atto di fusione.
5. Non sono previste particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote.
6. Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gli scriventi fanno presente che il precitato progetto è già stato iscritto nel registro delle imprese di Reggio Emilia in data 16 marzo 2000 per entrambe le società.

Gli amministratori: Franco Magnani - Gianni Mora.

S-12259 (A pagamento).

CASA GRANZO - S.r.l.

Sede in Mellaredo di Pianiga (VE), via Marinoni n. 34
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02861970271

AMBROSIANA - S.r.l.

Sede in Dolo (VE), via Riviera XXIX aprile n. 16
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03209430275

Estratto dell'atto di scissione

Ai sensi degli artt. 2504 e 2504-novies del codice civile si rende noto che dall'atto di scissione del giorno 24 marzo 2000, a rogito del notaio dott. Nicola Cassano, iscritto nel registro delle imprese di Venezia il 3 aprile 2000, risulta la scissione parziale di Casa Granzo S.r.l. con beneficiaria di nuova costituzione Ambrosiana S.r.l., le cui quote vengono attribuite ai soci della trasferente sulla base del criterio proporzionale che prevede di assegnare ai soci una quota di partecipazione nella beneficiaria uguale a quella da essi posseduta nella trasferente.

Le quote della beneficiaria assegnate ai soci della trasferente, partecipano agli utili dal 3 aprile 2000, data di effetto della scissione.

Non è previsto alcun trattamento particolare o vantaggio particolare di cui ai numeri 7) e 8) dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Mellaredo di Pianiga, 12 aprile 2000

L'amministratore unico della trasferente:
 Egidio Granzo

S-12268 (A pagamento).

T&C TOSCANA - S.r.l.**SIB DISTRIBUZIONE BEVANDE - S.p.a.****DESIDERI e C. - S.r.l.**

Progetto di fusione
 (ex art. 2501-bis del Codice civile)

I consigli di amministrazione delle società partecipanti alla fusione per incorporazione, nella particolare fattispecie di cui all'art. 2504-quinquies (incorporazione di società interamente possedute), hanno redatto ed approvato il presente progetto di fusione. L'operazione si rende utile e proficua per lo sviluppo della produzione, per le sinergie che potranno verificarsi e, soprattutto, per le economie di scala certamente verificabili nell'ambito dei costi di distribuzione e di amministrazione. I dati salienti dell'operazione sono i seguenti.

1. Società partecipanti alla fusione:

T&C Toscana S.r.l., con sede in Induno Olona (Va), via Olona n. 103, iscritta al registro imprese di Varese al n. 1499, capitale sociale L. 100 milioni interamente versato, (codice fiscale n. 02545780120) già detentrici del 100% delle quote della incorporanda Sib Distribuzione Bevande S.p.a., (Incorporante);

Sib Distribuzione Bevande S.p.a., con sede in Firenze, via Crispi n. 21, iscritta al registro imprese di Firenze al n. 234478, capitale sociale L. 360 milioni interamente versato, (codice fiscale n. 04736660483) già detentrici del 100% della società Desideri e C. S.r.l., (Incorporata);

Desideri e C. S.r.l., con sede in Firenze, via Crispi n. 21, iscritta al registro imprese di Firenze al n. 59169, capitale sociale L. 180 milioni interamente versato, (codice fiscale n. 04369220159), (Incorporata).

2. Tipo di fusione: la fattispecie, contemplata all'art. 2504-quinquies del Codice civile ovvero fusione per incorporazione nella ipotesi di detenzione da parte dell'incorporante del 100% delle quote delle incorporate, prevede l'incorporazione in T&C Toscana S.r.l. delle società Sib Distribuzione Bevande S.p.a. e Desideri e C. S.r.l. Evidente che essendo Desideri e C. S.r.l. posseduta al 100% dalla Sib Distribuzione Bevande S.p.a. e, quest'ultima posseduta per il 100% da T&C Toscana S.r.l., quest'ultima, di fatto possiede al 100% Desideri e C. S.r.l.

3. Atto costitutivo della incorporante: per effetto della operazione di fusione non si procederà ad alcuna modifica dell'attuale atto costitutivo e statuto della T&C Toscana S.r.l. Invero, detenendo già l'intero pacchetto di quote non dovrà procedersi ad alcuna modifica del capitale sociale.

4. Efficacia della fusione: premesso che le aziende afferenti a Sib Distribuzione Bevande S.p.a. e Desideri e C. S.r.l., sono già detenute con contratto di affitto di azienda da T&C Toscana S.r.l., l'efficacia giuridica e contabile della fusione avrà effetto dalla omologazione dell'atto di fusione.

5. Particolari trattamenti previsti per categorie di soci e/o amministratori: nessuna particolare vantaggio o trattamento di favore è previsto per categorie di Soci né per gli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Induno Olona, 4 aprile 2000

p. T&C Toscana S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Marcello Verratti

p. Sib Distribuzione Bevande S.p.a.
L'amministratore unico: dott. Vito Fanini

p. Desideri e C. S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Vito Fanini

S-12280 (A pagamento).

PUBLIPOSTER INDUSTRIA SERIGRAFICA - S.r.l.

Isola delle Femmine (PA), S.S. n. 113 km 277+400

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente sottoscritto e versato

Estratto del progetto di fusione
(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Questo estratto del progetto di fusione redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile interessa la fusione per incorporazione della Multimedia & Advertising S.r.l. con sede in Palermo, via Libertà n. 51, iscritta al registro delle imprese di Palermo al n. 44043, codice fiscale n. 04336300829, capitale sociale L. 180.000.000 interamente sottoscritto e versato, nella Publiposter Industria Serigrafica S.r.l. con sede in Isola delle Femmine, strada statale n. 113 km. 277+400, iscritta al registro delle imprese di Palermo al n. 31045, codice fiscale n. 03542960822, capitale sociale L. 200.000.000 interamente sottoscritto e versato.

Tenuto conto che la Publiposter Industria Serigrafica S.r.l. possiede l'intero capitale sociale della Multimedia & Advertising S.r.l. costituito da n. 180.000 quote da L. 1.000 cadauna, la fusione osserverà le disposizioni dell'art. 2504-quinquies.

I progetti di fusione sono stati depositati a cura della Publiposter Industria Serigrafica S.r.l. e della Multimedia & Advertising S.r.l. presso il registro delle imprese di Palermo in data 10 aprile 2000.

1. Tipo, ragione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione: Multimedia & Advertising S.r.l. con sede in Palermo, via Libertà n. 51;

Publiposter Industria Serigrafica S.r.l. con sede in Isola delle Femmine, S.S. n. 113 km. 277+400.

2. Data di decorrenza della fusione: la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante Publiposter Industria Serigrafica S.r.l. che assumerà la denominazione Publiposter & Multimedia S.r.l. è quella in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

3. Trattamento riservato a particolari categorie di Soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di soci. I soci avranno lo stesso trattamento.

4. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore di amministratori: nessun vantaggio è riservato ad amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico: Giovanni Alessi.

S-12281 (A pagamento).

MULTIMEDIA & ADVERTISING - S.r.l.

Palermo, via Libertà n. 51

Capitale sociale L. 180.000.000 interamente sottoscritto e versato

Estratto del progetto di fusione
(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Questo estratto del progetto di fusione redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile interessa la fusione per incorporazione della Multimedia & Advertising S.r.l. con sede in Palermo, via Libertà n. 51, iscritta al registro delle imprese di Palermo al n. 44043, codice fiscale n. 04336300829, capitale sociale L. 180.000.000 interamente sottoscritto e versato, nella Publiposter Industria Serigrafica S.r.l. con sede in Isola delle Femmine, strada statale n. 113 km. 277+400, iscritta al registro delle imprese di Palermo al n. 31045, codice fiscale n. 03542960822, capitale sociale L. 200.000.000 interamente sottoscritto e versato.

Tenuto conto che la Publiposter Industria Serigrafica S.r.l. possiede l'intero capitale sociale della Multimedia & Advertising S.r.l. costituito da n. 180.000 quote da L. 1.000 cadauna, la fusione osserverà le disposizioni dell'art. 2504-quinquies.

I progetti di fusione sono stati depositati a cura della Publiposter Industria Serigrafica S.r.l. e della Multimedia & Advertising S.r.l. presso il registro delle imprese di Palermo in data 10 aprile 2000.

1. Tipo, ragione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione: Multimedia & Advertising S.r.l. con sede in Palermo, via Libertà n. 51;

Publiposter Industria Serigrafica S.r.l. con sede in Isola delle Femmine, strada statale n. 113 km. 277+400.

2. Data di decorrenza della fusione: la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante Publiposter Industria Serigrafica S.r.l. che assumerà la denominazione Publiposter & Multimedia S.r.l. è quella in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

3. Trattamento riservato a particolari categorie di Soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di soci. I soci avranno lo stesso trattamento.

4. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore di amministratori: nessun vantaggio è riservato ad amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico: Gaspare Alessi.

S-12282 (A pagamento).

HOTEL VERONA - S.n.c. di Salvatori Maria & C.

HOTEL VERONA - S.r.l.

Progetto di scissione
della S.n.c. Hotel Verona di Salvatori Maria & C.

1. Società partecipanti alla scissione:

a) Hotel Verona S.n.c. di Salvatori Maria & C., con sede in Roma, via Santa Maria Maggiore n. 154, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 8417/84;

b) Hotel Verona S.r.l., con sede in Roma, via Santa Maria Maggiore n. 154, da costituirsi all'atto della scissione.

2. Le quote della costituenda S.r.l. Hotel Verona saranno assegnate nella stessa proporzione che i soci avevano nella società scissa.

3. Gli utili sulle quote della costituenda Hotel Verona S.r.l. decorrendo dalla data di ultima iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

4. Gli effetti della scissione decorreranno dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

5. Il progetto di scissione è stato depositato il 5 aprile 2000 presso il registro delle imprese di Roma.

Alessandro Salati.

S-12294 (A pagamento).

TECNOFER - Soc. Coop. a r.l.**R.I.S. - S.r.l.
RoncuZZi Industrial Service***Fusione per incorporazione*

Incorporanda: «RoncuZZi Industrial Service, R.I.S. S.r.l.», Ravenna, via Faentina n. 202, c.s. itl. 110.000.000 interamente versato, R.I. Ravenna n. 12890, R.E.A. di Ravenna n. 118884, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00586540395, A.U. Giovanni Rivalta;

Incorporante: «Tecnofer Soc. Coop. a r.l.» Ravenna, via Faentina n. 202, R.I. Ravenna n. 17522, R.E.A. di Ravenna n. 133055, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01279950396, presidente del Consiglio di amministrazione Piero Carzoli.

Con delibere di assemblea straordinaria, entrambe per notar Giuseppe Scarano di Ravenna del 24 febbraio 2000, omologate dal Tribunale di Ravenna il 23 marzo 2000 e depositate per l'iscrizione nel registro imprese di Ravenna il 5 aprile 2000 rispettivamente ai nn. PRA/6239/2000/CRA0239 e PRA/6240/2000/CRA0239, le anzidette società hanno deliberato di procedere alla fusione e pertanto:

la società Tecnofer, Soc. Coop. a r.l. incorpora la società RoncuZZi Industrial Service, R.I.S. S.r.l. senza concambio, con annullamento del capitale di quest'ultima perché interamente posseduto dall'incorporante;

le operazioni della società incorporanda saranno imputate alla società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000;

non vi sono categorie di soci, né amministratori con particolari trattamenti.

Ravenna, 13 aprile 2000

I legali rappresentanti della società:
Giovanni Rivalta - Piero Carzoli

S-12330 (A pagamento).

**BANCA COOPERATIVA VALSABBINA
Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

Sede in Vestone (BS), via Molino n. 4
Capitale sociale L. 45.582.685.000 interamente versato
suddiviso in n. 9.116.537 azioni ordinarie
da nominali L. 5.000 cadauna
Registro imprese di Brescia n. 26
C.C.I.A.A. di Brescia - R.E.A. n. 9187
Codice fiscale n. 00283510170
Partita I.V.A. n. 00549950988

**CASSA RURALE DI STORO
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Storo (TN), via Garibaldi n. 124
Capitale sociale L. 29.360.000 interamente versato
suddiviso in n. 1.468 azioni da nominali L. 20.000 cadauna
Registro imprese di Trento n. 2304/XVI
C.C.I.A.A. di Trento - R.E.A. n. 3480
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00158650226

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis, primo comma, del Codice civile), delle delibere di fusione per incorporazione della Cassa Rurale di Storo - Banca di Credito Cooperativo, Storo (TN), nella Banca Cooperativa Valsabbina Soc. Coop. per azioni a r.l., Vestone (BS).

Incorporante: Banca Cooperativa Valsabbina, Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata, costituita nel 1898. Assemblea straordinaria del 22 gennaio 2000 a rogito notaio dott. Luigi Zampaglione n. 31427 di rep. e n. 4489 di racc., depositato presso il registro delle imprese di Brescia in data 28 febbraio 2000, protocollo n. PRA/10265/2000/CBS0200.

Incorporanda: Cassa Rurale di Storo - Banca di Credito Cooperativo costituita nel 1902. Assemblea straordinaria del 21 gennaio 2000 a rogito notaio dott. Paolo Franceschetti n. 58463 di rep. e n. 7241 di racc., depositato presso il registro delle imprese di Trento in data 14 aprile 2000, protocollo n. PRA/5646/2000/CTN0138, hanno approvato il progetto di fusione per addivenire alla fusione per incorporazione della Cassa Rurale di Storo - Banca di Credito Cooperativo S.c.r.l. nella Banca Cooperativa Valsabbina S.c.p.a.r.l.

L'incorporante, con deliberazione separata ma assunta dalla stessa assemblea straordinaria chiamata a deliberare sul presente progetto di fusione, ha variato alcuni articoli dello statuto sociale.

Rapporto di cambio, determinato sulla base delle situazioni patrimoniali delle due società al 30 settembre 1999, è il seguente: n. 400 azioni ordinarie dell'incorporante ogni n. 1 azione dell'incorporanda annullata. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Modalità di assegnazione delle azioni dell'incorporante attribuite in cambio agli azionisti dell'incorporanda: dopo il perfezionamento dell'operazione di fusione, l'incorporante procederà al cambio delle n. 1.468 azioni della incorporanda di proprietà degli azionisti terzi, nel rapporto sopra indicato di n. 400 azioni della società incorporante ogni n. 1 azione dell'incorporanda da annullare, mediante emissione di n. 587.200 azioni ordinarie da nominali L. 5.000 cadauna dell'incorporante. Le operazioni di cambio potranno essere effettuate presso qualsiasi sportello della incorporanda, a partire dal primo giorno lavorativo successivo a quello in cui la fusione avrà effetto.

Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni dell'incorporante assegnate in cambio: le azioni dell'incorporante, che saranno emesse in cambio delle azioni dell'incorporanda annullate, avranno godimento dal 1° gennaio dell'anno in cui avranno decorrenza gli effetti giuridici della fusione.

Decorrenza degli effetti della fusione: con riferimento a quanto previsto dall'art. 2501-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui avranno decorrenza gli effetti giuridici della fusione. Dalla stessa data decorreranno anche gli effetti fiscali.

Altre indicazioni prescritte dalla legge: né l'incorporante, né l'incorporanda hanno emesso titoli, diversi dalle azioni, cui possa essere riservato, nel contesto di questa fusione, un qualche trattamento particolare. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. L'incorporante
Il presidente: Pietro Caggiolip. L'incorporanda
Il presidente: Eugenio Berti

S-12369 (A pagamento).

SIPF ITALIA - S.r.l.

Sede in Milano, via Meravigli n. 7
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 314807

I GIGLI - S.r.l.

Sede in Spinea (VE), via delle Industrie n. 8
Capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 50505/1999

Estratto delle delibere di fusione

Con atti del notaio Vilma Marsala in data 2 febbraio 2000, repertorio n. 14792/3205 per la «Sipf Italia S.r.l.», repertorio n. 14793/3206 per la «I Gigli S.r.l.», le predette società hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della «I Gigli S.r.l.» nella «Sipf Italia S.r.l.», approvando il relativo progetto di fusione.

Società incorporante: società a responsabilità limitata «Sipf Italia S.r.l.», con sede legale in Milano, via Meravigli n. 7, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese

di Milano al n. 314807, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1363213, codice fiscale e partita I.V.A. n. 10312890154.

Società incorporanda: società a responsabilità limitata «I Gigli S.r.l.», con sede legale in Spinea (VE), via delle Industrie n. 8, capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 50505/1999, iscritta al R.E.A. di Venezia al n. 286631, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03169470279.

La fusione tra le summenzionate società avverrà mediante l'incorporazione nella società Sipf Italia S.r.l. della società I Gigli S.r.l. detenuta interamente dalla società incorporante Sipf Italia S.r.l. In sede di fusione quindi, non si è proceduto alla determinazione di alcun concambio ed il capitale sociale della società I Gigli S.r.l. è stato conseguentemente annullato.

Sulla base di quanto sopra, per la fusione in oggetto non si è resa necessaria la redazione della relazione degli amministratori di cui all'art. 2501-*quater* del Codice civile, nonché della relazione degli esperti sulla congruità del rapporto di concambio. In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2501-*ter* del Codice civile, la società incorporante Sipf Italia S.r.l. ha utilizzato il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 30 giugno 1999; la società incorporanda I Gigli S.r.l. la situazione patrimoniale aggiornata al 30 novembre 1999.

Le operazioni della società incorporanda I Gigli S.r.l. sono imputate al bilancio della società incorporante Sipf Italia S.r.l. a far data dal 30 novembre 1999.

Non sono previste particolari categorie di soci, di conseguenza non è previsto alcun particolare tipo di trattamento.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state depositate per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano, in data 17 febbraio 2000 al numero di Prot. 34298/2000 per la Sipf Italia S.r.l., e nel registro delle imprese di Venezia in data 14 aprile 2000 al n. prot. 12815/2000 per la I Gigli S.r.l.

Sipf Italia S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Evert Jan van Garderen

I Gigli S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Evert Jan van Garderen

S-12371 (A pagamento).

HUGO TRUMPY - S.r.l.

Sede in Genova, via S. Siro n. 10
Capitale sociale L. 1.592.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Genova n. 57420
Codice fiscale n. 07961290157

H.T. LIVORNO - S.r.l.

Sede in Livorno, viale Italia n. 183
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Livorno n. 11466
Codice fiscale n. 01288170234

Estratto di deliberazione di fusione
(ex art. 2502-*bis* del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Hugo Trumpy S.r.l., con sede in Genova, via S. Siro n. 10, quale società incorporante;

b) H.T. Livorno S.r.l., con sede in Livorno, viale Italia n. 183, quale società incorporanda.

2. La società incorporante Hugo Trumpy S.r.l. mantiene l'attuale ragione sociale.

3. Premesso che l'intero capitale della società incorporante e della società incorporanda è nella titolarità del medesimo unico socio, e che

non sussiste, conseguentemente, la necessità di determinare il rapporto di cambio e di realizzare gli adempimenti connessi, in applicazione analogica dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, si omettono le indicazioni di cui ai punti 3., 4. e 5. dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

4. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate, ai fini civilistici e fiscali, al bilancio della società incorporante a far data dal 1 gennaio 1999.

5. Non esistono categorie particolari di soci nelle società partecipanti alla fusione.

7. Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione assunta dall'assemblea straordinaria dei soci della Hugo Trumpy S.r.l. è stata depositata presso il registro delle imprese di Genova in data 1° marzo 2000.

La delibera di fusione assunta dall'assemblea straordinaria dei soci della H.T. Livorno S.r.l. è stata depositata presso il registro delle imprese di Livorno in data 5 aprile 2000.

Genova, Livorno, 5 aprile 2000

Hugo Trumpy S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Boesgaard

H.T. Livorno S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Natale Cinquegrani

G-316 (A pagamento).

ARGENTERIA GALBIATI - S.r.l.

Con sede a Milano, viale Tibaldi n. 30

OIRAM - S.r.l.

Con sede in Milano, via Crocefisso n. 8

FI.GI. - S.r.l.

Con sede in Milano, via dei Piatti n. 4

Estratto delibere fusione
(ex art. 2502-*bis* del Codice civile)

Con delibera in data 23 febbraio 2000 nn. 74143/19023, 74144/19024 e 74145/19025 di rep. notaio Cesare Bignami, depositate presso il registro imprese di Milano in data 6 aprile 2000 nn. 65583, 65588 e 65605 r.o., è stato approvato il seguente progetto di fusione:

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante:

«Argenteria Galbiati S.r.l.» con sede in Milano, viale Tibaldi n. 30, capitale sociale L. 100.000.000 (cento milioni) interamente versato; iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 99950, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 30808, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00801410150;

società incorporande:

«Oiram S.r.l.» con sede in Milano, via Crocefisso n. 8, capitale sociale L. 20.000.000 (venti milioni) interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 74704; iscritta al R.E.A. di Milano al n. 404341, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03461500153;

«Fi.Gi. S.r.l.» con sede in Milano, via dei Piatti n. 4, capitale sociale L. 20.000.000 (venti milioni) interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 356192, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1478079, codice fiscale e partita I.V.A. n. 11577120154.

2. Atto costitutivo: la società incorporante Argenteria Galbiati S.r.l. è stata costituita il 29 dicembre 1980 con atto notaio Gasparro, rep. n. 359/315. La società incorporante sarà retta dallo statuto che si allega al presente progetto precisando che trattasi dello stesso statuto della società oggi in essere e che non viene modificato per effetto della fusione.

3. Modalità di esecuzione: l'operazione di fusione si articolerà, dal punto di vista metodologico, sulla base della sequenza qui di seguito esposta:

a) Oiram S.r.l. incorporerà Fi.Gi. S.r.l.;

b) Argenteria Galbiati S.r.l. incorporerà Oiram S.r.l.

Pertanto, possedendo Oiram S.r.l. l'intero capitale sociale della Fi.Gi. S.r.l., e la Argenteria Galbiati S.r.l. l'intero capitale sociale della Oiram S.r.l., la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intero capitale sociale di ciascuna delle società incorporande, e non si farà luogo ad alcun rapporto di concambio.

In conseguenza di ciò non viene fatto alcun riferimento relativamente ai punti 3, 4 e 5 del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile, in quanto si è in presenza di fusione per incorporazione di società interamente possedute dalla società incorporante.

4. Data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante: 1 maggio 2000.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: le società incorporante e incorporanda non hanno particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Notaio: dott. Cesare Bignami.

M-3688 (A pagamento).

COMPAGNIA ITALIANA FORME ACCIAIO - S.p.a.

od in forma abbreviata «CIFA - S.p.a.»

Sede in Novate Milanese, viale Rimembranze n. 2

Capitale sociale di L. 13.000.000.000

R. I. di Milano al n. 296892 Tribunale di Milano

C.C.I.A.A. di Milano al n. 976818 R.E.A.

Codice fiscale n. 00332050129

Partita I.V.A. n. 09790570155

Estratto di delibera di fusione

(A' sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con verbale di assemblea straordinaria in data 20 gennaio 2000 n. 171829/26547 di repertorio, a rogito del notaio di Saronno, dottor Alessio Michele Chiambretti, debitamente registrato, omologato ed iscritto, la società «Compagnia Italiana Forme Acciaio S.p.a.» od in forma abbreviata «Cifa S.p.a.» ha deliberato la fusione mediante incorporazione della stessa società nella società «C.L.M. Carpenteria Lavorazioni Meccaniche S.p.a.» con sede in Castiglione delle Stiviere Frazione Grole, via per Solferino, e capitale sociale di L. 10.000.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Mantova al n. 179414/1996 ed iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Mantova al n. 183003 Repertorio Economico Amministrativo, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01795920204.

La società incorporante è attualmente proprietaria della totalità delle azioni costituenti il capitale della società incorporanda e conserverà tale diritto di proprietà fino al momento dell'atto di fusione, per cui la fusione stessa avverrà senza che la società incorporante proceda ad alcun aumento di capitale e mediante annullamento del capitale della società incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda verranno imputate alla società incorporante dal 1° gennaio 2000 e ciò anche per quanto riguarda gli aspetti fiscali come previsto dall'art. 123, comma 7, del Testo Unico Imposte sul Reddito.

Nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci od a possessori di titoli diverse dalle azioni, né vantaggi particolari a favore degli amministratori della società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata iscritta presso il registro delle imprese di Milano in data 7 marzo 2000 ricevuta n. PRA/46418/2000/CM11318.

Saronno, 28 marzo 2000

Notaio: Alessio Michele Chiambretti.

M-3701 (A pagamento).

C.L.M. - S.p.a.

Carpenteria Lavorazioni Meccaniche

Sede in Castiglione delle Stiviere, frazione Grole, via per Solferino

Capitale sociale di L. 10.000.000.000

Registro imprese di Mantova al n. 179414/1996

C.C.I.A.A. di Mantova al n. 183003 R.E.A.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01795920204

Estratto di delibera di fusione

(A' sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con verbale di assemblea straordinaria in data 20 gennaio 2000 n. 171829/26548 di repertorio, a rogito del notaio di Saronno, dottor Alessio Michele Chiambretti, debitamente registrato, omologato ed iscritto, la società «C.L.M. Carpenteria Lavorazioni Meccaniche S.p.a.» ha deliberato la fusione mediante incorporazione della società:

«Compagnia Italiana Forme Acciaio S.p.a.» od in forma abbreviata «Cifa S.p.a.» con sede in Novate Milanese, viale Rimembranze n. 2, capitale sociale di L. 13.000.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 296892, Tribunale di Milano ed iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Milano al n. 976818 Repertorio Economico Amministrativo, codice fiscale n. 00332050129, partita I.V.A. n. 09790570155.

La società incorporante è attualmente proprietaria della totalità delle azioni costituenti il capitale della società incorporanda e conserverà tale diritto di proprietà fino al momento dell'atto di fusione, per cui la fusione stessa avverrà senza che la società incorporante proceda ad alcun aumento di capitale e mediante annullamento del capitale della società incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda verranno imputate alla società incorporante dal 1° gennaio 2000 e ciò anche per quanto riguarda gli aspetti fiscali come previsto dall'art. 123, comma 7, del Testo Unico Imposte sul Reddito.

Nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci od a possessori di titoli diverse dalle azioni, né vantaggi particolari a favore degli amministratori della società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata iscritta presso il registro delle imprese di Milano in data 7 marzo 2000 ricevuta n. PRA/5453/2000/CMN0123.

Saronno, 10 aprile 2000

Notaio: Alessio Michele Chiambretti.

M-3702 (A pagamento).

SOCIETÀ BEVANDE ITALIANA - SOBIT - S.r.l.

Con sede in L'Aquila, via San Francesco di Paola n. 19

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di L'Aquila al n. 3282

ed al R.E.A di L'Aquila al n. 72939

Codice fiscale n. 01210640668

Estratto di delibera di fusione

L'assemblea straordinaria del 28 gennaio 2000 (verbale n. 64197/9418 di rep. notaio Michele Marchetti) ha deliberato:

di approvare il progetto di fusione per l'incorporazione nella «Coca-Cola Bevande Italia S.p.a.», con sede in Milano, viale Monza n. 338, della «Società Bevande Italiana - Sobit S.r.l.», con sede in L'Aquila, via San Francesco di Paola n. 19, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 agosto 1999, secondo le modalità tutte indicate nel progetto di fusione e così:

senza aumento del capitale sociale della incorporante a servizio della fusione e quindi senza concambio di azioni e quote, possedendo l'incorporante medesima l'intero capitale sociale dell'incorporanda e con annullamento dunque di tutte le quote della stessa;

con imputazione delle operazioni della società incorporanda, anche ai fini fiscali, al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Il tutto dato altresì atto che:

nessun trattamento o vantaggio particolare è previsto per determinate categorie di soci né per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

non vi sono titoli diversi dalle azioni per la società incorporante e dalle quote per la società incorporanda.

La predetta delibera di fusione è stata omologata dal Tribunale de L'Aquila in data 21 marzo 2000 con decreto n. 674 di cron., e regolarmente iscritta presso il registro delle imprese de L'Aquila al n. 3282, in un con i documenti ex art. 2501-*sexties* del Codice civile.

Notaio Michele Marchetti.

M-3710 (A pagamento).

LA MEDIANA GOMME - S.r.l.

Latina

Estratto di progetto di scissione parziale
(ai sensi degli artt. 2504-*octies* e 2501-*bis* del Codice civile)

Società scindenda: «La Mediana Gomme S.r.l.», con sede in Latina, via Pontina km 80,5, Borgo Grappa, codice fiscale n. 01466300595, reg. impr. 15763, capitale sociale L. 20.000.000.

Società beneficiaria (costituenda): «Mediana Carburanti S.r.l.», con sede in Latina, via Pontina km 80,5, Borgo Grappa, capitale sociale di L. 20.000.000.

I soci della società scissa parteciperanno al capitale della società beneficiaria secondo criteri proporzionali e con rapporto di cambio paritario. Le quote della società beneficiaria saranno assegnate all'atto di costituzione della stessa.

La data di decorrenza nella partecipazione agli utili della società beneficiaria sarà quella di costituzione della stessa.

Le operazioni della società scindenda saranno imputate al bilancio della società costituenda a far data dall'atto di costituzione della stessa. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato. Non sussistono vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato iscritto presso il registro imprese di Latina in data 12 aprile 2000.

Latina, 12 aprile 2000

L'amministratore unico: Tiziana Arduini.

C-10579 (A pagamento).

F.LLI PAVONE - S.r.l.

Progetto di scissione

Si comunica, ai sensi dell'art. 2504-*octies* del Codice civile, che è stato depositato presso il registro delle imprese di Campobasso il progetto di scissione per scorporo della società a responsabilità limitata «F.Lli Pavone S.r.l.», con sede in Campobasso alla via San Giovanni in Golfo n. 215/E.

Il progetto prevede la costituzione di una nuova società a responsabilità limitata denominata «Immobiliare Nicla S.r.l.». La costituenda società avrà capitale sociale pari a 130 (centotrenta) milioni di lire e sede in Campobasso alla via XXIV Maggio n. 46; per il primo triennio di attività sarà gestita dall'amministratore unico Pavone Claudio. Il capitale sociale della «F.Lli Pavone S.r.l.» resta invariato pari a 90 (novanta) milioni di lire. Le quote della società beneficiaria vengono acquisite direttamente dai soci della scissa con criterio proporzionale.

L'amministratore unico: Nicola Pavone.

C-10624 (A pagamento).

IMMOBILIARE '92 - S.r.l.

Sede in Milano, via Pontaccio n. 10

Capitale sociale versato L. 64.567.000.000

Iscritta alla sezione ordinaria

del registro delle imprese di Milano al n. 275507

Iscritta al R.E.A. al n. 1259154

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08952140153.

NEPA - S.r.l.

Sede in Monza (Milano), via Pavoni n. 1

Capitale sociale versato L. 40.000.000

Iscritta alla sezione ordinaria

del registro delle imprese di Milano al n. 131497/1999

Iscritta al R.E.A. al n. 1588077,

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02870680960

Estratto delle delibere di fusione
(ex art. 2502-*bis* del Codice civile)

1. Le società: «Nepa S.r.l.», con sede in Milano, via Pavoni n. 1, e «Immobiliare '92 S.r.l.» con delibere di assemblea straordinaria di cui ai verbali a rogito notaio Carlo Cafiero di Milano del 14 febbraio 2000 rispettivamente rep. n. 71859/5969 e n. 71860/5970, hanno deliberato di approvare il progetto di fusione per la incorporazione della «Immobiliare '92 S.r.l.» nella «Nepa S.r.l.».

2. Non è stato previsto alcun rapporto di cambio, né conguaglio in denaro, non vi sono quote da assegnare, in quanto l'incorporante possiede l'intero capitale della incorporanda.

3. non si è reso necessario stabilire alcuna data da cui far decorrere la partecipazione agli utili.

4. le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a far data dall'inizio del periodo di imposta in cui avrà efficacia la fusione, ciò agli effetti contabili e fiscali.

5. non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote e non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere citate *sub* 1 sono state entrambe iscritte presso il registro imprese di Milano il 28 marzo 2000.

Milano, 11 aprile 2000

Notaio: dott. Carlo Cafiero.

M-3732 (A pagamento).

MELITA - S.r.l.

Sede in Thiene (VI), piazza Ferrarin n. 36

Partita I.V.A. n. 02186370249

INTRAS - S.r.l.

Sede in Vicenza (VI), Contrà Porti n. 19

Partita I.V.A. n. 00854770245

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
della Intras S.r.l. nella Melita S.r.l.

Società incorporante: Melita S.r.l., con sede in Thiene (VI), piazza Ferrarin n. 36, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Vicenza al n. 25940, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02186370249.

Società incorporanda: Intras S.r.l., con sede in Vicenza, Contrà Porti n. 19, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Vicenza al n. 14907, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00854770245.

Il rapporto di cambio viene fissato in n. 19 quote del valore nominale di L. 1.000 della Melita S.r.l. ogni n. 34 quote di nominali L. 1.000 della Intras S.r.l. Le quote attribuite in concambio ai soci della società incorporanda derivano dall'aumento di capitale sociale della incorporante da L. 20.000.000 a L. 31.176.000 da attribuire ai soci in ragione del rapporto di cambio sopra determinato.

A seguito della fusione tutte le quote concambiate della società incorporanda saranno annullate.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

La società incorporante aumenterà il suo capitale sociale da L. 20.000.000 a L. 31.176.000, mediante l'emissione di nuove quote di nominali L. 1.000 ciascuna da attribuire ai soci della incorporanda in ragione del rapporto di cambio definito. In sede di atto di fusione si perfezionerà un aumento di capitale sociale a titolo gratuito mediante passaggio a capitale dell'importo di L. 162.451.000 prelevato dalla riserva straordinaria. Pertanto il capitale sociale della società incorporante per effetto della fusione e del contestuale aumento di capitale sociale a titolo gratuito viene fissato in € 100.000, pari a L. 193.627.000.

Le quote di nuova emissione parteciperanno agli utili della società incorporante a far data dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione per incorporazione avrà efficacia giuridica.

La data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporanda, ai fini contabili e fiscali, giusta previsione dell'art. 2405-bis del Codice civile e dell'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 917/1986, saranno imputate al bilancio della società incorporante è fissata a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile. Non sono stati riservati particolari trattamenti a diverse categorie di soci.

Non è previsto alcun beneficio o vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione delle società Melita S.r.l. e Intras S.r.l. sono stati iscritti nel registro delle imprese di Vicenza in data 31 marzo 2000.

Thiene, 10 aprile 1999

Melita S.r.l.

L'amministratore unico: Tiziano Brazzale

Intras S.r.l.

L'amministratore unico: Antonio Cavalieri

C-10628 (A pagamento).

MODELLO - S.r.l.

Sede in Solofra (AV), via Sambuco n. 1

Capitale sociale L. 384.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Avellino n. 5139

SOLOFRA - S.p.a.

Sede in Solofra (AV), via Celentano, frazione S. Agata

Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Avellino n. 2196

Estratto di atto di fusione

Le società «Solofra S.p.a.» e «Modello S.r.l.», in data 9 febbraio 2000, con atto di rogito dott. Trifuoggi notaio in Solofra, iscritto per entrambe le società nel registro delle imprese di Avellino in data 16 marzo 2000, si sono fuse mediante l'incorporazione della «Modello S.r.l.» nella «Solofra S.p.a.».

Il rapporto di cambio delle azioni è di n. 10 azioni della «Solofra S.p.a.» ogni L. 32.000 di capitale sociale della «Modello S.r.l.», senza conguagli in denaro. Le operazioni di cambio delle azioni sono state eseguite contestualmente al deposito dell'atto di fusione del registro imprese. Le nuove azioni avranno godimento a decorrere dal 1° gennaio 1999 e con la medesima data le operazioni della «Modello S.r.l.» saranno imputate al bilancio della «Solofra S.p.a.».

Si precisa, altresì, che la società incorporante «Solofra S.p.a.» al momento della attuazione della fusione assumeva la nuova denominazione di «DMD Solofra S.p.a.».

Non vi sono possessori di titoli diversi dalle azioni ordinarie. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Solofra, 11 aprile 2000

Michele De Maio.

C-10638 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

T.A.R. LOMBARDIA

Con ricorso al T.A.R. Lombardia (notificato tra il 3 e il 4 febbraio 1995 e attualmente pendente in II sezione al n. 715/1995) i prof.ri Daniele Scevola, Giovanni Ricevuti ed altri, rappresentati e difesi dagli avv. ti prof. Cesare Ribolzi, prof. Giovanni Cocco e Paola Ribolzi, presso il cui studio hanno eletto domicilio in Milano, via Ariosto n. 30, come da procura in calce al ricorso introduttivo, hanno chiesto:

a) l'annullamento del provvedimento del Policlinico S. Matteo di Pavia del 7 dicembre 1994 n. 187/1991/pers. di avviso di indizione di selezione per l'attribuzione dei moduli organizzativi o funzionali per la parte in cui esclude i sanitari universitari da tali moduli;

b) l'annullamento della nota 13 gennaio 1995 del Policlinico S. Matteo;

c) di ogni altro atto connesso presupposto o conseguente;

d) la declaratoria del loro diritto a partecipare alla citata selezione di cui all'avviso 7 dicembre 1994 del Policlinico.

A sostegno hanno dedotto: violazione di legge. Eccesso di potere. Sviumento. Travisamento dei fatti e dei presupposti. Carenza di motivazione. Illogicità. Ingiustizia manifesta. Disparità di trattamento. Difetto dei presupposti. Contraddittorietà.

In particolare, tra l'altro, sono state censurate la mancata equiparazione tra il personale universitario e quello ospedaliero, sancita invece dall'art. 102 del decreto del Presidente della Repubblica n. 382/1980, e la disparità di trattamento tra sanitari universitari e sanitari ospedalieri, e si è rilevata la perdurante vigenza della convenzione stipulata in data 10 ottobre 1972 tra Università e Policlinico.

Con istanza notificata tra il 27 febbraio e il 2 marzo 1995 veniva richiesta la sospensione degli atti impugnati.

Con ordinanza collegiale n. 102 del 20 marzo 2000, il T.A.R. Lombardia II sezione ha ordinato ai ricorrenti di provvedere all'integrazione del contraddittorio nei confronti dei controinteressati sanitari selezionati a seguito della procedura cui aspiravano a partecipare i ricorrenti. Il T.A.R. ha autorizzato i ricorrenti a provvedere alla notifica per pubblici proclami.

In ottemperanza a tale ordinanza si procede quindi alla notifica nei confronti dei dottori: Vlacos Domenico, Canevari Angelo, Alessandrino Emilio Paolo, Castelli Guglielmo, Dionigi Roberto, Preseglio Ivano, Pagani Innocenzo, Ramaoli Felice, Coven Giovanni, Molinari Ermete, Bossolo Pierangelo, Ippoliti Gianbattista, Barosi Giovanni, Beluffi Giampiero, Boiocchi Marco, Bertolotti Pietro, Pricca Paolo, Bruschi Lorendana, Compiani Francesca, Chirico Gaetano, Gancia Giampaolo, Stornati Mauro, Forni Franco, Bejor Maurizio, Berzero Gianfranco, Benazzi Mario, Ranieri Maria Gabriella, Belloni Giovanni, Rogledi Domenico, Montecucco Carlo Maurizio, Gelmi Carlo, Ghidini Maurizio, Bassi Guido, Zaffarana Vittorio, Colombo Franco, Di Mario Marco, Di Silverio Adriano, Berardesca Enzo, Bellosta Mario, Corbella Franco, Mevio Emilio, Rusmini Maria Stefania, Della Marca M. Assunta, Martini Carla, Dore Roberto, Scelsi Mario, Seghezzi Remo, Vittori Carlo, Cremaschi Paolo, Nascimbene Caterina, Cipolli Pierluigi, Lotzniker Milvia, Tronconi Luigi, Richichi Italo, Marinoni Gianpietro, Bragheri Romano, Chiari Giorgio, Magni Manlio, Pagnin Andrea, Venchi Gianandrea, Emmi Vincenzo, Seralini Giampaolo, Cerveri Isa, Manara Giorgio, Rodriguez Y Baena Ricardo, Brambilla Gianluigi, Cabano Ferdinando, Venegoni Alberto, Meriggi Francesco, Cavallero Marco, Savino Luigi, Fossati Giansilvio, Pandolfi Umberto, Rumi Angelo, Gaeta Roberto, Minzioni Gaetano, Martinelli Luigi, Maserati Renato, Dei Cas Alberto, Lanzarini Paolo, Barbarini Giorgio, Filice Carlo, Cattaneo Ercole.

Milano, 11 aprile 2000

Avv. prof. Cesare Ribolzi - Avv. prof. Giovanni Cocco
Avv. Paola Ribolzi

M-3689 (A pagamento).

T.A.R. DELL'UMBRIA

Il sottoscritto avv. Marzio Modena, con studio in Perugia, via Ales-si n. 32, quale difensore di Raggetti Anna Maria per procura a margine al ricorso dalla medesima proposto dinanzi al T.A.R. dell'Umbria, con atto data 14 febbraio 2000, notificato il 18 febbraio 2000 ed iscritto al n. 119/2000 contro l'Università degli Studi di Perugia e nei confronti di Rosi Agostino, Scotoni Luana, Paterna Patrizia, Checcarelli Claudio, Bossolini Vanda, Furiani Fiorella, Farfanelli Mario, Abati Daniela, Marinali Ivan, Vannoni Luciana, Carattoli Maria Luce, Fontetosciani Michele, Sarti Simonetta, Proietti Nicoletta, Fiorini Granieri Francesca, Verzini Maria Cristina, Coppotelli Cinzia, Sfrappa Domenico, Migliosi Maria Stella, Tinarelli Daniele, Ortu Brunella, Mirabelli Luciana, Andreani Silvano, Alunni Rodolfo, Papini Valentina, Pelaia Roberto, Passaro Claudio, Oliva Santoro, Togni Cinzia, Pesci Majolica Ettore Maria, Pinzagli Nicoletta, Morosi Rufino, Perugini Maurizio, Baldella Cinzia, Volpi Stefania, Tiradossi Marina, Lombardi Pierluigi, Tsamoura Vagia, Rossi Stefania, Degli Esposti Fiorella, Martelli Marisa, Massucci Maria Beatrice, Pezzetti Andrea, Tifi Silvana, Nicolini Anna Maria, Canonico Lorena, Galardini Rosanna, Palmese Teresa, Norgini Gianni, Fontetosciani Marco, Burani Simone, Speziali Andrea, Mincioni Luciana, Michelucci Maurizio, Piacentini Carla, Bifarini Maria Pia, Melenzi Paolo, Salvucci Anna, Musino o Mussini Massimo, Merli Gabriela, Morettini Roberto, Bonciarelli Anna Maria, Poceschi Giampiero, Lupattelli Barbara, Guarducci Umberto, Perico Gloria Teresina, Marcantonini Maria Rachele, Capoccia Francesca, Fiore Lucia, Capezzali Gaetana, Castellini Mauro, Ambrogi Gaetano, Buccierro Lidia, Maggi Maria Giulia, Principe Maria, Tini Elisabetta, Mencarelli Andrea, Schippa Michele, Tutarini Rossella, Ardizzone Giuseppe, Rossi Marco, Pascolini Loredana per l'annullamento del decreto n. 464 del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e Tecnologica, Direttore Amministrativo dell'Università degli Studi di Perugia, pubblicato in data 14 gennaio 2000, avente ad oggetto l'approvazione degli atti del concorso riservato, per titoli ed esami, per la copertura di n. 35 posti di portiere area funzionale dei Servizi generali Tecnici ed Ausiliari, gruppo dei servizi generali ausiliari presso l'Università degli Studi e l'approvazione della graduatoria di merito del predetto concorso, e di tutti i verbali della Commissione Giudicatrice prot. n. 11020 del 13 gennaio 2000 nonché l'annullamento di eventuali criteri diversi di punteggio da quelli stabiliti nel verbale della prima riunione della Commissione giudicatrice e di ogni altro atto prodromico, connesso e consequenziale notifica per pubblici proclami il ricorso di cui sopra ai signori Rosi Agostino, Scotoni Luana, Paterna Patrizia, Checcarelli Claudio, Bossolini Vanda, Furiani Fiorella, Farfanelli Mario, Abati Daniela, Marinali Ivan, Vannoni Luciana, Carattoli Maria Luce, Fontetosciani Michele, Sarti Simonetta, Proietti Nicoletta, Fiorini Granieri Francesca, Verzini Maria Cristina, Coppotelli Cinzia, Sfrappa Domenico, Migliosi Maria Stella, Tinarelli Daniele, Ortu Brunella, Mirabelli Luciana, Andreani Silvano, Alunni Rodolfo, Papini Valentina, Pelaia Roberto, Passaro Claudio, Oliva Santoro, Togni Cinzia, Pesci Majolica Ettore Maria, Pinzagli Nicoletta, Morosi Rufino, Perugini Maurizio, Baldella Cinzia, Volpi Stefania, Tiradossi Marina, Lombardi Pierluigi, Tsamoura Vagia, Rossi Stefania, Degli Esposti Fiorella, Martelli Marisa, Massucci Maria Beatrice, Pezzetti Andrea, Tifi Silvana, Nicolini Anna Maria, Canonico Lorena, Galardini Rosanna, Palmese Teresa, Norgini Gianni, Fontetosciani Marco, Burani Simone, Speziali Andrea, Mincioni Luciana, Michelucci Maurizio, Piacentini Carla, Bifarini Maria Pia, Melenzi Paolo, Salvucci Anna, Musino o Mussini Massimo, Merli Gabriela, Morettini Roberto, Bonciarelli Anna Maria, Poceschi Giampiero, Lupattelli Barbara, Guarducci Umberto, Perico Gloria Teresina, Marcantonini Maria Rachele, Capoccia Francesca, Fiore Lucia, Capezzali Gaetana, Castellini Mauro, Ambrogi Gaetano, Buccierro Lidia, Maggi Maria Giulia, Principe Maria, Tini Elisabetta, Mencarelli Andrea, Schippi Michele, Tutarini Rossella, Ardizzone Giuseppe, Rossi Marco, Pascolini Loredana.

La ricorrente ha premesso in fatto che, pur avendo prestato servizio presso l'Università degli studi di Perugia, presso l'Ersu con profilo di aiuto cuoca e presso il Comune di Perugia con profilo di bidella entrambe Pubbliche Amministrazioni, le veniva attribuito punti 3,73 per anzianità, punti 5 per carichi familiari e punti 34 per prova selettiva, con un punteggio complessivo di 42,73 collocandosi pertanto al 66° posto della graduatoria.

I motivi del ricorso possono essere così riassunti:

1) violazione e/o falsa applicazione dell'art. 3 del bando di concorso decreto del direttore amministrativo del 9 settembre 1999 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 24 settembre 1999. Eccesso di potere. La ricorrente censura:

a) mancata individuazione dei criteri in virtù dei quali sono stati calcolati i giorni di lavoro effettivamente svolti, non rivenendosi

tali criteri né nel bando di concorso né nei verbali della commissione giudicatrice;

b) mancato conteggio dei servizi prestati presso l'Ersu e presso il Comune di Perugia.

Conclusioni: si chiede che l'Ill.mo T.A.R. dichiari l'illegittimità degli atti impugnati ed indicati in oggetto e per l'effetto annullarli e collocare la ricorrente in 8° posizione nella graduatoria finale del concorso de quo e in via subordinata collocare la ricorrente al 46° posto nella graduatoria finale, con vittoria di spese oltre I.V.A. e C.A.P. come per legge.

La notificazione del ricorso per pubblici proclami è stata autorizzata con decreto del Presidente del T.A.R. Umbria 10 marzo 2000.

Si dà atto che il ricorso è stato notificato fin dall'origine all'Università degli Studi di Perugia e alle controinteressati sig.re Volpi Stefania e Tiradossi Marina.

Copia integrale del ricorso viene depositata nell'Ufficio personale dell'Università degli Studi di Perugia, sino alla definizione del giudizio, alla libera visione di tutti i concorrenti, con facoltà di estrarre copia.

La copia del ricorso sarà consultabile presso l'Ufficio «Concorsi e Personale non di Ruolo» nella sede del Rettorato, piazza Università n. 1, Perugia; responsabile del procedimento è la dott.ssa Cinzia Rampini.

Perugia, 6 aprile 2000

Avv. Marzio Modena.

C-10545 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI TERAMO

Estratto di atto di citazione

Giusta decreto del Presidente del tribunale di Teramo in data 9 marzo 2000, l'avv. Pietro Referza del Foro di Teramo rende noto per proclama agli eventuali interessati che con citazione del 6 marzo 2000 i signori Di Matteo Piero e Tosti Edda hanno convenuto avanti il tribunale di Teramo per il giorno 25 luglio 2000, ore di rito, con invito a costituirsi in giudizio, chiunque risultasse proprietario dei beni immobili siti in comune di Corino (TE), catastalmente distinti al foglio 29, p.lle 693 ex 66/b, 694 ex Ab (giusto frazionamento 1894, 26 maggio 1995), 706 ex A/b, 705 ex 65/b (giusto frazionamento 3065 31 luglio 1996), 694 ex 660/b.

Oggetto del procedimento è la declaratoria a favore degli attori dell'acquisto per usucapione dei suddetti beni immobili.

Avv. Pietro Referza.

C-10565 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI TERAMO

Estratto di atto di citazione

Giusta decreto del presidente del Tribunale di Teramo in data 9 marzo 2000, l'avv. Pietro Referza del Foro di Teramo rende noto per proclama agli eventuali interessati che con citazione del 6 marzo 2000 i signori Ricci Anna, Ricci Giovanna, Ricci Santina, Ricci Biagio, Ricci Mario, Ricci Nicola, Ricci Filippo hanno convenuto avanti il Tribunale di Teramo per il giorno 25 luglio 2000, ore di rito, con invito a costituirsi in giudizio, chiunque risultasse proprietario dei beni immobili siti in comune di Rocca S. Maria (TE) censiti in catasto del suddetto comune alla partita 2180, foglio 21, part. 364, partita 1439, foglio 21, part. 360, partita 2216, foglio 21, part. 379, partita 2214, foglio 21, part. 383, partita 2180, foglio 21, part. 391, partita 2341, foglio 21, part. 85, partita 2180, foglio 21, part. 365, 407, partita 2212, foglio 21, part. 380, partita 2211, foglio 21, part. 376, partita 1439, foglio 21, part. 361, partita 2180, foglio 21, part. 392, partita 2341, foglio 21 part. 69, 51, 42, 30, partita 2180, foglio 21, part. 363, partita 2214, foglio 21, part. 382, partita 1439, foglio 21, part. 359, part. 2180, foglio 21, part. 396, partita 2341, foglio 9, part. 337, 338, 339 e distinte al N.C.E.U. alla partita 150, foglio 21, part. 315 sub 3-4-5, partita 84 foglio 21 part. 6, sub 2, partita 342, foglio 21, part. 371, partita 2180, foglio 21, part. 388, 394, partita

234, foglio 21 part. 12, partita 84, foglio 21, part. 6 sub 3, partita 2341, foglio 21, part. 87, partita 2180, foglio 21, part. 389, 390, 355, 395, partita 2341, foglio 20, part. 70, 71, partita 1, foglio 21, part. 354, partita 2217, foglio 21, part. 374, partita 2341, foglio 21, part. 43, partita 2211, foglio 21, part. 377, partita 2217, foglio 21, part. 373, partita 2180, foglio 21, part. 366, partita 1439, foglio 21, part. 362, partita 2180, foglio 21, part. 387, partita 2180, foglio 21, part. 394, partita 2341, foglio 20, part. 22, 39. Oggetto del procedimento è la declaratoria a favore degli attori dell'acquisto per usucapione dei suddetti beni immobili.

Avv. Pietro Referza.

C-10566 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI TERAMO

Estratto di atto di citazione

Giusta decreto del presidente del Tribunale di Teramo in data 9 marzo 2000, l'avv. Pietro Referza del Foro di Teramo rende noto per proclama agli eventuali interessati che con citazione del 6 marzo 2000 i signori Di Matteo Nicola e De Amicis Maria hanno convenuto avanti il Tribunale di Teramo per il giorno 25 luglio 2000, ore di rito, con invito a costituirsi in giudizio, chiunque risultasse proprietario dei beni immobili siti in comune di Cortino (Te), catastalmente distinti al foglio 29, part. 695 ex 35/b (giusto frazionamento 1895, 26 maggio 1995), 695 ex 35 sub 12/b. Oggetto del procedimento è la declaratoria a favore degli attori dell'acquisto per usucapione dei suddetti beni immobili.

Avv. Pietro Referza.

C-10567 (A pagamento).

COMUNE DI FOGGIA

Il sindaco richiamata la propria ordinanza n. 226 del 22 novembre 1999, con la quale si disponeva che tutti i proprietari di immobili ricadenti nel territorio di Foggia dovevano depositare, presso l'Ufficio tecnico comunale, apposita certificazione attestante l'idoneità statica dell'immobile entro il termine di 120 gg. decorrenti dalla data di sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*; visto che l'ordinanza è stata pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* foglio delle inserzioni n. 288 del 9 dicembre 1999 per cui il termine ivi previsto verrà a scadere domani 7 aprile 2000; accertato che il provvedimento medesimo è stato fatto oggetto di reiterati dibattiti tra i professionisti preposti agli accertamenti e alla sottoscrizione del certificato da depositare; accertato inoltre che l'ordinanza è stata anche impugnata al T.A.R. di Bari con richiesta incidentale di sospensiva successivamente respinta dal giudice adito; Considerato che a causa di quanto appena rilevato si è creata nell'opinione pubblica una temporanea incertezza, successivamente pianificata; Ritenuta l'opportunità di prorogare il termine originariamente stabilito; viste le leggi: n. 1086 del 5 novembre 1971 e relativi decreti attuativi - n. 142 dell'8 giugno 1990 e s.m.i - n. 225 del 24 febbraio 1992; Sentito il parere dell'ingegnere capo del Comune di Foggia

ordina

i termini contenuti nella propria ordinanza n. 226 del 22 novembre 1999 sono prorogati di giorni 120. Il presente provvedimento segue le pubblicazioni disposte nell'ordinanza originaria. Gli agenti della polizia urbana e gli altri agenti di polizia e carabinieri sono tenuti al controllo dell'osservanza del presente provvedimento. Copia del presente provvedimento viene trasmessa alla prefettura, alla questura, al comando carabinieri, al comando di polizia urbana ed all'ufficio tecnico comunale. Contro di esso sono ammessi: ricorso al prefetto entro 30 giorni; ricorso al T.A.R. di Bari entro 60 giorni; ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, termini tutti decorrenti dalla data di pubblicazione sulla G.U.R.I.

Foggia, 6 aprile 2000

Il sindaco: on. avv. Paolo Agostinacchio.

C-10606 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TREVISO

Si rende noto che la signora Maria Durigon, rappresentata e difesa dall'avv. Andrea Mirabile, con lui domiciliata in Treviso, viale Cadorna n. 20, ha convenuto in giudizio avanti il Tribunale di Treviso: Durigon Antonio e Durigon Mario, entrambi residenti a Paese (TV), Durigon Maria Elisa in Galdiolo, residente a Campodarsego (PD), Durigon Mario Giovanni, residente a Loria (TV), Peruzzo Francesco e Peruzzo Paolo, entrambi residenti a Campodarsego (PD), Peruzzo Roberto, residente a Sarcedo (VI), e gli eredi tutti di Durigon Giovanni fu Antonio, tali Durigon Olivo fu Antonio, Durigon Antonio fu Angelo, Durigon Costante fu Angelo (Paese, 5 marzo 1888-23 luglio 1960), Durigon Mario fu Angelo (Paese, 24 marzo 1892-29 ottobre 1932), coniugato con Cason Marina (25 ottobre 1895), figli Durigon Gastone (5 maggio 1924) e Durigon Bruno (4 novembre 1925), Durigon Olivo fu Angelo (Paese, 10 aprile 1895), coniugato con Durigon Amalia, figli Durigon Lino (Paese 21 luglio 1924), Durigon Secondo (Paese 1° agosto 1925), Durigon Dante (Paese 13 settembre 1927); poiché da un'indagine presso l'ufficio tecnico erariale di Treviso, catasto terreni, essi risultano comproprietari degli immobili comune di Paese (TV), N.C.E.U., Sez. E, foglio 1 n. 78, sub 3, var. 1, partita n. 3211, mut. A e catasto terreni, foglio n. 38 partita n. 2595 mn. 66, foglio n. 38 partita 2595 mn. 68, foglio 38 partita 2595 mn. 167). Gli stessi pertanto sono invitati a comparire avanti l'intestato tribunale all'udienza del 21 settembre 2000, ore di rito, ed a costituirsi nei modi e nelle forme dell'art. 166 Codice procedura civile, avvertendoli che in caso contrario incorreranno nelle decadenze di cui all'art. 167 Codice procedura civile e che, qualora non si costituissero, si procederà in loro contumacia onde sentire dichiarare l'avvenuto acquisto per usucapione a favore dell'attrice della piena proprietà degli immobili sopra descritti.

Con ordine al conservatore dei registri immobiliari di trascrivere l'emananda sentenza con esonero da ogni responsabilità.

Treviso, 13 marzo 2000

Avv. Andrea Mirabile.

C-10677 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Genova con decreto 29 febbraio 2000 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli:

assegno bancario n. 0497393730 di L. 3.253.582 della Banca di Roma, agenzia 2 (Ariccia), emesso dalla soc. Bricomania delle sorelle Rufini S.N.C. a favore di Fiver S.r.l.;

assegno bancario n. 15561390 di L. 5.588.000 della Banca Popolare Lazio, agenzia Lanuvio, emesso da C.Ed.Ir. a favore di Fiver S.r.l.

Opposizione entro 15 giorni.

Genova, 10 aprile 2000

Avv. Stefano Roveta.

G-319 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Tribunale civile e penale di Napoli con provvedimento numero 007763 del 17 novembre 1999, depositato in Cancelleria il 17 novembre 1999, ha pronunciato l'ammortamento, con temine di opposizione di 15 giorni, dell'assegno bancario dell'Istituto San Paolo IMI di Torino dell'importo di L. 4.800.000 numero 766.847.635-08; e dell'assegno bancario della Banca Popolare di Napoli dell'importo di L. 3.200.000 numero 0012543275-04, entrambi intestati al notaio Enrico Chiari. Con il presente si chiede la pubblicazione del detto decreto di ammortamento nella *Gazzetta Ufficiale*.

Napoli, 11 aprile 2000

Notaio Enrico Chiari.

C-10639 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente di sezione dell'Ufficio volontaria giurisdizione del Tribunale ordinario di Brescia, con decreto in data 29 marzo 2000, ha pronunciato l'ammortamento del pagherò di L. 2.500.000 emesso a Orzinuovi in data 10 dicembre 1999, con scadenza 30 marzo 2000, da «Filini Emilio, via Paolo VI n. 2 - 25030 Comezzano (Bs)», a favore di «Soc. Elfin S.p.a.», autorizzandone il pagamento, in mancanza di opposizione, decorsi almeno trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Banco di Brescia S.p.a.: dott. Franco Bicci.

S-12272 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Genova con decreto depositato in data 21 marzo 2000 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale pagheremo di L. 938.600 (novecentotrentottomilaseicento), emessa in Genova il 31 marzo 1995, scadente il 3 luglio 1999, da Mancuso Luigi e Di Gloria Concetta, via Venezia n. 43R - 16126 Genova, con domiciliazione Istituto Bancario San Paolo di Torino agenzia 12, via Rolando Genova, a favore di Gabetti Mutuicasa S.p.a., con sede in Milano, via Tito Speri n. 8, concedendo 30 giorni dalla pubblicazione per l'eventuale opposizione.

Genova, 11 aprile 2000

Avv. Pierfranco Schiaffino.

G-317 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 5 aprile 2000 ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 4.000.000 emesso il 2 aprile 1981 con scadenza 30 novembre 1981 a favore di Francesco ed Egle Rigola, a firma Rollpa S.r.l., in persona di Roberto Paravagna, con garanzia ipotecaria iscritta alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Milano l'1 in data 10 aprile 1981 al n. 113950 e rettificata in data 6 maggio 1981 al n. 17545.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Avv. Davide Farinacci.

M-3708 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 17 novembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento di n. 23 effetti cambiari dell'importo di L. 11.000.000 ciascuno, emessi in data 18 maggio 1989, con scadenze mensili e progressive dal 31 gennaio 1990 al 30 novembre 1991, rilasciati a favore della Sig.ra Esposito Pasqualina da: Mentone Patrizio, Mentone Gaetano e da Cominelli Graziella.

Autorizza, decorsi 30 giorni, la cancellazione d'ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei RR.II. di Napoli il 19 maggio 1989 ai nn. 10417/1696.

Avv. Bruno Torre.

C-10615 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 23 dicembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento di n. 2 effetti cambiari dell'importo di L. 10.000.000 ciascuno, emessi in data 2 febbraio 1987, con scadenze rispettivamente al 2 novembre 1987 e 2 aprile 1988, rilasciati a favore della Sig.ra Coppola Rita da Mentone Patrizio.

Autorizza, decorsi 30 giorni, la cancellazione d'ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei RR.II. di Napoli il 4 febbraio 1987 ai nn. 3208/506.

Avv. Bruno Torre.

C-10616 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 17 novembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento di n. 7 effetti cambiari dell'importo di L. 11.000.000 ciascuno, emessi in data 18 maggio 1989, con scadenze mensili e progressive dal 30 giugno 1989 al 31 dicembre 1989, rilasciati a favore della Sig.ra Esposito Pasqualina da: Mentone Patrizio, Mentone Gaetano e da Cominelli Graziella.

Autorizza, decorsi 30 giorni, la cancellazione d'ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei RR.II. di Napoli il 19 maggio 1989 ai nn. 10418/1697.

Avv. Bruno Torre.

C-10617 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto del 9 settembre 1999, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio n. 09/01212/03 al motto «Emanuele», emesso dalla Banca Lombarda S.p.a. (ora Banco di Brescia S.p.a.) Filiale di Milano n. 9 portante un credito apparente, alla data del 22 giugno 1999, di L. 3.307.607, autorizzandone il pagamento, in mancanza di opposizione, decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione.

Banco di Brescia S.p.a.
dott. Franco Bicci

S-12273 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Como, con decreto in data 16 febbraio 2000, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 45/110424 portante un saldo di L. 3.480.000 denominato Dominioni Greta rilasciato dalla Filiale di Olgiate Comasco del Credito Valtellinese in data 22 gennaio 1999 e ne ha autorizzato il pagamento decorsi 90 giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, purché nel frattempo non venga proposta opposizione da parte dell'eventuale detentore.

Sondrio, 1° marzo 2000

Credito Valtellinese Sede Centrale:
dott. Claudio Snider

M-3693 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 22 gennaio 2000, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 796, emesso dalla Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. Agenzia n. 3 di Milano denominato Monga Giovanni con un saldo apparente di L. 10.420.543, opposizione legale entro 90 giorni.

Ampelio Frosini.

M-3713 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano, delegato nella persona del dott. Quattraro con decreto 20 marzo 2000, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio ordinario n. 15703 partita 650276/78 acceso in data 1° luglio 1983 presso il Banco Ambrosiano Veneto filiale di Milano alla Scala via Paolo Ferrari n. 10 denominato Mojoli Maria e Mojoli Irma con saldo apparente di L. 15.296.785.

Opposizione legale entro 90 (novanta) giorni.

Milano, 5 aprile 2000

Avv. Gabriella Alberghini.

M-3725 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Locri (RC), dott. Domenico Ielasi con decreto, emesso il 3 marzo 2000, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio n. 11549/01 emesso il 3 gennaio 1995 dal Monte dei Paschi di Siena, filiale di Bovalino Marina ed intestato ai sigg. Picicella Antonio, nato a Locri (RC) l'11 giugno 1957 e Mesiti Antonia, nata a San Luca (RC) il 23 maggio 1966, recante un saldo di L. 12.176.836 alla data del 22 febbraio 2000.

Opposizione entro 90 giorni da pubblicazione.

Antonio Picicella.

C-10563 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto del 19 febbraio 2000 il presidente del Tribunale di Messina, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 121-0576-14 emesso dal Banco di Sicilia il 18 dicembre 1998, intestato a Andaloro Giuseppe, e ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciare il duplicato decorso il termine di 90 giorni, purché, nel frattempo non venga fatta opposizione.

Messina, 8 aprile 2000

Giuseppe Andaloro.

C-10585 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto del 9 dicembre 1999 il giudice del Tribunale di Padova sezione di Este ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 5008 20014875, con un saldo di L. 3.415.027, emesso dal Banca Atesina Credito Cooperativo filiale di Ponso.

Opposizione entro 90 giorni.

Lucio Parolo.

C-10626 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto 5 aprile 2000, ha pronunciato l'ammortamento dei certificati azionari relativi alla Lelpa S.p.a. con sede in Torino, via Bard n. 13, e precisamente: certificato n. 1 per 250 azioni, intestato al sig. Perino Attilio; certificato n. 2 per 250 azioni, intestato al sig. Perino Roberto; certificato n. 3 per n. 250 (azioni, originariamente intestato alla sig.ra Testa Pierina e poi girato al sig. Perino Attilio; certificato n. 4 per n. 250 azioni, originariamente intestato alla sig.ra Perino Rita e poi girato al sig. Perino Roberto; certificato n. 5 per n. 10.000 azioni, intestato al sig. Perino Attilio; certificato n. 6 per n. 10.000 azioni, intestato al sig. Perino Attilio; certificato n. 7 per n. 10.000 azioni, intestato al sig. Perino Attilio; certificato n. 8 per n. 10.000 azioni, intestato al sig. Perino Attilio; certificato n. 9 per n. 3.500 azioni, intestato al sig. Perino Attilio; certificato n. 10 per n. 10.000 azioni, intestati al sig. Perino Roberto; certificato n. 11 per n. 10.000 azioni, intestato al sig. Perino Roberto; certificato n. 12 per n. 10.000 azioni, intestato al sig. Perino Roberto; certificato n. 13 per n. 10.000 azioni, intestato al sig. Perino Roberto; certificato n. 14 per n. 3.500 azioni, intestato al sig. Perino Roberto; certificato n. 15 per n. 20.000 azioni, intestato al sig. Perino Attilio; certificato n. 16 per n. 20.000 azioni, intestato al sig. Perino Attilio; certificato n. 17 per n. 15.000 azioni, intestato al sig. Perino Attilio; certificato n. 18 per n. 1.000 azioni, intestato al sig. Perino Attilio; certificato n. 19 per n. 20.000 azioni, intestato al sig. Perino Roberto; certificato n. 20 per n. 20.000 azioni, intestato al sig. Perino Roberto; certificato n. 21 per n. 15.000 azioni, intestato al sig. Perino Roberto; certificato n. 22 per n. 1.000 azioni, intestato al sig. Perino Roberto.

Opposizione entro trenta giorni.

Torino, 12 aprile 2000

Attilio Perino.

S-12232 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Trani, con decreto in data 18 agosto 1999, ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 38524, emesso dalla Banca Popolare della Murgia, sede di Minervino, intestato Centola Giorgio nato a Roma il 19 ottobre 1936 rappresentante n. 300 azioni della detta Banca.

Opposizione legale entro 90 giorni.

Giorgio Centola.

M-3711 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Ragusa, con provvedimento del 28 marzo 2000 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 636624 emesso il 1° febbraio 2000 da Istituto Bancario S. Paolo Torino, intestato a Schembari Franco nato a Ragusa il 4 settembre 1949 ed autorizza l'istituto emittente a rilasciare duplicato del predetto titolo trascorso un termine non inferiore a novanta giorni dalla data di pubblicazione di un estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, salvo opposizione ai sensi di legge.

Ragusa, 11 aprile 2000

Franco Schembari.

S-12195 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto del 23 febbraio 2000 il pretore di Padova sezione di Este, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1066676 di L. 10.000.000 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo Euganea di Ospedaletto Euganeo.

Opposizione entro 90 giorni.

Roberto Meneghinello.

C-10625 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale Civile di Ariano Irpino (AV), su richiesta del sig. Guarino Pasquale, visti gli artt. 6 e segg. della legge 30 luglio 1951 n. 948, con decreto del 5 aprile 2000 dichiara la inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 01985968.10 dell'importo di L. 60.000.000 emesso dal Banco di Napoli filiale di Grottaminarda l'11 marzo 1999, autorizza l'emissione del duplicato da parte del suddetto Istituto trascorsi 90 giorni dalla pubblicazione, per estratto, del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica salvo opposizione da parte del detentore e dispone che copia del decreto a cura del ricorrente venga notificato al detto Istituto per l'affissione della durata di 90 giorni nei suoi locali aperti al pubblico.

Ariano Irpino, 5 aprile 2000

Avv. Domenico Francesco De Simone.

C-10630 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 20 marzo 2000 ha pronunciato l'ammortamento della polizza al portatore n. 10002076479/49 emesso dalla Banca di Roma Agenzia di Milano con un saldo apparente di L. 2.640.000.

Opposizione legale entro 90 giorni.

Eleonora Vizzi.

M-3712 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Il Ministro della giustizia, con decreto in data 13 marzo 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Giovanni Amilcare Giuseppe Maria Meda, nato a Pavia il 6 aprile 1964 e Alessandro Augusto Maria Meda, nato a Pavia il 22 luglio 1965, entrambi residenti a Pavia, in via Corridoni n. 8, chiedono l'aggiunta del cognome «Riquier» a quello di Meda.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Giovanni Amilcare Giuseppe Maria Meda
Alessandro Augusto Carlo Maria Meda

M-3704 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il procuratore generale della Repubblica di Ancona, con provvedimento in data 14 febbraio 2000 ha autorizzato i coniugi Martinelli Perpetuini Lorenzo e Fioretti Renza, residenti a Monte Urano (AP), via XVIII Settembre n. 79, a pubblicare la domanda per il cambiamento del nome del proprio figlio minore Martinelli Perpetuini Diego, nato a Fermo (AP) il 2 settembre 1986, in quello di Martinelli Diego, avvertendo che chiunque crede di avervi interesse può fare opposizione nei termini di legge.

24 marzo 2000

Lorenzo Martinelli Perpetuini - Renza Fioretti.

C-10601 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il Ministro della giustizia con decreto in data 13 marzo 2000 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Petruolo Iuliano Immacolata, nata in Marcianise il 7 dicembre 1979 ed ivi residente alla via G. Foglia n. 52, ha chiesto di essere autorizzata ad abbandonare il cognome Iuliano per conservare solo quello di «Petruolo».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei sessanta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Marcianise, 10 aprile 2000

Iuliano Immacolata Petruolo.

C-10640 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Barbara Fusato, nata a Venezia il 19 giugno 1967 e D'Ottavi Luca, nato a Venezia il 2 settembre 1969, quali genitori esercenti la potestà sulla minore D'Ottavi Martina, nata a Venezia il 24 novembre 1998 e ivi residente in via Giusto Fuga n. 5, hanno chiesto al Presidente della Repubblica con ricorso in data 8 ottobre 1999, ex artt. 153 e segg. regio decreto 9 giugno 1939 n. 1238, di aggiungere il cognome «Fusato» a quello D'Ottavi in modo che la propria figlia si chiami Martina D'Ottavi Fusato.

Sono stati autorizzati a far eseguire le pubblicazioni ex art. 155 n. 1 e 2 del regio decreto citato con decreto in data 13 marzo 2000.

Si invita chiunque vi abbia interesse a presentare le sue opposizioni nel termine di giorni 60 dalla data dell'affissione.

Barbara Fusano - Luca D'Ottavi.

C-10593 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Bologna, con decreto in data 21 marzo 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Cavazzana Lucio (nato a Castealdo (PD), il 10 maggio 1957) e Gandolfi Silvana (nata a San Martino dall'Argine (MN), il 18 maggio 1956) hanno chiesto il cambiamento del nome della propria figlia minore Oksana (nata a Volzhski, Federazione Russa, il 29 agosto 1995) in quello di «Carlotta»; chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Avv. Susanna Ogliani.

S-12260 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 30 dicembre 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale si chiede il cambiamento del nome del minore da Alberto Cruciano in quello di «Alberto, Cruciano,» nato a Voghera (PV) il 29 agosto 1985 e residente in Palermo, via Monte San Calogero n. 5.

Con la presente si chiede la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica per eventuale opposizione nei modi e termini di legge.

Palermo, 4 aprile 2000

L'esercente patria potestà
Il padre: Vincenzo Pioppo

M-3707 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia con decreto n. 23/2000 S.C del 21 marzo 2000 ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Toffanin Maria Elisabetta nata a Canaro l'8 novembre 1950 e residente a Ferrara in via dei Calzolari n. 184 venga autorizzata a cambiare nome in «Marisa».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Maria Elisabetta Toffanin.

C-10551 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Sassari autorizza la pubblicazione della domanda con decreto del 5 aprile 2000 con la quale Soro Giuseppe genitore della minore Soro Lucia nata a Sassari il 26 gennaio 1998 ha chiesto l'autorizzazione al cambio nome da Lucia a «Luisa» in quanto è così conosciuta e chiamata, chiunque interessato può proporre opposizione entro il termine di 30 giorni dall'inserzione.

11 aprile 2000

Giuseppe Soro.

C-10602 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo, con decreto ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale il signor Gulisano Santo, nato a Marsala (TP) il 2 settembre 1964, residente a Castiglione G.na (LU), via Statale n. 34, ha richiesto il cambio del proprio nome da Santo a quello di «Sandro».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Santo Gulisano.

C-10562 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato in data 10 febbraio 2000, Fabio Bellelmo (padre) e Daniela Borgo (madre) residenti a Udine in via Felletto n. 65/4 a fare le pubblicazioni del cambiamento di nome del figlio minore Aleksandr Aleksandrovitch nato a Volzhski il 20 febbraio 1996 in quello di «Alessandro». Opposizioni ai sensi di legge.

Fabio Bellelmo - Daniela Borgo.

C-10564 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto 15 febbraio 2000 il procuratore generale della Repubblica presso la sezione distaccata di Corte d'appello di Sassari ha autorizzato l'inserzione della istanza ex art. 158 regio decreto 9 luglio 1939 n. 1238 con cui Zuppeta Luisa nata a Orotelli il 20 novembre 1961, e residente in Masazza (BI), via Moncuoco n. 7 ha chiesto il cambiamento del nome da Luisa in «Luisella» in modo da chiamarsi in avvenire Zuppeta Luisella.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Biella, 3 aprile 2000

Luisa Zuppeta.

C-10607 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto del 7 marzo 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale il sottoscritto Armao Vito Antonino Giuseppe nato a Belpasso il 26 novembre 1947 residente in Belpasso, via Fiume n. 120/a ha chiesto il cambiamento del nome da Vito, Antonino, Giuseppe a «Vito, Antonio, Giuseppe» si da chiamarsi in avvenire Vito, Antonio, Giuseppe.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Catania 10 aprile 2000

Vito Armao.

C-10561 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Potenza con decreto del 29 settembre 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Rondinone Brigida nata a Grottole (MT) il 21 giugno 1966 residente in Casalgrande (RE), via Alessandro Volta n. 37 chiede di cambiare il proprio nome Brigida in quello di «Brigida, Laura».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Fiorano, 11 aprile 2000

Per Rondinone Brigida, avv. Gian Carla Moscatini.

C-10623 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Campobasso con decreto del 18 marzo 2000 ha autorizzato la pubblicazione dell'istanza con la quale i coniugi Mutillo Peppino nato l'11 maggio 1955 a Baranello (CB) e Discenza Maria nata l'11 agosto 1959 a Baranello (CB) residenti a Baranello (CB), via Macchia n. 27, hanno chiesto di cambiare il nome del proprio figlio minore Mutillo Stelian nato il 4 agosto 1991 a Lovetch (Bulgaria) in «Stiliano Mutillo».

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione entro 30 giorni come per legge.

Campobasso, 11 aprile 2000

I coniugi: Peppino Mutillo e Maria Discenza.

C-10629 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 13 marzo 2000 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Pacilli Coca, nata a Pascani (Romania) il 17 settembre 1994, e residente in Volla (NA) alla via IV Traversa di via V. Filichito n. 10, legalmente rappresentata dai genitori Pacilli Mario e Tatarella Patrizia, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di «Coca» in quello di «Daniela».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Napoli, 6 aprile 2000

Mario Pacilli - Patrizia Tatarella.

C-10641 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 13 marzo 2000 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Tundisi Marinel, nato a Iasi (Romania) il 3 luglio 1995, e residente in S. Salvatore Telesino (BN) al corso Garibaldi n. 13, legalmente rappresentato dai genitori Tundisi Eugenio Valentino Antonio e Belgiorio Daniela, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di «Marinel» in quello di «Francesco Eugenio», nome unico e composito.

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Napoli, 6 aprile 2000

Eugenio Valentino - Antonio Tundisi - Daniela Belgiorio.

C-10642 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto del 13 marzo 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Piccirillo Mario e D'Amato Maria Rosaria hanno chiesto per conto della figlia minore «Jessica» nata a Torre del Greco (NA) in data 9 ottobre 1995, tutti residenti in Castellammare di Stabia (NA) alla via Surripa n. 56, il cambiamento di nome in quello di «Miriam».

Opposizione giorni 30.

Mario Piccirillo.

C-10643 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il presidente del Tribunale di S. Maria Capua Vetere (CE) in data 3 marzo 2000 ha autorizzato le pubblicazioni per la richiesta di morte presunta di Grassia Carlo nato ad Aversa (CE) il 24 luglio 1964 ed ivi residente alla via Porta San Giovanni n. 45 facendola risalire al 5 ottobre 1989. Chiunque abbia notizie può farle pervenire alla cancelleria del Tribunale entro sei mesi.

Antonietta Grassia.

C-10618 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Torre Annunziata in data 20 ottobre 1998 ha dichiarato con sentenza n. 1292/98 resa nel proc. n. 480/97RG AVG su ricorso della signora Cuomo Lucia. La morte presunta del signor Amendola Gaspare nato ad Agerola (NA) il 10 maggio 1957 facendola risalire alle ore 24 del 10 giugno 1987.

Avv. Alfonso Attanasio.

C-10619 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

C.A.B.O.C.

(in liquidazione coatta amministrativa)

Avviso deposito atti finali

Presso il Tribunale di Modena, a rettifica e sostituzione di quelli presentati il 20 dicembre 1999, sono stati depositati il 10 aprile 2000 gli atti finali della Cooperativa Allevatori Bovini di Concordia C.A.B.O.C. in liquidazione coatta amministrativa. Gli interessati, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Il commissario liquidatore: avv. Vincenzo Bianchi.

S-12204 (A pagamento).

ZETA DUE - a r.l.

(in liquidazione coatta amministrativa)

Si comunica che in data 15 marzo 2000 si è provveduto al deposito, presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Roma, del bilancio finale e del piano di riparto della liquidazione coatta amministrativa (n. 286) della società cooperativa a r.l. «Zeta Due» con sede in Roma, presso lo studio del rag. Antonio Giuseppe Terelle sito in Roma, via dei Conciatori n. 7.

Società Cooperativa di Lavoro

Zeta Due a r.l., in liquidazione c.a.

Il commissario liquidatore: rag. Antonio Giuseppe Terelle

S-12263 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA**COMUNE DI PAVIA**

*Avviso d'asta pubblica per la vendita di immobili
con offerta in aumento*

P.G. n. 7493/00

In esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. 68 dell'11 novembre 1999 esecutiva ai sensi di legge e della deliberazione di Giunta n. 318 del 20 marzo 2000.

Si rende noto che:

Il giorno 30 maggio 2000, alle ore 11, presso la sala riunioni del civico Palazzo Municipale, Pavia, piazza Municipio n. 2, si terrà il pubblico incanto per la vendita delle seguenti unità immobiliari poste nel Comune di Pavia:

1° lotto: NCEU partita n. 847, foglio n. 18, sezione B mappali n. 734 sub 4, via San Giovannino n. 37/a, zona censuaria n. 2, categoria C1, classe 8, rendita catastale L. 3.240.000, valore a base d'asta L. 64.600.000 pari ad € 33.363,12;

2° lotto: NCEU partita n. 847, foglio n. 18, sezione B mappali n. 734 sub 3, via San Giovannino n. 37/b, zona censuaria n. 2, categoria C1, classe 8, rendita catastale L. 3.240.000, valore a base d'asta L. 64.600.000 pari ad € 33.363,12;

3° lotto: NCEU partita n. 847, foglio n. 18, sezione B mappali n. 734 sub 2, via San Giovannino n. 37/c, zona censuaria n. 2, categoria C1, classe 8, rendita catastale L. 3.240.000, valore a base d'asta L. 64.600.000 pari ad € 33.363,12;

4° lotto: NCEU partita n. 847, foglio n. 18, sezione B mappali n. 734 sub 1, via San Giovannino n. 37/d, zona censuaria n. 2, categoria C1, classe 8, rendita catastale L. 3.240.000, valore a base d'asta L. 64.600.000 pari ad € 33.363,12.

Le unità immobiliari sopra elencate sono poste in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con tutti i corrispondenti oneri, servizi, pertinenze ed in ragione di un quarto di comproprietà degli enti comuni del fabbricato di cui dette unità fanno parte ai sensi dell'art. 1117 del Codice civile.

L'Ente venditore garantisce che i beni sopraindicati sono di sua piena proprietà e libera disponibilità.

Modalità di gara: La gara verrà espletata davanti ad apposita Commissione costituita a norma dell'art. 13 del regolamento per la disciplina dei contratti e con le modalità di cui agli artt. 73 lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e sarà aggiudicata a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa per il Comune, il cui prezzo sia migliore o almeno pari a quello indicato a base d'asta. Si farà luogo all'aggiudicazione anche nel caso venisse presentata una sola offerta valida. Essa sarà tuttavia condizionata all'eventuale esercizio del diritto di prelazione in favore del conduttore ai sensi dell'art. 38 della legge n. 392/1978 per i lotti n. 1, n. 3, n. 4.

In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77 del succitato decreto n. 827/1924.

L'aggiudicazione è fatta in via provvisoria ed immediatamente vincolante per l'aggiudicatario, mentre per l'amministrazione comunale lo diventerà solo dopo la determinazione dirigenziale di aggiudicazione definitiva.

La vendita verrà poi fatta risultare da regolare atto a rogito di notaio scelto dall'acquirente. In tale sede l'aggiudicatario provvederà al versamento dell'intero prezzo di aggiudicazione.

Tutte le spese di pubblicità del presente bando, quantificate in presunte L. 15.000.000 pari ad € 7.746,86, nonché quelle contrattuali, di registrazione e voltura sono poste a carico dell'acquirente.

Possono essere ammessi a partecipare alla gara solo coloro che comprovino la propria capacità di impegnarsi per il contratto.

A tal fine ciascun concorrente dovrà produrre la seguente documentazione, pena l'esclusione:

1.A) se partecipa per proprio conto:

dichiarazione, sottoscritta dal concorrente, resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, e successive modificazioni e integrazioni (allegare copia di un documento di identità del sottoscrittore in termine di validità) con la quale il concorrente attesti:

di non essere nella condizione d'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione di cui all'art. 32-quater del Codice penale;

di essere a conoscenza che l'unità immobiliare di cui ai lotti nn. 1, 3, 4 di proprietà del Comune, è gravata da contratto di locazione ad uso diverso da abitazione e che pertanto sussiste il diritto di prelazione da parte del conduttore ai sensi dell'art. 38 della legge n. 392/1978 e che la suddetta circostanza è influente ai fini della volontà di acquisire l'unità medesima;

di aver esatta conoscenza dello stato giuridico e di fatto dell'unità immobiliare;

B) se partecipa per conto di altre persone fisiche deve esibire oltre alla documentazione di cui al punto A) relativa alla persona rappresentata, anche l'originale della procura speciale notarile o copia autentica della stessa;

C) se partecipa per conto di una ditta individuale o di una società deve esibire, oltre ai documenti di cui al punto A), certificato della C.C.I.A.A. dal quale risultino, le generalità della persona che ha la rappresentanza della ditta e che nei confronti della ditta medesima non penda alcuna procedura fallimentare o liquidazione oppure dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni contenente tutti i dati di detto certificato (allegare copia di un documento di identità del sottoscrittore in termine di validità);

D) se partecipa per persona da nominare deve esibire la documentazione di cui al punto A) relativa a se stesso. La nomina della persona dovrà essere fatta nei tre giorni successivi all'aggiudicazione intendendosi che, in difetto, l'offerente sarà ritenuto egli stesso aggiudicatario;

2) la ricevuta del versamento quale deposito cauzionale pari al 10% dell'importo a base d'asta per ogni singolo lotto e quindi:

L. 6.460.000 pari ad € 3.336,32 per il 1° lotto;

L. 6.460.000 pari ad € 3.336,32 per il 2° lotto;

L. 6.460.000 pari ad € 3.336,32 per il 3° lotto;

L. 6.460.000 pari ad € 3.336,32 per il 4° lotto;

che può essere prestato con le seguenti modalità:

a) mediante deposito della somma corrispondente presso il tesoriere comunale, Cassa di Risparmio delle PP.LL., filiale di Pavia agenzia n. 2, che dovrà rilasciare ricevuta e restituire l'importo versato, anche in giornata, su semplice indicazione scritta del presidente della commissione di gara;

oppure

b) mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione (regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del T.U. delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private), che abbia validità a tutto il 30 novembre 2000 (pena esclusione dalla gara) e che dovrà contenere la seguente clausola «la banca (o la società assicurativa) sottoscritta dichiara di prestare fidejussione con formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e di rinunciare ad avvalersi della condizione contenuta nel primo comma dell'art. 1957 del Codice civile.

Il deposito di cui sopra sarà restituito ai non aggiudicatari ad aggiudicazione avvenuta, mentre il deposito dell'aggiudicatario resterà vincolato sino alla stipulazione dell'atto notarile di trasferimento dell'unità immobiliare e sarà incamerato dal Comune qualora l'aggiudicatario non provveda alla stipulazione entro il termine di un mese dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva;

3) offerta in carta legale o resa legale che dovrà contenere pena l'esclusione dalla gara, l'indicazione del prezzo globale offerto distintamente per ciascun lotto chiaramente espresso in cifre ed in lettere, sottoscritta con firma leggibile, per esteso, del concorrente o del rappresentante della ditta, nonché riportare il domicilio o la sede della stessa. In caso di discordanza tra il prezzo espresso in cifre e quello in lettere verrà preso in considerazione quello più vantaggioso per l'amministrazione.

Non saranno ammesse le offerte contenenti le indicazioni di un'unica cifra relativa a più lotti.

In caso di offerte per più lotti l'offerta per ogni singolo lotto dovrà essere racchiusa in singola busta sulla quale verrà scritto quanto segue:

«Offerta per l'acquisto dell'unità immobiliare sita in Pavia, via S. Giovannino n. 37/ lotto n. posto in vendita dal Comune di Pavia con avviso d'asta in data P.G. n. 7493/00».

Tale busta deve essere chiusa, debitamente controfirmata sui lembi di chiusura, e in essa non devono essere inseriti altri documenti.

La busta contenente l'offerta dovrà essere a sua volta racchiusa in una seconda busta contenente la documentazione di cui ai precedenti punti 1) e 2).

Il plico così formato, dovrà pervenire al Protocollo generale del Comune di Pavia, piazza Municipio n. 2, 27100 Pavia, entro e non oltre le ore 12, del giorno feriale precedente a quello fissato per la gara, tramite raccomandata o posta celere, esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato, (non è ammesso il recapito in corso particolare), debitamente chiuso, controfirmato e sigillato con ceralacca, sui lembi di chiusura, recante il nominativo del concorrente, l'indirizzo del Comune di Pavia e la seguente scritta:

«Offerta relativa all'asta pubblica indetta il giorno 30 maggio 2000 alle ore 11, per l'acquisto dell'unità immobiliare lotto..... o lotti..... n. posta in Pavia, via S. Giovannino n. 37/ ».

Nessun'altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente, sarà ritenuta valida ove pervenisse non nel modo e nel termine sopra indicato e non si farà luogo a gara di migliorata, né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

Motivi di esclusione dalla gara: Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Verranno esclusi dalla gara i concorrenti il cui plico risulti pervenuto oltre il termine prescritto dal presente bando o pervenga non chiuso, non controfirmato e sigillato con ceralacca sui lembi di chiusura o

non a mezzo raccomandata o posta celere del servizio postale di stato o sul quale non sia stata apposta la scritta indicata nel presente bando contenente la specificazione dell'oggetto della gara.

Si procederà inoltre all'esclusione dalla gara nel caso in cui manchi o risulti incompleto alcuno dei documenti richiesti e delle dichiarazioni ovvero non siano prodotti nelle forme prescritte dal presente bando o nel caso l'offerta presenti irregolarità gravi e come tali insanabili a giudizio della commissione di gara.

Determina altresì l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura.

La documentazione tecnica relativa alle unità immobiliari oggetto dell'asta, è consultabile presso l'Ufficio patrimonio disponibile, piazza Municipio n. 3 (tel. n. 0382399248) al quale ci si potrà rivolgere anche per eventuali informazioni.

Non si effettua servizio di telefax.

Pavia, 11 aprile 2000

Il dirigente del settore patrimonio:
dott. Guido Corsato

M-3716 (A pagamento).

COMUNE DI MODENA

Bando d'asta ad unico incanto per l'alienazione di n. 2 lotti di terreno edificabile posti nel comparto di via Bellaria e di un immobile posto in località Villanova.

Il Comune di Modena intende alienare mediante asta pubblica i seguenti beni immobili:

lotto A: Appezamento di terreno, di forma poligonale, posto in Modena, all'interno del sub comparto ad intervento privato di via Bellaria, corrispondente al lotto n. 1 del relativo piano particolareggiato e identificato al N.C.T. del Comune di Modena al foglio n. 222, mappale n. 672 di mq 1365, S.U. massima mq 700, nr. 5 alloggi in palazzina. Prezzo base d'asta L. 560.500.000 (€ 289.474,09);

lotto B: Appezamento di terreno, di forma poligonale, posto in Modena, all'interno del sub Comparto ad intervento privato di via Bellaria, corrispondente al lotto n. 3 del relativo piano particolareggiato e identificato al N.C.T. del Comune di Modena al foglio n. 222, mappale 676 di mq 1504, S.U. massima mq 800, nr. 8 alloggi in palazzina. Prezzo base d'asta L. 850.000.000 (€ 438.988,36);

lotto C: Immobile sito in località Villanova, frazione di Modena, via Villanova n. 418, costituito da una porzione ex fabbricato rurale e una porzione a destinazione residenziale e commerciale, insistenti su una medesima area cortiliva. L'immobile, da tempo inutilizzato, ricade, secondo il vigente P.R.G. del Comune di Modena in versione strutturale, nella zona elementare n. 1630, area 08, per il quale è prevista la disciplina confermativa tramite un intervento di tipo diretto di ricomposizione e riqualificazione tipologica. Prezzo base d'asta L. 582.250.000 (€ 300.707,03).

Le specifiche tecniche e urbanistiche dei suddetti immobili sono precisate nell'allegato «A» al presente bando.

Il giorno 16 maggio 2000, alle ore 9, presso la residenza municipale, piazza Grande n. 5, Modena, in esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. 308 del 31 marzo 2000, avrà luogo l'asta pubblica per l'aggiudicazione definitiva ad unico incanto al miglior offerente degli immobili suindicati.

L'asta sarà tenuta ai sensi degli artt. 73 lettera C e 76, commi 1 e 2, del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e della contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, per mezzo di offerte segrete in aumento da confrontarsi con i prezzi base d'asta sopraindicati.

L'aggiudicazione avrà luogo, nel rispetto della vigente normativa, a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più conveniente per l'amministrazione, la quale comunque non dovrà essere inferiore al prezzo base d'asta indicato.

Non sono ammesse offerte in ribasso rispetto al prezzo base d'asta.

Le buste, offerta dovranno pervenire al protocollo generale del Comune di Modena, piazza Grande n. 5, entro le ore 12,30, del giorno 15 maggio 2000; si precisa a tal fine che non fa fede il timbro postale e il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Trascorso tale termine, non resta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

L'offerta, redatta su carta bollata da L. 20.000, dovrà contenere l'indicazione del prezzo globale offerto, espresso in cifre ed in lettere e la sottoscrizione, con firma leggibile e per esteso, dell'offerente in possesso della capacità contrattuale, con indicazione della residenza e dovrà essere accompagnata da assegno circolare, con esclusione di ogni altro titolo, intestato al tesoriere del Comune di Modena, di importo pari al 5% dell'importo a base d'asta, a titolo di cauzione provvisoria.

L'offerta dovrà contenere inoltre la dichiarazione della perfetta conoscenza ed accettazione, senza riserve da parte del concorrente, del presente bando e dell'allegato «A» relativo all'immobile posto in vendita.

L'offerta dovrà essere contenuta in busta chiusa, siglata o controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale dovrà essere indicato quanto segue: «Offerta per l'acquisto del lotto «.....» relativo all'immobile....., posto in vendita dall'amministrazione comunale di Modena con bando d'asta in data 31 marzo 2000».

Nel caso in cui un medesimo soggetto intenda concorrere per più lotti dovrà presentare singola offerta per ogni lotto, corredata del corrispondente deposito cauzionale.

Sono ammessi a partecipare alla gara in forma singola o associata, tutti coloro che sono in possesso della capacità contrattuale. Non sono ammesse offerte per persona da nominare, né alcuna cessione dell'aggiudicazione, fatte salve le rappresentanze legali previamente autorizzate nei modi dovuti e le procure speciali.

Coloro che partecipano in nome e per conto di altre persone dovranno dichiarare nell'offerta di essere in possesso:

se partecipano per conto di persona fisica, della procura in data anteriore a quella fissata per la gara;

se partecipano per conto di persona giuridica (società legalmente costituita, ente ecc.) dell'atto del competente organo di amministrazione, attestante la volontà di acquistare l'immobile per la cui vendita è indetta la gara.

In caso di partecipazione di ditte, società, consorzi, cooperative dovrà essere presentata altresì autocertificazione dalla quale risultino l'iscrizione della ditta alla Camera di Commercio, il nominativo della persona o persone designate a rappresentarla e impegnarla legalmente e che la ditta non si trova in stato di liquidazione, fallimento o concordato e che non si siano verificate tali procedure nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara.

Nel caso in cui più persone fisiche o giuridiche intendano partecipare alla gara congiuntamente per il medesimo lotto, l'offerta e le dichiarazioni rese dovranno essere sottoscritte da tutti gli offerenti che indicheranno inoltre nell'offerta il nominativo del loro rappresentante il quale sarà unico referente nei confronti dell'amministrazione.

In tal caso i partecipanti dovranno altresì allegare all'offerta specifica dichiarazione sottoscritta da tutti gli offerenti di impegno:

per i lotti di terreno di via Bellaria a realizzare, in solido, l'intervento edificatorio;

per l'immobile di Villanova a realizzare, in solido, l'intervento diretto di tipo confermativo;

alla sottoscrizione congiunta del rogito di compravendita;
a sollevare l'amministrazione da ogni responsabilità circa il riparto degli oneri relativi.

Sino alla stipula del rogito è esclusa la cessione a terzi delle proprie quote.

È data facoltà agli aggiudicatari di costituirsi in società.

La documentazione a comprova di quanto dichiarato dovrà essere presentata da parte del concorrente aggiudicatario, entro e non oltre 30 giorni dalla data di aggiudicazione.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di discordanza tra gli importi indicati, è valido quello più vantaggioso per l'amministrazione.

In caso di parità di offerte si procederà secondo quanto disposto dall'art. 77 regio decreto 23 maggio 1924 n. 827; se i concorrenti sono presenti all'adunanza si procede ad una licitazione tra essi soli, a offerte segrete; ove manchi qualcuno di coloro che ha fatto l'offerta uguale, la

sorte decide chi debba essere l'aggiudicatario. L'aggiudicazione sarà immediatamente impegnativa per la parte aggiudicataria a tutti gli effetti di legge, mentre per l'amministrazione comunale lo sarà solo dopo l'adozione del provvedimento di definitiva aggiudicazione.

Il deposito cauzionale provvisorio sarà detratto dall'importo della prima rata di acquisto.

L'amministrazione comunale provvederà alla pronta restituzione del deposito cauzionale provvisorio alle ditte non risultate aggiudicatrici, previa presentazione di documentazione attestante l'idoneità del presentatore al ritiro del deposito stesso.

Gli immobili suddescritti saranno alienati nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, a corpo e non a misura, al netto degli oneri di urbanizzazione, con tutti i diritti, azioni ed obblighi spettanti alla proprietaria amministrazione comunale.

Il trasferimento degli immobili avrà luogo al momento della stipulazione dell'atto pubblico di compravendita e, da tale data, decorreranno gli effetti attivi e passivi della compravendita, intendendosi fin d'ora che le imposte e tasse di qualsiasi genere, riferite direttamente o indirettamente all'immobile alienato, saranno a carico dell'acquirente.

L'aggiudicatario dovrà effettuare il pagamento dell'intero importo offerto, maggiorato di I.V.A. all'aliquota del 20%, con i seguenti tempi e modalità:

quanto al 30% dell'importo offerto entro 30 giorni dalla data di esecutività del provvedimento di definitiva aggiudicazione;

quanto al 30% entro tre mesi dalla suddetta data;

quanto al 30% entro sei mesi dalla suddetta data;

quanto al restante 10% a saldo, al momento della stipulazione dell'atto pubblico di compravendita, da effettuarsi entro 10 giorni dall'invito che verrà fatto con lettera d'ufficio, presumibilmente entro 10 mesi dalla data di esecutività del provvedimento di definitiva aggiudicazione.

In caso di mancato rispetto anche solo di uno dei termini di pagamento di cui sopra, così come in caso di mancata presentazione della documentazione entro la data stabilita, si avrà la decadenza dall'aggiudicazione con conseguente devoluzione al Comune della cauzione versata e di ogni eventuale rata già pagata, oltre al risarcimento dei danni provocati all'Ente in relazione anche alla differenza tra il prezzo offerto e quello di successiva aggiudicazione. Qualora la parte venditrice ritenga di non procedere alla decadenza si applicheranno, rispetto alla scadenza di cui sopra, gli interessi di mora pari alla misura del tasso ufficiale di sconto, in vigore al momento, maggiorati del 3%.

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla compravendita sono a carico della parte acquirente.

Gli elaborati tecnici relativi agli immobili posti in vendita sono disponibili presso il settore patrimonio del Comune di Modena (tel. 059/206969 - 059/206503 - 059/206562) nelle ore d'ufficio, ove potranno essere assunte informazioni riguardanti gli immobili e concordati eventuali sopralluoghi.

I partecipanti alla gara autorizzano il trattamento dei dati personali ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alla legge e al regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità dello Stato.

Modena, 31 marzo 2000

Il capo settore patrimonio e partecipazioni patrimoniali:
dott.ssa Giulia Severi

C-10550 (A pagamento).

COMUNE DI PRESEGLIE (Provincia di Brescia)

Si rende noto che presso la sede municipale è indetto il secondo esperimento di asta pubblica per la alienazione del seguente edificio pubblico:

Villa Argentina il giorno 18 maggio 2000, alle ore 16,30, base d'asta L. 880.000.000 (ottocentotantamilion) pari ad € 454.482,07 (quattrocentocinquantaquattromilaquattrocentotantadue virgola zerosette).

Le offerte in carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire all'ufficio protocollo del Comune entro e non oltre le ore 12, del giorno precedente la gara e precisamente il 17 maggio 2000.

Sono ammesse offerte al ribasso entro il limite massimo del 20% del prezzo a base d'asta è possibile scegliere il pagamento con dilazione massima di anni due, previo rispetto di particolari condizioni.

Il bando d'asta integrale contenente requisiti, modalità di partecipazione e svolgimento delle gare è depositato presso gli uffici comunali, dove gli interessati potranno rivolgersi anche per programmare una visita al fabbricato.

Riferimenti: Recapito telefonico 0365/84221, fax 0365/824351.

Preseglie, 20 marzo 2000

Il responsabile del servizio: dott. Maurizio Ricci.

C-10591 (A pagamento).

OPERA PIA CONSERVATORIO VILLAGGI OSPEDALE SANTO SPIRITO

Castell'Arquato (PC), via Sforza Caolzio n. 57

Tel. 0523/896319

Partita I.V.A. n. 81000610337

Avviso di pubblico incanto

Si avverte che il giorno 20 maggio 2000, presso gli uffici amministrativi dell'Ente posti in Castell'Arquato in via Sforza Caolzio n. 57, sarà tenuta l'aggiudicazione a seguito di pubblico incanto con le modalità previste dall'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 (offerte a busta chiusa su base d'asta), di un appezzamento denominato «Manfiora 2» sito in Comune di Castell'Arquato per complessivi mq 18847.

Prezzo base d'asta: L. 1.075.000.000 (unmiliardozerosezzantacinquemilioni).

Depositi cauzionale L. 107.500.000 presso la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, agenzia di Castell'Arquato.

Offerte in maggiorazione pari o multiple di L. 5.000.000.

Scadenza del termine per presentare le offerte ore 12, del 19 maggio 2000.

Per informazioni: tel. e fax 0523/896319, oppure 0523/803490.

Castell'Arquato, 6 aprile 2000

Il presidente: prof. Giulio Perotti.

C-10687 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMITATO DI GESTIONE dell'Ambito Territoriale di Caccia n. 3 di Isernia

Bando indicativo di gara per la fornitura di selvaggina (lepri, starni, fagiani e cinghiali) da aggiudicare nel 2000

Si rende noto, il Comitato di Gestione dell'Ambito Territoriale di Caccia n. 3 di Isernia intende appaltare quanto in oggetto a mezzo procedura aperta.

In conformità all'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, si forniscono le seguenti notizie:

Comitato di Gestione dell'A.T.C. n. 3 di Isernia, presso l'amministrazione provinciale di Isernia, via G. Berta, 86170 Isernia, tel. 0865/4411, fax 0865/441207.

Informazioni: ufficio caccia, tel. 0865/441337.

Chiunque sia interessato a partecipare alle gare dovrà farne richiesta. Le gare di cui al presente bando formeranno oggetto di specifici bandi che saranno pubblicati in conformità alla vigente normativa in materia e comunicati a tutti coloro che avranno manifestato il proprio interesse a seguito della pubblicazione del presente avviso.

Le richieste di partecipazione dovranno pervenire entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si informa che questo Ente non terrà conto delle richieste inoltrate allo stesso fine per gli anni precedenti.

Pertanto, anche coloro che si erano proposti in precedenza dovranno presentare nuova richiesta.

Il presidente: Pasquale Martino.

S-12206 (A pagamento).

AUTOSTRADE - S.p.a.
Concessioni e costruzioni autostrade
 Roma, via Alberto Bergamini n. 50

Pubblicazione (ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55) *dei seguenti esiti di pubblici incanti* (indetti secondo l'art. 21, comma 1 e 1-bis della legge n. 109/1994 come modificata dalle leggi n. 216/1995 e n. 415/1998).

1. Codice appalto n. 0669/A01

Autostrada Milano-Napoli, tratto: Milano-Parma:

Lavori di manutenzione del viadotto Guardamiglio al km 52+939 consistenti in:

riparazione pile e sostegni;

ripristini e protezioni anticorrosive dei calcestruzzi e rivestimenti protettivo impermeabilizzante;

sostituzione giunti e apparecchi di appoggio.

Importo massimo previsto: L. 3.521.176.530, pari ad € 1.818.535,91 di cui L. 140.000.000, pari ad € 72.303,97 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Pubblico incanto esperito il 10 settembre 1999 ed il 30 settembre 1999.

Hanno presentato plico-offerta le seguenti imprese:

Raggruppamento Silar S.r.l. - Tecnolavori S.r.l.; DBD Costruzioni S.r.l.; Interdil S.r.l.; Tecnoviadotti S.r.l.; ing. E. Mantovani S.p.a.; FIP Industriale S.p.a.; Ferrari ing. Ferruccio S.r.l.; CBR Cooperativa Braccianti Riminese; Buccione Michele; Delta Costruzioni S.r.l.; Nicro Costruzioni S.r.l.; Raggruppamento Va.Ro. Costruzioni di Vassallo Maria Rosalba - C.M.L. Costruzioni S.r.l.; Eurostrade di Di Puoto Nicola; Raggruppamento Campanile Raffaele - Sudstrade di Cipriano Di Puoto; E.Mi. Strade e Consolidamenti S.a.s.; Ecomoviter S.r.l.; Locatelli geom. Gabriele S.p.a.; Lauro S.p.a.; Axxa S.r.l.; geom. Farina Claudio; ing. Milanese Lucio; Ren-Strade S.r.l.; Edilsama; Raggruppamento Megna S.p.a. - Pollino S.r.l.; Flli Ghigliazza S.p.a.; Coleto S.p.a.; geom. Antonio Santalucia; geom. Matteo Santalucia; TIS S.p.a.; Europea Lavori Pubblici S.r.l.; Tecnoasfalti S.r.l.; So.L.E.S. S.p.a.; Raggruppamento R.A.C.O.P. S.r.l. - Salvetti Costruzioni S.r.l.; Raggruppamento Veicos S.r.l. - Tecnocos S.r.l.; Iorio Antonio; Idrotec di Antonio Longo & C. S.a.s.; Tecnostrade S.r.l.; SAP S.r.l.; Edilturci S.r.l.; Faustini S.p.a.; Co.Ge. S.p.a.; GFC S.r.l.; Pa.Ca. S.r.l.; Calf S.r.l.; Viberto S.r.l.; Cogeis S.p.a.; Co.Ge.Fa. S.p.a.; Sipa S.p.a.; Nuova Bitumi N.B. S.r.l.; Costruzioni Internazionali Sincies S.r.l.; I.Co.G.I. S.p.a.; Impresa Costruzioni D'Ortenzi Mario S.r.l.; Raggruppamento Impresa Costruzioni D'Ortenzi Virginio - Ma.Co.P. S.r.l.; Edilvalli S.r.l.; Romana Conglomerati Bituminosi S.r.l.; Impresa Venicio Verticchio; Prismo Universal Italiana S.r.l.; Raggruppamento Edil.M.A.S. S.r.l. - Maurizio Giustini; Remo Ruggeri; Raggruppamento General Project S.p.a. - Roteco S.r.l.; Pacifici Francesco S.p.a.; Marino Appalti S.r.l.; So.Co.Stra.Mo. S.r.l.; Germano Belli S.r.l.; Romana Scavi S.r.l.; Incabit S.r.l.; Raggruppamento Laziale Strade S.r.l. - Granulati Montefalcone S.r.l.; Gelfi Costruzioni S.p.a.; Icop S.r.l.; Alissa Costruzioni S.r.l.; Raggruppamento Eppierre S.r.l. - Fortore S.p.a.; Inteco S.p.a..

Aggiudicataria: Romana Scavi S.r.l., Morena (RM).

2. Codice appalto n. 0318/A14

Autostrada Bologna - Bari - Taranto, tratto: Pesaro - Pescara.

Lavori: ricostruzione della stazione di Pesaro.

Importo a base d'asta: L. 3.738.056.284, pari ad € 1.930.544,96 per lavori oltre a L. 163.661.400, pari ad € 84.524,06 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso per un totale di L. 3.901.717.684.

Pubblico incanto esperito il 5 gennaio 2000 ed il 28 gennaio 2000.

Hanno presentato plico-offerta le seguenti imprese:

Eurostrade di Di Puerto Nicola; Raggruppamento Campanile Raffaele - Sudstrade di Cipriano Di Puerto; Raggruppamento Buccione Michele - Va.Ro. Costruzioni; Raggruppamento Delta Costruzioni S.r.l. - Sa.Gio. Edil; E.Mi. Strade e Consolidamenti S.a.s.; Locatelli S.p.a.; Nicro Costruzioni S.r.l.; Raggruppamento Coedil S.r.l. - Scurci D'Orazio S.n.c.; Con.Co. S.r.l.; Raggruppamento Interdil S.r.l. - I.R.S.A. Impianti S.r.l.; Costruzioni Alessi Luigi & Figli S.n.c.; Raggruppamento Tirrena Scavi - ing. Ciardello Pietro; Raggruppamento Pietroluongo Costruzioni S.r.l. - Del Tufo Costruzioni S.r.l.; cav. Ruggero Mancini; Mancini Costruzioni Generali S.a.s.; Lafatre S.r.l.; Cotea S.r.l.; Montagna Costruzioni S.r.l.; geom. Ricciardello Costruzioni S.r.l.; Primavera Florideo & Figli S.n.c..

Aggiudicatario: Raggruppamento Delta Costruzioni S.r.l. - Sa.Gio. Edil D.I.

Cancello ed Amone (CE).

Si è proceduto all'esclusione automatica delle offerte anomale.

Autostrade S.p.a.

Concessioni e costruzioni autostrade:

ing. Antonio Chiari - ing. Franco Tolentino

S-12217 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Circoscrizione XIII

Lungomare Paolo Toscanelli n. 137

Roma (Ostia Lido)

Bando d'asta pubblica

Responsabile del procedimento: Arch. Gianfranco Maiorini.

Oggetto dell'appalto: smaltimento acque meteoriche in Ostia Lido. Manutenzione dei pozzetti assorbenti in Ostia Lido Ponente.

Importo dei lavori (al netto dell'I.V.A.): L. 2.875.000.000, € 1.484.813,58 di cui L. 275.000.000, € 142.025,65 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Aggiudicazione: l'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, come modificato da ultimo dalla legge 18 novembre 1998 n. 415, con esclusione automatica di offerte anomale, individuate secondo la modalità ed i criteri di cui al comma 1-bis del medesimo art. 21.

La procedura di esclusione automatica non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione in presenza di due offerte valide.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Finanziamento: proventi acquisiti dalla vendita ACEA.

Termini di esecuzione dell'appalto: 550 giorni naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori.

Documentazione relativa alla gara: il Capitolato Speciale d'Appalto e gli elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'Albo Pretorio, anche presso l'Ufficio Tecnico della Circ.ne XIII, Lungomare P. Toscanelli n. 137 ove è possibile acquistarne copia nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Documentazione amministrativa: per poter partecipare alla gara i concorrenti, a pena d'esclusione, devono presentare:

A) dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui alla categoria OG6 (acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione) importo lavori L. 2.875.000.000, oppure dichiarazione di essere in possesso dei requisiti indicati all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000.

La suddetta dichiarazione deve essere resa dal Titolare o dal Legale Rappresentante dell'impresa e dovrà contenere, oltre alla partita I.V.A. e al codice fiscale dell'impresa, tutti gli elementi necessari all'individuazione dell'impresa, nonché i nominativi del Titolare, Rappresentante Legale e Direttore Tecnico;

B) dichiarazione di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), riferiti anche al medesimo Legale Rappresentante e al Direttore Tecnico;

C) dichiarazione che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

D) dichiarazione attestante il possesso dei seguenti requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000:

a) cifra d'affari in lavori, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

b) esecuzione di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare (qualora gli appalti siano di importo superiore a € 3.500, la percentuale è fissata al 60%);

c) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'art. 18 comma 10, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata;

d) dotazione stabile di adeguata attrezzatura tecnica non inferiore all'1% riferito alla cifra d'affari effettivamente realizzata, sulla base dei valori fissati dall'art. 18 comma 8 decreto del Presidente della Repubblica 34/2000;

E) dichiarazione di essere in regola, ove dovuto, con il disposto di cui alla legge n. 68/99 per la disciplina delle assunzioni obbligatorie.

N.B.:

ai soli fini informativi, l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/91, relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico;

di essere a conoscenza che il trattamento dei dati personali di cui alla legge 675/96 avverrà solo per fini istituzionali e nei limiti di legge.

Tutte le dichiarazioni dovranno essere prodotte, pena l'esclusione, unitamente a copia fotostatica leggibile e non autenticata, di un documento di identità in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto le dichiarazioni stesse e dovranno essere di data non anteriore a sei mesi.

In caso di associazione temporanea di imprese e di Consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna Impresa Associata o Consorziata.

Per quanto riguarda la partecipazione di Associazione Temporanea di Imprese e Consorzi la cui costituzione non sia ancora formalizzata, si farà riferimento a quanto previsto dall'art. 13, commi 4, 5 e 5-bis della legge n. 109/94, come modificata da ultimo dalla legge n. 415/98, pertanto le imprese dovranno presentare dichiarazione di volersi associare, sottoscritta da tutte le associate, con l'indicazione della Capogruppo.

I Consorzi di Imprese, dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o in copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

Per le Associazioni Temporanee di Imprese e per Consorzi di cui all'art. 10, comma 1 lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/94 e successive modificazioni, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti per le Imprese singole devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nelle misure minime del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento.

L'impresa mandataria in ogni caso possiede i requisiti in misura maggioritaria, restando inteso che il raggruppamento deve complessivamente coprire il 100% dei requisiti richiesti;

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo lavori, di L. 57.500.000 (pari ad € 29.696,27), da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) mediante fidejussione bancaria;

b) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, nella cauzione dovrà essere inserita la seguente clausola: «L'istituto presta la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30 della legge 109/94, così come modificato dalla legge n. 415/98; pertanto la cauzione avrà validità fino alla stipula del contratto, in caso di aggiudicazione; inoltre l'Istituto si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione».

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

In caso di mancata stipula del contratto la cauzione verrà incamerata.

Offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana, su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal Titolare dell'impresa, o dal Rappresentante Legale, se trattasi di Ente o Società e dovrà indicare:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'Ente, Società o Ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso espresso in percentuale, in cifre e in lettere, sulle opere a misura poste a base d'asta. Tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione, dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà indicare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per i Piani di Sicurezza;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori; che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere e che, inoltre, abbia preso visione dei progetti predisposti dall'Amministrazione e li abbia ritenuti esaurienti e tali da consentire una ponderata formulazione della propria offerta.

In caso di A.T.I. non ancora formalmente costituite, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le Imprese Associate con l'esplicito impegno a formalizzare, in caso di aggiudicazione, il mandato associativo, ai sensi dell'art. 13 della legge 109/94, così come modificato dall'art. 9 della legge n. 415/98.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare secondo le modalità e le percentuali di cui alla legge n. 55/90 e successive modificazioni.

Condizioni particolari: è prevista la facoltà di ricorrere al secondo e al terzo classificato nei modi previsti dall'art. 10 comma 1-ter della legge 109/94 così come modificato dalla legge 415/98.

Presentazione del plico: i documenti, unitamente all'offerta, chiusi in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato Generale, Ufficio Centrale Corrispondenza, via del Campidoglio 4, a mezzo posta raccomandata, mediante agenzia di recapito autorizzata o a mano, entro le ore 10,30 del giorno 22 maggio 2000.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente: si procederà all'apertura dei plichi in seduta pubblica, nella Sala Commissioni, Palazzo Senatorio, il giorno 23 maggio 2000 alle ore 10.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame della documentazione e, successivamente verranno sorteggiate le Imprese per la verifica dei requisiti dichiarati in sede di gara, ex art. 3 della Legge 415/98. A seguito di tale verifica, in altra seduta di gara si procederà alla lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e quindi all'aggiudicazione della gara, salvo le superiori determinazioni dell'Amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma le imprese inadempienti verranno segnalate all'Autorità competente per la regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'Impresa aggiudicataria ma non per l'Amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni, dall'aggiudicazione definitiva, gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni, si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del Comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Il dirigente U.O.T.: arch. F. Finzi.

S-12221 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Circoscrizione XIII
Lungomare Paolo Toscanelli n. 137
Roma (Ostia Lido)

Bando d'asta pubblica

Responsabile del procedimento: ing. Cesare Tabacchiera.

Oggetto dell'appalto: smaltimento Acque meteoriche in Ostia Lido. Manutenzione dei pozzetti assorbenti in Ostia Lido Levante

Importo dei lavori (al netto dell'I.V.A.): L. 2.875.000.000, € 1.484.813,58, di cui L. 275.000.000, € 142.025,65 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Aggiudicazione: l'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, come modificato da ultimo dalla legge 18 novembre 1998 n. 415, con esclusione automatica di offerte anomale, individuate secondo la modalità ed i criteri di cui al comma 1-bis del medesimo art. 21.

La procedura di esclusione automatica non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione in presenza di due offerte valide.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Finanziamento: proventi acquisiti dalla vendita ACEA.

Termini di esecuzione dell'appalto: 550 giorni naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori.

Documentazione relativa alla gara: il Capitolato Speciale d'Appalto e gli elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'Albo Pretorio, anche presso l'Ufficio Tecnico della Circ.ne XIII, Lungomare P. Toscanelli n. 137 ove è possibile acquistarne copia nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Documentazione amministrativa: per poter partecipare alla gara i concorrenti, a pena d'esclusione, devono presentare:

A) dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui alla categoria OG6 (acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione) importo lavori L. 2.875.000.000, oppure dichiarazione di essere in possesso dei requisiti indicati all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000.

La suddetta dichiarazione deve essere resa dal Titolare o dal Legale Rappresentante dell'impresa e dovrà contenere, oltre alla partita I.V.A. e al codice fiscale dell'impresa, tutti gli elementi necessari all'individuazione dell'impresa, nonché i nominativi del Titolare, Rappresentante Legale e Direttore Tecnico;

B) dichiarazione di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), j), m), riferiti anche al medesimo Legale Rappresentante e al Direttore Tecnico;

C) dichiarazione che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

D) dichiarazione attestante il possesso dei seguenti requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000:

a) cifra d'affari in lavori, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

b) esecuzione di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare (qualora gli appalti siano di importo superiore a € 3.500, la percentuale è fissata al 60%);

c) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'art. 18 comma 10, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata;

d) dotazione stabile di adeguata attrezzatura tecnica non inferiore all'1% riferito alla cifra d'affari effettivamente realizzata, sulla base dei valori fissati dall'art. 18 comma 8 del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000.

E) dichiarazione di essere in regola, ove dovuto, con il disposto di cui alla L. 68/99 per la disciplina delle assunzioni obbligatorie.

N.B.:

ai soli fini informativi, l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/91, relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico;

di essere a conoscenza che il trattamento dei dati personali di cui alla legge 675/96 avverrà solo per fini istituzionali e nei limiti di legge.

Tutte le dichiarazioni dovranno essere prodotte, pena l'esclusione, unitamente a copia fotostatica leggibile e non autenticata, di un documento di identità in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto le dichiarazioni stesse e dovranno essere di data non anteriore a sei mesi.

In caso di associazione temporanea di imprese e di Consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna Impresa Associata o Consorziata.

Per quanto riguarda la partecipazione di Associazione Temporanea di Imprese e Consorzi la cui costituzione non sia ancora formalizzata, si farà riferimento a quanto previsto dall'art. 13, commi 4, 5 e 5-bis della legge n. 109/94, come modificata da ultimo dalla legge n. 415/98, pertanto le imprese dovranno presentare dichiarazione di volersi associare, sottoscritta da tutte le associate, con l'indicazione della Capogruppo.

I Consorzi di Imprese, dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o in copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

Per le Associazioni Temporanee di Imprese e per Consorzi di cui all'art. 10, comma 1 lettere d), e) ed e-bis), della Legge 109/94 e successive modificazioni, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti per le Imprese singole devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nelle misure minime del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento.

L'impresa mandataria in ogni caso possiede i requisiti in misura maggioritaria, restando inteso che il raggruppamento deve complessivamente coprire il 100% dei requisiti richiesti;

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo lavori, di L. 57.500.000 (pari ad € 29.696,27), da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) mediante fidejussione bancaria;

b) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, nella cauzione dovrà essere inserita la seguente clausola: «L'istituto presta la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30 della legge 109/94, così come modificato dalla legge n. 415/98; pertanto la cauzione avrà validità fino alla stipula del contratto, in caso di aggiudicazione; inoltre l'Istituto si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione».

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

In caso di mancata stipula del contratto la cauzione verrà incamerata.

Offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana, su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal Titolare dell'impresa, o dal Rappresentante Legale, se trattasi di Ente o Società e dovrà indicare:

- a) la gara cui si riferisce;
- b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'Ente, Società o Ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente il preciso domicilio o la sede legale;
- c) il ribasso espresso in percentuale, in cifre e in lettere, sulle opere a misura poste a base d'asta. Tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione, dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;
- d) l'accettazione di tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà indicare di aver preso esatta e completa conoscenza;
- e) che nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per i Piani di Sicurezza;
- f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori; che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere e che, inoltre, abbia preso visione dei progetti predisposti dall'Amministrazione e li abbia ritenuti esaurienti e tali da consentire una ponderata formulazione della propria offerta.

In caso di A.T.I. non ancora formalmente costituite, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le Imprese Associate con l'esplicito impegno a formalizzare, in caso di aggiudicazione, il mandato associativo, ai sensi dell'art. 13 della legge 109/94, così come modificato dall'art. 9 della legge 415/98.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare secondo le modalità e le percentuali di cui alla legge n. 55/90 e successive modificazioni.

Condizioni particolari: è prevista la facoltà di ricorrere al secondo e al terzo classificato nei modi previsti dall'art. 10 comma 1-ter della legge n. 109/94 così come modificato dalla legge 415/98.

Presentazione del plico: i documenti, unitamente all'offerta, chiusi in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato Generale, Ufficio Centrale Corrispondenza, via del Campidoglio 4, a mezzo posta raccomandata, mediante agenzia di recapito autorizzata o a mano, entro le ore 10,30 del giorno 22 maggio 2000.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Si procederà all'apertura dei plichi in seduta pubblica, nella Sala Commissioni, Palazzo Senatorio, il giorno 23 maggio 2000 alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame della documentazione e, successivamente verranno sorteggiate le Imprese per la verifica dei requisiti dichiarati in sede di gara, ex art. 3 della legge n. 415/98. A seguito di tale verifica, in altra seduta di gara si procederà alla lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e quindi all'aggiudicazione della gara, salvo le superiori determinazioni dell'Amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma le imprese inadempienti verranno segnalate all'Autorità competente per la regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'Impresa aggiudicataria ma non per l'Amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni, dall'aggiudicazione definitiva, gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni, si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del Comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Il dirigente U.O.T.: arch. F. Finzi.

S-12222 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA Circoscrizione XI - Direzione U.O.S.E.C.S.

Avviso di gara

Il comune di Roma Circoscrizione I. Direzione U.O.S.E.C.S. indice appalto concorso per l'affidamento di un servizio di socializzazione e di animazione per persone anziane da svolgersi presso sei giardini pubblici circoscrizionali individuati quali luoghi di aggregazione "Piazze Verdi" con determinazione dirigenziale n. 1846 del 17 dicembre 1999. Importo stimato a base d'appalto L. 324.000.000 (pari a € 167,332) I.V.A. esclusa. L'aggiudicazione avverrà a favore dell'Organismo che avrà effettuato l'offerta più vantaggiosa valutata in base ai parametri stabiliti nel bando. Si procederà alla aggiudicazione solo nel caso di presentazione di almeno due offerte valide. In caso di offerte che abbiano ottenuto lo stesso punteggio totale si aggiudicherà l'appalto all'offerta con il prezzo più basso.

Per le modalità e termini di partecipazione di espletamento della gara si fa riferimento alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del 20 aprile 2000 ed al bando di gara affisso all'Albo Pretorio, largo Corrado Ricci n. 44 Roma, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali dal 20 aprile 2000 all'11 maggio 2000. Disponibile in copia unitamente al Capitolato Speciale presso la Circoscrizione XI, Ufficio Relazioni con il Pubblico, via Benedetto Croce n. 50, tel. 06/59601909 dal lunedì al venerdì ore ufficio.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 11 maggio 2000 presso l'Ufficio Protocollo della Circoscrizione XI, Direzione U.O.S.E.C.S., via Benedetto Croce 50, 00142 Roma.

Con successivo provvedimento gli organismi ammessi saranno invitati a presentare l'offerta presso il Segretariato Generale.

Il dirigente U.O.S.E.C.S.:
dott.ssa Rita Pelosi

S-12223 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA Dipartimento X - Servizio Giardini

Estratto bando di gara

Questa amministrazione, ai sensi della determinazione dirigenziale n. 181 del 21 febbraio 2000, intende procedere mediante gara di licitazione privata al servizio occorrente per il controllo delle infestazioni da «Corythuca ciliata» dei platani dislocati sul territorio comunale da effettuarsi tramite iniezioni di fitofarmaci nel tronco di ogni singola pianta, lotto unico, importo base L. 105.000.000 oltre I.V.A. (€ 54.227,97).

Il suddetto servizio dovrà essere svolto in base alle norme tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata ai sensi dell'art. 89, punto b), regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, in favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale unico sui prezzi indicati nel capitolato speciale. Pertanto, la prevista somma di L. 105.000.000 oltre I.V.A. verrà interamente utilizzata applicando ai prezzi suddetti il ribasso offerto dalla ditta aggiudicataria.

Le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire domande di partecipazione in carta legale, entro e non oltre le ore 12 del giorno 12 maggio 2000 al seguente indirizzo: Comune di Roma, Servizio Giardini, piazza di Porta Metronia n. 2, 00183 Roma.

Sulla busta dovrà essere riportata l'indicazione «Riferimento gara di licitazione privata per servizio occorrente per il controllo delle infestazioni da Corythuca ciliata dei platani dislocati sul territorio comunale».

Alla domanda dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la documentazione di cui al bando integrale.

Successivamente le ditte considerate idonee saranno invitate a presentare offerta nei modi e nei termini indicati nelle lettere d'invito.

Si potrà prendere visione del bando integrale e del capitolato speciale d'appalto presso l'albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, Roma, dal 20 aprile 2000 al 12 maggio 2000.

Eventuali informazioni e presa visione del capitolato speciale d'appalto potranno essere richieste: Comune di Roma, Dipartimento X, Servizio Giardini, piazza di Porta Metronia n. 2, 00183 Roma, tel. 06/67109300. A tale indirizzo, presso l'ufficio economato, potrà essere acquistata copia del presente bando e del suddetto capitolato nei seguenti giorni: lunedì, martedì, mercoledì, giovedì ore 8-12,30 e 14,30-16,30; venerdì ore 8-13.

Servizio Giardini

Il dirigente: dott. agr. prof. Angelico Bonuccelli

S-12224 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Azienda Speciale U.S.L. Centro-Sud

Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5

Telefono 0471 - 908486/909046/908305 dalle 9 alle 12

Telefax 0471 - 931452

Bando di gara (appalto EC2/2000)

L'Azienda Speciale U.S.L. Centro-Sud di Bolzano con deliberazioni n. 1060 del 13 marzo 2000 e n. 1282 del 27 marzo 2000 ha indetto una gara per la fornitura biennale di protesi d'anca, del ginocchio e della spalla, suddivisa in n. 7 lotti.

L'aggiudicazione per i singoli lotti verrà disposta con il metodo di cui all'art. 16, punto 1), lettera b) del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 (art. 19 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358), con offerte esclusivamente in ribasso ed in base ai seguenti criteri:

A) prezzo: punteggio massimo 50 punti;

B) qualità del prodotto: punteggio massimo 50 punti.

Tale punteggio verrà suddiviso in base ai seguenti criteri di valutazione:

adattabilità del sistema alla manualità ed esperienza della Divisione di Ortopedia e Traumatologia;

service (assistenza tecnica);

estensione della gamma;

strumentario (qualità e maneggevolezza);

inserto (forma, consistenza, qualità dei materiali e metodi di applicazione);

design;

finitura interna ed esterna;

follow-up, esperienze e referenze;

compatibilità ed intercambiabilità con altri sistemi.

L'aggiudicazione della fornitura avverrà a favore della ditta con il punteggio massimo, ottenuto sommando a quello della qualità del prodotto quello del prezzo.

Le offerte relative a campionature con punteggio di qualità inferiore a 20 punti non saranno prese in considerazione ai fini dell'aggiudicazione e saranno quindi escluse dalla gara.

La gara sarà esperita con la forma del pubblico incanto.

Le consegne dovranno essere effettuate al magazzino generale dell'Azienda Speciale USL Centro Sud di Bolzano in via Lorenz Böhler n. 5, 39100 Bolzano.

La natura (oggetto) della fornitura e gli importi a base di gara, I.V.A. esclusa, sono:

Lotto n. I: L. 1.200.000.000 - € 619.748,28.

Sistema modulare protesi d'anca (cementata e non cementata - Artro - ed endoprotesi): n. 80 protesi non cementate; n. 160 protesi cementate.

Lotto n. II: L. 265.000.000 - € 136.861,08.

N. 30 protesi d'anca non cementata con stelo anatomico.

Lotto n. III: L. 360.000.000 - € 185.924,48.

Protesi d'anca (con accoppiamento ceramica/ceramica e metallo/metall): n. 20 protesi primo impianto a stelo retto non cementato; n. 15 artroprotesi primo impianto a stelo retto non cementato per femore displasico.

Lotto n. IV: L. 128.000.000 - € 66.106,48.

N. 15 artroprotesi primo impianto a stelo retto non cementato per particolari varianti di forma femorale.

Lotto n. V: L. 420.000.000 - € 216.911,90.

N. 15 artroprotesi d'anca da revisione.

Lotto n. VI: L. 700.000.000 - € 361.519,83.

Artroprotesi tricompartimentale di ginocchio, modulare per primo impianto e revisione: n. 60 protesi per primo impianto; n. 10 protesi per revisione.

Lotto n. VII: L. 50.000.000 - € 25.822,84.

Artro-Endoprotesi di spalla: n. 5 protesi non cementate; n. 5 protesi cementate.

Alle ditte è consentito di partecipare alla gara depositando l'offerta per uno o più lotti interi.

Oltre all'offerta principale è ammessa n. 1 offerta alternativa.

La fornitura si riferisce al fabbisogno biennale dell'Azienda Speciale U.S.L. Centro Sud.

Il termine di consegna è di n. 5 giorni lavorativi dalla data di ricevimento dei singoli ordini emessi dalla citata Azienda Speciale in funzione delle proprie esigenze.

Il bando di gara ed il capitolato d'oneri potranno essere ritirati o richiesti per iscritto presso la Ripartizione Economato Provveditorato dell'Azienda Speciale U.S.L. Centro Sud, via L. Böhler n. 5, 39100 Bolzano (telefax 0471/931452) entro il 22 maggio 2000, presentando o inviando la copia del versamento di L. 50.000 sul c/c postale n. 10036390 o c/c bancario n. 701650 acceso presso il Banco Ambrosiano Veneto di Bolzano, cod. ABI 3001, CAB 11600 intestato alla Azienda Speciale U.S.L. Centro Sud di Bolzano.

Al ricevimento della stessa, l'invio postale avverrà con spese postali a carico del destinatario.

Pena l'esclusione della ditta dalla gara l'offerta formulata ai sensi dell'art. 7 del capitolato d'oneri dovrà pervenire all'Ufficio Posta dell'Azienda Speciale U.S.L. Centro Sud, via Lorenz Böhler n. 5, 39100 Bolzano, in lingua italiana o tedesca, entro il giorno 31 maggio 2000 in orario d'ufficio (termine perentorio), ad esclusivo rischio del mittente con raccomandata a mezzo del servizio postale statale o tramite «posta celere» del servizio postale statale con servizio di raccomandazione.

Pena l'esclusione della ditta dalla gara, entro tale data dovranno risultare depositate al magazzino generale dell'Azienda Speciale U.S.L. Centro-Sud, via L. Böhler n. 5, 39100 Bolzano, in pacchi sigillati e separati per ciascun lotto, per ogni offerta principale e per ciascuna eventuale offerta alternativa le campionature come previsto dall'art. 7 del capitolato d'oneri.

L'apertura dei plichi per il controllo dei documenti avrà luogo il giorno 7 giugno 2000 alle ore 10, presso la sala riunioni dell'Ospedale di Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5, 39100 Bolzano.

La/e busta/e contenente/i la/e offerta/e principale/i e/o alternativa/e rimarrà/anno sigillata/e fino alla seduta dell'aggiudicazione.

La gara (aggiudicazione) verrà esperita il giorno 14 settembre 2000 alle ore 10, presso la sala riunioni dell'Ospedale di Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5, 39100 Bolzano.

L'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida.

Saranno ammessi ad assistere all'apertura delle buste contenenti i documenti ed alla seduta di gara (aggiudicazione), i legali rappresentanti, i procuratori oppure i rappresentanti delle ditte offerenti, purché muniti di apposita delega, rilasciata dalla/e persona/e abilitata/e ad impegnare l'offerente.

Le cauzioni provvisorie dovranno essere versate all'atto dell'offerta e corrisponderanno al 5% (cinqueper cento) dell'importo a base di gara di ciascun singolo lotto.

I pagamenti saranno disposti a 90 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni data gara, l'aggiudicatario per 30 mesi.

Il presente bando è stato inviato in data 30 marzo 2000 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

È stato ricevuto dal suddetto ufficio in data 30 marzo 2000.

Il direttore generale: dott. Paolo Lanzinger.

S-12255 (A pagamento).

COMUNE DI AZZANO DECIMO (Provincia di Pordenone)

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di Azzano Decimo, in qualità di Ente Gestore dell'Ambito Sociale Sud n. 6.3 comprendente i Comuni di Azzano Decimo, Chions, Fiume Veneto, Pasiano, Prata, Pravisdomini e Zoppola, piazza Libertà n. 1, 33082 Azzano Decimo, Provincia di Pordenone, tel. 0434/633343, fax 0434/633933.

2. Categoria di servizio e descrizione: appalto per l'affidamento dei servizi di sostegno socio-assistenziale scolastico, socio-educativo scolastico ed extrascolastico, trasporto e aiuto personale per le persone handicappate dei Comuni dell'Ambito Sociale Sud n. 6.3.

Servizio categoria 25, «Servizi sanitari e sociali» n. CPC 93, da esperirsi con il metodo di cui al decreto legislativo n. 157/1995, art. 6, comma 1, lettera b) e art. 23, comma 1, lettera b) e con i termini di cui al decreto legislativo n. 157/1995, art. 10, comma 8, visto l'approssimarsi della scadenza dell'attuale contratto per la gestione del servizio in parola.

3. Luogo di esecuzione: il servizio dovrà essere svolto presso le sedi previste dai rispettivi progetti individuali dei disabili segnalati dai singoli comuni facenti parte dell'Ambito Sociale Sud n. 6.3 ossia i Comuni di Azzano Decimo, Chions, Fiume Veneto, Pasiano, Prata, Pravisdomini e Zoppola.

4. Operatori del servizio: per l'espletamento delle prestazioni oggetto dell'appalto, la ditta aggiudicataria dovrà assegnare personale professionalmente qualificato, con le caratteristiche riportate nel capitolato speciale d'appalto.

5. Si fa presente che non sono ammesse offerte per una parte dei servizi in questione.

6. Numero previsto delle ditte che verranno inviate a presentare offerta: tutte quelle in possesso dei requisiti previsti dal presente bando che ne faranno richiesta.

7. Varianti: non ammesse.

8. Durata dell'appalto: tre anni a partire dal 1° luglio 2000 al 30 giugno 2003 indipendentemente dalla data di stipula del contratto ed eventualmente rinnovabile come previsto all'art. 2 del capitolato speciale d'appalto.

9. Forma giuridica dei partecipanti: sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti formati ai sensi art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e successive modificazioni. Le stesse nel formulare l'offerta congiunta dovranno conformarsi alla disciplina dell'art. 10, decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

10. Termine ultimo per la presentazione domande di partecipazione: ore 13 del giorno 5 maggio 2000.

11. Modalità presentazione domande: domanda in carta legale, redatta in lingua italiana, datata e sottoscritta dal titolare della ditta o dal legale rappresentante della stessa trasmessa esclusivamente a mezzo di raccomandata postale o servizio posta celere al seguente indirizzo: Comune di Azzano Decimo, Ufficio Protocollo Generale, piazza Libertà n. 1, 33082 Azzano Decimo (PN), indicando sulla busta, debitamente sigillata e controfirmata, l'oggetto dell'appalto di cui al punto 2.

12. Termine entro cui l'amministrazione appaltante rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: 10 giorni dalla data di scadenza termine presentazione istanza di partecipazione.

13. Cauzioni: cauzione provvisoria di L. 20.000.000 da presentare in sede di offerta; cauzione definitiva pari ad 1/20 dell'importo di aggiudicazione.

14. Requisiti richiesti: la richiesta di partecipazione dovrà essere corredata a pena di esclusione, dalla seguente documentazione:

A) dichiarazione, in carta legale, successivamente verificabile, attestante:

a.1) assenza di causa di esclusione di cui all'art. 9 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65;

a.2) l'elenco dei servizi identici all'appalto, relativo agli ultimi 3 esercizi finanziari, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; i corrispettivi fatturati per tali servizi in ciascuno degli ultimi tre anni dovranno essere non inferiori a L. 700.000.000 (diconsi settecentomilioni);

a.3) l'indicazione del numero medio annuo di dirigenti, impiegati, operai alle dirette dipendenze della ditta, negli ultimi tre anni, non inferiore a n. 70 (settanta) unità.

In caso di raggruppamento di prestatori di servizi, i requisiti sub a.2) e sub a.3) dovranno essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso, nell'intesa che ogni ditta aderente dovrà aver fatturato un corrispettivo annuo non inferiore a L. 140.000.000 (diconsi centoquarantamilioni) e un numero medio annuo di dipendenti non inferiori a 14 unità.

La medesima dichiarazione dovrà essere datata e sottoscritta, a pena di esclusione, dal titolare della Ditta o dal legale rappresentante della stessa o dell'associazione temporanea di imprese.

B) Idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria ed economica dell'impresa.

I concorrenti stranieri dovranno produrre la documentazione equivalente a quella richiesta per le ditte italiane, in base alla legislazione dello Stato in cui hanno la loro sede.

15. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: ai sensi decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, art. 23, comma 1, lettera b) e cioè «a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa», valutabile in base agli elementi riportati nell'allegato «A» del capitolato speciale d'appalto.

16. Altre indicazioni:

a) si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di un'unica offerta purché valida;

b) l'amministrazione appaltante si riserva la facoltà di chiedere chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti e dichiarazioni presentati a corredo dalla domanda di partecipazione;

c) eventuali informazioni sono richiedibili presso: Comune di Azzano Decimo (PN), Settore Servizio Sociale dei Comuni, telefono 0434/633343, fax 0434/633933.

17. Data spedizione bando: 14 aprile 2000.

18. Data ricezione bando da parte ufficio pubblicazioni Gazzetta Ufficiale Comunità Europee: 14 aprile 2000.

19. Responsabile del procedimento: assistente sociale Tommasi Daniela, responsabile tecnico-amministrativo dell'Ambito Sociale Sud n. 6.3.

Comune di Azzano Decimo: Daniela Tommasi.

S-12329 (A pagamento).

ENEA

Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

Bando di gara

L'Enea, Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente, con sede in Roma Lungotevere Thaon di Revel n. 76, (tel. 0636271, telegrafo Enea-Roma/telex 610183, fax 0636272777), indice una gara a pubblico incanto (gara 360) per la fornitura di gas GPL da riscaldamento per il C.R. Enea del Brasimone, Camugnano (BO). Importo complessivo presunto a base d'asta L. 270.312.000 (€ 139.604,49) I.V.A. esclusa. Durata: 36 mesi a partire dal primo giorno del mese successivo a quello di aggiudicazione definitiva, con facoltà di recesso unilaterale da parte dell'Enea. Aggiudicazione: al prezzo più basso, cioè al contraente che avrà offerto il massimo ribasso unico percentuale da applicare sui prezzi, al netto di I.V.A., pubblicati sul listino prezzi dei prodotti petroliferi della C.C.I.A.A. di Bologna. Non sono ammesse offerte in aumento e non si procederà ad aggiudicazione in presenza di una sola offerta. In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio ex art. 77 del regio decreto n. 827/1924. Finanziamento: contributo ordinario dello Stato (del decreto legislativo n. 36/1999). Soggetti ammessi: le imprese iscritte alla C.C.I.A.A., registro delle imprese, ovvero al registro professionale equivalente per le imprese straniere; i consorzi e le associazioni temporanee d'impresa, ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. L'impresa che partecipa ad una associazione temporanea o consorzio d'impresa non può partecipare alla gara né in altre associazioni o consorzi né singolarmente alla gara. Scadenza offerte: le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del giorno 22 maggio 2000, all'Enea, C.R. Brasimone, 40032 Camugnano (BO), a mezzo raccomandata del servizio postale di stato, agenzia di recapito autorizzata, corriere espresso autorizzato, oppure a mano. Apertura offerte: in seduta pubblica, alle ore 10, del 23 maggio 2000, presso il C.R. Brasimone.

Documentazione: le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno allegare all'offerta, a pena di esclusione, tutta la documentazione indicata nelle «Modalità presentazione offerta». Per il ritiro degli elaborati di gara (parti integranti del presente bando: «Capitolato speciale appalto», «Specifiche tecniche» e «Modalità presentazione offerta») e per eventuali chiarimenti le imprese possono rivolgersi, (lunedì-venerdì ore 9-16), al signor Benassi Gusberto tel. 0534801343, fax 0534801443.

Il bando e le modalità di presentazione offerta sono disponibili anche sul sito Internet <http://www.enea.it>. L'originale dei documenti di gara è depositato presso l'ufficio legale dell'Enea. In caso di discordanza testuale tra gli elaborati trasferiti dal sito Internet e gli elaborati cartacei, questi ultimi costituiscono, ai fini della partecipazione della presente gara d'appalto, l'unico documento cartaceo formalmente valido.

Enea

Il responsabile unità coordinamento procedure di gara
avv. Loredana Titomanlio

S-12348 (A pagamento).

ENEA

Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

Bando di gara

L'Enea, con sede in Roma, lungotevere Thaon di Revel n. 76 tel. +39636271, telegrafo Enea-Roma, telex 610183, fax +39636272777 indice una gara a pubblico incanto (gara n. 359) per «Lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e di adeguamento e modifiche di infrastrutture, impianti e mezzi, presso le basi di Baia Terra Nova e Concordia in territorio antartico e attività pre e post campagna a supporto dei sopralluoghi».

Forma del contratto: contratto a misura sulla base dell'elenco prezzi posto a base di gara.

Importo presunto a base d'asta: 10.400 Mlit., I.V.A. esclusa (€ 5.371.151,75) di cui 200 Mlit. (€ 103.291,37) per oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta.

Categoria prevalente: OG1 classe V importo 8.320 Mlit. (€ 4.296.921,40).

Opere scorporabili: OG11 importo 2.080 Mlit. (€ 1.074.230,35) di cui lavori termoidraulici (importo 1.040 Mlit.) (€ 537.113,17) ed elettrici e telefonici (importo 1.040 Mlit.).

Luogo di esecuzione: territorio antartico (lavori), Italia e/o altro stato estero (attività supporto).

Termini di esecuzione: 4 anni a decorrere dal verbale di inizio dell'attività.

Gli elaborati di gara, parti integranti del presente bando: «Capitolato speciale - Specifiche tecniche», «Elenco prezzi», «Bozza contratto di appalto», «Modalità di presentazione dell'offerta» e «Capitolato generale appalto opere Enea», per quanto applicabile, dovranno essere ritirati presso la sede del Progetto Antartide dell'Enea, via Anguillarese n. 301, S. Maria di Galeria (Roma). Il ritiro della sopra citata documentazione, da parte del legale rappresentante o persona delegata, presso tale sede, sostituisce la visita dei luoghi ove verranno svolti i lavori. A tale scopo e per eventuali chiarimenti, le imprese potranno rivolgersi, previo appuntamento telefonico, agli ing. Donato Manco tel. +39630486675 e Umberto Ponzio tel. +39630483525, fax +39630484893, lun./ven. ore 9-16.

Presentazione delle offerte: le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara entro le ore 12 del giorno 12 giugno 2000 al seguente indirizzo: Enea, Nucleo Coordinamento Attività Gara d'Appalto C.R. «E Clementel», via Martiri di Monte Sole n. 4, 40129 Bologna, secondo quanto indicato nel documento «Modalità di presentazione dell'offerta».

Sedute di gara: il sorteggio e l'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica alle ore 11 del giorno 13 giugno 2000 presso Enea sede, Unità Coordinamento procedure di gara lungotevere G.A. Thaon di Revel n. 76, 00196 Roma. L'apertura delle buste contenenti le offerte avverrà alle ore 9 del giorno 27 giugno 2000 presso lo stesso indirizzo.

Cautione: secondo quanto prescritto nel documento «Modalità di presentazione dell'offerta».

Finanziamento: contributo dello Stato a favore del PNRA (legge n. 284/1985 e s.m.i.).

Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori eventualmente aggiudicatario: secondo quanto prescritto nel documento «Modalità di presentazione dell'offerta».

Requisiti di partecipazione: a) requisiti di ordine generale: secondo quanto prescritto dall'art. 17, commi 1, lettere da a) ad m) e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000; b) requisiti di ordine speciale: possesso di attestazione di qualificazione rilasciata da una società organismi di attestazione: in assenza di tale attestazione si applicherà l'art. 32 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Sono ammessi a partecipare i G.E.I.E., le associazioni temporanee o consorzi di imprese ex art. 22 ss. decreto legislativo n. 406/1991: l'impresa che partecipa ad una associazione o consorzio non può partecipare né ad altre associazioni o consorzi, né singolarmente alla medesima gara. Ulteriori requisiti sono indicati nel documento «Modalità di presentazione dell'offerta».

Validità dell'offerta: 120 giorni dalla data fissata per l'apertura delle offerte economiche in caso di mancata aggiudicazione entro lo stesso termine.

Criterio di aggiudicazione: ex art. 21, comma 1, lettera a) e 1-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i. al massimo ribasso unico percentuale da applicare all'elenco prezzi posto a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento e non si procederà all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio (ex art. 77 regio decreto n. 827/1924).

Responsabile unico del procedimento: ing. Umberto Ponzio.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della U.E. il giorno 14 aprile 2000 che lo ha ricevuto in pari data.

Il presente bando può essere reperito nel sito internet www.enea.it.

Gli originali dei documenti di gara sono depositati presso l'Ufficio legale dell'ente. In caso di discordanza gli elaborati cartacei costituiscono l'unico documento formalmente valido.

Enea

Unità di coordinamento procedure di gara:
avv. Loredana Titomanlio

S-12347 (A pagamento).

ENEA

Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

Bando di gara

L'Enea, Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente, con sede in Roma Lungotevere Thaon di Revel n. 76, (tel. 0636271, telegrafo Enea-Roma/telex 610183, fax 0636272777, indice una gara a pubblico incanto (Gara n. 356) per l'esecuzione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti pericolosi nel centro ricerche di Frascati, via Enrico Fermi n. 45, 00044 Frascati (RM). Importo complessivo presunto a base di gara: L. 240.000.000 milioni (€ 123.949,66) I.V.A. esclusa. **Finanziamento:** contributo ordinario dello Stato (decreto legislativo n. 36/1999). **Durata:** 36 mesi a partire dalla data di inizio attività. **Aggiudicazione:** al prezzo più basso, cioè al concorrente che avrà offerto il massimo ribasso unico percentuale sui prezzi indicati all'art. 19 del «Capitolato Speciale e Specifiche Tecniche». Non si procederà ad aggiudicazione in presenza di una sola offerta. In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio ex art. 77 del regio decreto n. 827/24.

Soggetti ammessi: imprese iscritte alla C.C.I.A.A. per attività oggetto dell'appalto che abbiano prestato nel triennio 1997-99 servizi analoghi per tipologia (escludendo i rifiuti speciali e speciali assimilabili) per un importo complessivo di almeno lire 360 milioni (I.V.A. esclusa) ed in possesso:

a) di iscrizione all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, per le tipologie di rifiuti indicate nel capitolato speciale e specifiche tecniche;

b) di tutte le prescritte autorizzazioni di legge in materia delle prestazioni oggetto dell'appalto;

c) possesso di formali dichiarazioni di disponibilità rilasciate dai gestori degli impianti di smaltimento, all'accettazione di tutte le tipologie di rifiuti prodotti nel C.R. Enea di Frascati;

d) di almeno n. 5 operai qualificati e/o specializzati e con patentino A.D.R.;

d) di almeno n. 3 tecnici qualificati;

e) di almeno n. 5 automezzi autorizzati per il trasporto di rifiuti.

Sono ammesse anche le imprese residenti in altro Stato della U.E. in regola con la normativa del proprio paese e i raggruppamenti di imprese o consorzi di imprese (art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995); in tal caso l'impresa che partecipa ad un raggruppamento o consorzio non può partecipare né ad altri raggruppamenti o consorzi, né singolarmente alla gara.

Scadenza offerte: le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del giorno 18 maggio 2000, a mezzo raccomandata del servizio postale di stato, agenzia di recapito autorizzata, corriere espresso autorizzato, oppure a mano, all'Enea, Centro Ricerche di Frascati, via Enrico Fermi n. 45, 00044 Frascati (RM). Apertura offerte: in seduta pubblica alle ore 9,30 del giorno 19 maggio 2000, presso l'Enea, C.R. Frascati via Enrico Fermi n. 45, 00044 Frascati (RM).

Documentazione: le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno allegare all'offerta, pena l'esclusione, la documentazione di cui alla «Modalità di presentazione offerta». Per il ritiro degli elaborati di gara (parti integranti del presente bando: «Capitolato speciale e specifiche tecniche», «Capitolato generale di appalto servizi», «Modalità di presentazione offerta»), per l'effettuazione del sopralluogo e per chiarimenti le imprese possono rivolgersi, previo appuntamento telefonico (lunedì-venerdì ore 9-16), presso l'Enea-C.R. Frascati all'ing. Mario Moronesi, tel. 0694005627, fax 0694005020, oppure al geom. Donato Silla, tel. 0694005867.

Il bando e le modalità di presentazione offerta sono disponibili anche sul sito Internet <http://www.enea.it>. L'originale dei documenti di gara è depositato presso l'ufficio legale dell'Enea. In caso di discordanza testuale tra gli elaborati trasferiti dal sito Internet e gli elaborati cartacei, questi ultimi costituiscono, ai fini della partecipazione della presente gara d'appalto, l'unico documento cartaceo formalmente valido.

Enea

Il responsabile unità coordinamento procedure di gara
avv. Loredana Titomanlio

S-12349 (A pagamento).

COMUNE DI SOMMO (Provincia di Pavia)

Sommo, via Roma n. 84
Tel. 0382/402019 - Fax 0382/402308

Avviso di gara

Il Comune di Sommo intende provvedere, tramite pubblico incanto, all'appalto relativo alle opere di costruzione di mini-alloggi protetti per anziani, con il criterio del prezzo più basso espresso mediante percentuale di ribasso sull'importo dei lavori a corpo-posto a base di gara, fissata per le ore 10, di venerdì 19 maggio 2000.

Prezzo a base d'asta fissato in L. 888.712,390 pari ad € 458.981,64, importo per attuazione piani di sicurezza (non soggetto a ribasso) L. 27.485.950 pari ad € 14.195,31, importo totale dei lavori L. 916.298.340 pari ad € 473.228,60.

Le offerte dovranno pervenire direttamente al Comune di Sommo entro le ore 12 giorno 18 maggio 2000.

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio del comune.

Il capitolato speciale di appalto e gli elaborati tecnici di progetto, comprensivi anche del piano di sicurezza redatto ai sensi della legge n. 494/1996 e successive modificazioni ed integrazioni, sono consultabili presso l'ufficio segreteria dalle ore 9, alle ore 12,30 dei giorni feriali.

Sommo, 19 aprile 2000

Il responsabile del procedimento:
geom. Marcello Gatti

M-3695 (A pagamento).

COMUNE DI SARZANA (Provincia di La Spezia)

Avviso di bandi di gara per forniture e prestazioni di servizi anno 2000

Quest'amministrazione intende indire per il corrente anno le seguenti gare relative a forniture di beni e prestazioni di servizi:

1) acquisto attrezzature per locali mense importo presunto L. 250.000.000 (€ 129.114,22), modalità di gara: pubblico incanto, pubblicazione bando dal 17 aprile 2000 al 5 maggio 2000;

2) acquisto attrezzature scolastiche per scuola nave importo presunto L. 200.000.000 (€ 103.291,37), modalità di gara: pubblico incanto, pubblicazione bando dal 27 aprile 2000 al 5 maggio 2000;

3) gestione fortezza Sarzanello importo presunto L. 15.000.000 (€ 7.746,85), modalità di gara: appalto concorso, pubblicazione bando dal 17 aprile 2000 al 5 maggio 2000;

4) acquisto arredi per uffici piazza Vittorio Veneto importo presunto L. 150.000.000 (€ 77.468,53), modalità di gara: pubblico incanto;

5) acquisto arredi per casa protetta per anziani importo presunto L. 350.000.000 (€ 180.759,91), modalità di gara: pubblico incanto;

6) manutenzione impianti semaforici importo presunto L. 35.000.000 (€ 18.075,99), modalità di gara: licitazione privata;

7) soggiorno estivo anziani importo presunto L. 80.000.000 (€ 41.316,55), modalità di gara: pubblico incanto, pubblicazione bando dal 17 aprile 2000 al 5 maggio 2000;

8) assicurazione responsabilità civile dirigenti importo presunto L. 20.000.000 (€ 10.329,13), modalità di gara: pubblico incanto, pubblicazione bando dal 27 aprile 2000 al 12 maggio 2000.

Il presente avviso è pubblicato ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994 n. 573. I bandi integrali saranno pubblicati all'albo pretorio, sul sito Internet www.comune.sarzana.org, e potranno essere richiesti via fax 0187/614252. Dei bandi in cui non è specificata la pubblicazione sarà dato avviso sui quotidiani.

Responsabile dei procedimenti di gara dott.ssa Rita Maria Di Casale tel. 0187/614258.

Sarzana, 17 aprile 2000

Il dirigente: rag. Giovanni Zanardi

G-318 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Liguria Guardia di Finanza

Bando di gara a licitazione privata con procedura accelerata

Ministero delle Finanze, Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Liguria della Guardia di Finanza, piazza Cavour n. 1, di Genova, tel. 01024461, intende provvedere, mediante licitazione privata con procedura accelerata, che si terrà il 16 giugno 2000 presso gli uffici del predetto reparto, all'appalto del servizio di manovalanza e di trasporto per la movimentazione di materiali su tutto il territorio nazionale, per le esigenze dei comandi della Guardia di Finanza dislocati nella regione Liguria per l'anno 2000, prorogabile, in costanza delle condizioni di legge, per ulteriori anni due.

La procedura accelerata, si rende necessaria per non interrompere il servizio in argomento, e, quindi, evitare nocumento all'amministrazione.

L'accorrenza alla gara è aperta alle imprese secondo le procedure fissate dal decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994.

L'aggiudicazione sarà disposta a favore dell'impresa che avrà offerto il prezzo più basso, ai sensi degli artt. 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

Le imprese che intendono concorrere, unitamente alla domanda in carta legale, dovranno far pervenire entro il 24 maggio 2000 pena l'esclusione, la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui agli artt. 11, 12, 13 primo comma lettere a) e c) e dell'art. 14 primo comma, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione della Guardia di Finanza.

La domanda in carta da bollo di L. 20.000 e tutta la documentazione richiesta, dovranno pervenire entro il predetto termine del 24 maggio 2000 al Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Liguria della Guardia di Finanza, Ufficio Amministrazione/Sezione Acquisti, piazza Cavour n. 1, 16128 Genova, in busta chiusa a mezzo raccomandata del servizio postale o a mezzo corriere.

All'esterno la busta dovrà recare la dicitura: «Urgente, contiene istanza di partecipazione a gara con scadenza il 24 maggio 2000».

Le lettere di invito saranno spedite alle imprese ritenute idonee entro il 30 maggio 2000. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Ulteriori informazioni inerenti il procedimento di gara potranno essere richieste al citato Reparto T.L.A. Liguria della Guardia di Finanza, Ufficio Amministrazione/Sezione Acquisti, VB. Dipersia Pasquale tel. 0102446269.

D'ordine

Il capo ufficio amministrazione: magg. Renato Dianetti

G-321 (A pagamento).

COMUNE DI PREGNANA MILANESE (Provincia di Milano)

Informazione gara di pubblico incanto

Si informa che all'Albo Pretorio dell'Ente e sul F.A.L. n. 28 del 12 aprile 2000 è pubblicato bando di gara per l'affidamento delle Opere di Sistemazione Cimiteriale importo dei lavori a base d'asta: L. 696.430.909 pari ad € 359.676.548, Categoria prevalente OG1 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, classifica II.

Termine ultimo presentazione offerte ore 12,30 del 22 maggio 2000. Data espletamento gara 23 maggio 2000 ore 14,30, n. invio fax. tel. 02/93967.217.

Pregnana Milanese, 11 aprile 2000

Il segretario comunale, direttore generale:
dott. Giulio Notarianni

M-3690 (A pagamento).

FONDAZIONE TEATRO ALLA SCALA Milano

Bando di gara

1. Ente appaltante: Fondazione Teatro alla Scala, Milano, che indice pubblica gara a norma della direttiva C.E.E. 92/50 del 18 giugno 1992, mediante licitazione privata, per l'appalto del servizio di pulizia presso i locali e sedi esterne del Teatro alla Scala, con procedura d'urgenza di cui all'art. 10, comma 8, decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

2. Oggetto del contratto: servizio di pulizia, categoria 14, n. C.P.C. 874.

3. Importo del contratto: importo presunto annuo dell'appalto, a forfait, L. 1.700.000.000 I.V.A. esclusa (€ 877.977).

4. Durata del contratto: dal 1° luglio 2000 al 31 dicembre 2001.

5. Luogo di esecuzione dei servizi: Milano: teatro alla Scala e sue sedi esterne.

6. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con divieto di subappalto, secondo l'art. 23, lettera A) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

7. Raggruppamento d'imprese: vedi art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

8. Presentazione delle domande: le richieste di partecipazione dovranno pervenire, in lingua italiana, entro le ore 12 del giorno 5 maggio 2000, in busta chiusa con dicitura «domanda di partecipazione gara servizio di pulizia».

Indirizzo al quale inviare le richieste: Fondazione Teatro alla Scala, servizio provveditorato, via Filodrammatici n. 2, 20121 Milano.

9. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 10 giorni dalla data di cui all'art. 8 del presente bando.

10. Requisiti di partecipazione: alla domanda di partecipazione debbono essere allegati, a pena di esclusione dalla procedura, i seguenti documenti, sottoscritti dal legale rappresentante ed autenticati nella forma di legge:

a) dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione indicate nell'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 14 luglio 1992;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero all'albo professionale della città in cui ha sede il prestatore di servizi, o ad analogo registro della Stato aderente alla U.E., rilasciato in data non anteriore a tre mesi alla data di presentazione della medesima domanda, in cui risulti che l'oggetto della attività ricomprende la prestazione offerta; le società cooperative dovranno presentare un certificato attestante la iscrizione negli appositi registri istituiti presso la Prefettura;

c) dichiarazione di Istituto Bancario o assicurativo operante negli stati membri U.E. che possa attestare l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa al fine dell'assunzione della fornitura in questione. Tale attestazione dovrà chiaramente fare riferimento all'oggetto della gara, nonché al relativo importo presunto. In caso di raggruppamento di imprese tale attestazione bancaria deve essere presentata da ciascuna impresa con riferimento alla parte proporzionale dell'importo base complessivo per il quale ciascuna impresa si intende impegnare;

d) dichiarazione contenente il fatturato globale del triennio 1997, 1998 e 1999, riportato nelle dichiarazioni I.V.A. o imposta equipollente per gli Stati membri U.E., che non dovrà essere inferiore a quattro volte l'importo stimato di cui al punto 1). In caso di raggruppamento temporaneo di impresa, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 60% dalla impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, ciascuna delle quali è comunque richiesto il 10% dell'importo indicato;

e) certificato Inail/Inps o equipollente per gli Stati membri U.E. che attesti la regolarità contributiva;

f) elenco dei principali servizi, effettuati direttamente e non in subappalto negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date dei destinatari, pubblici e/o privati, dei servizi stessi, corredato da attestati comprovanti la buona esecuzione rilasciati dai committenti pubblici e/o privati.

11. Le imprese concorrenti dovranno produrre autorizzazione ad effettuare servizi di pulizia rilasciata dalla direzione provinciale del lavoro ai sensi della legge n. 1396/1960; in caso di autorizzazione con data antecedente i dodici mesi, dovrà essere consegnata successiva conferma così come previsto dalla circolare del Ministero del lavoro e della previdenza sociale del 18 marzo 1997, n. 39.

12. Data di invio del bando: 11 aprile 2000.

13. Data di ricevimento del bando.

Il sovrintendente: Carlo Fontana.

M-3697 (A pagamento).

COMUNE DI LACCHIARELLA (Provincia di Milano)

Il responsabile settore affari generali vista la determinazione n. 48 del 21 marzo 2000 di approvazione del bando di gara per la fornitura di materiale hardware e software per realizzazione sistema informatico intercomunale rende noto: che la gara per l'aggiudicazione della fornitura di cui sopra avverrà il giorno 23 maggio 2000 presso il Palazzo Municipale. Copia integrale del bando è pubblicato all'albo pretorio del Comune. Responsabile del procedimento dott.ssa Campisi Sandra M. tel. 02/905783227.

Lacchiarella, 11 aprile 2000

Il responsabile settore affari generali:
dott.ssa Stefania Dota

M-3691 (A pagamento).

SOCIETÀ p.a. ESERCIZI AEROPORTUALI S.E.A.**Bando di gara - Procedura aperta**

1. Ente aggiudicatore: società per azioni Esercizi Aeroportuali S.E.A., 20090 Aeroporto di Milano Linate, tel. 02/74851, fax 02/74852010, telex 321167 S.E.A. LIN I.

2. Natura dell'appalto: appalto di servizi ex decreto legislativo n. 158/1995, all. XVI A, Catg. 14 - C.P.C. 874.

3. Luogo di espletamento: aeroporto Milano Linate, aperto al pubblico 24 ore su 24.

4. Non applicabile.

5.a) Oggetto dell'appalto: servizio di pulizia di aree interne aperte al pubblico, uffici, spazi tecnico-operativi, spogliatoi e toilettes per un totale di circa 136.000 mq.

Il servizio è comprensivo della pulizia di pavimenti, vetrate, pareti, controsoffitti, ascensori e montacarichi, scale mobili, arredi ed apparecchiature e comunque di ogni intervento necessario a garantire costantemente lo standard qualitativo ottimale prescritto contrattualmente.

Importo a base d'asta: L. 4.500.000.000 + I.V.A. (€ 2.324.056,04);

5.b) non è ammessa la facoltà di presentare offerte per una parte di servizi.

6. —. 7. Non applicabili.

8. Durata: il contratto avrà durata annuale a decorrere dal 1° agosto 2000, prorogabile per un ulteriore anno.

9.a) Richiesta di documenti: la documentazione di gara è disponibile presso la S.E.A. S.p.a., direzione acquisti, e potrà essere acquistata a decorrere dall'11 aprile 2000 e dalle ore 9 alle ore 12.30, dal lunedì al venerdì, con preavviso telefonico di almeno due giorni al numero 02/74852516;

9.b) modalità di pagamento dei documenti: L. 200.000 I.V.A. compresa, in contanti o assegno circolare intestato a S.E.A. S.p.a., da pagare all'ufficio cassa.

10.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: il 31 maggio 2000, entro le ore 16;

10.b) al seguente indirizzo: Società per azioni esercizi Aeroportuali, S.E.A., protocollo generale, 20090 aeroporto Milano Linate;

10.c) in lingua italiana.

11.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: una per ciascun concorrente;

11.b) data, ora e luogo: il 12 giugno 2000 alle ore 10, presso la palazzina della direzione generale.

12. Garanzie richieste:

cauzione a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto, da prestarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa (Bid Bond), nella misura del 2% dell'importo a base d'asta avente validità per un periodo non inferiore a 120 giorni a far data dal termine ultimo di presentazione dell'offerta;

l'impresa aggiudicataria dovrà costituire, alla stipula del contratto, una garanzia per la corretta esecuzione del contratto stesso (Performance Bond), da prestarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa, pari al 10% dell'importo offerto per l'espletamento del servizio.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: il servizio è finanziato da S.E.A. Pagamento con canoni mensili pari a 1/12 dell'importo contrattuale a 90 giorni data presentazione fattura.

14. Forma giuridica raggruppamento o associazione imprenditori: sono ammesse associazioni di imprenditori ai sensi dell'art. 23, decreto legislativo n. 158/1995.

15. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: le imprese concorrenti dovranno fornire, a pena di esclusione, quanto richiesto nel documento «prescrizioni per la partecipazione alla gara», a disposizione dei concorrenti come indicato al punto 9.a) del presente bando, tra cui:

certificato di iscrizione al registro delle imprese di pulizia nella fascia g) fino a L. 8.000.000.000;

dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante e autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, dalla quale risulti:

1) l'importo globale del fatturato realizzato per attività di sanificazione (pulizia e disinfezione), nel triennio 1996-1998, non inferiore a L. 20.000.000.000 + I.V.A. (€ 10.329.137,98);

2) l'effettuazione, nel triennio 1996-1998, di appalti di pulizia civile in strutture caratterizzate dalla necessità di intervento in costanza di attività e di presenza di pubblico, per un importo non inferiore rispettivamente a:

L. 1.800.000.000 + I.V.A. (€ 929.622,41), se riferito ad un singolo appalto;

L. 2.700.000.000 + I.V.A. (€ 1.394.433,62), se riferito a due appalti;

Per le associazioni di imprenditori:

il requisito di iscrizione al registro delle imprese di pulizia dovrà essere dimostrato da ciascuna impresa in relazione alla quota parte del servizio che andrà ad eseguire, nel rispetto delle fasce di classificazione stabilite dal decreto ministeriale 7 luglio 1997 n. 274;

i requisiti di cui ai numeri 1) e 2) dovranno essere posseduti nella misura minima del 60% dalla mandataria. La percentuale residua dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti, ognuna delle quali, a pena di esclusione dell'associazione, dovrà possedere almeno il 20% degli importi richiesti ai sopra citati numeri.

In ogni caso i requisiti posseduti dalle imprese riunite dovranno essere almeno pari a quelli richiesti globalmente. Le imprese riunite dovranno specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'art. 23, comma 2, lettere b), c) e d) del decreto legislativo n. 158/1995 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

16. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni dal termine ultimo di presentazione.

17. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 24, lettera a), del decreto legislativo n. 158/1995.

In caso di offerte anomale si applicherà l'art. 25 del decreto legislativo n. 158/1995.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'ente aggiudicatore si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

18. Altre informazioni:

18.a) è obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo, la cui richiesta dovrà pervenire come indicato nel documento «prescrizioni per la partecipazione alla gara» (per informazioni contattare il n. telefonico 02/74852257);

18.b) è vietato il subappalto;

18.c) le imprese partecipanti dovranno sottoscrivere, a pena di esclusione, una dichiarazione a garanzia del rispetto delle norme di correttezza e trasparenza nella fase di gara e durante l'espletamento del servizio, il cui mancato rispetto comporterà l'applicazione di penali;

18.d) le imprese partecipanti dovranno presentare una relazione tecnica da cui risultino le modalità organizzative (in particolare il monte ore previsto per l'esecuzione del servizio), le tecniche di intervento e di controllo che verranno adottate per l'esecuzione del servizio coerentemente con i vincoli esecutivi previsti nello schema di contratto d'appalto;

18.e) al fine di procedere alla stipula del contratto l'aggiudicatario dovrà presentare, al più tardi in sede di stipula, l'autorizzazione dell'Ispettorato del Lavoro rilasciata ai sensi dell'art. 5, lettera g), legge n. 1369/1960;

18.f) il concorrente dovrà dare applicazione all'art. 4 del Contratto Collettivo Nazionale vigente per il personale dipendente da imprese di pulizia;

18.g) dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/1999) nonché successiva dichiarazione di ottemperanza agli obblighi previsti dall'art. 17, legge n. 68/1999 rilasciata dal servizio competente per il territorio nel quale l'impresa ha la sede legale;

18.h) ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono da S.E.A. trattati per le formalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della stessa legge.

19. Non applicabile.

20. Data di spedizione del bando di gara all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.: 6 aprile 2000.

Il presidente: dott. Giorgio Fossa.

M-3703 (A pagamento).

**COMUNE DI AGRATE BRIANZA
(Provincia di Milano)**

Telefono: 039-605111 - Fax: 039-6051254

Avviso d'asta

All'albo pretorio di questo Comune, è pubblicato dal 21 aprile 2000 al 16 maggio 2000, il bando integrale dell'asta pubblica per «rifacimento rete idrica e collettore fognario in via Ghiringhella, opere da impresa stradale» per un importo presunto di L. 339.017.550 (trecentotrentanovemilionidiciassettmilacinquecentocinquanta) € 175.087,95 di cui L. 329.017.550 (trecentoventinovemilionidiciassettmilacinquecentocinquanta) € 169.923,38 soggetti a ribasso d'asta.

È richiesta l'iscrizione nel registro delle imprese il cui oggetto sociale contenga le opere in appalto e i requisiti previsti dall'art. 31, decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34.

Termine presentazione offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12, di mercoledì 17 maggio 2000, all'ufficio protocollo del Comune di Agrate Brianza, via S. Paolo n. 24.

Copia del bando di gara potrà essere consultato al sito internet: http://www.rcbest.org/comuni/agrate/_agrate.htm.

Il responsabile del settore LL.PP.:
dott. ing. Alessandro Zizzi

M-3698 (A pagamento).

**CITTÀ DI DESIO
Settore Educativo Culturale Sportivo**

Sede in Desio (MI), via Gramsci n. 3
Tel. 0362/392239 - Telefax 0362/392245

Avviso di gara per estratto con procedura accelerata

Questa amministrazione intende affidare mediante licitazione privata il servizio di ristorazione scolastica ed assistenziale con fornitura pasti trasportati periodo 1° settembre 2000/31 agosto 2002.

Importo massimo dell'appalto: L. 3.815.000.000 (€ 2.048.681,23) oltre I.V.A. 4%.

Termine di presentazione richieste di invito: ore 14 del giorno 26 aprile 2000. I requisiti, le modalità di partecipazione e i criteri di aggiudicazione sono contenuti nel bando pubblicato integralmente sulla Gazzetta Comunità Europea del 21 marzo 2000, consultabile presso l'ufficio contratti del Comune.

Il direttore del settore educativo culturale sportivo:
dott. Massimo Gatti

M-3721 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA «LUIGI SACCO»
Polo Universitario**

Sede in Milano, via G. B. Grassi n. 74
Tel. 02/3904.2490

Avviso per estratto

Quest'Azienda indice gara ad asta pubblica per l'appalto quadriennale del servizio di ristorazione per degenti e dipendenti presso quest'azienda ospedaliera (lotto 1), valore dell'appalto L. 14.000.000.000 I.V.A. esclusa (€ 7.230.396,5) e per l'appalto quadriennale della fornitura di buoni pasto per i dipendenti delle strutture afferite ex legge regionale n. 31/1997 (lotto 2), valore della fornitura L. 1.340.000.000 I.V.A. esclusa (€ 692.052,2).

Il bando integrale di gara è stato inviato in data 31 marzo 2000 alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

Per ottenere copia di detto bando e relativo capitolato è necessario inoltrare una richiesta scritta all'U.O. provveditorato/economato, fax 02/3560103, unitamente all'attestazione di avvenuto pagamento di, rispettivamente: L. 70.000 (lotto 1) e L. 30.000 (lotto 2), a titolo di rimborso spese, sul c/c postale n. 39468202 intestato all'ospedale «L. Sacco» di Milano entro il 2 maggio 2000 alle ore 15,30.

Il termine perentorio per la presentazione delle offerte è stabilito alle ore 15,30 del giorno 31 maggio 2000.

Il direttore generale: dott. Carlo Pampari.

M-3715 (A pagamento).

**COMUNE DI VILLA DI CHIAVENNA
(Provincia di Sondrio)**

Sede in Villa di Chiavenna (SO), via Roma n. 9
Tel. 0343/40507 - Fax 0343/40649

Avviso pubblico incanto per asta pubblica dei lavori di «Sistemazione area sportiva in località Motta»

Procedura di aggiudicazione: offerta del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari.

Importo a base d'asta L. 365.951.286; sistema di realizzazione dei lavori è parte a corpo e parte a misura e il luogo di esecuzione è Villa di Chiavenna.

Caratteristiche dell'opera: opere edili cat. OG1; termine esecuzione lavori: giorni 200; cauzione definitiva: 10% importo netto affidamento; finanziamento: mutuo Cassa Depositi e Prestiti, contributo regionale, contributo Comunità Montana Valchiavenna, fondi comunali; pagamenti: stati d'avanzamento pari a L. 80.000.000; responsabile del procedimento: Tam geom. Carlo.

Termine invio offerte: 17 maggio 2000 (documentazione come da bando integrale). L'aggiudicatario potrà svincolarsi dalla propria offerta trascorso il termine di 180 giorni a decorrere dalla data fissata per la gara.

Villa di Chiavenna, 7 aprile 2000

Il responsabile del procedimento: Tam geom. Carlo.

M-3726 (A pagamento).

COMUNE DI CASALPUSTERLENGO**Estratto d'avviso d'asta**

Il giorno 22 maggio 2000 alle ore 9, presso il Palazzo Municipale, piazza del Popolo n. 22, avrà luogo un'asta pubblica per i lavori di «Manutenzione ordinaria strade e fognature per il triennio 2000 - 2002» con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori «a misura» posto a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 216/1995 e dalla legge n. 415/1998; non sono ammesse offerte in aumento. L'importo a base d'asta è di L. 379.166.667 (€ 195.823,2411) I.V.A. esclusa, finanziato mediante mezzi propri di bilancio.

Categoria prevalente:

OG4 per L. 195.000.000 in € 100.709,0953.

Categoria scorponabile o subappaltabile:

OG3 per L. 184.166.667 in € 95.114,1458.

Le offerte redatte in conformità a quanto previsto nel bando integrale di gara e nel foglio di norme di gara, devono pervenire, tramite raccomandata di Stato, entro le ore 12 del giorno 20 maggio 2000 al «Comune di Casalpusterlengo, piazza del Popolo n. 22, 26841 Casalpusterlengo (LO)». Copia della documentazione potrà essere richiesta all'ufficio tecnico del Comune (tel. 0377/911001).

Il responsabile del procedimento: ing. Annapaola Menotti.

M-3718 (A pagamento).

COMUNE DI CASALPUSTERLENCO*Estratto d'avviso d'asta*

Il giorno 23 maggio 2000, alle ore 9, presso il Palazzo Municipale, piazza del Popolo n. 22, avrà luogo un'asta pubblica per i lavori di «Restauro conservativo e riuso del Teatro Comunale 2° stralcio» con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori «a corpo» posto a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 216/1995 e dalla legge n. 415/1998; non sono ammesse offerte in aumento. L'importo complessivo è di L. 908.750.382 ovvero € 469.330.404 di cui L. 872.032.482 (€ 450.367.1916) a base d'asta e L. 36.717.900 (€ 18.963.2128) per opere per la sicurezza I.V.A. esclusa, finanziato mediante Frisl regionale e devoluzione di mutuo della Cassa DD.PP.

Categoria prevalente:

OG1 per L. 466.199.682 in € 240.772.042.

Categorie scorponabili o subappaltabili:

OS3 per L. 46.746.200 in € 24.142.398;

OS28 per L. 119.991.000 in € 61.970.180;

OS30 per L. 239.095.600 in € 123.482.572.

Le offerte redatte in conformità a quanto previsto nel bando integrale di gara e nel foglio di norme di gara, devono pervenire, tramite raccomandata di Stato, entro le ore 12, del giorno 22 maggio 2000 al «Comune di Casalpusterleno, piazza del Popolo n. 22, 26841 Casalpusterleno (LO)». Copia della documentazione potrà essere richiesta all'ufficio tecnico del Comune (tel. 0377/911001).

Il responsabile del procedimento: geom. Pietro Friggé.

M-3717 (A pagamento).

AMAGA

Abbiategrosso (MI)

Estratto di bando di gara per pubblico incanto

L'Amaga, Azienda Municipale Acqua Gas Abbiategrosso, viale C. Cattaneo, n. 45, 20081 Abbiategrosso (MI), tel. (02)94960663, fax (02)94965598, indice un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione del 1° lotto, 2° stralcio e del 2° lotto delle opere sia civili che elettromeccaniche necessarie per la ristrutturazione, il potenziamento e l'ammodernamento dell'impianto di depurazione di Abbiategrosso (MI).

Luogo di esecuzione dei lavori: Abbiategrosso (MI).

Prezzo a base di gara: L. 6.374.528.974 (e 3.292.169.47), I.V.A. esclusa, di cui: L. 3.299.637.511 per opere a corpo e L. 2.686.391.463 per opere a misura, oltre a L. 388.500.000 (non soggetto a ribasso d'asta) per il piano di sicurezza e di coordinamento, nonché per il piano operativo di sicurezza.

Criterio di aggiudicazione: con le modalità previste dall'art. 21, comma 1, lettera c) e comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

Classificazione dei lavori: categoria prevalente: categoria OS22, classifica IV, importo L. 4.604.528.974; Categorie generali o specializzate diverse dalla categoria prevalente: Categoria OG1, classifica II, importo L. 650.000.000; Categoria OG6, classifica I, importo L. 400.000.000; Categoria OG11, classifica I, importo L. 360.000.000; Categoria OS18, classifica I, importo L. 360.000.000.

Elaborati di gara e progettuali: gli elaborati dovranno essere visionati presso l'Ufficio Segreteria del Servizio Depurazione dell'Azienda in località Cascina Fontana, strada Mercadante, Abbiategrosso, dalle ore 9 alle ore 12 nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì.

Presentazione dell'offerta: l'offerta per la gara deve pervenire al protocollo generale dell'Azienda Municipale Acqua e Gas Abbiategrosso, viale C. Cattaneo, n. 45, 20081 Abbiategrosso (MI), entro le ore 12 del giorno 26 maggio 2000.

Data di svolgimento della gara: prima seduta dalle ore 10 del giorno 31 maggio 2000.

Estremi di pubblicità: il bando integrale è stato affisso all'Albo pretorio del Comune di Abbiategrosso ed è disponibile presso l'Ufficio Segreteria del Servizio Depurazione dell'Azienda, tel. (02) 94963333, fax (02)94964039, in località Cascina Fontana, strada Mercadante, Abbiategrosso, dalle ore 9 alle ore 12 nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì.

Nota bene: il bando di gara pubblicato sulla G.U. n. 34 del 11 febbraio 2000, sul B.U.R.L. n. 6 del 9 febbraio 2000, su «IL Giorno» del 4 febbraio 2000, su «La Repubblica» del 3 febbraio 2000, avente lo stesso oggetto, è stato annullato.

Il direttore generale: ing. Claudio Tonoli.

M-3731 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA*Avviso di asta pubblica*

L'ISTAT bandisce una gara ad asta pubblica in ambito nazionale per la fornitura e installazione di n. 80 climatizzatori d'aria e disinstallazione di n. 80 condizionatori esistenti. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 11 maggio 2000. Sono ammesse alla gara solo le imprese in possesso di un fatturato complessivo, negli ultimi tre esercizi finanziari, non inferiore a L. 1.000.000.000, € 516.456,90 (I.V.A. esclusa) e degli altri requisiti previsti nel bando di gara.

Le imprese interessate, possono ritirare il bando e gli altri documenti di gara presso gli uffici ISTAT di Roma, via Depretis n. 77, 2° piano, stanza 203 A, tel. 4673.5112 o 4673.5193 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13.

Il direttore centrale: dott. Giuseppe Perrone.

C-10537 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO*Avviso di asta pubblica n. 81/2000*

Oggetto: ponti, cavalcavia, sottopassi, alvei dei fiumi e rivi collinari, lavori e provviste occorrenti per l'ordinario mantenimento, anno 2000 importo base: L. 416.666.666, pari a € 215.190,37.

Categoria prevalente: OG8, classifica: 1ª fino a L. 500.000.000.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: si rinvia all'art. 30 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 200 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 6 giugno 2000, da presentarsi, mediante: raccomandata postale o postacelere o data certa su corrispondenza autoprodotta, in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 7 giugno 2000 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara ed al sorteggio previsto dall'art. 10, comma 1-quater legge n. 109/1994 e s.m.i., con rinvio a successiva seduta di gara per consentire la verifica dei requisiti previsti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

In successiva seduta di gara, prevista per il giorno di mercoledì 28 giugno 2000 alle ore 10,30 si procederà alla verifica delle condizioni di partecipazione delle ditte offerenti, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* legge citata, all'apertura delle offerte economiche ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-*bis*, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1, lettere *d*) ed *e*) e 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i. L'offerta, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «contiene offerta per ponti, cavalcavia, sottopassi, alvei dei fiumi e rivi collinari, lavori e provviste occorrenti per l'ordinario mantenimento, anno 2000».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) Istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, comma 11, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione la presentazione unitamente alla domanda di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

c) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

d) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

e) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999 n. 68);

f) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

g) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lettere *b*) e *c*) legge n. 109/1994 e s.m.i. devono indicare per quali consorziati il Consorzio concorre;

h) che la ditta possiede i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 1, lettera *h*) del bando dovrà essere documentato dalle ditte sotteggiate ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* legge n. 109/1994 e s.m.i., mediante la produzione della documentazione indicata nel decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

2) ricevuta rilasciata dal settore tecnico ponti e vie d'acqua, attestante che il titolare o il legale rappresentante o il direttore tecnico, o loro delegato, ha richiesto di prendere visione degli elaborati progettuali e del capitolato particolare.

Termine perentorio per la presa visione del capitolato ed allegati: entro giovedì 1° giugno 2000;

3) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 8.333.000 (€ 4.303,63), in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982), con validità non inferiore a 180 giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-*bis* dell'art. 30 legge citata al punto 1 lettera *h*) del presente bando devono essere posseduti dalla manda-

taria/capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate, ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola, previsti dall'art. 28 o dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena di esclusione.

Per le comunicazioni da parte di questa civica amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

a) il numero telefonico e il numero di fax;

b) numeri di posizione Inps ed Inail relativi alla sede legale dell'impresa, ed inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini numero di posizione della Cassa Edile.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera *f*), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e s.m.i. Ugualmente avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carenze, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter* legge n. 109/1994 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 90 giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Per le informazioni tecniche e la visione o il ritiro del capitolato particolare d'appalto rivolgersi al Settore Tecnico Ponti e vie d'Acqua, piazza San Giovanni 5, Torino, tel. (011) 442-2487/3240/2047, fax (011) 443-3058.

Informazioni sulla procedura di gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2346, dott.ssa Sciajno.

Torino, 23 marzo 2000

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-10539 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 84/2000

Oggetto: sistemazione area verde via Valgioie, strada Lionetto importo base, I.V.A. esclusa:

Opere a corpo L. 161.092.666, opere a misura L. 225.257.033; oltre L. 7.983.000 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, totale dell'appalto L. 394.332.699 (pari ad € 203.655,84).

Categoria prevalente: OS24, classifica: I fino a L. 500.000.000.

Parti dell'appalto scorponabili:

importo: L. 97.845.193, categoria: OG6.

Finanziamento: devoluzione Mutuo Cassa DD.PP. n. 1380 con i fondi del risparmio postale. Interessi per eventuale ritardo dei pagamenti ai sensi dell'art. 13 U.C. della legge n. 131 del 26 aprile 1983.

Pagamenti: si rinvia all'art. 35 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 270 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 13 giugno 2000, da presentarsi, mediante: raccomandata postale o postacelere o «data certa» su corrispondenza autoprodotta, in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 14 giugno 2000 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara ed al sorteggio previsto dall'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 e s.m.i., con rinvio a successiva seduta di gara per consentire la verifica dei requisiti previsti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

In successiva seduta di gara, prevista per il giorno di mercoledì 5 luglio 2000 alle ore 10,30 si procederà alla verifica delle condizioni di partecipazione delle ditte offerenti, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* legge citata, all'apertura delle offerte economiche ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1 lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i. L'offerta dovrà essere redatta sull'apposito modulo indicante le categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto che il concorrente dovrà ritirare unitamente al capitolato particolare d'appalto presso la divisione ambiente e mobilità, settore verde pubblico, nuove opere. Sul modulo il concorrente dovrà indicare, in cifre e in lettere, il prezzo unitario offerto per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro e/o forniture, il relativo totale rispetto alle quantità richieste ed il prezzo complessivo offerto.

Il modulo deve essere sottoscritto in ciascun foglio dal concorrente e non può presentare correzioni che non siano da lui stesso espressamente confermate e sottoscritte.

In caso pervengano offerte in euro la valutazione, ai fini dell'aggiudicazione, sarà comunque effettuata in lire.

L'offerta, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «contiene offerta per sistemazione area verde via Valgioie, strada Lionetto».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, comma 11, legge

n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

c) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

d) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

e) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999 n. 68);

f) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

g) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lettere b) e c) legge n. 109/1994 e s.m.i. devono indicare per quali consorziati il consorzio concorre;

h) che la ditta possiede i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 1. lettera h) del bando dovrà essere documentato dalle ditte sorteggiate ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* legge n. 109/1994 e s.m.i., mediante la produzione della documentazione indicata nel decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

2) ricevuta rilasciata dal settore tecnico verde pubblico, nuove opere, attestante che il titolare o il legale rappresentante o il direttore tecnico, o loro delegato, ha richiesto di prendere visione degli elaborati progettuali e del capitolato particolare.

Termine perentorio per la presa visione del capitolato ed allegati: entro giovedì 8 giugno 2000;

3) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 7.887.000 (€ 4.073,29), in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 340/1982), con validità non inferiore a 180 giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30 legge citata;

4) per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis legge n. 109/1994 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera f) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 2) e 3), richieste per la sola impresa capogruppo.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo orizzontale e di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994, i requisiti di cui al punto 1 lettera h) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nelle misure minime del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo verticale, i requisiti di cui al punto 1 lettera h) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria/capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate, ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola, previsti dall'art. 28 o dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistono situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione. Per le comunicazioni da parte di questa civica amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

a) il numero telefonico e il numero di fax;

b) numeri di posizione Inps ed Inail relativi alla sede legale dell'impresa, ed inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini numero di posizione della Cassa Edile.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera f) comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Ugualmente conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter legge n. 109/1994 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 90 giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Per le informazioni tecniche e la visione o il ritiro del capitolato particolare d'appalto rivolgersi al settore tecnico verde pubblico nuove opere, via Cottolengo n. 26, Torino, tel. (011) 442-0117, fax (011) 442-0106, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Informazioni sulla procedura di gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2253, sig.ra Barbieri.

Torino, 28 marzo 2000

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-10540 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Bando di gara n. 93/2000

1. Trattativa privata ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 157/1995;

2. Progetto caleidoscopio per la programmazione educativa relativa all'anno scolastico 2000/2001, importo base: L. 600.000.000 (€ 309.874,14) cat. 24, CPC 92.

3. Luogo della prestazione: Torino.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

10.a) Ricorso alla procedura accelerata ex art. 10, comma 8, decreto legislativo 157/1995 e s.m.i., a fronte della prioritaria importanza di informare tempestivamente le scuole dell'obbligo che dovranno richiedere le attività da inserire nella programmazione del prossimo anno scolastico;

b) termine ricezione offerte: le offerte economiche dovranno pervenire in plico sigillato per raccomandata postale, ovvero «data certa» su corrispondenza autoprodotta, su cui dovrà essere riportata la seguente dicitura «contiene offerta per la trattativa privata n. 93/2000, progetto caleidoscopio per la programmazione educativa relativa all'anno scolastico 2000/2001, entro il 5 maggio 2000»;

c) indirizzo: ufficio protocollo generale della città di Torino, piazza palazzo di Città 1, Torino (per la divisione servizi educativi)

12. All'offerta economica, formulata secondo le descrizioni del capitolato speciale dovranno essere allegate le dichiarazioni e i documenti indicati alla lettera A nn. da 1 a 7 e lettera B del capitolato speciale.

14. Criteri di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., secondo i parametri indicati nel capitolato speciale.

Chiarimenti e informazioni possono essere richiesti alla divisione servizi educativi:

sui contenuti dell'iniziativa, via Revello n. 18, Torino, telefono 011/442.9104-9133;

sulla parte amministrativa, via Bazzi, 4, Torino, tel. 011/442.6034.

Torino, 7 aprile 2000

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-10538 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 21/2000 del 5 aprile 2000 per manutenzione straordinaria di edifici scolastici siti nella circoscrizione 7. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.G.F. S.r.l.; A.G.E.P. di Paolo Agnello; Alvit S.a.s. di Prestifilippo Franca & C.; Arec S.a.s. di Armano Renato & c.; F.lli Arlotto S.p.a.; B.O.M.A.R. S.a.s. di Filomena Migliore & C.; F. Borio S.r.l.; C.F.C. (Consorzio Fra Costruttori); C.I.V. - Consorzio Imprenditori Vercellesi; C.P.S.M. S.r.l.; Consorzio C.Ar.D.E.A. - Consorzio fra Artigiani Decoratori, Edili ed Affini S.c.r.l.; C.Ar.E.A.B. S.c.r.l.; Carpentecina S.n.c. di Consolino S. & C.; Consorzio Veneto Cooperativo; Coema Edilità S.r.l.; Co.E.S.A. S.r.l. - Costruzioni Edili Stradali e Affini; Co.E.S.I.T. Costruzioni Edili Stradali Idrauliche Torino; Consorzio Ravnate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; Impresa Cullati S.a.s. di Cristina Cullati & C.; Cumino S.p.a.; Delsoglio Marco S.a.s. di Delsoglio Giacomo & C.; Edil ADA S.a.s. di Delsoglio Alessandra & C.; Edil-Door di Lazzara geom. Piero; Edil Marco S.a.s. di Massaro Pietro, Riccardini Dino & C.; Edil Scundi di Scundi Giovanni & C.; Ediltek S.r.l.; Edilrè di Maugeri Benito & C. S.n.c.; Fedet di Dentis Lorenzo, Menso Maddalena & C. S.n.c.; Ferrara geom. Tommaso; Fiori Franco Eredi S.a.s. di Giraldo P. & C.; S.a.s. Gabino di Gabino Tullio & C.; Gard Edil S.r.l.; Impresa Costruzioni Edili Carlo Gaviglio & Figli del geometra Gianfranco Gaviglio & C. S.a.s.; Gima S.a.s. di Mangiaracina

A. & C.; Icp S.r.l.; Idrogedil S.r.l.; Imset S.a.s.; Iteimpianti S.r.l.; Lubello Rosario; Ma-Edil di Cosentino A.; Magnetti S.r.l.; Masoero Costruzioni S.r.l.; Maveco S.r.l.; Costruzioni Edili Mazzilli & C. S.n.c.; Mecos Metalcostruzioni Cambiano S.r.l.; Novedilia S.r.l.; Onorato Costruzioni Edili S.p.a.; Panero Bartolomeo S.p.a.; Papa Giovanni & C. S.n.c. Costruzioni Edili; RD Costruzioni di Dolce Rosa; S.C.E. di Oppedisano Vincenzo; S.E.T. di Solinas Gian Felice; Secap Edilità di Provvissiero Sebastiano & C. S.a.s.; Seici Edilizia S.r.l.; S.I.C.E.T. S.r.l.; S.I.S.E.A. S.p.a.; Stradedit S.p.a.; Tecnopac S.r.l.; Gruppo Tecnoimprese S.r.l.; Tekno 3 S.a.s. di Migliore Giovanni & C.; Torchio S.r.l.

È risultata aggiudicataria la ditta Consorzio Ravennate delle Cooperative di produzione e lavoro, con sede in Ravenna, via Teodorico n. 15, con il ribasso del 21,05% (ventuno e decimi cinque per cento).

Torino, 6 aprile 2000.

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-10541 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 23/2000 del 29 marzo 2000 per manutenzione straordinaria fabbricato Corso Regina Margherita nn. 126/128. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.T.I. B.O.M.A.R. S.a.s. di Migliore Filomena/Costantini Elettro-neon S.p.a.; A.T.I. C.I.V. - Consorzio Imprenditori Vercellesi/C.E.T.P. Consorzio Elettrocisti Torino e Provincia S.c.r.l.; A.T.I. Co.Im.Pre - Compagnia Imprese Prefabbricazione di geom. Dante Bonvicino S.a.s./Gaiti Giovanni; A.T.I. Consorzio Veneto Cooperativo/Guerrato S.p.a.; A.T.I. Codelfa Prefabbricati S.p.a./Euroimpianti Electronic S.r.l./Gambarana Impianti S.n.c. di Gambarana ing. Sebastiano & C.; A.T.I. Costruzioni Generali Edilquattro S.p.a./Bogetto Impianti S.p.a.; A.T.I. Edil-Door di Lazzara geom. Piero/M.I.E S.r.l./Ecm Impianti S.r.l.; A.T.I. Edil Ma.Vi. Torino S.r.l./Comnafta Giachino S.r.l.; A.T.I. Edilerica Appalti e Costruzioni S.r.l./Conpiem Impresa Generale Costruzioni S.p.a./LV impianti S.r.l.; A.T.I. Ediltrè di Maugeri Benito & C. S.n.c./Gruppo Tecnoimprese S.r.l./I.C.A. S.r.l.; A.T.I. F. Borio S.r.l./Novaimpianti S.a.s. di Abrami Mario & C.; A.T.I. Fantino Costruzioni S.p.a./Gruppo 3S S.r.l.; A.T.I. Guerrino Pivato S.p.a./Intecno S.r.l.; A.T.I. I.Co.R.Ed. S.r.l./Bellavista Antonino; A.T.I. Panero Bartolomeo S.p.a./M.I.T. di Ulivi & Zeme; A.T.I. Sacaim S.p.a. Cementi Armati ing. Mantelli/Bortoli Ettore S.r.l.; A.T.I. Secap Edilità di Provvissiero Sebastiano & C. S.a.s./Elettroteam S.r.l.; A.T.I. Sicoap S.p.a. Costruzioni Edili e Stradali/Lionetti Giuseppe; A.T.I. Silec S.p.a./Cesab-Costruzioni Edilizie Strade Aeroporti e Bonifiche S.r.l./Sec S.r.l.; A.T.I. So.Ge.Co. S.r.l./Cierre Impianti di Rubia Carlo & C. S.n.c./NWT S.r.l.; Arcas S.p.a.; Brancaccio Costruzioni S.p.a.; C.I.A.S. Group S.p.a.; C.P.C. Compagnia Progetti e Costruzioni S.p.a.; Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di Produzione e Lavoro; Co.Ge.M. - Costruzioni Generali Meridionali S.r.l.; Consorzio Cooperative Costruzioni; Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; Edilit S.r.l.; Eleca S.p.a.; Eurocostruzioni S.r.l.; A.T.I. Impresa Gastone Guerrini Costruzioni Generali S.p.a./Gaetano Paolin Impianti Tecnologici S.r.l.; Impresa Binda & C. S.p.a.; A.T.I. Imset S.a.s./ICP S.r.l./Euroimpianti S.r.l.; Lombardini S.p.a. «Impresa Generale di Costruzioni»; A.T.I. Novedilia S.r.l./F.lli Palermo S.r.l.; Orion S.c.r.l.; Sistem Impianti S.r.l.; A.T.I. Unionbeton S.r.l./Interimpianti S.r.l.

È risultata aggiudicataria l'A.T.I. Panero Bartolomeo S.p.a./M.I.T. di Ulivi & Zeme S.r.l., con sede in Settimo Torinese (TO), Strada Muletto n. 20 con il ribasso del 18,627% (diciotto e millesimi seicentotrentasette per cento).

Torino, 3 aprile 2000

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-10542 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 20/2000 del 29 marzo 2000 per riqualificazione ambientale area pedonale ex canale Molassi. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.T.I. Alfa Costruzioni S.r.l./Cresto Costruzioni S.r.l.; A.T.I. Bonelli S.r.l./Co.E.S. S.a.s.; A.T.I. Italverde S.r.l./Co.Ma.F. S.r.l.; A.T.I. S.A.E.S. S.r.l./Tecnwater S.r.l.; Abrate S.p.a.; F.lli Arlotto S.p.a.; Asfalt-C.C.P. S.p.a.; F.lli Astrua S.r.l.; Impresa Bertoncelli S.r.l.; Bitux S.r.l.; Borio Giacomo S.r.l.; Bresciani Bruno S.r.l.; Brillada Vittorio & C. S.n.c.; C.F.C. (Consorzio Fra Costruttori) S.c.r.l.; C.I.A.T. S.r.l.; Camardo S.r.l.; Cantieri Moderni S.r.l.; Cauda Strade S.r.l.; Co.E.S.I.T. Costruzioni Edili Stradali Idrauliche, Torino S.p.a.; Co.Ge.Fa. S.p.a.; Co.S.Di S.r.l.; Consorzio Veneto Cooperativo; Co.Ge.A.T. S.r.l.; Comas - Costruzioni Manutenzioni Strade S.r.l.; Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro - Cons. Coop.; Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; Cumino S.p.a.; Di Pietrantonio & C. S.r.l.; Escavazioni Val Susa S.r.l.; Essepì-Strade S.r.l.; Garino Domenico S.a.s.; I.C.I.S. S.n.c. di Torchio Vincenzo & C.; I.Le.S. S.r.l.; I.C.E.F. S.r.l. Impresa Costruzioni edili forestali; Idrogedil S.r.l.; Igeco S.r.l.; Impregest S.r.l.; Ital Co.Ge. S.r.l.; Mazzucchetti S.a.s. di Mazzucchetti Mario & C.; Nasello Santo; Impresa Costruzioni Origlia P.I. Romualdo; Pavimentazione Moderna Torino S.r.l.; Pavimentazioni Stradali S.n.c. di Butano F. & C.; Puglisi Costruzioni S.r.l.; Impresa Rovelli S.r.l.; A.T.I. S.C.E. di Oppedisano Vincenzo/Ediltek S.r.l./Costruzioni Generali Canavesane S.a.s. di Brocco Emilio; Salesgroup S.p.a.; Scelfo Antonio; Sicas Asfalti S.n.c. dei Geom. Allasia Ezio, Chiavassa Mauro & C.; A.T.I. Sicos S.r.l./Edilstar Service; Impresa Sirio S.r.l.; S.I.S.E.A. S.p.a.; Solles S.p.a.; Spitale Costruzioni S.r.l.; Stradedit S.p.a.; Tecneco S.r.l.; Torino Strade S.a.s. di Patriarca ing. Emilio & C.; Vieta Quinto & Figli S.a.s.

È risultata aggiudicataria la ditta C.F.C. (Consorzio Fra Costruttori) S.c.r.l., con sede in Reggio Emilia, corso Garibaldi n. 42, che ha offerto il prezzo di L. 1.042.147.935.

Torino, 4 aprile 2000

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-10543 (A pagamento).

COMUNE DI MATERA

Ufficio Sassi

Tel. 0835241362 - Fax 0835241385

Bando di gara

Il Comune di Matera indice pubblico incanto per l'appalto relativo alla realizzazione del Centro Visita Masseria Radogna - Jazzo Gattini. L'importo dei lavori a corpo a base d'asta è di L. 2.007.643.028 (€ 1.036.861,09271), oltre a L. 40.972.306 (€ 21.160,43010) per oneri relativi alla sicurezza sui cantieri.

Non è prevista elaborazione di progetto.

I lavori consistono nel risanamento e restauro di alcuni immobili rurali e di alcune chiese rupestri per la realizzazione di un Centro visita.

Il termine per la realizzazione dei lavori è fissato in 360 giorni dal verbale di consegna. Il termine ultimo e perentorio per la ricezione delle offerte è fissato per le ore 13 del giorno 18 maggio 2000.

Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno essere indirizzate al comune di Matera, Ufficio protocollo, via Aldo Moro, Matera.

La gara è pubblica e si svolgerà presso il comune di Matera alle ore 9 del giorno 22 maggio 2000.

Qualora si rendesse necessaria la sospensione della procedura per la verifica dei requisiti dei concorrenti sorteggiati, la gara è riconvocata per il giorno 6 giugno 2000 alle ore 9.

Le condizioni e le garanzie sono quelle previste nel capitolato speciale d'appalto. L'opera è finanziata interamente dalla Regione Basilicata con fondi Pop-Fesr.

Saranno emessi certificati d'acconto ogni qualvolta l'importo dei lavori eseguiti avrà raggiunto la somma di L. 200.000.000. Possono partecipare all'incanto anche imprese riunite ai sensi delle vigenti disposizioni.

Ai sensi dell'art. 29 del Regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 25 gennaio 2000, n. 34, possono concorrere le imprese in possesso della qualificazione prescritta dall'art. 3 dello stesso Regolamento o, in alternativa, le imprese in possesso dei requisiti di cui all'art. 31 dell'innanzi detto regolamento.

Le categorie con le relative classifiche di cui alle lavorazioni del presente appalto, ai sensi dell'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 sono le seguenti:

OG2 (prevalente) classificazione III, importo lavori L. 1.411.356.930 (€ 728.905,023);

OS1 (scorporabile/subappaltabile) classificazione I, importo lavori L. 425.391.738 (€ 219.696,497).

Le condizioni minime per partecipare all'appalto, tutte le formalità di gara, l'elenco dei documenti da presentare a corredo dell'offerta e le ulteriori prescrizioni connesse alla gara sono indicate in un apposito disciplinare disponibile presso l'Ente appaltante all'indirizzo di cui sopra. L'offerente sarà vincolato alla propria offerta per 180 giorni dalla data di presentazione della medesima.

I lavori a corpo saranno aggiudicati secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori a base d'asta con la procedura di esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, primo, terzo e quarto periodo, della legge n. 109 del 1994 e successive modificazioni. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Non sono ammesse varianti al progetto posto a base di gara.

Copia degli elaborati e del disciplinare di gara potranno essere ritirati, previo versamento delle relative spese, presso l'eliografia Colucci sita in Matera, via Roma n. 28, tel. 0835/332662.

Il dirigente dell'Ufficio tecnico commerciale:
ing. Angelo Pezzi

C-10548 (A pagamento).

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DEL COMUNE DI MONFALCONE

Monfalcone, via Duca d'Aosta n. 66

Avviso di aggiudicazione
(ai sensi dell'art. 20 della legge 55/1990)

Prot. n. 1270/OP46A2-1

Oggetto: appalto per l'affidamento dei lavori di costruzione delle opere stradali, dei servizi a rete di fognatura, gas metano, acquedotto e per la sistemazione delle aree della zona industriale Lisert, Monfalcone (GO), 2° lotto, 1° stralcio. Importo a base d'asta L. 3.090.820.618 (€ 1.596.275,63).

Data di pubblicazione del bando di gara su G.U.R.I.: 21 ottobre 1999.

Data di aggiudicazione: 28 marzo 2000.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, con esclusione delle offerte oltre il limite di anomalia di cui alla normativa della regione Friuli-Venezia Giulia art. 44, comma 1, L.R. 13/1998.

Ditte invitate: n. 86.

Ditte partecipanti: n. 47: Mari E Mazzaroli S.p.a. - Trieste; Riva S.p.a. - Majano; Costruzioni Generali Biasuzzi - Ponzano Veneto; ing. Sarti Giuseppe & C. S.p.a. - Poggio Renatico; Guerrino Pivato S.p.a. - Onè Di Fonte; C.a.p. S.p.a. - Vicoferile; Tagliabue S.p.a. - Paderno Dugnano; Tomat S.r.l. - Tolmezzo (mandataria) e f.lli Gaiardo S.r.l. - Gonars (mandante); f.lli Girardini S.p.a. - Sandrigo; So.Ge.Co. S.r.l. - Rovigo; Impresa Polese S.p.a. - Sacile; Impresa Marseu Franco - Moimacco; Julia Strade S.r.l. - Cividale del Friuli (capogruppo) e Nord Asfalti S.r.l. - Povoletto (mandante); Edilfognature S.p.a. - Gradisca

D'Isonzo; Else S.p.a. - Milano; ing. E. Mantovani S.p.a. - Padova; Alissa Costruzioni S.r.l. - Fontaniva; Impresa Coleto S.p.a. - S. Andrea di Barbarana; Adria Strade S.r.l. - Monfalcone (mandataria) e I.F.A.F. S.p.a. - Noventa di Piave (mandante); Costruzioni Pellegrini S.r.l. - S. Martino di Venezze; Eurostrade S.r.l. - Fiume Veneto; Consorzio Cooperative Costruzioni - Bologna; Conscoop - Forlì; CGS S.p.a. - Feletto Umberto; Mingotti T. S.r.l. - Tavagnacco; Impresa Costruzioni Manzo S.p.a. - Ceggia; Impresa Vidoni S.p.a. - Tavagnacco; Anese Gino S.a.s. - Concordia Sagittaria; Nuova Salip S.n.c. - Ippis di Premariacco; Italvia S.p.a. - Tricesimo; Impresa Edile Ceconi S.a.s. - Ovaro; Costruzioni Cicuttin S.r.l. - Latisana; Pessot Costruzioni S.r.l. - Pordenone; Mario De Candido S.p.a. - Precenico; Ge.Co. Condote S.r.l. - Montebelluna; Pitta & C. S.r.l. - Udine (mandataria) e Impresa Campanotto Walter & C. S.a.s. - Rivignano (mandante); Consorzio Ravennate - Ravenna; Impianti Civili Industriali Scarl - Ronchi dei Legionari; Cignoni S.r.l. - Lendinara; Impresa Battistella S.r.l. - Pasiano di Pordenone; Impresa Deon S.r.l. - Belluno; Venilio De Stefano S.p.a. - Spilimbergo; Co.Ve.Co. - Marghera; Zago S.r.l. - Ceggia; I.Co.S. S.r.l. - Tolmezzo; Thiene Costruzioni S.r.l. - Longare; Frattolin S.p.a. - Latisana.

Ditta aggiudicataria: Impresa Polese S.p.a. di Sacile (PN) con un ribasso del 17,51% per un importo complessivo di L. 2.549.617.928 (€ 1.316.767,77).

Tempi di realizzazione previsti: 450 giorni naturali consecutivi.

Direttore dei lavori: ing. Vittorio Ranalletta.

Responsabile del procedimento: dott. Giampaolo Fontana.

Monfalcone, 11 aprile 2000

Il presidente: dott. Alfredo Pascolin.

C-10552 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 19/2000 del 29 marzo 2000 per manutenzione ordinaria stabili, uffici e servizi municipali dei cimiteri della città. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, commi 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.G.F. S.r.l.; A.G.E.P. di Paolo Agnello; Alvit S.a.s. di Prestifilippo Franca; F.lli Arlotto S.p.a.; C.I.V. - Consorzio Imprenditori Vercellesi; Consorzio C.Ar.D.E.A. - Consorzio fra Artigiani Decoratori, Edili ed Affini S.c.r.l.; C.Ar.E.A.B. S.c.r.l. Consorzio Artigiani Edili Affini Borgofranco; Co.E.S.A. S.r.l. - Costruzioni Edili Stradali e Affini; Consorzio Veneto Cooperativo; Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; Costruzioni Edili 2F S.n.c. dei F.lli Fringuello; Impresa Cullati S.a.s.; Delsoglio Marco S.a.s. di Delsoglio Giacomo & C.; Edil Ada S.a.s. di Delsoglio Alessandra & C.; Edil-Door di Lazzara geom. Piero; Ediltek S.r.l.; Ediltre di Maugeri Benito & C. S.n.c.; F.F. Farina S.a.s.; Fedet di Dentis Lorenzo, Menso Maddalena & c. S.n.c.; Fiori Franco Eredi S.a.s. Di Giraldo P. & C.; Gima S.a.s. Di Mangiaracina A & C.; I.C.E.R.M. S.r.l.; Italverde S.r.l.; Lavorincorso S.a.s. di Merolli Giuseppe & C.; Lubello Rosario; Macri S.n.c.; Magnetti S.r.l.; Papa Giovanni & C. S.n.c. Costruzioni Edili; Pavimentazione Moderna Torino S.r.l.; RD Costruzioni di Dolce Rosa; S.C.E. di Oppedisano Vincenzo; Ditta S.E.T. di Solinas Gian Felice; Secap Edilità di Provvisiero Sebastiano & C. S.a.s.; Seici Edilizia S.r.l.

Sono risultate aggiudicatarie le seguenti ditte:

Lotto 1: Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro, con sede in Ravenna, via Teodorico n. 15, con il ribasso del 19,03% (diciannove e decimi tre per cento);

Lotto 2: Delsogliomarco S.a.s. di Delsoglio Giacomo & C., con sede in Torino, corso Dante n. 90, con il ribasso del 18,83% (diciotto e centesimi ottantatre per cento).

Torino, 5 aprile 2000

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-10544 (A pagamento).

AUTOSTRADA TORINO-SAVONA - S.p.a. (Gruppo Autostrade S.p.a.)

Sede legale in Moncalieri, corso Trieste n. 170

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 6 comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 si rende noto che si è proceduto all'aggiudicazione del pubblico incanto per l'appalto di fornitura e posa in opera di recinzioni in corrispondenza dei lotti 13, 14, 15, 16, dell'importo a base d'asta di L. 272.411.055 (€ 140.688,57), da effettuarsi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 e con il criterio di cui all'art. 16, comma 1, sub. a) decreto legislativo n. 358/1992.

Imprese partecipanti n. 5: Lav Fer S.r.l.; Side S.r.l.; A.T.I. Tekno-Green S.r.l.; Recinzioni Lario S.r.l.; S.E.L.M.A. S.r.l.; Giustiniana S.r.l.

Impresa aggiudicataria: Lav Fer S.r.l., corrente in Acqualagna (PS) con il ribasso del 21,725%.

Il direttore generale: geom. Mario Battaglia.

C-10546 (A pagamento).

AUTOSTRADA TORINO-SAVONA - S.p.a. (Gruppo Autostrade S.p.a.)

Sede legale in Moncalieri, corso Trieste n. 170

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 9 della direttiva 93/36 C.E.E. si rende noto che si è proceduto all'aggiudicazione del pubblico incanto per la «Fornitura e posa in opera di recinzioni - Lotti 4, 5, 6» dell'importo a base d'asta di L. 614.862.815; € 317.550,14, da effettuarsi ai sensi dell'art. 26, comma 1, sub. a) della direttiva 93/36/C.E.E., con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi.

Elenco imprese partecipanti (n. 6): Side S.r.l., Lav Fer S.r.l., Innovazioni & Tecnologie S.r.l., Mecos S.r.l., S.E.L.M.A. S.r.l.

Impresa aggiudicataria: Side S.r.l., corrente in Santa Maria di Cantanzaro (CZ), via Molise n. 11-Q con l'offerta ribasso del 22,74%.

Il presidente: dott. ing. Antonio Chiari.

C-10547 (A pagamento).

COMUNE DI SALERNO

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che è stata espletata il concorso per l'affidamento della progettazione della «Stazione marittima nella zona portuale comprendente una struttura polivalente ospitante attività di supporto ai viaggiatori».

L'affidamento dell'incarico è avvenuta mediante la procedura descritta nel bando di indizione del concorso. L'importo presunto della progettazione ammonta a L. 10.000.000.000, € 5.164.568,99. Al concorso hanno partecipato n. 39 concorrenti di cui i seguenti otto ammessi alla fase finale: 1) Josep Llinas Carmosa; 2) Abalos & Herreros; 3) Massimo Carmassi; 4) Alberto Ferlenga; 5) Jaime Bach; 6) Ugo Camedino - M. Macary; 7) Stefano Boeri; 8) Zaha M. Hadid.

E risultato aggiudicatario del concorso Zaha M. Hadid.

Salerno, 17 marzo 2000

Il dirigente di settore: avv. Antonio Piscitelli.

C-10553 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Avviso di gara espletata
(art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che la procedura aperta, asta pubblica per l'affidamento della manutenzione ordinaria, opere edili, delle sedi universitarie suddivise in tre lotti, per il periodo 1° aprile 2000-31 dicembre 2000 (codice gara: ED-M.O./99), è stata aggiudicata, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i., alle seguenti imprese:

Lotto I: importo a base di gara L. 1.125.000.000, oltre I.V.A. di legge, Impresa Eirene S.r.l., strada Ponteverde n. 7, Torino, che ha presentato un ribasso del 15,35% sull'elenco prezzi;

Lotto II: importo a base di gara L. 1.350.000.000, oltre I.V.A. di legge, Impresa Fedet s.n.c., strada Settimo n. 61, Torino, che ha presentato un ribasso del 18,81% sull'elenco prezzi;

Lotto III: importo a base di gara L. 750.000.000, oltre I.V.A. di legge, Impresa Ferrara geom. Tommaso, c.so Rosselli n. 77, Torino, che ha presentato un ribasso del 15,65% sull'elenco prezzi.

Le gare si sono svolte secondo l'ordine decrescente di importo dei lotti: II, I e III.

Hanno partecipato alla gara relativa al lotto II le seguenti imprese: 1) Agep di Paolo Agnello di Borgata Paradiso di Collegno (TO); 2) B.O.M.A.R. di Filomena Migliore & C. S.a.s. di Alpignano (TO); 3) Battaglia geom. Carmelo di Caselette (TO); 4) Bieffe S.a.s. di Bruna Fassero & C. di Genova; 5) C.Ar.E.A.B. S.c.r.l. di Borgofranco d'Ivrea (TO); 6) Campra geom. Cornelio & Figli S.p.a. di Torino; 7) Cardea S.c.r.l. di Torino; 8) Carpentecnica S.n.c. di Consentino S. & C. di Moncalieri (TO); 9) Cis S.p.a. di Torino; 10) Coesit S.p.a. di Torino; 11) Cogedi S.r.l. di Torino; 12) Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna; 13) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro di Ravenna; 14) De Cesare ing. Ulrico S.r.l. di Chieti; 15) Delsoglio Marco S.a.s. di Delsoglio Giacomo & C. di Torino; 16) Edil Marco S.a.s. di Massaro Pietro, Riccardini Dino & C. di Torino; 17) Edil-Door Impresa Costruzioni Edili di Lazzara geom. Piero di Rivoli (TO); 18) Edilure S.n.c. di Maugeri Benito & C. di Torino; 19) Editel S.r.l. di Nuccetto (CN); 20) Eirene S.r.l. di Torino; 21) F.lli Sarcinella S.n.c. di S. Mauro T.se (TO); 22) Fedet S.n.c. di Torino; 23) Ferrara geom. Tommaso di Torino; 24) Gabino S.a.s. di geom. Gabino Tullio & C. di Torino; 25) Gard Edil S.r.l. di Torino; 26) Gassino Costruzioni S.r.l. di Torino; 27) Gaudino & Comoglio S.r.l. di Torino; 28) Gima S.a.s. di Mangiaracina A. & C. di Torino; 29) Gruppo Tecnoimprese S.r.l. di Torino; 30) I.C.E.R.M. S.r.l. di Torino; 31) I.C.P. S.r.l. di Torino; 32) Immobiliare Sabena S.r.l. di Torino; 33) Impresa Edile F. Borio S.r.l. di Torino; 34) F.lli Arlotto S.p.a. di Torino; 35) Imset S.a.s. di Torino; 36) Lavorincorso S.a.s. di Merolli Giuseppe & C. di Torino; 37) Martini Costruzioni S.a.s. di Giacomo Cumino & C. di Torino; 38) Maveco S.r.l. (A.T.I. Maveco S.r.l./S.C. Edil S.n.c.) di Torino; 39) Mazzilli & C. S.n.c. Costruzioni Edili di Alpignano (TO); 40) Metalcostruzioni Cambiano S.r.l. di Vinovo (TO); 41) Panero S.p.a. di Settimo T.se (TO); 42) Papa Giovanni & C. S.n.c. di Torino; 43) Pulvirenti Costruzioni S.r.l. di Tremestieri Etneo (CT); 44) Rosucci S.r.l. di Torino; 45) Ruscalla Renato S.p.a. di Asti; 46) Secap Edilità S.a.s. di geom. S. Provisiero & C. di Torino; 47) Sicut S.r.l. di Ivrea (TO); 48) So.Ge.Co. S.r.l. di Cuorgnè (TO); 49) Tecnocap S.r.l. di Alpignano (TO); 50) Unionbeton S.r.l. di Brissogne (AO); 51) Zoppoli & Pulcher S.p.a. di Torino; 52) Esedra Costruzioni S.r.l. di Aosta.

La soglia di anomalia, determinata ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i. e stata del 18,9634 e conseguentemente sono state escluse per il lotto II le offerte presentate dalle seguenti imprese in quanto risultanti anomale: Coesit S.p.a., Consorzio Cooperative Costruzioni, Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro, De Cesare ing. Ulrico S.r.l., Delsoglio Marco S.a.s., Edil-Door, Edilure S.n.c., Eirene S.r.l., Gima S.a.s., Gruppo Tecnoimprese S.r.l., I.C.P. S.r.l., F.lli Arlotto S.p.a., Imset S.a.s., Lavorincorso S.a.s., Mazzilli & C. S.n.c., Metalcostruzioni Cambiano S.r.l., Panero S.p.a., Papa Giovanni & C. S.n.c., Rosucci S.r.l., Ruscalla Renato S.p.a.

Hanno partecipato alla gara relativa al lotto I le seguenti imprese: 1) Agep di Paolo Agnello di Borgata Paradiso di Collegno (TO); 2) B.O.M.A.R. di Filomena Migliore & C. S.a.s. di Alpignano (TO); 3) Battaglia geom. Carmelo di Caselette (TO); 4) Bieffe S.a.s. di Bruna Fassero & C. di Genova; 5) C.Ar.E.A.B. S.c.r.l. di Borgofranco d'Ivrea (TO); 6) Campra geom. Cornelio & Figli S.p.a. di Torino; 7) Cardea S.c.r.l. di Torino; 8) Carpentecnica S.n.c. di Consentino S. & C. di Mon-

calieri (TO); 9) CIS S.p.a. di Torino; 10) Coesit S.p.a. di Torino; 11) Cogedi S.r.l. di Torino; 12) Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna; 13) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro di Ravenna; 14) De Cesare ing. Ulrico S.r.l. di Chieti; 15) Delsoglio Marco S.a.s. di Delsoglio Giacomo & C. di Torino; 16) Edil Marco S.a.s. di Massaro Pietro, Riccardini Dino & C. di Torino; 17) Edil-Door Impresa Costruzioni Edili di Lazzara geom. Piero di Rivoli (TO); 18) Ediltre S.n.c. di Maugeri Benito & C. di Torino; 19) Editel S.r.l. di Nucetto (CN); 20) Eirene S.r.l. di Torino; 21) F.lli Sarcinella S.n.c. di S. Mauro T.se (TO); 22) Fedet S.n.c. di Torino; 23) Ferrara geom. Tommaso di Torino; 24) Gabino S.a.s. di geom. Gabino Tullio & C. di Torino; 25) Gard Edil S.r.l. di Torino; 26) Gassino Costruzioni S.r.l. di Torino; 27) Gaudino & Comoglio S.r.l. di Torino; 28) Gima S.a.s. di Mangiaracina A. & C. di Torino; 29) Gruppo Tecnoimprese S.r.l. di Torino; 30) I.C.E.R.M. S.r.l. di Torino; 31) I.C.P. S.r.l. di Torino; 32) Immobiliare Sabena S.r.l. di Torino; 33) Impresa Edile F. Borio S.r.l. di Torino; 34) F.lli Arlotto S.p.a. di Torino; 35) Imset S.a.s. di Torino; 36) Lavorincorso S.a.s. di Merolli Giuseppe & C. di Torino; 37) Martini Costruzioni S.a.s. di Giacomo Cumino & C. di Torino; 38) Maveco S.r.l. (A.T.I. Maveco S.r.l./S.C. Edil S.n.c.) di Torino; 39) Mazzilli & C. S.n.c. Costruzioni Edili di Alpignano (TO); 40) Metalcostruzioni Cambiano S.r.l. di Vinovo (TO); 41) Panero S.p.a. di Settimo T.se (TO); 42) Papa Giovanni & C. S.n.c. di Torino; 43) Pulvirenti Costruzioni S.r.l. di Tremestieri Etneo (CT); 44) Rosucci S.r.l. di Torino; 45) Ruscalla Renato S.p.a. di Asti; 46) Secap Edilità S.a.s. di geom. S. Provisiero & C. di Torino; 47) Sicut S.r.l. di Ivrea (TO); 48) So.Ge.Co. S.r.l. di Cuorgnè (TO); 49) Tecnocap S.r.l. di Alpignano (TO); 50) Unionbeton S.r.l. di Brissogne (AO); 51) Zoppoli & Pulcher S.p.a. di Torino; 52) Esedra Costruzioni S.r.l. di Aosta.

Non è stata presa in considerazione l'offerta relativa al lotto I dell'impresa Fedet S.n.c. in quanto aggiudicataria del lotto II.

La soglia di anomalia, determinata ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i. è stata del 15,6457 e conseguentemente sono state escluse per il lotto I le offerte presentate dalle seguenti imprese in quanto risultanti anomale: B.O.M.A.R. S.a.s., C.Ar.E.A.B. S.r.l., Campra S.p.a., Cis S.p.a., Edil Marco S.a.s., Edildoor, F.lli Sarcinella, S.n.c., Ferrara geom. Tommaso, Gima S.a.s., I.C.E.R.M. S.r.l., Mazzilli & C. S.n.c., Papa Giovanni & C. S.n.c., Rosucci S.r.l., Secap Edilità S.a.s., Tecnocap S.r.l., Zoppoli & Pulcher S.p.a.

Hanno partecipato alla gara relativa al lotto III le seguenti imprese: 1) Agep di Paolo Agnello di Borgata Paradiso di Collegno (TO); 2) B.O.M.A.R. di Filomena Migliore & C. S.a.s. di Alpignano (TO); 3) Battaglia geom. Carmelo di Caselette (TO); 4) Battaglia geom. Vincenzo di Caselette (TO); 5) Bieffe S.a.s. di Bruna Fassero & C. di Genova; 6) C.Ar.E.A.B. S.r.l. di Borgofranco d'Ivrea (TO); 7) Campra geom. Cornelio & Figli S.p.a. di Torino; 8) Cardea S.r.l. di Torino; 9) Carpenterica S.n.c. di Consentino S. & C. di Moncalieri (TO); 10) Cis S.p.a. di Torino; 11) Coesit S.p.a. di Torino; 12) Cogedi S.r.l. di Torino; 13) Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna; 14) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro di Ravenna; 15) De Cesare ing. Ulrico S.r.l. di Chieti; 16) Delsoglio Marco S.a.s. di Delsoglio Giacomo & C. di Torino; 17) Edil Marco S.a.s. di Massaro Pietro, Riccardini Dino & C. di Torino; 18) Edil-Door Impresa Costruzioni Edili di Lazzara geom. Piero di Rivoli (TO); 19) Ediltre S.n.c. di Maugeri Benito & C. di Torino; 20) Editel S.r.l. di Nucetto (CN); 21) Eirene S.r.l. di Torino; 22) F.lli Sarcinella S.n.c. di S. Mauro T.se (TO); 23) Fedet S.n.c. di Torino; 24) Ferrara geom. Tommaso di Torino; 25) Gabino S.a.s. di geom. Gabino Tullio & C. di Torino; 26) Gard Edil S.r.l. di Torino; 27) Gassino Costruzioni S.r.l. di Torino; 28) Gaudino & Comoglio S.r.l. di Torino; 29) Gima S.a.s. di Mangiaracina A. & C. di Torino; 30) Gruppo Tecnoimprese S.r.l. di Torino; 31) I.C.E.R.M. S.r.l. di Torino; 32) I.C.P. S.r.l. di Torino; 33) Immobiliare Sabena S.r.l. di Torino; 34) Impresa Edile F. Borio S.r.l. di Torino; 35) F.lli Arlotto S.p.a. di Torino; 36) Imset S.a.s. di Torino; 37) Lavorincorso S.a.s. di Merolli Giuseppe & C. di Torino; 38) Ma.Edil di Cosentino Agostino di Nichelino (TO); 39) Martini Costruzioni S.a.s. di Giacomo Cumino & C. di Torino; 40) Maveco S.r.l. (A.T.I. Maveco S.r.l./S.C. Edil S.n.c.) di Torino; 41) Mazzilli & C. S.n.c. Costruzioni Edili di Alpignano (TO); 42) Metalcostruzioni Cambiano S.r.l. di Vinovo (TO); 43) Panero S.p.a. di Settimo T.se (TO); 44) Papa Giovanni & C. S.n.c. di Torino; 45) Pulvirenti Costruzioni S.r.l. di Tremestieri Etneo (CT); 46) Rosucci S.r.l. di Torino; 47) Ruscalla Renato S.p.a. di Asti; 48) Secap Edilità S.a.s. di geom. S. Provisiero & C. di Torino; 49) Sicut S.r.l. di Ivrea (TO); 50) Tecnocap S.r.l. di Alpignano (TO); 51) Unionbeton S.r.l. di Brissogne (AO); 52) Zoppoli & Pulcher S.p.a. di Torino; 53) Esedra Costruzioni S.r.l. di Aosta.

Non sono state prese in considerazione le offerte presentate dalle Imprese Fedet S.n.c. ed Eirene S.r.l., in quanto aggiudicatarie rispettivamente dei lotti II ed I.

La soglia di anomalia, determinata ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i. è stata del 15,9233 e conseguentemente sono state escluse per il lotto III le offerte presentate dalle seguenti imprese in quanto risultanti anomale: A.G.E.P., B.O.M.A.R. S.a.s., C.Ar.E.A.B. S.r.l., Campra S.p.a., Cis S.p.a., Edil Marco S.a.s., Edil-Door, Gima S.a.s., I.C.E.R.M. S.r.l., ICP S.r.l., Ma.Edil, Mazzilli & C. S.n.c., Metalcostruzioni Cambiano S.r.l., Papa Giovanni & C. S.n.c., Rosucci S.r.l., Secap Edilità S.a.s., Tecnocap S.r.l.

Il direttore amministrativo: dott. P. Mastrodomenico.

C-10555 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Avviso di gara espletata
(art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

Si rende noto che la procedura aperta, asta pubblica per l'affidamento della manutenzione migliorativa (straordinaria) per il periodo 1° aprile 2000-31 dicembre 2000, per l'esecuzione di opere edili ed affini, opere elettriche, opere termiche delle sedi universitarie suddivise in tre lotti (codice gara M.S./99), è stata aggiudicata, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i., alle seguenti imprese:

Lotto I: importo a base di gara L. 1.125.000.000, oltre I.V.A. di legge, Impresa Martini Costruzioni S.a.s. di Giacomo Cumino & C., strada della Pellerina n. 27, Torino, che ha presentato un ribasso del 12,41% sull'elenco prezzi;

Lotto II: importo a base di gara L. 1.125.000.000, oltre I.V.A. di legge, Impresa F.lli Arlotto S.p.a., via Reiss Romoli n. 122/16, Torino, che ha presentato un ribasso del 12,65% sull'elenco prezzi;

Lotto III: importo a base di gara L. 675.000.000, oltre I.V.A. di legge, Impresa Edil Ma.Vi. Torino S.r.l., via Donati n. 17, Torino, che ha presentato un ribasso del 16,75% sull'elenco prezzi.

Le gare si sono svolte secondo l'ordine dei lotti: I, II e III.

Hanno partecipato alla gara relativa al lotto I le seguenti imprese:

1) Al.Ma. Costruzioni Generali S.r.l. di Torino; 2) Campra geom. Cornelio & Figli S.p.a. di Torino; 3) Carlo Gaviglio & Figli del geom. Gianfranco Gaviglio & C. S.a.s. di Torino; 4) Co.M.Edil di Rosolini (SR); 5) Co.Ve.Co. di Marghera (VE); 6) Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna; 7) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro di Ravenna; 8) Cooperativa per il Restauro di Milano; 9) De Cesare ing. Ulrico S.r.l. di Chieti; 10) Ed.Ar.T. S.r.l. di Torino; 11) Edil Ma.Vi. Torino S.r.l. di Torino; 12) F.lli Arlotto S.p.a. di Torino; 13) Gard Edil S.r.l. di Torino; 14) Gaudino & Comoglio S.r.l. di Torino; 15) Gruppo Tecnoimprese S.r.l.; 16) I.C.P. S.r.l. di Torino; 17) I.E.N.T.E.R. S.r.l. di Torino; 18) Impresa Rosso S.p.a. di Torino; 19) Imset S.a.s. di Torino; 20) Martini Costruzioni S.a.s. di Giacomo Cumino & C. di Torino; 21) Metalcostruzioni Cambiano S.r.l. di Vinovo (TO); 22) Panero S.p.a. di Settimo Torinese (TO); 23) Rigas S.r.l. di Torino; 24) Ruscalla Renato S.p.a. di Asti; 25) S.A.C.E.M. S.r.l. di Pompei (NA); 26) Secap Edilità S.a.s. di Torino; 27) Unionbeton S.r.l. di Brissogne (AO); 28) Zoppoli & Pulcher S.p.a. di Torino.

La soglia di anomalia, determinata ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i. è stata del 12,5598 e conseguentemente sono state escluse per il lotto I le offerte presentate dalle seguenti imprese in quanto risultanti anomale: Ruscalla Renato S.p.a., Cooperativa per il Restauro, I.E.N.T.E.R. S.r.l., S.A.C.E.M. S.r.l., Co.M.Edil, Campra geom. Cornelio & Figli S.p.a., I.C.P. S.r.l., Gruppo Tecnoimprese S.r.l., Co.Ve.Co., Consorzio Cooperative Costruzioni, Ed.Ar.T. S.r.l. e Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro.

Hanno partecipato alla gara relativa al lotto II le seguenti imprese:

1) Al.Ma. Costruzioni Generali S.r.l. di Torino; 2) Campra geom. Cornelio & Figli S.p.a. di Torino; 3) Carlo Gaviglio & Figli del geom. Gianfranco Gaviglio & C. S.a.s. di Torino; 4) Co.M.Edil di Rosolini (SR); 5) Co.Ve.Co. di Marghera (VE); 6) Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna; 7) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e La-

voro di Ravenna; 8) Cooperativa per il Restauro di Milano; 9) De Cesare ing. Ulrico S.r.l. di Chieti; 10) Ed.Ar.T. S.r.l. di Torino; 11) Edil Ma.Vi. Torino S.r.l. di Torino; 12) F.lli Arlotto S.p.a. di Torino; 13) Gard Edil S.r.l. di Torino; 14) Gaudino & Comoglio S.r.l. di Torino; 15) Gruppo Tecnoimprese S.r.l. di Torino; 16) I.C.P. S.r.l. di Torino; 17) I.E.N.T.E.R. S.r.l. di Torino; 18) Impresa Rosso S.p.a. di Torino; 19) Imset S.a.s. di Torino; 20) Martini Costruzioni S.a.s. di Giacomo Cumino & C. di Torino; 21) Metalcostruzioni Cambiano S.r.l. di Vinovo (TO); 22) Panero S.p.a. di Settimo Torinese (TO); 23) Rigas S.r.l. di Torino; 24) Ruscalla Renato S.p.a. di Asti; 25) S.A.C.E.M. S.r.l. di Pompei (NA); 26) Secap Edilità S.a.s. di Torino; 27) Unionbeton S.r.l. di Brissogne (AO); 28) Zoppoli & Pulcher S.p.a. di Torino.

Non è stata presa in considerazione l'offerta relativa al lotto II dell'Impresa Martini Costruzioni S.a.s. di Giacomo Cumino & C., in quanto aggiudicataria del lotto I.

La soglia di anomalia, determinata ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 stata del 12,7726 e conseguentemente sono state escluse per il lotto II le offerte presentate dalle seguenti imprese in quanto risultanti anomale: Ruscalla Renato S.p.a., Cooperativa per il Restauro, I.E.N.T.E.R. S.r.l., Metalcostruzioni Cambiano S.r.l., Edil Ma.Vi. Torino S.r.l., S.A.C.E.M. S.r.l., Co.M.E.Dil, Campra geom. Cornelio & Figli S.p.a., Co.Ve.Co. Ed.A.R.T. Carlo Gaviglio & Figli del geom. Gianfranco Gaviglio & C. S.a.s. e Consorzio Ravennate delle Cooperative Produzione e Lavoro.

Hanno partecipato alla gara relativa al lotto III le seguenti imprese: 1) Agep di Paolo Agnello di Borgata Paradiso di Collegno (TO); 2) Al.Ma. Costruzioni Generli S.r.l. di Torino; 3) Alvit S.a.s. di Prestifilippo & C. di Torino; 4) Battaglia geom. Carmelo di Caselette (TO); 5) Battaglia geom. Vincenzo di Caselette (TO); 6) Campra geom. Cornelio & Figli S.p.a. di Torino; 7) Cardea S.c.r.l. di Torino; 8) Carlo Gaviglio & Figli del geom. Gianfranco Gaviglio & C. S.a.s. di Torino; 9) Carpentecnica S.n.c. di Moncalieri (TO); 10) Co.Ve.Co. di Marghera (VE); 11) Coesit di Torino; 12) Cogedi S.r.l. di Torino; 13) Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna; 14) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro di Ravenna; 15) Costruzioni Edili 2F S.n.c. di Ciriè (TO); 16) De Cesare ing. Ulrico S.r.l. di Chieti; 17) Delsoglio Marco S.a.s. di Delsoglio Giacomo & C. di Torino; 18) Edil Europa S.r.l. di Torino; 19) Edil Ma.Vi. Torino S.r.l. di Torino; 20) Edil Marco S.a.s. di Torino; 21) Edil-Door di Rivoli (TO); 22) Edilite di Maugeri Benito & C. S.n.c. di Torino; 23) Eirene S.r.l. di Torino; 24) Esedra Costruzioni S.r.l. di Aosta; 25) F.lli Arlotto S.p.a. di Torino; 26) F.lli Sarcinella S.n.c. di S. Mauro T.se (TO); 27) Ferrara geom. Tommaso di Torino; 28) Gabino S.a.s. di geom. Gabino Tullio & C. di Torino; 29) Gard Edil S.r.l. di Torino; 30) Gassino Costruzioni S.r.l. di Tonengo di Mazzè (TO); 31) Gaudino & Comoglio S.r.l. di Torino; 32) Gima S.a.s. Torino; 33) Gruppo Tecnoimprese S.r.l. di Torino; 34) I.C.E.R.M. S.r.l. di Torino; 35) I.C.P. S.r.l. di Torino; 36) I.E.N.T.E.R. Torino; 37) Impresa Edile F. Borio S.r.l. Torino; 38) Impresa Rosso S.p.a. di Torino; 39) Imset S.a.s. di Torino; 40) Lavorincorso S.a.s. di Torino; 41) Maedil di Cosentino A. di Nichelino (TO); 42) Martini Costruzioni S.a.s. di Giacomo Cumino & C. di Torino; 43) Maveco S.r.l. di Torino; 44) Metalcostruzioni Cambiano S.r.l. di Vinovo (TO); 45) Panero S.p.a. di Settimo T.se (TO); 46) Papa Giovanni & C. S.n.c. di Torino; 47) Rigas S.r.l. di Torino; 48) Ruscalla Renato S.p.a. di Asti; 49) S.A.C.E.M. S.r.l. di Pompei (NA); 50) Secap Edilità S.a.s. di Torino; 51) Sictet S.r.l. Ivrea (TO); 52) Unionbeton S.r.l. di Brissogne (AO); 53) Zoppoli & Pulcher S.p.a. di Torino.

Non sono state prese in considerazione le offerte relative al lotto III presentate dall'Impresa Martini Costruzioni S.a.s. di Giacomo Cumino & C., in quanto aggiudicataria del lotto I e dall'Impresa F.lli Arlotto S.p.a. in quanto aggiudicataria del lotto II.

La soglia di anomalia, determinata ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della ln. 109/1994 e s.m.i. è stata del 16,7532 e conseguentemente sono state escluse per il lotto III le offerte presentate dalle seguenti imprese in quanto risultanti anomale: Battaglia geom. Carmelo, Battaglia geom. Vincenzo, Campra geom. Cornelio & Figli S.p.a., De Cesare ing. Ulrico S.r.l., Delsoglio Marco S.a.s. di Delsoglio Giacomo & C., Edil Europa S.r.l., Edil Marco S.a.s., Edil-Door, Eirene S.r.l., Esedra Costruzioni S.r.l., F.lli Sarcinella S.n.c., Gabino S.a.s. di geom. Gabino Tullio & C., Gard Edil S.r.l., Gima S.a.s., Imset S.a.s., Ma-Edil di Cosentino A., Maveco S.r.l., Papa Giovanni & C. S.n.c., Ruscalla Renato S.p.a., Sictet S.r.l.

Il direttore amministrativo: dott. P. Mastrodomenico.

C-10556 (A pagamento).

COMUNE DI ROZZANO (Provincia di Milano)

Tel. 02/82261 - Fax 02/89200788

Pubblicazione avviso di aggiudicazione

Si informa che sul FAL del 15 aprile 2000 e all'albo pretorio in data 15 aprile 2000, è stato pubblicato avviso di aggiudicazione relativo all'asta pubblica per l'appalto del servizio di assistenza, manutenzione e fornitura del materiale di consumo per le apparecchiature d'ufficio periodo 1° aprile 2000 - 31 dicembre 2000.

Rozzano, 11 aprile 2000

Il dirigente dipartimento finanziario:
dott. Giampietro Bellini

C-10557 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLIARI

Avviso di gara per pubblici incanti

Ente appaltante: Comune di Cagliari, divisione appalti e contratti, via Sassari n. 3, 3° piano, Cagliari.

Oggetto della gara:

1) giorno 9 maggio 2000 ore 9 «fornitura di materiali edili per i cantieri annualità '97». Base d'asta: L. 452.642.292, pari a € 233.700.23 (I.V.A. inclusa). Termine ricezione offerte: 8 maggio 2000 ore 12;

2) giorno 9 maggio 2000 ore 9,15 «Fornitura materiali idraulici per i cantieri annualità '97». Base d'asta: L. 181.444.800, pari a € 93.708.418 (I.V.A. inclusa). Termine ricezione offerte: 8 maggio 2000 ore 12;

3) giorno 9 maggio 2000 ore 9,30 «Fornitura di attrezzature da cantiere ed antinfortunistiche per i cantieri annualità '97». Base d'asta: L. 142.451.880, pari a € 73.570.256 (I.V.A. inclusa). Termine ricezione offerte: 8 maggio 2000 ore 12;

4) giorno 9 maggio 2000 ore 9,45 «Fornitura di software, hardware ed attrezzature elettroniche per i cantieri annualità '97». Base d'asta: L. 136.094.000, pari a € 70.286.685 (I.V.A. inclusa). Termine ricezione offerte: 8 maggio 2000 ore 12;

5) giorno 9 maggio 2000 ore 10 «Fornitura macchine operatrici agricole ed accessori. Annualità '97». Base d'asta: L. 115.872.000, pari a € 59.842.893 (I.V.A. inclusa). Termine ricezione offerte: 8 maggio 2000 ore 12;

6) giorno 9 maggio 2000 ore 10,15 «Fornitura autovetture e combinato con contestuale cessione in permuta di mezzi comunali». Base d'asta: L. 79.900.000, pari a € 41.264.906 (I.V.A. inclusa) per fornitura mezzi nuovi e L. 2.000.000, pari a € 1.032.913 (I.V.A. inclusa) per ritiro mezzi usati. Termine ricezione offerte: 8 maggio 2000 ore 12;

7) giorno 9 maggio 2000 ore 10,30 «Fornitura materiali florovivaistici per i cantieri annualità '97». Base d'asta: L. 52.938.240, pari a € 27.340.319 (I.V.A. inclusa). Termine ricezione offerte: 8 maggio 2000 ore 12.

Procedura di gara: pubblici incanti ai sensi degli artt. 63 e successivi regio decreto n. 827/1924 con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il prezzo più basso sull'intera fornitura relativamente alle gare di cui ai punti 1), 2), 3), 4), 5) e 7) e con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il prezzo più basso, calcolato sulla base della differenza tra l'offerta per la fornitura dei nuovi veicoli (compresa I.V.A., immatricolazione e messa su strada) e l'offerta per i mezzi da prelevare in permuta, relativamente alla gara di cui al sopraindicato punto 6).

Luogo di esecuzione: Cagliari.

Indirizzo cui richiedere informazioni e documenti: Ufficio Appalti, via Sassari n. 3, 3° piano, Cagliari. Tel. 070/6776201 - 6776207 - 6776209 - fax 6776210.

Indirizzo per l'invio delle offerte: Comune di Cagliari, Divisione Appalti e Contratti, Ufficio Protocollo Generale, v. Roma n. 145, 09124 Cagliari.

Modalità e requisiti di partecipazione: le norme sulla partecipazione sono contenute nei bandi integrali in pubblicazione all'albo pretorio del Comune di Cagliari ed inseriti sul sito internet «www.Comune.Cagliari.it». Copia di detti bandi potrà essere richiesta all'Ufficio Appalti sopra indicato previo versamento sul c.c. postale n. 20040093, intestato al Comune di Cagliari, div. Appalti e contratti, con indicazione della causale, della somma di L. 7.000 ovvero L. 14.000 per trasmissione via fax per i bandi di cui ai sopracitati punti 4), 5) e 6) e di L. 6.000 ovvero L. 12.000 per gli altri bandi.

Cagliari, 12 aprile 2000

Il dirigente della divisione: dott.ssa M.V. Orrù.

Il segretario generale: dott. E. Strianese.

C-10554 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

Bando di gara

Amministrazione aggiudicatrice: Regione Marche, Servizio Lavori Pubblici, Ufficio Progetti, via Palestro n. 19, 60122 Ancona (Italia), tel. 071/22791, fax 071/2279309.

Data di pubblicazione sul BUR Marche: 20 aprile 2000.

Importo dei lavori a base d'appalto: L. 3.711.860.000 (€ 1.917.015,70).

Luogo di esecuzione dei lavori: acque territoriali italiane ad una distanza di circa 3 miglia marine dalla linea di costa fra i Comuni di Porto Recanati e Porto Potenza Picena.

Caratteristiche generali dell'opera: realizzazione e posa in opera di barriera artificiale per ripopolamento ittico nel tratto marino compreso tra i Comuni di Porto Recanati e Porto Potenza Picena.

Termine di esecuzione dei lavori: 330 (trecentotrenta) giorni naturali e consecutivi.

Garanzie: ai sensi dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

Finanziamenti e pagamenti: interventi Sfop 1994-1999, fondi comunitari, statali e regionali. I pagamenti saranno effettuati per stati di avanzamento per importi pari ad almeno L. 500.000.000.

Riunione di imprese: è consentita nel rispetto degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Svincolo dell'offerta: l'offerta potrà svincolarsi trascorsi 180 (centottanta) giorni da quello fissato per la gara.

Subappalto: l'affidamento di lavori in subappalto è consentito nei limiti e con l'osservanza di quanto disposto dall'articolo 18 della legge n. 55/1990, come modificato, da ultimo, dall'art. 9, commi da 65 a 72, della legge 18 novembre 1998, n. 415.

Categorie richieste: categoria OG7, classificazione IV di cui all'art. 3, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, per l'importo minimo di L. 5000 milioni. Per le imprese aventi sede in uno stato C.E.E. sono applicabili gli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo a corpo posto a base di gara. Si procederà all'individuazione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Sono escluse le offerte in aumento.

Termine presentazione offerte: 18 maggio 2000 alle ore 10.

Modalità per la presentazione delle offerte: dovranno essere redatte in bollo ed in lingua italiana, e pervenire a: «Regione Marche, Servizio Lavori Pubblici, Ufficio Progetti, via Palestro n. 19, 60122 Ancona, Italia», con allegata una dichiarazione in carta da bollo e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta o società offerente o da ciascuna delle imprese capogruppo e mandanti, sotto la propria personale responsabilità, dalla quale risulti:

1) la qualificazione della ditta o società nella categoria OG7, classificazione IV di cui all'art. 3, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, per l'importo minimo di L. 5.000 milioni;

2) insussistenza delle condizioni di cui al comma 1, dell'art. 18, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

3) il possesso dei seguenti requisiti ai sensi dell'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34:

cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data del presente bando, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

esecuzione, mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data del presente bando, di lavori appartenenti alla categoria oggetto dell'appalto, di importo non inferiore al 40% di quello a base di gara;

costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente alla data del presente invito;

dotazione stabile di adeguata attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori.

Nel caso di associazione temporanea di tipo orizzontale e di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, i requisiti tecnici e finanziari di cui al precedente punto 3) devono essere posseduti dalla mandataria o capogruppo e dalle mandanti o le altre consorziate rispettivamente nelle misure minime del 40% e del 10%. L'associazione deve comunque possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola.

Del presente bando non è stata data comunicazione di preinformazione.

Il dirigente del servizio lavori pubblici:
ing. Libero Principi

C-10558 (A pagamento).

AZIENDA PIOVESE GESTIONE ACQUE - S.r.l.

Piove di Sacco (PD), via IV Novembre n. 1

Estratto avviso gare esperte

1. Appalto: oggetto: «potenziamento dei sistemi depurativi e ampliamento reti». SF 3520.

Criterio di aggiudicazione: ristretta, appalto concorso, ai sensi della lettera c) art. 8 decreto legislativo n. 406/1991, e comma 2, art. 21, legge n. 109/1994, nonché del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991 e della direttiva C.E.E. n. 93/37 del 14 giugno 1993, ad offerta economicamente più vantaggiosa.

Importo a base d'asta: L. 14.625.000.000, € 7.553.182,15; comprensivo degli oneri per la sicurezza di L. 438.750.000, € 226.595,47.

Impresa aggiudicataria: Costruzioni Dondi S.p.A. di Rovigo, importo netto contrattuale comprensivo di oneri per la sicurezza di L. 14.242.708.343 (€ 7.355.745,00); durata dell'appalto: esecuzione lavori giorni 700, gestione impianti anni tre; decreto legislativo: ingg. A. Baroncini e C. Fortini; procedimento di gara concluso il 22 febbraio 2000.

2. Appalto: oggetto: «gestione del ciclo integrato delle acque: interventi di riparazione e manutenzione reti ed impianti idrici e reti fognarie, realizzazione di allacciamenti idrici». (Rif. 250/A).

Criterio di aggiudicazione: procedura aperta di pubblico incanto per l'affidamento di servizi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi art. 24, comma 1, lettera b) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158.

Importo a base d'asta: di L. 3.100.000.000 (€ 1.601.016,39) + I.V.A. comprensivo oneri di sicurezza di L. 155.000.000 (€ 80.050,82).

Impresa aggiudicataria: Prearo Costruzione S.r.l. di Padova, importo netto contrattuale comprensivo di oneri per la sicurezza di L. 2.605.288.070 (€ 1.345.519,00); durata dell'appalto: giorni 730; decreto legge: ing. Carlo Fortini; procedimento di gara concluso il 28 marzo 2000.

L'avviso integrale è pubblicato all'albo APGA S.r.l.

Piove di Sacco, 5 aprile 2000

Presidente gara: dott. ing. Alessandro Baroncini.

C-10560 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA

Esito di gara
(art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che il pubblico incanto per i lavori di pulitura e restauro delle superfici decorate della facciata del Palazzo Comunale, 2° stralcio, indetto per il giorno 14 marzo 2000, ha avuto il seguente esito. Partecipanti: n. 6 ditte. Aggiudicatario: Associazione Temporanea d'Imprese: Socore S.r.l. di Roma, capogruppo mandataria e Ares S.r.l., mandante, con il ribasso dell'8,349%, sull'importo posto a base di gara di L. 1.001.980.000, oltre I.V.A. (€ 517.449,48).

Sito Internet: <http://www.comune.siena.it>

Siena, 10 aprile 2000

Il dirigente del servizio: (firma illeggibile).

C-10568 (A pagamento).

CITTÀ DI AOSTA
Regione Autonoma della Valle D'Aosta

Si rende noto che nei giorni 28 gennaio e 16 febbraio 2000 è stato espletato, con il metodo di cui all'art. 25, comma 1, lettera a) e comma 2, lettera c) della L. R. Valle d'Aosta n. 12/1996 (prezzo più basso), il pubblico incanto avente per oggetto lavori di manutenzione straordinaria degli edifici denominati «Stura» e «Filippini». Ditte partecipanti: n. 12. Ditte ammesse: n. 10.

Impresa aggiudicatario: «Consorzio ravennate delle cooperative di produzione e lavoro» di Ravenna col ribasso del 14,23 sull'importo a base d'asta di L. 4.381.018.000. L'elenco delle ditte invitate e partecipanti alla gara, è in visione presso l'ufficio contratti.

Il dirigente del settore: dott. Pier Luigi Bozzoli.

C-10569 (A pagamento).

COMUNE DI ERACLEA

Estratto di avviso di gara

Il Comune di Eraclea, piazza Garibaldi n. 54, 30020 Eraclea (VE), tel. 0421/234111, fax 0421/234150, in esecuzione della deliberazione di G.C. n. 81 del 23 marzo 2000 indice, ai sensi dell'art. 73, comma c) e art. 76 del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924 e dell'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e s.m.i., un'asta pubblica per la realizzazione delle opere di adeguamento normativo e funzionale della scuola elementare «Fabio Filzi» di Ponte Crespaldo. L'importo a base d'asta è di L. 1.988.988.284, € 1.027.226,72 e di L. 27.000.000 € 13.944,34 per oneri di sicurezza. Opera finanziata con mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti di Roma, fondi del risparmio postale.

L'asta sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sulle opere a corpo posto a base d'asta escludendo le offerte in aumento e con l'applicazione dell'esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale ai sensi della circolare del Ministero LL.PP. prot. 568/508/31/UL.

La gara si terrà in seduta pubblica il giorno 19 maggio 2000 ore 10.

Le offerte dovranno pervenire al protocollo comunale entro il giorno 18 maggio 2000 ore 12,30.

Si effettueranno verifiche periodiche del programma lavori.

Il bando integrale di gara è reperibile presso l'ufficio LL.PP. del comune di Eraclea.

Eraclea, 7 aprile 2000

Il responsabile del procedimento:
arch. Luigino Murador

C-10576 (A pagamento).

COMUNE DI NOVARA

Estratto avviso di aggiudicazione

Appalto concorso ai sensi art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo 157/1995 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base alle disposizioni di cui all'art. 22 del capitolato speciale. Gestione del servizio di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni portatori di handicap (art. 13, comma 3, legge n. 104/1992). Impresa aggiudicatario: Cooperazione sociale Quadrifoglio a r.l., di Pinerolo, per l'importo di L. 1.356.481.440 (€ 700.564,20). avviso integrale pubblicato all'albo pretorio comune dal 4 aprile 2000 al 23 aprile 2000.

Il vice segretario generale: dott. Salvatore Fasolo.

C-10571 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Avviso di gara espletata
(art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che la procedura aperta asta pubblica per la realizzazione del cablaggio strutturato per le sedi dell'università di Torino (dipartimenti di biologia animale e scienze antropologiche, archeologiche e storico territoriali) site in via S. Croce n. 8 (ex Caserma Podgora), via Accademia Albertina n. 17, via Giolitti n. 21/e, Torino, importo a base di gara L. 356.121.000 (€ 183.921,14) oltre I.V.A. di legge è stata aggiudicata, ai sensi dell'art. 21 della legge 21 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, all'impresa Siemens Telematica S.p.a., con sede legale in località Cappuccini, via Appia, S.M. Capua Vetere, con un ribasso del 21,13%. Soglia di anomalia 22,2326%.

Si è proceduto all'esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni (D.M. LL.PP. 18 dicembre 1997).

Hanno partecipato alla gara le seguenti imprese:

1) Alpitel S.p.a. di Nuccetto; 2) Ceit di Paese; 3) Ciet S.p.a. di Arezzo; 4) Cofathec Servizi S.p.a. di Orbassano; 5) Delta S.p.a. di Colnago; 6) Dime S.r.l. di Genova; 7) Eredi G. Mercuri S.n.c. di Napoli; 8) Eis S.r.l. di Prato; 9) Ghio S.p.a. di Gussago; 10) Ici S.p.a. di Levata di Curtatone; 11) Intelme S.r.l. di Mestre; 12) I.Si.T.E.C. S.r.l. di Roma; 13) Italmontaggi S.r.l. di Torino; 14) I.T.E.A. S.p.a. di Fiorenzuola D'Arda; 15) Padovani S.p.a. di Cusago; 16) Siemens Telematica S.p.a. di Milano; 17) S.I.E.T. S.r.l. di Roma; 18) S.I.T.E. S.p.a. di Bologna; 19) Sume S.r.l. di Ciampino; 20) Tecnotel S.r.l. di Settimo Torinese; 21) Telecom Italia di Torino; 22) T&T S.p.a. di Genova.

Il direttore amministrativo: dott. P. Mastrodomenico.

C-10575 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

1. Ente appaltante: Regione Autonoma Valle d'Aosta, Presidenza della Giunta regionale, Dipartimento sistema informativo, Direzione informatica e telecomunicazioni, piazza Deffeyes n. 1, 11100 Aosta, tel. 0165/273420, fax 0165/273477.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

2.b) Forma di appalto: acquisto.

3.a) Luogo della consegna: sedi di servizi ed uffici ubicati nel territorio della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

3.b) Natura dei prodotti da fornire e importo a base d'asta:

stampanti ink jet formato di stampa A3, stampanti laser formato di stampa A4 e A3.

Importo a base d'asta: L. 375.750.000 I.V.A. esclusa pari a € 194.058,68.

3.c) Quantità dei prodotti da fornire: le quantità sono indicate nell'allegato tecnico al capitolato speciale d'oneri.

3.d) L'offerta dovrà riferirsi a tutti i prodotti richiesti.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura: 60 giorni di calendario dalla data di ricevimento dell'ordine.

5.a) Indirizzo per richiedere capitolati d'oneri e documenti complementari: presso l'ufficio acquisti della direzione informatica e telecomunicazioni in piazza Deffeyes n. 1, Aosta.

5.b) Termine ultimo per la richiesta dei documenti: 15 maggio 2000 (5 giorni prima della scadenza per la presentazione delle offerte).

5.c) —.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: l'offerta dovrà essere inoltrata entro le ore 17 del 19 maggio 2000. Si considerano tempestive le offerte pervenute entro tale data presso il Servizio indicato al punto 1 o, qualora inoltrata a mezzo posta, all'Ufficio postale competente per il recapito (Aosta).

L'offerta, con apposta marca da bollo da L. 20.000, dovrà contenere il prezzo al netto di I.V.A. sia in cifre che in lettere, e l'indicazione di marca, modello e caratteristiche tecniche delle stampanti offerte.

6.b) Indirizzo al quale devono essere inoltrate le offerte: vedi punto 1.

6.c) Lingua nelle quali devono essere redatte: italiano o francese.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentanti delle ditte offerenti.

7.b) Apertura delle offerte: l'apertura delle offerte avverrà il 26 maggio 2000 alle ore 9, presso una sala del Palazzo regionale in piazza Deffeyes n. 1, ad Aosta.

8. Cauzione: in caso di aggiudicazione, pari al 5% del valore della fornitura, tramite fideiussione bancaria e/o polizza assicurativa.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: fondo impegnato con provvedimento dirigenziale n. 1738 del 30 marzo 2000.

10. Raggruppamenti di imprese: E' ammessa la partecipazione di imprese raggruppate nei modi previsti dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402. I requisiti, specificati alle lettere a) e b) del successivo punto 11.1, devono essere posseduti da ciascuna impresa.

11. All'atto della presentazione dell'offerta le ditte devono presentare:

11.1 un'unica dichiarazione come da facsimile allegato, attestante:

a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A.;

b) l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/92 come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402; si precisa che tale requisito è richiesto dalla legge a pena di esclusione; in caso di costituendo raggruppamento di imprese tale dichiarazione deve essere sottoscritta da tutte le imprese;

c) che i prodotti sono garantiti dal marchio di qualità europeo C.E. e che sono perfettamente conformi alle caratteristiche previste nell'allegato tecnico al capitolato d'oneri.

11.2 una dichiarazione rilasciata da un istituto di credito o da una compagnia assicurativa di disponibilità a rilasciare, in caso di aggiudicazione, una fideiussione per un importo non inferiore al 5% del valore dell'eventuale fornitura.

La mancata esibizione di una delle suddette dichiarazioni comporta l'automatica esclusione dall'appalto.

Le suddette dichiarazioni dovranno essere rese ai sensi della legge regionale 2 luglio 1999, n. 18.

12. Vincolo dell'offerta: l'offerente è vincolato alla propria offerta per 3 (tre) mesi dalla data della stessa.

13. Criterio di aggiudicazione: sulla base del prezzo più basso rispetto al prezzo base d'asta di cui al punto 3.b). Non sono ammesse offerte in aumento ai sensi dell'art. 73, lettera c) del regio decreto 827/1924.

14. Non sono ammesse varianti.

15. Spese contrattuali: sono a carico delle ditte.

16. —.

17. Data di pubblicazione: sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta: 18 aprile 2000.

Il direttore della direzione sistema informativo:

Pietro Danne

C-10578 (A pagamento).

COMUNE DI FAENZA (Provincia di Ravenna)

Avviso di licitazione privata

Prot. n. 7182/99

Comune di Faenza (RA), 48018, piazza del Popolo n. 31, tel. 0546-691111, fax 0546/661499, intende procedere all'aggiudicazione mediante licitazione privata, secondo il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerte a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, dei lavori di costruzione svincolo stradale, allargamento strada e costruzione pista ciclabile a Borgo Tuliero in conformità del progetto esecutivo, approvato con atto G.C. 7182/858 del 24 novembre 1999, debitamente esecutivo e determinazione del Dirigente Settore Lavori Pubblici n. 53/269 dell'11 aprile 2000.

Importo complessivo a base di gara L. 1.050.500.000 pari a € 542.537,97 (I.V.A. esclusa) di cui:

L. 27.340.000 per opere a corpo;

L. 982.802.000 per opere a misura;

L. 40.458.000 per oneri in materia di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Le opere da eseguire sono così articolate, in conformità del richiamato progetto esecutivo:

opere prevalenti: L. 896.332.000, cat. OG3, opere stradali;

opere scorporabili: L. 113.710.000, cat. OG11, trasformazione e distribuzione energia elettrica (ai sensi dell'art. 30, comma 1, lettera c) e comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000).

Ai sensi dell'allegato A) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, per le opere scorporabili è prescritta la qualificazione obbligatoria ai fini dell'esecuzione.

Il dettaglio delle lavorazioni risulta illustrato negli elaborati di progetto.

La documentazione di gara è in visione presso l'ufficio tecnico comunale di Faenza, piazza del Popolo n. 31 (tel. 0546/691315 - fax 0546/661169).

Copia integrale della stessa potrà essere fornita previa domanda scritta anche a mezzo fax indirizzata al medesimo ufficio, da presentarsi accompagnata dalla attestazione del versamento di lire italiane 140.000, pari a € 72,30, effettuato sul c.c.p. n. 15057482 intestato a Comune di Faenza, servizio di tesoreria, indicando chiaramente sul retro del bollettino la causale del versamento.

Il bando integrale è pubblicato in visione presso l'Albo pretorio del Comune di Faenza e sul sito internet del Comune di Faenza: <http://www.racine.ra.it/faenza>.

A pena di esclusione, le ditte interessate a partecipare alla gara dovranno far pervenire la domanda di partecipazione e la relativa idonea documentazione, indicata analiticamente nel bando di gara, per posta raccomandata o a mano entro il giorno 18 maggio 2000 a: Comune di Faenza, settore legale, ufficio contratti, piazza del Popolo n. 31.

Gli inviti a presentare l'offerta verranno spediti ai concorrenti ammessi entro 120 giorni dalla scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

Alla procedura di aggiudicazione per l'affidamento delle opere oggetto del presente appalto possono partecipare i concorrenti in possesso dei requisiti di ordine generale e dei requisiti tecnico-organizzativi ed economico-finanziari precisati nel bando di gara, in conformità di quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Le modalità di presentazione dell'offerta saranno precisate nella lettera d'invito. In ogni caso non saranno ammesse offerte in aumento rispetto all'importo complessivo a base di gara.

Ufficio competente per informazioni tecniche e chiarimenti sugli elaborati progettuali: settore LL.PP., serv. controllo, ing. M. Donati (tel. 0546/691344 - fax 0546/691169).

Ufficio competente per informazioni e chiarimenti sul bando di gara: settore legale, servizio appalti (tel. 0546/691175 - fax 0546/691374).

Faenza, 19 aprile 2000

Il dirigente settore legale: avv. Deanna Bellini.

C-10583 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
«OSPEDALI RIUNITI DI TRIESTE»**

Trieste, via Farneto n. 3

Struttura Operativa Tecnico Strutture e Impianti

Tel. 040/3992620 - Fax 040/370550

Avviso bando di gara per l'affidamento dei lavori di adeguamento ambientale ed impiantistico presso i laboratori di ricerche cliniche - Ospedale di Cattinara.

Criterio di aggiudicazione: asta pubblica ad unico e definitivo incanto ai sensi dell'art. 21, primo comma, della legge n. 109/1994 e s.m.i., mediante offerta a ribasso percentuale sull'elenco prezzi. Non sono ammesse offerte in aumento o ribassi pari a zero. All'aggiudicazione si procederà anche quando sia presente una sola offerta. Per l'eventuale esclusione automatica di offerte anomale, si applicherà l'art. 20 della legge regionale F.V.G. 15 febbraio 2000, n. 1.

Luogo e caratteristiche dei lavori: l'appalto ha per oggetto l'adeguamento di parte dei locali adibiti a laboratori di ricerche cliniche su al terzo piano (piano accettazione) dell'Ospedale di Cattinara. Importo dei lavori a base di gara: L. 197.107.109, (€ 101.797.3263), più L. 3.845.000, per oneri derivanti dal piano di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta.

Categoria prevalente OG11 (impianti tecnologici); classifica d'importo fino a L. 500.000.000. Parti dell'opera relative ad altra categoria: categoria OG1 (edifici civili e industriali) per L. 62.934.559.

Sono ammesse alla gara le imprese in possesso dei requisiti di cui agli artt. 17 e 28 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

L'azienda appaltante rivolgerà le richieste di comprova del possesso dei requisiti di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, della legge 109/1994 e s.m.i., ad un numero di offerenti pari al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico; qualora tali requisiti non vengano comprovati dalle concorrenti «sorteggiate», si procederà, a norma dell'articolo suddetto, all'esclusione delle stesse, e a quant'altro ivi previsto. Termine per l'esecuzione: 90 (novanta) giorni naturali, consecutivi successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Informazioni e ritiro elaborati di gara: dal lunedì al venerdì (orario 9-12), alla S.O.T.S.I. dell'A.O. Ospedali Riuniti di Trieste; informazioni tecniche: tel. 040/3992610; per informazioni di carattere amministrativo: tel. 040/3992203-2506; fax 040/370550. Ciascuna concorrente deve ritirare, presso gli uffici in Trieste, via Slataper n. 18, (8 piano) le copie degli elaborati di gara; è consentita in alternativa, a esclusivo rischio del richiedente, la spedizione a mezzo posta, con le modalità specificate nel bando di gara.

Cauzioni: ai sensi dell'art. 30, commi 1 e 2, della legge n. 109/1994 e s.m. e i. Copertura della spesa: con finanziamenti regionali in conto capitale. Svincolo dell'offerta: l'offerente non divenuto aggiudicatario avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, trascorsi 180 giorni dalla data ultima di scadenza per la presentazione della medesima.

L'asta si terrà il giorno 23 maggio 2000, alle ore 10, in Trieste presso la sede di via Farneto n. 3, in una sala, aperta al pubblico, sita al 3° piano, per quanto attiene all'esame della documentazione presentata dai concorrenti a corredo delle loro offerte alle determinazioni in merito all'ammissione dei concorrenti alla gara medesima ed al sorteggio previsto per la comprova dei requisiti richiesti. La seduta proseguirà poi, qualora risultasse necessario per gli adempimenti previsti all'art. 10 comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 e s.m.i. in data successiva a quella sopra indicata, che verrà comunicata tempestivamente a tutti i concorrenti.

L'offerta e le altre documentazioni prodotte dalle concorrenti dovranno essere in lingua italiana. L'offerta economica deve essere redatta in lingua italiana, su carta bollata, e recare, a pena di nullità, l'indicazione in cifre e lettere del ribasso percentuale unico ed uniforme offerto, da applicare indistintamente su tutti i prezzi dell'elenco prezzi unitari, con sottoscrizione del legale rappresentante dell'impresa concorrente. L'offerta formata e redatta come indicato nel bando integrale di gara, corredata dalla documentazione ivi parimenti indicata, dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 22 maggio 2000 al seguente indirizzo:

al direttore generale dell'Azienda Ospedaliera «Ospedali Riuniti di Trieste», via Farneto n. 3, 34142 Trieste.

Non sono ammessi e saranno pertanto considerati non validi, offerte, documenti o altro, anche se aggiuntivi o sostitutivi di precedenti già presentati, pervenuti oltre il termine prefissato di scadenza di cui sopra, e non sarà consentita in sede di gara la presentazione di alcuna offerta.

L'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara o di prorogare la data, senza che i concorrenti possano accampare pretese al riguardo. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

È vietata l'associazione in partecipazione. È vietata qualsiasi modificazione delle associazioni temporanee o consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994, rispetto a quanto risultante dalle dichiarazioni prodotte in sede di gara.

Altre avvertenze: ulteriori indicazioni sulle modalità di svolgimento della gara, sulla documentazione da presentare per essere ammessi all'asta e sugli adempimenti dovuti da parte delle concorrenti e dell'aggiudicatario, nonché sulle condizioni dell'appalto sono contenuti nel Bando di gara integrale, pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Trieste e all'Albo dell'Azienda ospedaliera dal giorno 14 aprile 2000.

Il direttore generale: dott. Gino Tosolini.

C-10584 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI CAGLIARI

Molo Sanità - C.P. 299

Cagliari, Porto di Cagliari

Tel. 679531 - Fax 67953345

Estratto di avviso di gara

Questa Autorità Portuale, intende procedere mediante licitazione privata, da esperirsi ai sensi dell'art. 12, comma 2, lettera b) del decreto legislativo n. 158/1995, alla fornitura di 1352 m di canale grigliati di cemento armato auto portanti, larg. m 500 e di 249 m di canale grigliati di cemento armato auto portanti, larg. mm 250 aventi le caratteristiche riportate nell'avviso di gara inviato all'ufficio pubblicazioni della C.E.E. in data 7 aprile 2000. Le ditte che fossero interessate a partecipare potranno prendere visione o richiedere copia dell'avviso di gara direttamente presso gli uffici dell'Autorità Portuale. Importo presunto della fornitura: L. 985.000.000 (pari a € 482.887). Le domande di partecipazione in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo sopra indicato secondo le modalità e con gli allegati previsti nel bando di gara entro il 22° giorno dalla data di spedizione all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E.

Il presidente: prof. ing. Italo Ferrari.

C-10577 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO DI MODENA**Esito di gara a licitazione privata**

In riferimento alla gara per l'appalto dei lavori di ristrutturazione dell'immobile posto in Modena, via Ganaceto n. 113, si comunica che hanno presentato richiesta nei termini stabiliti dal bando n. 135 ditte, ne sono state invitate n. 129; hanno presentato offerta n. 32 ditte e ne è stata esclusa n. 1.

La ditta aggiudicataria è Casal S.p.a., avente sede legale in Varese, via Orrigoni n. 8, il cui ribasso sulla base di gara è pari al 12,10%, per un importo di aggiudicazione, al netto di I.V.A., pari a L. 4.037.771.270 (€ 2.085.334,83) di cui L. 205.444.237 (€ 106.103,09) per oneri di sicurezza non ribassabili.

La presente comunicazione è reperibile in Internet all'indirizzo: <<http://www.mo.camcom.it/bandi/esito113.htm>>.

Modena, 7 aprile 2000

Il dirigente: avv. Stefano Bellei.

C-10580 (A pagamento).

COMUNE DI ANCONA*Preinformazione*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune Ancona, piazza XXIV Maggio n. 1, 60100 Ancona, tel. 071/222.2515, fax 071/222.2566.

2.a) Ancona - Zona centro Storico;

b) lavori di costruzione delle opere civili e degli impianti di ventilazione della Galleria S. Martino, collegamento del traffico veicolare tra via XXIX Settembre e via S. Martino, lotto unico, importo appalto: L. 27.385.810.621 oltre I.V.A. (€ 14.143.590,83);

c) —.

3.a) Data provvisoria avvio procedura di aggiudicazione: giugno 2000;

b) —;

c) realizzazione lavori giorni 920 dal giorno successivo a consegna lavori.

4. Finanziamento legge statale 317/93, prezzo chiuso art. 26 comma 4, legge 109/1994.

5. Procedura pubblico incanto; criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari art. 21, comma 1-bis, legge 109/1994.

6. Data di spedizione della comunicazione: 11 aprile 2000.

7. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità: 11 aprile 2000.

Ancona, 11 aprile 2000

Il direttore area LL.PP.: ing. Carlo Galeazzi.

C-10582 (A pagamento).

CONSORZIO AUTOSTRADE SICILIANE*Bando di gara*

1. Ente appaltante: Consorzio Autostrade Siciliane, Contrada Scoppo, 98100 Messina, tel. 090371111, fax 09041869.

2.a) Pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 109/1994 e del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34;

b) forma del contratto: pubblica amministrativa.

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Messina e Provincia di Palermo - autostrada Messina-Palermo;

b) oggetto: lavori di manutenzione ordinaria, conservazione e rinnovo delle piante e degli spazi verdi dell'autostrada Messina Palermo. Importo a base d'asta L. 5.409.990.000 (€ 2.794.026,66);

c) categoria ed entità: tutti i lavori rientrano nella categoria OS24 «verde ed arredo urbano» per l'importo di L. 5.409.990.000 (€ 2.794.026,66).

4. Termine di esecuzione: giorni 730, naturali e consecutivi, dalla consegna.

5. Elaborati progettuali: presso Sede Ente Appaltante.

6.a) Data limite ricezione offerte: 17 maggio 2000 (entro ore 12);

b) indirizzo: presso sede Consorzio per le Autostrade Siciliane, contrada Scoppo, 98100 Messina, esclusivamente a mezzo servizio postale;

c) lingua: italiana.

7.a) Persone ammesse: chiunque abbia interesse;

b) apertura plichi: sorteggio (ex art. 10 legge 109/1994) giorno 18 maggio 2000, ore 10, all'indirizzo del punto 1); apertura plichi giorno 7 giugno 2000, ore 10, stesso indirizzo.

8. Cauzioni: provvisoria del 2% con validità 180 giorni dalla data di apertura plichi rinuncia della preventiva escussione del debitore, operatività entro 15 giorni a semplice richiesta dell'Ente appaltante ed impegno a rilasciare cauzione definitiva in caso di aggiudicazione.

Garanzia fideiussoria del 10% o superiore in caso di aggiudicazione con aumenti e garanzie ex art. 30 legge 109/1994.

9. Finanziamento fondi dell'Ente appaltante.

10. —.

11. Condizioni minime:

a) cifra d'affari in lavori nel quinquennio 1995/1999, non inferiore a 1,75 volte l'importo a base d'asta;

b) esecuzione nel quinquennio 1995/1999 di lavori appartenenti alla categoria OS24 «verde ed arredo urbano» di importo non inferiore al 40% dell'importo a base d'asta;

c) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15%, di cui almeno del 40% per il personale operaio, riferito alla cifra d'affari effettivamente realizzata, ex art. 18, comma 10, del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34;

d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica secondo i valori fissati dall'art. 18, comma 10, del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000;

e) inesistenza di alcuna delle cause di esclusione dalle gare determinate con riferimento all'art. 17, commi 1 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica 34 del 25 gennaio 2000;

f) ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, documentata con apposita certificazione (art. 17 della legge 12 marzo 1999).

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato: giorni 180 dalla apertura delle offerte.

13. Criterio di aggiudicazione: ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara; saranno escluse offerte in aumento; sarà adottata la procedura di esclusione automatica (art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994).

14. —.

15. Altre informazioni: nel plico, sigillato con ceralacca, pena l'esclusione, inserire i seguenti documenti e/o dichiarazioni successivamente verificabili:

1) cauzione provvisoria: con accertamento dei poteri e firma autenticata;

3) certificato: Cancelleria Commerciale o C.C.I.A.A.;

4) certificato: Casellario Giudiziale, per il titolare, direttori tecnici, soci, accomandatari, amministratori muniti di rappresentanza;

6) mandato di rappresentanza: nel caso di costituendo raggruppamento;

7) dichiarazione unica, con firma autenticata, successivamente verificabile, attestante:

il possesso dei requisiti di cui ai punti 8.a), 8.b), 8.c) ed 8.f);

l'inesistenza di motivi di esclusione dalle gare previste dall'art. 17, commi 1 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica 34 del 25 gennaio 2000;

di essersi recati sul posto dei lavori; di avere preso conoscenza di tutte le condizioni e circostanze che possono influire sulla determinazione dell'offerta; di aver preso conoscenza del progetto, di riconoscerlo perfettamente realizzabile e di assumere piena responsabilità dell'esecuzione;

di esonerare l'Ente per l'eventuale insindacabile decisione di non procedere alla aggiudicazione.

8) modello GAP: debitamente compilato;

9) offerta: in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata.

Sul plico e sulla busta dell'offerta indicare oggetto dell'appalto, giorno della gara e mittente. L'offerta, sottoscritta, dovrà riportare il ribasso in cifre ed in lettere; se discordanti vale il ribasso in lettere.

L'aggiudicazione sarà subito impegnativa per il concorrente, mentre per l'Ente è subordinata alla verifica del possesso dei requisiti.

Le imprese mandanti dovranno dimostrare il possesso dei requisiti riferiti alla quota di partecipazione.

Per la risoluzione delle riserve e per le relative controversie si applicherà la normativa vigente. Per ogni altro tipo di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui al capo 6 del C.G.A. (decreto del Presidente della Repubblica 1063/1962).

Messina, 6 aprile 2000

Il presidente: avv. Ignazio Tuzzolino.

C-10586 (A pagamento).

CONSORZIO AUTOSTRADALE SICILIANE**Bando di gara**

1. Ente appaltante: Consorzio Autostrade Siciliane, contrada Scoppo, 98100 Messina, tel. 090371111, fax 09041869.

2.a) Pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 109/1994 e del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34;

b) forma del contratto: pubblica amministrativa.

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Messina e Provincia di Catania - autostrada Messina-Catania;

b) oggetto: lavori di manutenzione ordinaria, conservazione e rinnovo delle piante e degli spazi verdi dell'autostrada Messina Catania. Importo a base d'asta L. 3.470.000.000 (€ 1.792.105,44);

c) categoria ed entità: tutti i lavori rientrano nella categoria OS24 «verde ed arredo urbano» per l'importo di L. 3.470.000.000 (€ 1.792.105,44).

4. Termine di esecuzione: giorni 730, naturali e consecutivi, dalla consegna.

5. Elaborati progettuali: presso sede Ente appaltante.

6.a) Data limite ricezione offerte: 18 maggio 2000 (entro ore 12);

b) indirizzo: presso sede consorzio per le autostrade Siciliane, contrada Scoppo, 98100 Messina, esclusivamente a mezzo servizio postale;

c) lingua: italiana.

7.a) Persone ammesse: chiunque abbia interesse;

b) apertura plichi: sorteggio (ex art. 10 legge 109/1994) giorno 19 maggio 2000, ore 10, all'indirizzo del punto 1); apertura plichi giorno 8 giugno 2000, ore 10, stesso indirizzo.

8. Cauzioni: provvisoria del 2% con validità 180 giorni dalla data di apertura plichi rinuncia della preventiva escussione del debitore, operatività entro 15 giorni a semplice richiesta dell'Ente appaltante ed impegno a rilasciare cauzione definitiva in caso di aggiudicazione.

Garanzia fideiussoria del 10% o superiore in caso di aggiudicazione con aumenti e garanzie ex art. 30 legge 109/1994.

9. Finanziamento: fondi dell'Ente appaltante.

10. —.

11. Condizioni minime:

a) cifra d'affari in lavori nel quinquennio 1995/1999, non inferiore a 1,75 volte l'importo a base d'asta;

b) esecuzione nel quinquennio 1995/1999 di lavori appartenenti alla categoria OS24 «verde ed arredo urbano» di importo non inferiore al 40% dell'importo a base d'asta;

c) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15%, di cui almeno del 40% per il personale operaio, riferito alla cifra d'affari effettivamente realizzata, ex art. 18, comma 10, del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34;

d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica secondo i valori fissati dall'art. 18, comma 10, del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000;

e) inesistenza di alcuna delle cause di esclusione dalle gare determinate con riferimento all'art. 17, commi 1 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica 34 del 25 gennaio 2000;

f) ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, documentata con apposita certificazione (art. 17 della legge 12 marzo 1999).

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato: giorni 180 dalla apertura delle offerte.

13. Criterio di aggiudicazione: ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara; saranno escluse offerte in aumento; sarà adottata la procedura di esclusione automatica (art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994).

14. —.

15. Altre informazioni: nel plico, sigillato con ceralacca, pena l'esclusione, inserire i seguenti documenti e/o dichiarazioni successivamente verificabili:

1) cauzione provvisoria: con accertamento dei poteri e firma autenticata;

3) certificato: Cancelleria Commerciale o C.C.I.A.A.;

4) certificato: Casellario Giudiziale, per il titolare, direttori tecnici, soci, accomandatari, amministratori muniti di rappresentanza;

6) mandato di rappresentanza: nel caso di costituendo raggruppamento;

7) dichiarazione unica, con firma autenticata, successivamente verificabile, attestante:

il possesso dei requisiti di cui ai punti 8.a), 8.b), 8.c) ed 8.f);

l'inesistenza di motivi di esclusione dalle gare previste dall'art. 17, commi 1 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica 34 del 25 gennaio 2000;

di essersi recati sul posto dei lavori; di avere preso conoscenza di tutte le condizioni e circostanze che possono influire sulla determinazione dell'offerta; di aver preso conoscenza del progetto, di riconoscerlo perfettamente realizzabile e di assumere piena responsabilità dell'esecuzione;

di esonerare l'Ente per l'eventuale insindacabile decisione di non procedere alla aggiudicazione;

8) modello GAP: debitamente compilato;

9) offerta: in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata.

Sul plico e sulla busta dell'offerta indicare oggetto dell'appalto, giorno della gara e mittente. L'offerta, sottoscritta, dovrà riportare il ribasso in cifre ed in lettere; se discordanti vale il ribasso in lettere.

L'aggiudicazione sarà subito impegnativa per il concorrente, mentre per l'Ente è subordinata alla verifica del possesso dei requisiti.

Le imprese mandanti dovranno dimostrare il possesso dei requisiti riferiti alla quota di partecipazione.

Per la risoluzione delle riserve e per le relative controversie si applicherà la normativa vigente. Per ogni altro tipo di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui al capo 6 del C.G.A. (decreto del Presidente della Repubblica 1063/1962).

Messina, 6 aprile 2000

Il presidente: avv. Ignazio Tuzzolino.

C-10587 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO**Avviso di gara espletata**

(art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che la procedura aperta, asta pubblica per l'affidamento della manutenzione ordinaria, impianti elettrici, delle sedi universitarie in tre lotti, per il periodo 1° aprile 2000-31 dicembre 2000 (codice gara: EL-M.O./99), è stata aggiudicata, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, alle seguenti imprese:

lotto I: importo a base di gara L. 300.000.000 oltre I.V.A. di legge, impresa BF S.n.c., corso Traiano n. 24/12, Torino, che ha presentato un ribasso del 22,3948% sull'elenco prezzi;

lotto II: importo a base di gara L. 450.000.000 oltre I.V.A. di legge, impresa C.I.E.T. S.r.l., viale F.lli Kennedy n. 6, Robassomero (TO), che ha presentato un ribasso del 22,409% sull'elenco prezzi;

lotto III: importo a base di gara L. 150.000.000 oltre I.V.A. di legge, impresa CO.EL.PI. S.r.l., strada del Lionetto n. 34, Torino, che ha presentato un ribasso del 22,311% sull'elenco prezzi.

Le gare si sono svolte secondo l'ordine decrescente di importo dei lotti: II, I e III.

Hanno partecipato alla gara relativa al lotto II, le seguenti imprese:

1) B.F. S.n.c., di Torino; 2) Bilato Impianti Elettrici S.n.c., di Occhieppo Inferiore (BI); 3) Bit S.r.l., di Moncalieri (TO); 4) Brondolo S.r.l., di Torino; 5) C.I.E.T. S.r.l., di Robassomero (TO); 6) Chiavazza S.r.l., di Torino; 7) Co.El.Pi. S.r.l., di Torino; 8) Co.Ge.Im. S.r.l., di Roma; 9) Cofathec Servizi S.p.a., di Roma; 10) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro, di Ravenna; 11) Cotti S.n.c., di Rivoli Cascine Vica (TO); 12) Dalkia S.r.l., di Pero (MI); 13) Ditta Terzo «A», di Torino; 14) Duf di De Giovanni ing. Francesco, di Torino; 15) E.P.A.I.N.I. S.r.l., di Torino; 16) Eiv & C., S.a.s., di Verona; 17) Electron Italia S.r.l., di Roma; 18) Elettra Armad S.r.l., di Armad (AO); 19) A.T.I. Elettrica Sistem S.n.c. - Lamberti & Rinaldi S.n.c., di Cava dei Tirreni (SA); 20) Euroimpianti S.r.l., di Torino; 21) F.lli Macri, di

Salassa Can.se (TO); 22) Fabe Electric S.a.s., di Torino; 23) Giovanni Calamia, di Alcamo (TP); 24) Gozzo Impianti, di Pianezza (TO); 25) Gruppo Tecnoimprese S.r.l., di Torino; 26) I.E.P.I.T. S.n.c., di Torino; 27) I.M.E.T., di Torino; 28) I.R.M.E. S.a.s., di S. Mauro T.se (TO); 29) Impianti Elettrici di Lupo Francesco e Giuseppe S.n.c., di Torino; 30) Impianti Elettrici Pa.Far S.r.l., di Torino; 31) Impresa Parrini Enzo, di Roma; 32) Insel S.p.a., di Roma; 33) Italmontaggi S.r.l., di Catania; 34) M.D. Elettroimpianti di Paderno Dugnano (MI); 35) M.I.E. S.r.l. di Chieri (TO); 36) M.I.T. S.r.l., di Torino; 37) Plantronic Sistemi S.r.l., di Torino; 38) S.A.E. Impianti di Bonano Silvano, di Fiano (TO); 39) S.A.M.E.T. S.n.c., di Torino; 40) Scaletti Giuseppe & Figli S.n.c., di Torino; 41) Secap Edilità S.a.s., di Torino; 42) A.T.I. Sice S.n.c. - Elprim S.r.l., di Roma; 43) Sigmaimpianti S.r.l., di Caselle Torinese (TO); 44) Sine, di Torino; 45) Tarditi Impianti Elettrici S.n.c., di Torino; 46) Te.Ma. S.r.l., di S. Ilario Denza (RE); 47) Teagno S.r.l., di Grugliasco (TO); 48) Tecnostar S.r.l., di Napoli; 49) Tielle Impianti S.a.s., di Torino; 50) Vacchiani Silvano & Figlio S.n.c., di Borgaro Torinese (TO); 51) Vennettilli Impianti S.n.c., di Torino.

La soglia di anomalia, determinata ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, è stata del 22,4119 e conseguentemente sono state escluse per il lotto II le offerte presentate dalle seguenti imprese in quanto risultanti anomale: B.F. S.n.c., Bilato S.n.c., Brondolo S.r.l., Chiavazza S.r.l., Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro, Ditta Termo «A», A.T.I. Elettrica Sistem S.n.c. - Lamberti & Rinaldi S.n.c., Fabe Electric S.a.s., Gruppo Tecnoimprese S.r.l., Imet S.n.c., Plantronic Sistemi S.r.l., A.T.I. Sice S.n.c. - Elprim S.r.l., Sigma Impianti S.r.l., Tarditi S.r.l.

Hanno partecipato alla gara relativa al lotto I, le seguenti imprese:

1) B.I.E. di Badellino Alberto, di Piscina (TO); 2) B.F. S.n.c., di Torino; 3) Bilato Impianti Elettrici S.n.c., di Occhieppo Inferiore (BI); 4) Bit S.r.l., di Moncalieri (TO); 5) Brondolo S.r.l., di Torino; 6) C.Ar.E.A.B. S.c.r.l. di Borgofranco d'Ivrea (TO); 7) C.I.E.T. S.r.l., di Robassomero (TO); 8) Chiavazza S.r.l., di Torino; 9) Co.El.Pi. S.r.l., di Torino; 10) Co.Ge.Im. S.r.l., di Roma; 11) Co.Ve.Co., di Marghera (VE); 12) Cofathec Servizi S.p.a., di Roma; 13) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro, di Ravenna; 14) Cotti S.n.c., di Rivoli Cascine Vica (TO); 15) Dalkia S.r.l., di Pero (MI); 16) Ditta Termo «A», di Torino; 17) Duf di De Giovanni Ing. Francesco, di Torino; 18) E.P.A.I.N.I. S.r.l., di Torino; 19) Eiv & C. S.a.s., di Verona; 20) Electron Italia S.r.l., di Roma; 21) Elettra Armad S.r.l., di Armad (AO); 22) Elettrica Sistem S.n.c., di Cava dei Tirreni (SA); 23) Eurimpianti S.r.l., di Torino; 24) F.Ili Macri, di Salassa Can.se (TO); 25) Fabe Electric S.a.s., di Torino; 26) Fd.S. di Squarzzanti Fausto, di Torino; 27) Fina Impianti S.n.c. di Fina A. & C., di Torino; 28) G.E.I.S. S.n.c., di Torino; 29) Giovanni Calamia, di Alcamo (TP); 30) Gozzo Impianti, di Pianezza (TO); 31) Gruppo Tecnoimprese S.r.l., di Torino; 32) I.E.P.I.T. S.n.c., di Torino; 33) I.M.E.T., di Torino; 34) I.R.M.E. S.a.s., di S. Mauro T.se (TO); 35) Impianti Elettrici di Lupo Francesco e Giuseppe S.n.c., di Torino; 36) Impianti Elettrici Pa.Far S.r.l., di Torino; 37) Impresa Parrini Enzo, di Roma; 38) Insel S.p.a., di Roma; 39) Italmontaggi S.r.l., di Catania; 40) L.A.M.E.C. S.r.l., di Torino; 41) M.D. Elettroimpianti di Paderno Dugnano (MI); 42) M.I.E. S.r.l. di Chieri (TO); 43) M.I.T. S.r.l., di Torino; 44) Plantronic Sistemi S.r.l., di Torino; 45) S.A.E. Impianti di Bonano Silvano, di Fiano (TO); 46) S.A.M.E.T. S.n.c., di Torino; 47) Sa.Pi. S.n.c., di Torino; 48) Scaletti Giuseppe & Figli S.n.c., di Torino; 49) Secap Edilità S.a.s., di Torino; 50) Sice S.n.c. (A.T.I. con Elprim S.r.l.), di Roma; 51) Sigmaimpianti S.r.l., di Caselle Torinese (TO); 52) Sirte, di Torino; 53) Società Atii S.r.l., di Spinetta Marengo (AL); 54) Tarditi Impianti Elettrici S.n.c., di Torino; 55) Te.Ma. S.r.l., di S. Ilario Denza (RE); 56) Teagno S.r.l., di Grugliasco (TO); 57) Tecnostar S.r.l., di Napoli; 58) Tielle Impianti S.a.s., di Torino; 59) Vacchiani Silvano & Figlio S.n.c., di Borgaro Torinese (TO); 60) Vennettilli Impianti S.n.c., di Torino.

Non è stata presa in considerazione l'offerta presentata dall'impresa C.I.E.T. S.r.l. in quanto aggiudicataria del lotto II.

La soglia di anomalia, determinata ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni è stata del 22,3954 e conseguentemente sono state escluse per il lotto I le offerte presentate dalle seguenti imprese in quanto risultanti anomale: B.I.E. Bilato Impianti Elettrici S.n.c., Brondolo S.r.l., C.Ar.E.A.B. S.c.r.l., Chiavazza S.r.l., Co.Ve.Co., Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro, Cotti, Ditta Termo «A», Elettrica Sistem S.n.c., Fabe Electric S.a.s., Gruppo Tecnoimprese S.r.l., L.A.M.E.C. S.r.l., M.I.T. S.r.l. di Torino, Plantronic Sistemi S.r.l., Sa.Pi. S.n.c., A.T.I. Sice S.n.c. - Elprim S.r.l., Tarditi Impianti Elettrici S.n.c., Tielle Impianti S.a.s., Vacchiani Silvano & Figlio S.n.c.

Hanno partecipato alla gara relativa al lotto III, le seguenti imprese:

1) B.I.E. di Badellino Alberto, di Piscina (TO); 2) B.F. S.n.c., di Torino; 3) Bilato Impianti Elettrici S.n.c., di Occhieppo Inferiore (BI); 4) Bit S.r.l., di Moncalieri (TO); 5) Brondolo S.r.l., di Torino; 6) C.Ar.E.A.B. S.c.r.l. di Borgofranco d'Ivrea (TO); 7) C.I.E.T. S.r.l., di Robassomero (TO); 8) Chiavazza S.r.l., di Torino; 9) Co.El.Pi. S.r.l., di Torino; 10) Co.Ve.Co., di Marghera (VE); 11) Cofathec Servizi S.p.a., di Roma; 12) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro, di Ravenna; 13) Cotti S.n.c., di Rivoli Cascine Vica (TO); 14) Dalkia S.r.l., di Pero (MI); 15) Ditta Termo «A» di Torino; 16) Duf di De Giovanni Ing. Francesco, di Torino; 17) Eiv & C. S.a.s., di Verona; 18) Electron Italia S.r.l., di Roma; 19) Elettrica Sistem S.n.c., di Cava dei Tirreni (SA); 20) Elprim S.r.l., di Roma; 21) Euroimpianti S.r.l., di Torino; 22) F.Ili Macri, di Salassa Can.se (TO); 23) Fabe Electric S.a.s. di Torino; 24) Fd.S. di Squarzzanti Fausto, di Torino; 25) Fina Impianti S.n.c. di Fina A. & C., di Torino; 26) G.E.I.S. S.n.c., di Torino; 27) Giovanni Calamia, di Alcamo (TP); 28) Gozzo Impianti, di Pianezza (TO); 29) Gruppo Tecnoimprese S.r.l., di Torino; 30) I.E.P.I.T. S.n.c. di Torino; 31) I.M.E.T., di Torino; 32) I.R.M.E. S.a.s., di S. Mauro T.se (TO); 33) Impianti Elettrici di Lupo Francesco e Giuseppe S.n.c., di Torino; 34) Impianti Elettrici Pa.Far S.r.l., di Torino; 35) Impresa Parrini Enzo, di Roma; 36) L.A.M.E.C. S.r.l. di Torino; 37) M.D. Elettroimpianti, di Paderno Dugnano (MI); 38) M.I.E. S.r.l., di Chieri (TO); 39) M.I.T. S.r.l., di Torino; 40) Plantronic Sistemi S.r.l., di Torino; 41) S.A.E. Impianti di Bonano Silvano, di Fiano (TO); 42) S.A.M.E.T. S.n.c., di Torino; 43) Sa.Pi. S.n.c., di Torino; 44) Scaletti Giuseppe & Figli S.n.c., di Torino; 45) Secap Edilità S.a.s., di Torino; 46) Sice S.n.c., di Roma; 47) Sigmaimpianti S.r.l., di Caselle Torinese (TO); 48) Sirte, di Torino; 49) Società Atii S.r.l., di Spinetta Marengo (AL); 50) Te.Ma. S.r.l. di S. Ilario Denza (RE); 51) Teagno S.r.l., di Grugliasco (TO); 52) Tecnostar S.r.l., di Napoli; 53) Tielle Impianti S.a.s., di Torino; 54) Vacchiani Silvano & Figlio S.n.c., di Borgaro Torinese (TO); 55) Vennettilli Impianti S.n.c. di Torino.

Non sono state prese in considerazione le offerte presentate dalle imprese C.I.E.T. S.r.l. e B.F. S.n.c. in quanto aggiudicatarie, rispettivamente, del lotto II e del lotto I.

La soglia di anomalia, determinata ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni è stata del 22,3196 e conseguentemente sono state escluse per il lotto III le offerte presentate dalle seguenti imprese in quanto risultanti anomale: B.I.E. Bilato Impianti Elettrici S.n.c., Chiavazza S.r.l., Co.Ve.Co., Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro, Cotti S.n.c., Ditta Termo «A», Elettrica Sistem S.n.c., Elprim S.r.l. di Roma, Fabe Electric S.a.s., L.A.M.E.C. S.r.l., M.I.T. S.r.l., Plantronic Sistemi S.r.l., S.A.M.E.T. S.n.c., Sa.Pi. S.n.c., Sice S.n.c., Sigmaimpianti S.r.l., Tielle Impianti S.a.s., Vacchiani Silvano & Figlio S.n.c., Vennettilli Impianti S.n.c.

Il direttore amministrativo: dott. P. Mastrodomenico.

C-10588 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Avviso di gara espletata
(art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che la procedura aperta, asta pubblica per l'affidamento della manutenzione ordinaria impianti rivelazione, segnalazione e spegnimento incendi, impianti di illuminazione d'emergenza, impianti antintrusione delle sedi universitarie suddivise in tre lotti, per il periodo 1° aprile 2000-31 dicembre 2000 (codice gara: ANT-M.O./99), è stata aggiudicata, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, alle seguenti imprese:

lotto I: importo a base di gara L. 113.500.000 oltre I.V.A. di legge, impresa Esseci S.r.l., via Rubiana n. 52, Torino, che ha presentato un ribasso del 18,57% sull'elenco prezzi;

lotto II: importo a base di gara L. 263.500.000 oltre I.V.A. di legge, impresa Giublena Antonio, via A. Doria n. 15, Torino, che ha presentato un ribasso del 19,26% sull'elenco prezzi;

lotto III: importo a base di gara L. 113.500.000 oltre I.V.A. di legge, impresa C.Ar.E.A.B. S.c.r.l., via Marini n. 6, Borgofranco d'Ivrea (TO), che ha presentato un ribasso del 20,19% sull'elenco prezzi.

Le gare si sono svolte secondo l'ordine decrescente di importo dei lotti: II, I e III.

Hanno partecipato alla gara relativa al lotto II, le seguenti imprese:

1) Bit S.r.l., di Moncalieri (TO); 2) Blitz Antincendio S.r.l., di Roma; 3) C.Ar.E.A.B. S.c.r.l., di Borgofranco d'Ivrea (TO); 4) Dalkia S.r.l., di Pero (MI); 5) Esseci S.r.l., di Torino; 6) Giublean Antonio, di Torino; 7) Mie S.r.l., di Chieri (TO).

La soglia di anomalia, determinata ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, è stata del 19,705 e conseguentemente sono state escluse per il lotto II le offerte presentate dalle seguenti imprese in quanto risultanti anomale: C.Ar.E.A.B. S.c.r.l. e Mie S.r.l.

Hanno partecipato alla gara relativa al lotto I, le seguenti imprese:

1) Bit S.r.l., di Moncalieri (TO); 2) Blitz Antincendio S.r.l., di Roma; 3) C.Ar.E.A.B. S.c.r.l., di Borgofranco d'Ivrea (TO); 4) Dalkia S.r.l., di Pero (MI); 5) Esseci S.r.l., di Torino; 6) Giublena Antonio di Torino; 7) Mie S.r.l., di Chieri (TO).

Non è stata presa in considerazione l'offerta relativa al lotto I, dell'impresa Giublena Antonio in quanto aggiudicataria del lotto II.

La soglia di anomalia, determinata ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, è stata del 19,36 e conseguentemente sono state escluse per il lotto I le offerte presentate dalle seguenti imprese in quanto risultanti anomale: C.Ar.E.A.B. S.c.r.l. e Mie S.r.l.

Hanno partecipato alla gara relativa al lotto III le seguenti imprese:

1) Bit S.r.l., di Moncalieri (TO); 2) Blitz Antincendio S.r.l., di Roma; 3) C.Ar.E.A.B. S.c.r.l., di Borgofranco d'Ivrea (TO); 4) Dalkia S.r.l., di Pero (MI); 5) Esseci S.r.l., di Torino; 6) Giublena Antonio di Torino; 7) Mie S.r.l., di Chieri (TO).

Non sono state prese in considerazione le offerte presentate dall'impresa Giublena Antonio, in quanto aggiudicataria del lotto II ed Esseci S.r.l., in quanto aggiudicataria del lotto I.

La gara relativa al lotto III è stata aggiudicata al massimo ribasso in quanto, essendo le offerte ammesse inferiori a cinque, non è applicabile la procedura di esclusione automatica.

Il direttore amministrativo: dott. P. Mastrodomenico.

C-10589 (A pagamento).

CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIANE

Messina

Pubblico incanto

1. Ente appaltante: Consorzio per le Autostrade Siciliane, contrada Scoppo, 98100 Messina, tel. 090/37111, fax 090/41869.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria n. 6 a), servizi assicurativi - consulenza, intermediazione e gestione del portafoglio assicurativo del Consorzio.

3. Luoghi di esecuzione: uffici di Messina, Palermo e Roma, autostrade Messina-Palermo, Messina-Catania e Siracusa-Gela e relative pertinenze.

4. Servizio riservato: soggetti iscritti all'albo dei mediatori assicurativi ex legge 28 novembre 1984, n. 792.

5. —. 6. —.

7. Durata del servizio: anni tre.

8. Indirizzo al quale possono essere chiesti i documenti: vedi punto 1.

9.a) Possono presenziare all'apertura delle offerte: coloro che hanno interesse;

b) data, ora e luogo della gara: giorno 6 giugno 2000, ore 11, presso la Sede del Consorzio, in Messina, contrada Scoppo.

10. Cauzioni e garanzie: copertura RC ex legge n. 792/1984.

11. Modalità di finanziamento e pagamento: mandato gratuito.

12. Raggruppamenti di imprese: consentiti ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

13. Condizioni minime economiche e tecniche: iscrizione nell'albo dei mediatori assicurativi ai sensi della legge n. 792/1984.

14. Periodo per il quale l'offerente è vincolato alla offerta: 90 giorni dalla gara.

15. Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995, valutando le dichiarazioni di cui al successivo punto 16, lettera f), riguardanti la capacità economica e tecnica.

Aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

16. Altre informazioni: tutti i documenti dovranno essere redatti in lingua italiana.

Le offerte dovranno pervenire entro il 5 giugno 2000 all'indirizzo di cui al punto 1, esclusivamente a mezzo raccomandata o posta celere in plico sigillato con ceralacca, su cui dovrà essere indicato il nominativo del mittente e la scritta: «offerta per la gara del 6 giugno 2000 per l'affidamento del servizio di brokeraggio assicurativo».

L'offerta dovrà essere firmata dal titolare o legale rappresentante dell'impresa. In caso di raggruppamento, l'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate.

Assieme all'offerta dovranno essere trasmessi, per ciascuna impresa eventualmente raggruppata, i seguenti certificati rilasciati in data non anteriore a sei mesi dalla data della gara e le seguenti dichiarazioni:

a) certificato della Camera di Commercio di iscrizione nel registro delle imprese di cui all'art. 8 della legge n. 580/1993 ovvero, per le ditte di altri Stati membri, non residenti in Italia, iscrizione nell'analogo registro istituito nel Paese di appartenenza.

Dal certificato, o in mancanza da certificati della Cancelleria del Tribunale, dovranno risultare gli amministratori in carica muniti dei poteri di rappresentanza e che la ditta non si trovi né si sia trovata nell'ultimo quinquennio in stato di amministrazione controllata, cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato o qualsiasi altra situazione equivalente;

b) certificato generale del casellario giudiziale riferito al titolare se ditta individuale e a tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza se società di qualunque tipo;

c) certificato di iscrizione all'albo dei mediatori assicurativi previsto dalla legge n. 792/1984;

d) copia della polizza assicurativa RC professionale ai sensi della legge n. 792/1984, art. 4, comma 1, lettera g), con la precisazione dei massimali di copertura;

e) dichiarazione resa ex legge n. 15/1968 e successive modifiche, di inesistenza di cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

f) dichiarazione concernente la capacità economica finanziaria e tecnica, che sarà valutata con l'attribuzione dei seguenti punteggi massimi: cifra d'affari globale in ciascuno degli ultimi tre esercizi 1997/1998/1999, punti 30;

ammontare globale di premi realizzati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, date e destinatari pubblici e privati: punti 30;

elenco dei titoli di studio e professionali delle persone concretamente responsabili della prestazione dei servizi con l'indicazione dei dipendenti inseriti all'albo dei brokers ex legge n. 792/1984: punti 30;

indicazione di una sede già operante nel Comune di Messina o impegno a costituirla, a pena di esclusione, al momento dell'affidamento dell'incarico, con attribuzione automatica, in caso di sede già esistente, di punti 10;

g) Dichiarazione di aver preso visione del disciplinare di incarico e di accettare tutto quanto in esso contenuto.

Sono applicabili le modalità di certificazione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

17. Data di invio del bando: 6 aprile 2000.

18. Data di ricezione del bando: 6 aprile 2000.

Messina, 6 aprile 2000

Il presidente: avv. Ignazio Tuzzolino.

C-10592 (A pagamento).

CONSORZIO AUTOSTRADALE SICILIANE

1. Ente appaltante: Consorzio Autostrade Siciliane, contrada Scoppo, 98100 Messina, tel. 090/371111, fax 090/41869.

2.a) Pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994, del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34;

b) forma del contratto: pubblica amministrativa.

3.a) Luogo di esecuzione: Province di Messina e di Catania, autostrada Messina-Catania (A18) ed autostrada Messina-Palermo (A20);

b) oggetto: lavori di adeguamento funzionale dei caselli autostradali di Catania, Acireale, Giarre e Fiumefreddo dell'autostrada Messina-Catania e dei caselli di Rometta, Rocca di Caprilcone e Brolo dell'autostrada Messina-Palermo. Importo a base d'asta L. 3.923.466.491 (€ 2.026.301,34);

c) categoria ed entità: categoria OG3 «strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie e metropolitane», importo L. 2.868.141.701 (€ 1.481.271,57), prevalente; categoria OS18 «componenti strutturali in acciaio», importo L. 439.917.000 (€ 227.198,17), scorponabile; categoria OS12 «barriere e protezioni stradali» importo L. 615.407.790 (€ 317.831,60), scorponabile.

4. Termine di esecuzione: giorni 210, naturali e consecutivi, dalla consegna.

5. Elaborati progettuali: presso sede ente appaltante.

6.a) Data limite ricezione offerte: 22 maggio 2000 (entro ore 12);

b) indirizzo: presso sede Consorzio per le Autostrade Siciliane, contrada Scoppo, 98100 Messina, esclusivamente a mezzo servizio postale;

c) lingua: italiana.

7.a) Persone ammesse: chiunque abbia interesse;

b) apertura plichi: sorteggio (ex art. 10 legge n. 109/1994) giorno 23 maggio 2000 ore 10, all'indirizzo del punto 1); apertura plichi giorno 15 giugno 2000, ore 10, stesso indirizzo.

8. Cauzioni: provvisoria del 2% con validità 180 giorni dalla data di apertura plichi rinuncia della preventiva escussione del debitore, operatività entro 15 giorni a semplice richiesta dell'Ente appaltante ed impegno a rilasciare cauzione definitiva in caso di aggiudicazione. Garanzia fideiussoria del 10% o superiore in caso di aggiudicazione con aumenti e garanzie ex art. 30 legge n. 109/1994.

9. Finanziamento: fondi dell'Ente appaltante.

10. —

11. Condizioni minime:

a) cifra d'affari in lavori nel quinquennio 1995/1999, non inferiore a 1,75 volte l'importo a base d'asta;

b) esecuzione nel quinquennio 1995/1999 di lavori appartenenti alla categoria OG3 «strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie e metropolitane» di importo non inferiore al 40% dell'importo a base d'asta; costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore all'15%, di cui almeno del 40% per il personale operaio, riferito alla cifra d'affari effettivamente realizzata, ex art. 18 comma 10 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34;

d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica secondo i valori fissati dal l'art. 18 comma 10 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000;

e) inesistenza di alcuna delle cause di esclusione dalle gare determinate con riferimento all'art.17, commi 1 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000 ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, documentata con apposita certificazione (art. 17 della legge 12 marzo 1999, art. 17).

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato: giorni 180 dall'apertura delle offerte.

13. Criterio di aggiudicazione: ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara; saranno escluse offerte in aumento; sarà adottata la procedura di esclusione automatica (art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994).

14. —

15. Altre informazioni: nel plico, sigillato con ceralacca, pena l'esclusione, inserire i seguenti documenti e/o dichiarazioni successivamente verificabili:

1) cauzione provvisoria: con accertamento dei poteri e firma autenticata;

3) certificato: cancelleria commerciale o C.C.I.A.A.;

4) certificato: casellario giudiziale, per il titolare, direttori tecnici, soci accomandatari, amministratori muniti di rappresentanza;

6) mandato di rappresentanza: nel caso di costituendo raggruppamento;

7) dichiarazione unica, con firma autenticata, successivamente verificabile, attestante:

il possesso dei requisiti di cui ai punti 8.a), 8.b), 8.c) ed 8.f);

l'inesistenza di motivi di esclusione dalle gare previste dal l'art. 17 commi 1 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000;

di essersi recati sul posto dei lavori; di avere preso conoscenza di tutte le condizioni e circostanze che possono influire sulla determinazione dell'offerta; di aver preso conoscenza del progetto, di riconoscerlo perfettamente realizzabile e di assumere piena responsabilità dell'esecuzione;

di esonerare l'Ente per l'eventuale insindacabile decisione di non procedere alla aggiudicazione;

8) modello GAP: debitamente compilato;

9) offerta: in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata.

Sul plico e sulla busta dell'offerta indicare oggetto dell'appalto, giorno della gara e mittente. L'offerta, sottoscritta, dovrà riportare il ribasso in cifre ed in lettere; se discordanti vale il ribasso in lettere.

L'aggiudicazione sarà subito impegnativa per il concorrente, mentre per l'Ente è subordinata alla verifica del possesso dei requisiti.

Le imprese mandanti dovranno dimostrare il possesso dei requisiti riferiti alla quota di partecipazione.

Per la risoluzione delle riserve e per le relative controversie si applicherà la normativa vigente. Per ogni altro tipo di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui al capo 6 del C.G.A. (decreto del Presidente della Repubblica n. 1063/1962).

Messina, 6 aprile 2000

Il presidente: avv. Ignazio Tuzzolino.

C-10594 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Stato Maggiore Esercito

Ufficio Amministrazione

Codice fiscale n. 80419490588

Bando di gara a procedura ristretta accelerata

1. Amministrazione aggiudicataria. Stato Maggiore dell'Esercito, Ufficio Amministrazione, via XX Settembre n. 123/A, 00187 Roma, tel. e fax 06/47357621 - 06/47357622 - 06/4740881.

2. Procedura d'aggiudicazione. Licitazione privata in ambito nazionale per la fornitura indicata al successivo punto 4, con il procedimento previsto dagli artt. 89 e 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e con il criterio indicato dall'art. 19 lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, aggiudicazione «a corpo».

3. Luogo di consegna. Stato Maggiore dell'Esercito, Ufficio Affari Generali, Agenzia Promozione e Reclutamenti, Magazzino Caserma «Macao», viale Casuso Pretorio n. 123, 00186 Roma.

4. Oggetto della fornitura e relativo importo. Fornitura di materiale promozionale da distribuire in occasione di manifestazioni per l'anno 2000:

a) n. 1000 borse diplomat L. 19.500.000;

b) n. 800 zaini action L. 22.800.000;

c) n. 850 giubbini da pioggia L. 28.900.000;

d) n. 7000 tappetini per mouse L. 26.600.000.

Totale prezzo base d'asta: L. 97.800.000. Gli importi son da intendersi al netto di I.V.A.

5. Termini di consegna dei materiali. Il materiale dovrà essere consegnato inderogabilmente entro 10 luglio 2000.

6. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione. Entro 21 giorni, a pena di esclusione, dalla data di pubblicazione del presente bando di gara.

7. Indirizzo ove recapitare le domande di partecipazione. Vedi punto 1.

8. Domande di partecipazione. Redatte in lingua italiana e su carta legale da L. 20.000, da inviare in busta chiusa recante all'esterno la seguente dicitura «Domanda di partecipazione alla fornitura di materiale promozionale da distribuire in occasione della manifestazione R.A.P. Camp 2000», corredate da:

a) un certificato della C.C.I.A.A., di data non anteriore a 180 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando, attestante l'attività esercitata dalla ditta e le generalità della persona legalmente autorizzata a rappresentarla ed a impegnarla;

b) certificato del Tribunale attestante nei confronti della ditta e delle persone legalmente autorizzate a rappresentarla, l'inesistenza di un'istanza, di uno stato o procedura in corso di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo, di cessazione di attività o di altra procedura consorsuale nonché l'inesistenza di una condanna pronunciata, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato o per delitti finanziari che incidano sulla loro moralità professionale;

c) idonee dichiarazioni bancarie;

d) un certificato dal quale risulti che la ditta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione ed assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione vigente;

e) una dichiarazione dalla quale risulti che la ditta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione vigente;

f) una dichiarazione attestante il volume d'affari delle forniture assimilabili a quelle oggetto di gara distinto per ciascuno degli ultimi tre anni di attività, l'elenco delle principali forniture ad enti pubblici o privati effettuate negli ultimi tre anni con indicazione del periodo, del destinatario e del relativo importo.

I certificati e la dichiarazione di cui alle lettere a), b), d) ed e) del punto 8. possono essere sostituiti da apposita dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni, da parte di persona legalmente autorizzata ad impegnare la ditta.

9. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta. Le lettere d'invito saranno spedite entro 20 giorni dal termine fissato al precedente punto 6.

10. Altre comunicazioni. Saranno invitate a concorrere alla suddetta licitazione privata, qualora ritenute idonee, esclusivamente le ditte che presenteranno la domanda di partecipazione non sono in alcun modo vincolanti per l'A.M. I candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna informazione.

Il capo servizio amministrativo:
ten. col. Cammcom.: Claudio Mangione

C-10595 (A pagamento).

COMUNE DI ROZZANO (Provincia di Milano)

Tel. 02/82261 - Fax 02/89200788

Comunicazione pubblicazione bando di gara

Si informa che sul FAL del 15 aprile 2000 e all'albo pretorio del Comune in data 15 aprile 2000 è stato pubblicato bando d'asta per la fornitura di componenti hardware del sistema informatico comunale.

Importo a base di gara: L. 292.000.000 oltre I.V.A., € 150.805,41 oltre I.V.A.

Scadenza presentazione delle offerte 15 maggio 2000 ore 12.

Data della gara 16 maggio 2000, ore 10,30.

Il bando integrale, il capitolato d'appalto e allegati, potranno essere richiesti al Settore Economato/Patrimonio di questo Ente, tel. 8226264, telefax 02/89200788 dietro versamento di L. 10.000 + L. 4.000 per le spese di invio, sul c/c n. 48619209 intestato a Comune di Rozzano, Servizio Tesoreria Comunale e indicando la causale del versamento.

Rozzano, 15 aprile 2000

Il dirigente dip. finanziario: dott. Giampietro Bellini.

C-10596 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA DEL TABURNO

Zona n. 7

Frasso Telesino (BN)

Bando concorso di idee per la gestione delle infrastrutture realizzate sul Comprensorio montano Taburno-Campocaulo: impianto Turistico Ricettivo del Campeggio-Maneggio, località «Cappella» del Comune di Vitulano (BN); Impianto del Centro Sociale, località Centro Urbano del Comune di Vitulano (BN); Ostello del Taburno, località Monte Taburno del Comune di Bonea (BN). Approvato con delibera di G.E. n. 12 del 10 febbraio 2000.

Capitolo I, definizioni del concorso.

Art. 1, tipo di concorso e tema.

Il presente bando ha per oggetto un concorso di idee a livello nazionale, aperto alla partecipazione organizzazioni datoriali, imprenditoriali, sindacali, camere di commercio, consorzi ASI, cooperative di servizi regolarmente costituite, liberi professionisti iscritti al proprio albo professionale, in forma palese sul tema: gestione delle infrastrutture realizzate sul comprensorio montano Taburno-Campocaulo.

Art. 2, scopo e tema del concorso.

La Comunità Montana del Taburno, nell'ambito della propria programmazione tesa allo sviluppo del territorio comunitario, ha elaborato e realizzato un progetto di infrastrutture sul comprensorio montano Taburno-Campocaulo.

L'utilizzo di quanto realizzato, che si integra in modo armonico nell'ambiente contribuendo alla sua valorizzazione, oltre ad espletare un servizio per gli abitanti del luogo ed al turismo montano, può essere motivo di occupazione per i giovani delle nostre zone.

Pertanto, al fine di rendere le strutture, individuate nell'art. 3, efficaci sul territorio ed offrire anche sbocchi occupazionali, si ritiene opportuno concertare le iniziative da intraprendere per il raggiungimento degli obiettivi preposti.

Art. 3, individuazione del luogo e riferimento.

Le strutture realizzate oggetto del presente concorso sono:

1) impianto turistico ricettivo del campeggio-maneggio realizzato alla località «Cappella» del Comune di Vitulano (BN);

2) impianto del centro sociale realizzato nel centro urbano del Comune di Vitulano (BN);

3) ostello del Taburno realizzato alla località Monte Taburno del Comune di Bonea (BN).

Capitolo II, partecipazione al concorso.

Art. 4, condizioni di partecipazione al concorso.

La partecipazione al concorso è aperta alle organizzazioni datoriali, imprenditoriali, sindacali, camere di commercio, consorzi ASI, cooperative di servizi regolarmente costituite, liberi professionisti iscritti al proprio albo professionale, i quali potranno avvalersi di consulenti o collaboratori, anche privi dell'iscrizione agli albi professionali.

Uno stesso concorrente non può far parte di più di un gruppo. Agli effetti del presente concorso, un gruppo di concorrenti avrà, collettivamente, gli stessi diritti di un singolo concorrente. Ogni gruppo dovrà nominare ed indicare un suo componente quale delegato a rappresentarlo con l'Ente banditore.

Art. 5, incompatibilità dei partecipanti.

Non possono partecipare al concorso:

1) i componenti della commissione giudicatrice, i loro coniugi ed i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso;

2) gli amministratori, i consiglieri e i dipendenti della stazione appaltante.

Art. 6, incompatibilità dei giurati.

Non possono far parte della giuria:

1) i concorrenti, i loro familiari e i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso;

2) i datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano con essi rapporti di lavoro o collaborazione.

Art. 7, iscrizione o richiesta della documentazione.

Le domande di iscrizione al concorso, in carta libera e sottoscritte da tutti i componenti il gruppo, dovranno pervenire entro e non oltre le

ore 12 del *quindicesimo giorno successivo* alla pubblicazione dell'avviso di concorso sulla *Gazzetta Ufficiale* all'amministrazione banditrice al seguente indirizzo: Comunità Montana del Taburno, via Tuoro n. 1, 82030 Frasso Telesino (BN).

L'amministrazione banditrice provvederà nei dieci giorni successivi alla data di scadenza della iscrizione all'invio del seguente carteggio tecnico-amministrativo:

- a) relazione tecnica relativa ad ogni impianto;
- b) elaborati progettuali relativi agli impianti oggetto del concorso.

Art. 8, quesiti.

I concorrenti possono rivolgere per iscritto all'Ente banditore domande di chiarimento sul bando entro dieci giorni dalla spedizione carteggio.

Entro i 10 giorni successivi dalla richiesta, l'Ente banditore trasmetterà, a tutti coloro che ne avranno richiesta, un fascicolo contenente tutti i quesiti pervenuti e le loro risposte.

Art. 9, elaborati del concorso.

I concorrenti dovranno esprimere le loro idee e formulare le loro proposte con una relazione scritta, nonché quanto altro ritenuto necessario ad illustrare e chiarire le idee proposte, soprattutto in riferimento all'aspetto economico-finanziario.

Gli elaborati dovranno pervenire alla Comunità Montana del Taburno entro il termine fissato nell'art. 10.

Art. 10, calendario.

Le scadenze di seguito riportate si intendono progressive dalla data di pubblicazione del bando sulla *Gazzetta Ufficiale*:

- presentazione della domanda di iscrizione: entro 15 giorni;
- invio della documentazione ai concorrenti: entro 25 giorni;
- domande di chiarimento: entro 35 giorni;
- risposta ai quesiti: entro 45 giorni;
- presentazione delle proposte: entro 60 giorni;
- inizio dei lavori della commissione: entro 70 giorni;
- conclusione dei lavori della commissione: entro 80 giorni;
- comunicazione dell'esito del concorso: entro 90 giorni.

Art. 11, proroghe.

L'Ente banditore potrà prorogare i termini solo eccezionalmente allo scopo di conseguire un generale vantaggio per il miglior esito del concorso.

Il provvedimento di proroga sarà pubblicato e divulgato con le stesse modalità del bando di concorso.

Capitolo III, lavori della giuria ed esito del concorso.

Art. 12, composizione della giuria.

La commissione giudicatrice, nominata dalla giunta esecutiva, è composta da n. 7 membri. Tre (3) membri sono tecnici esperti nella materia oggetto del concorso di cui uno (1) dipendente della stazione appaltante.

Il presidente della commissione è nominato dall'Ente banditore.

Funge da segretario, senza diritto di voto, un funzionario della Comunità Montana.

Le decisioni della giuria sono prese a maggioranza.

Art. 13, lavori della giuria.

I lavori della giuria avranno inizio entro dieci giorni dalla consegna degli elaborati.

Le risultanze delle singole riunioni, relativamente alle proposte presentate, saranno sintetizzate in una relazione che sarà rimessa all'Ente banditore per le valutazioni e decisioni.

Art. 14, osservanza di leggi e regolamenti.

Per quanto non sia espressamente stabilito nel presente bando si fa riferimento alle norme di leggi e regolamenti vigenti che regolano la materia.

Frasso T., 12 aprile 2000

Il presidente: dott. Giordano Michelino.

C-10603 (A pagamento).

COMUNE DI ALBISOLA SUPERIORE (Provincia di Savona) Distretto Sociale n. 38

Estratto del bando di pubblico incanto

È indetto pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare distrettuale (per prevedibili n. 9.240 ore annue) per il periodo di anni due dalla data di aggiudicazione (importo annuo del servizio previsto in L. 240.230.760 pari ad € 124.068,83 oltre I.V.A.).

Sono invitate a partecipare alla gara le cooperative sociali ai sensi della legge n. 381/1991, iscritte all'albo regionale; sono ammessi altresì i raggruppamenti temporanei di impresa.

Nell'aggiudicazione del servizio, l'amministrazione non si limiterà alla valutazione della sola offerta economica in ribasso sull'importo a base d'appalto (L. 25.999 pari a € 13,43 orarie I.V.A. esclusa con un minimo di L. 25.325 pari a € 13,08 orarie I.V.A. esclusa) ma effettuerà la valutazione anche sulla base dei criteri suggeriti dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 455/1996.

Copia integrale del bando potrà essere richiesta all'Ufficio Contratti comunale, piazza della Libertà n. 19, 17011 Albisola Superiore (tel. 019/482295, fax n. 019/480511) o scaricata dal sito Internet: www.comune.albisolasuperiore.sv.it/venti.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 11 del 22 maggio 2000.

Ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, si comunica che il bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee in data 30 marzo 2000.

Data pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il responsabile del servizio: dott. Giovanni Genco.

C-10600 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA

Bando di gara

1. Università degli Studi di Siena, via Banchi di Sotto n. 55, tel. 0577/232450, telefax 0577/232367.

2.a) Pubblico incanto;

b) forma pubblica amministrativa.

3.a) Nuova sede delle facoltà di giurisprudenza e scienze politiche, via P.A. Mattioli, Siena;

b) la fornitura consiste nell'acquisto di arredi per biblioteca, uffici ed aule didattiche per un importo a base d'asta di L. 6.341.758.000, € 3.275.245;

c) le quantità dei prodotti da fornire sono indicate nel capitolato speciale d'appalto;

d) non è ammessa la possibilità per i fornitori di presentare offerte per una parte delle forniture richieste.

4. La fornitura dovrà essere consegnata dal 1° luglio 2000 al 30 settembre 2000 compreso il montaggio e secondo le indicazioni che saranno dettate dall'amministrazione.

5.a) I documenti complementari (capitolato speciale d'appalto, elaborati grafici, ecc.) possono essere richiesti all'indirizzo di cui al punto 1; tali documenti fanno parte integrante del presente bando;

b) per memoria;

c) per memoria.

6.a) Le offerte devono pervenire entro le ore 14 del 52° giorno dalla data di spedizione del presente bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee;

b) le offerte devono essere inviate all'indirizzo di cui al punto 1.;

c) devono essere redatte in lingua italiana.

7.a) Forma pubblica;

b) l'apertura delle offerte avverrà il giorno 5 giugno 2000 alle ore 10 presso l'indirizzo di cui al punto 3.a).

8. La ditta aggiudicataria è obbligata a costituire una cauzione pari al 5% dell'importo dell'appalto.

9. Le opere sono finanziate. I pagamenti avverranno: 40% dell'importo contrattuale quando è stato consegnato almeno il 50% dell'importo della fornitura; il 50% dell'importo contrattuale a completamento del lavoro; il 10% dell'importo contrattuale, a saldo, dopo il collaudo favorevole.

10. Possono partecipare alla gara ditte singole, appositamente e temporaneamente raggruppate e consorziate.

L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le ditte raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole ditte e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse ditte si conformeranno alla disciplina prevista nel presente articolo. L'offerta congiunta comporta la responsabilità solidale nei confronti dell'amministrazione di tutte le ditte raggruppate. Le singole ditte, facenti parte del gruppo risultato aggiudicatario della gara, devono conferire, con unico atto mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo. Tale mandato deve contenere espressamente le prescrizioni di cui al presente articolo e risultare da scrittura privata autenticata secondo la forma prevista dal Paese in cui il relativo atto è redatto. La procura è conferita al rappresentante legale della ditta capogruppo. La medesima ditta non può partecipare alla gara contemporaneamente come ditta singola e temporaneamente unita ovvero come ditta singola e come parte di un consorzio ovvero come ditta consorziata e temporaneamente unita, pena l'esclusione dalla gara della ditta stessa e del raggruppamento e/o consorzio di cui sia parte.

11. All'offerta dovranno essere allegate, pena l'esclusione:

dichiarazioni di insussistenza delle cause di esclusione di cui alle lettere a), b), c), d) ed e) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998;

descrizioni e fotografie dei beni da fornire;

campionature come da capitolato speciale d'appalto «Norme A/3»;

certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati dal controllo delle qualità di riconosciuta competenza, i quali attestano la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti a determinanti requisiti o norme, nel capitolato speciale d'appalto «Norme A/2»;

dichiarazione di essersi recata sul luogo dove è previsto che si svolga la fornitura e di aver preso conoscenza delle condizioni dei locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi nonché delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'opera.

Tutte le predette dichiarazioni devono essere sottoscritte in modo chiaro e leggibile dal legale rappresentante della ditta con l'indicazione del luogo e della data di nascita.

Nel caso di associazione temporanea le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte dalla ditta capogruppo con l'esplicita attestazione «in nome e per conto proprio e delle ditte mandanti».

12. 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione;

13. La fornitura verrà aggiudicata secondo l'art. 19 lettera b) del decreto legislativo 358 del 24 luglio 1992 come modificato dal decreto legislativo 402 del 20 ottobre 1998. Criteri di aggiudicazione: prezzo da 0 a 50 punti con la presente formula: $a : b = y : x$, dove

a = prezzo offerto;

b = punteggio massimo;

y = prezzo economico offerto più vantaggioso;

x = punteggio;

precisando che per le offerte in aumento il punteggio sarà uguale a 0; qualità da 0 a 30 punti; caratteristiche estetiche e funzionali da 0 a 10 punti; servizio post vendita e assistenza tecnica da 0 a 10 punti;

l'amministrazione aggiudicataria si avvarrà della procedura vigente in materia relativa alla valutazione delle offerte anomale.

14. Per memoria.

15. Per memoria.

16. Non è stata effettuata preinformazione.

17. Il seguente bando è stato inoltrato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 10 aprile 2000.

18. È stato ricevuto il 10 aprile 2000.

19. Per memoria.

Il rettore: prof. Piero Tosi.

C-10608 (A pagamento).

COMUNE DI VILLA BARTOLOMEA (Provincia di Verona)

Bando di gara per estratto - Pubblico incanto (decreto legislativo n. 157/1995) servizio raccolta e trasporto RSU-RSUI raccolta differenziata e servizi connessi.

Il Comune di Villa Bartolomea (VR), tel. 0442/659010, fax 0442/659077 indice una gara per l'affidamento del servizio raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e servizi connessi.

L'appalto avrà la durata di 5 (cinque) anni.

Le offerte, in carta legale, dovranno pervenire entro il 29 maggio 2000, ore 12, indirizzate al Comune di Villa Bartolomea, via corso A. Fraccaroli n. 70, 37049 Villa Bartolomea (VR).

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Il bando integrale, completo dei requisiti richiesti, è affisso all'albo pretorio comunale.

Il bando di gara è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della Comunità Europea in data 29 marzo 2000.

Il responsabile del servizio: dott.ssa Simona Sedazzari.

C-10605 (A pagamento).

LA SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI Ufficio contratti e appalti

Bando di gara

La Seconda Università degli Studi di Napoli (tel. 0823/274957 e fax 0823/274953), con sede legale in Caserta al viale Beneduce n. 10 indice, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e del decreto legislativo n. 402/1998, nonché del vigente regolamento di contabilità dell'ateneo, gara mediante licitazione privata per la fornitura di grandi apparecchiature per didattica avanzata per le esigenze delle strutture ubicate presso i complessi S. Andrea delle Dame e Santa Patrizia.

Importo presunto L. 5.800.000.000 oltre I.V.A., € 2.995.450,01.

L'affidamento della fornitura avverrà, per singola apparecchiatura, secondo il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa con riferimento ai seguenti elementi di valutazione:

caratteristiche tecnico-qualitative-funzionali punti 45;

prezzo punti 40;

riduzione dei tempi di consegna;

indicati nel presente capitolato punti 5;

prolungamento della durata della garanzia punti 10.

Le imprese, le cooperative e le associazioni temporanee di imprese che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire alla Seconda Università degli Studi di Napoli, ufficio protocollo, piazza L. Miraglia, Palazzo Bideri, Napoli, entro le ore 12 del giorno 17 maggio 2000 la seguente documentazione redatta in lingua italiana:

1) dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, nella quale il concorrente attesti quanto segue:

a) di essere iscritto alla C.C.I.A.A. per attività corrispondente all'appalto ovvero ai registri professionali del paese di residenza;

b) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

c) l'importo globale delle forniture effettuate negli ultimi tre anni nonché l'elenco delle principali forniture analoghe a quelle oggetto della gara effettuate nell'ultimo triennio con indicazione della data, oggetto, importo e destinatari pubblici e/o privati degli stessi;

d) di possedere idonea capacità economica e finanziaria.

Sul plico d'invio dovrà essere chiaramente indicato:

richiesta partecipazione gara n. 365/C, fornitura grandi apparecchiature inoltrare urgente ufficio contratti e appalti.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il giorno 7 aprile 2000.

Il dirigente responsabile: dott.ssa Annamaria Gravina.

C-10613 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA**A.G.C. Demanio e Patrimonio - Sett. Provveditorato ed Economato****Bando di gara per estratto**

L'amministrazione regionale, in esecuzione della delibera di G.R. n. 7294 del 3 novembre 1999 ha indetto licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, con il criterio di aggiudicazione previsto dall'art. 23 lettera b); per la fornitura di hardware e software a supporto dell'istruttoria e della valutazione delle attività concorsuali della regione Campania.

Importo presunto L. 855.000.000 (€ 441.571) più I.V.A.

Le offerte dovranno essere inoltrate al settore Provveditorato ed Economato, regione Campania, via P. Metastasio nn. 25/29, 80125 Napoli, entro 15 giorni dal 17 aprile 2000 data di spedizione del bando alla G.U. delle C.E.

Le copie integrali del bando di gara e del capitolato sono pubblicate su Bollettino Ufficiale della regione Campania del 17 aprile 2000.

Per ulteriori informazioni tel. 0817964520/21.

L'assessore: Lucignano.

C-10614 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA**Bando di gara per licitazione privata****1. Ente appaltante:**

Regione Emilia-Romagna, Servizio provinciale difesa del suolo, RR.II. e FF. di Ferrara, viale Cavour n. 77, tel. 0532-218811, fax. 0532-210127.

2. Responsabile del procedimento: dott. ing. Andrea Peretti, responsabile del Servizio Provinciale difesa del suolo, risorse idriche e risorse forestali di Ferrara.

3. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata da esperirsi con le modalità previste dalla vigente normativa, fra le offerte di solo ribasso.

Saranno attivate le procedure previste dall'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994 e s.m.i. al fine della verifica dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa previsti dal presente avviso.

I lavori saranno aggiudicati al concorrente che avrà offerto il prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 comma 1 lettera c) della legge n. 109/1994 e successive modifiche e art. 1 lettera e) della legge n. 14/1973. L'amministrazione valuterà l'anomalia delle offerte presentate, ai sensi di quanto previsto al comma 1-bis dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche, secondo il seguente procedimento:

a) media aritmetica delle percentuali dei ribassi delle offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso;

b) calcolo dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media non tenendo conto del dieci per cento delle offerte di maggior ribasso;

c) somma della prima e della seconda media, corrispondente alla media finale altrimenti detta soglia di anomalia;

d) automatica esclusione dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla predetta soglia di anomalia.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta ritenuta valida. In caso di offerte uguali si applicherà il comma 2 dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore questa stazione appaltante si riserva la facoltà di attivare le procedure previste dal comma 1-*ter* dell'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

4. Oggetto della gara e luogo, natura dei lavori: opere di: «2 P4B004, Comune di Codigoro (FE), sistemazione idraulica del Po di Volano nel tratto Fiscaglia, Foce 3° e 4° stralcio».

Le predette opere sono soggette all'applicazione del decreto legislativo n. 494/1996.

Ammontare dell'appalto: l'importo complessivo dei lavori, da eseguirsi a corpo e a misura, compresi nell'appalto ammonta a L. 5.067.188.472 (diconsi lire cinquemiliardisessantasettemilioncentottantottomilaquattrocentosettantadue) pari a € 2.616.984,45 (diconsi euro duemilioniseicentosedicimilanovecentottantaquattrovirgolaquarantacinque) oltre a L. 200.000.000 (diconsi lire duecentomilioni) pari a € 103.291,38 (diconsi euro centotremiladuecentonovantunovirgolatrentotto) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, e, quindi, complessivamente a L. 5.267.188.472 (diconsi lire cinquemiliardiduecentosessantasettemilioncentottantottomilaquattrocentosettantadue) pari a € 2.720.275,83 (diconsi euro duemilionisettecentoventimiladuecentosettantacinquevirgolaottantatre così ripartiti:

Lavori a misura: importo:

a) Opere da demolire	L. 136.170.970
b) Movimenti di terra	L. 1.001.260.391
c) Diaframature	L. 1.469.398.300
d) Rivestimenti spondali	L. 1.541.972.395
e) Difese idrauliche	L. 825.883.806
f) Carpenteria metallica	L. 1.979.700
g) Varie	L. 26.602.910

Totale lavori a misura

L. 5.003.268.472

Lavori a corpo

i) Indagine geognostica	L. 63.920.000
Totale lavori a misura e a corpo	L. 5.067.188.472
j) Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	L. 200.000.000
Sommano	L. 5.267.188.472

Gli importi parziali predetti potrebbero subire diminuzioni o aumenti per effetto di variazioni nelle rispettive quantità, tanto in via assoluta quanto nelle reciproche proporzioni.

Per tali variazioni si procederà a norma del capitolato generale d'appalto e dell'art. 25 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

5. Categoria prevalente: ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 le opere della categoria prevalente sono quelle della categoria OG8, per l'importo complessivo di L. 5.067.188.472 pari a € 2.616.984,45.

6. Ammissione alla gara: saranno ammessi a presentare offerte i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni secondo le prescrizioni degli artt. 11, 12 e 13 della medesima legge n. 109/1994 in possesso dei requisiti generali e speciali previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e specificati ai successivi punti 7) e 8) del presente avviso.

7. Requisiti di ammissione d'ordine generale: i requisiti di ordine generale per l'ammissione alle procedure di aggiudicazione dei lavori indicati al punto 4) del presente avviso sono:

cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione europea, ovvero residenza in Italia per gli stranieri imprenditori ed amministratori di società commerciali legalmente costituite, se appartengono a Stati che concedono trattamento di reciprocità nei riguardi di cittadini italiani;

assenza di procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

inesistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale a carico del titolare, del legale rappresentante, dell'amministratore o del direttore tecnico per reati che incidono sulla moralità professionale;

inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione sociale secondo la legislazione italiana o del paese di residenza;

inesistenza di irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o del paese di provenienza;

iscrizione al registro delle imprese presso le competenti camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato, ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza, con indicazione della specifica attività di impresa;

insussistenza dello stato di fallimento, di liquidazione o di cessazione dell'attività;

inesistenza di procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e di amministrazione straordinaria;

inesistenza di errore grave nell'esecuzione di lavori pubblici:

inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;

inesistenza di false dichiarazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione agli appalti e per il conseguimento dell'attestazione della qualificazione;

essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ex art. 17, legge 12 marzo 1999, n. 68.

Per le imprese individuali i requisiti di cui alle lettere a), b) e c), si riferiscono al titolare e al direttore tecnico se persona diversa dal titolare.

Per le società commerciali, le cooperative e i loro consorzi, i consorzi tra imprese artigiane e i consorzi stabili, i requisiti di cui alle lettere *a) b) e c)* dovranno essere riferiti al direttore tecnico e a tutti i soci se si tratta di società in nome collettivo; al direttore tecnico e a tutti gli accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice; al direttore tecnico e agli amministratori muniti di rappresentanza se si tratta di ogni altro tipo di società o di consorzio.

Requisiti di ammissione d'ordine speciale:

a) cifra d'affari in lavori, relativa ad attività diretta ed indiretta, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

b) esecuzione di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo dei lavori eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando; nel caso in cui il rapporto tra il suddetto costo e l'importo dei lavori sia inferiore a quanto richiesto, l'importo dei lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire la percentuale richiesta; l'importo dei lavori così figurativamente ridotto vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera a);

Disponibilità della seguente attrezzatura tecnica prevista dal capitolato speciale d'appalto come adeguata per l'esecuzione dei lavori indicati al precedente punto 4):

Draga a refluzione con motore di potenza minima di 300HP con pompe di diametro minimo di 300 mm.;

Mezzo effossorio montato su pontone galleggiante e natante con benna di capienza non inferiore a 0,6 mc.;

Battipalo dotato di vibratore e di jetting idoneo per l'infissione di palancole in acciaio e di pali troncoconici in c.a.

Il valore complessivo della dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinato ai sensi del punto 8 dell'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, non potrà essere inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata.

9. Istanza di partecipazione e documentazione richiesta: l'istanza di partecipazione in bollo dovrà essere redatta, a pena di esclusione dalla gara, in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e dovrà contenere l'indicazione del codice fiscale, la partita I.V.A. nonché la sede presso la quale dovranno effettuarsi le successive comunicazioni, il recapito telefonico ed eventuale n. di fax.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, analoga istanza dovrà essere redatta dal legale rappresentante di ciascuna delle imprese raggruppate, a pena di esclusione. Detta istanza, consisterà in un plico, sul quale saranno evidenziati l'oggetto della gara ed il nominativo del mittente e dovrà pervenire a questo Servizio entro il termine di cui al punto 13).

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegate, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio:

dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio, resa nei modi previsti dalla legge, nella quale il titolare o un legale rappresentante attesti che l'impresa possiede i requisiti di ordine generale indicati al precedente punto 7) i quali devono essere singolarmente ed espressamente dichiarati con riferimento a ciascuno dei soggetti interessati a seconda della natura giuridica dell'impresa;

dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa nei modi stabiliti dalla legge, nella quale il titolare o un legale rappresentante dell'impresa dichiara i requisiti di ordine speciale previsti dal precedente punto 8) indicando espressamente sia l'importo dei lavori eseguiti sia il costo complessivo per il personale nel quinquennio antecedente la data della gara. La dichiarazione relativa all'importo dei lavori eseguiti dovrà essere corredata dall'elenco dei lavori stessi comprensivo dell'indicazione dei comuni dove si sono svolti e degli indirizzi delle A.S.L. territorialmente competenti al controllo dell'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro.

In sede di gara saranno attivate le procedure di verifica a campione previste dall'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e s.m.i. La lettera di invito indicherà espressamente la documentazione richiesta ai fini della predetta verifica in conformità alle norme contenute nel decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Saranno effettuati controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

Per quanto attiene alle dichiarazioni in merito al possesso dei requisiti di ordine generale di cui alle lettere c), d), e) ed f), si comunica che, prima della spedizione della lettera di invito, saranno effettuati controlli sulla veridicità delle dichiarazioni ai sensi del predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 per tutte le istanze pervenute, mediante richiesta al Casellario giudiziale, all'I.N.P.S., all'I.N.A.I.L., alle Casse edili e all'Ufficio delle entrate del Ministero delle finanze.

10. Cauzione: verrà richiesta in sede di gara cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'appalto con le modalità che saranno specificate nella lettera di invito.

11. Termine di esecuzione dei lavori: il termine di esecuzione dei lavori è fissato in 730 giorni naturali e consecutivi dalla consegna degli stessi.

12. Finanziamento: le opere in appalto sono finanziate con legge 8 agosto 1995 n. 341.

I relativi pagamenti verranno effettuati, come previsto dal capitolato generale e speciale d'appalto e dopo l'approvazione del contratto, in rate d'acconto ogni qualvolta l'importo dei lavori contabilizzati, al netto delle prescritte ritenute di garanzia, ammonti a L. 500.000.000 (diconsi lire cinquecentomilioni) € 258.228,45 (diconsi euro duecentocinquantomiladuecentoventottoeuro e quarantacinque).

13. Termine per la ricezione delle istanze di partecipazione: l'istanza di partecipazione dovrà pervenire all'indirizzo indicato nel precedente punto 1) entro il termine perentorio delle ore 12 del 20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla G.U.R.I.; sulla busta contenente la richiesta e i documenti dovrà essere indicato l'oggetto della gara e il nominativo del mittente.

14. Inviti a presentare offerta: questa amministrazione spedisce gli inviti a presentare offerta entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

15. **Facoltà di svincolo dall'offerta:** l'offerente non potrà svincolarsi dalla propria offerta prima di 180 (centottanta) giorni decorrenti dalla data di aggiudicazione definitiva.

16. Subappalto: il subappalto è consentito, nella misura massima del 30% dei lavori relativi alla categoria prevalente, alle condizioni e con le modalità previste dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni e secondo i criteri di cui all'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, sempreché l'impresa, all'atto dell'offerta, abbia dichiarato ai lavori o la parte di opere che intende subappaltare.

A tali effetti si indica quale categoria prevalente la categoria OG8 corrispondente al totale dei lavori da eseguirsi.

Eventuali irregolarità nella richiesta o nella documentazione relativa al subappalto non escludono l'impresa dalla gara; per contro, nei confronti della stessa, se aggiudicataria, potrà non essere consentito il subappalto ritenendo che l'esatta rispondenza alle richieste formulate costituisca requisito essenziale all'assenso.

Il pagamento delle opere subappaltate verrà effettuato dall'impresa aggiudicataria al subappaltante. L'impresa stessa è tenuta a trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quicquanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

17. Trattamento dei dati personali: ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno:

trattati con l'ausilio di mezzi elettronici esclusivamente per le finalità connesse alla presente procedura d'appalto ovvero per dare ese-

cuzione ad obblighi previsti dalla legge o da regolamenti e per l'espletamento di funzioni istituzionali;

conservati sino alla conclusione del procedimento presso la sede del Servizio provinciale difesa del suolo di Ferrara, viale Cavour n. 77 e successivamente presso l'archivio del predetto servizio.

Il titolare del trattamento è il direttore generale Area Ambiente.

In relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti sanciti dall'art. 13 della citata legge n. 675/1996.

Restano salve le disposizioni sull'accesso di cui alla legge n. 241/1990.

L'incompletezza delle dichiarazioni richieste e il mancato possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal presente avviso comporta la non accettazione della istanza di partecipazione. Non saranno altresì prese in considerazione ai fini dell'invito le istanze pervenute oltre il termine previsto dal precedente punto 13).

Il responsabile del servizio: ing. Andrea Peretti.

C-10631 (A pagamento).

COMUNE DI MUGNANO DI NAPOLI (Provincia di Napoli)

Mugnano di Napoli (NA), piazza Municipio n. 1

Avviso di aggiudicazione dell'appalto del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento all'impianto di smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, riciclabili, pericolosi ed ingombranti. (art. 20, legge n. 55/1990).

Sistema di gara con l'affidamento secondo il decreto legislativo n. 157/95 art. 6 lettera a).

Importo dell'appalto: L. 5.242.725.488 oltre I.V.A.

Durata dell'appalto: biennale.

Ditte partecipanti: n. 2.

Ditta aggiudicataria: Eredi f.lli Bianco S.r.l. di Mugnano di Napoli (NA).

Ribasso: 0,91%.

Il dirigente: ing. Giuseppe Savanelli.

C-10636 (A pagamento).

CITTÀ DI POMIGLIANO D'ARCO I Settore Affari Generali Ufficio Gare e Contratti Provincia di Napoli

Sede in piazza Municipio n. 1

Tel. 081/8848789-5217263 - Fax 081/5217206

Estratto bando di gara

Oggetto: appalto fornitura farmaci e parafarmaci farmacia comunale.

Importo a base d'appalto: L. 1.600.000.000 annue (pari a € 826.331,04), I.V.A. inclusa. L'appalto avrà la durata di anni 3.

L'aggiudicazione verrà effettuata con il sistema del prezzo più basso come stabilito dal comma 1 lettera a) dell'art. 16 del decreto legislativo n. 358/1992.

Le offerte, redatte secondo le indicazioni illustrate nel bando, pubblicato nel testo integrale, in data 17 aprile 2000, all'Albo Pretorio, al B.U.R.C. e sul sito www.netgroup.it/Pomigliano dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 29 maggio 2000.

Il direttore della farmacia: dott. Severino Russo.

Il dirigente: avv. Giuseppe Cusano.

C-10637 (A pagamento).

I.S.P.E.S.L. Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro

Avviso di aggiudicazione gara
(ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo n. 402/1998)

Gara pubblico incanto per la fornitura di abbonamenti a periodici e riviste di carattere tecnico e scientifico pubblicati in Italia e all'estero per gli anni 2000-2002 per il Dipartimento Documentazione Informazione e Fondazione dell'Ispesl.

Bando pubblicato sulla G.U.C.E. n. S181 del 17 settembre 1999 e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana Parte II n. 216 del 14 settembre 1999.

Ditte selezionate: n. 3.

Ditta aggiudicataria: Celdes S.r.l. per un importo di L. 1.223.850.000 I.V.A. compresa.

Divisione V contratti
Il direttore: dott. Giuseppe Stabile

C-10669 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA AZIENDA OSPEDALIERA (Bianchi - M. - Morelli) Reggio Calabria

Bando di gara
(procedura accelerata art. 6 punto 8, decreto legislativo n. 402/1998)

L'Azienda Ospedaliera «Bianchi-Melacrino-Morelli» della Regione Calabria con sede in Reggio Calabria, via Provinciale Spirito Santo, tel. 0965-397526/18, fax 0965-397517, esprimerà licitazione privata per la fornitura di reattivi di Biologia Molecolare e Terreni di coltura per la durata di anni tre giusta delib. n. 261 del 15 marzo 2000, per l'importo presunto di L. 504.000.000 I.V.A. inclusa (€ 260.294,27), ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998 e della legge regionale n. 43/1996 e successivo regolamento.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16, punto 1 lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998, offerte anomale art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998, subappalto art. 13 del decreto legislativo n. 402/1998.

Le ditte interessate possono presentare domanda di partecipazione, indirizzata a: Azienda Ospedaliera (Bianchi-Melacrino-Morelli) Ufficio Provveditorato, via provinciale Spirito Santo n. 24, 89100 Reggio Calabria, entro il termine di 15 giorni con decorrenza dal 12 aprile 2000 data di spedizione del presente bando all'ufficio pubblicazioni della C.E.E.

Ai fini dell'ammissione alla presente licitazione è indispensabile che il fatturato dell'azienda, relativo all'ultimo esercizio finanziario non sia inferiore all'importo complessivo di gara.

Le domande redatte in lingua italiana, dovranno contenere oltre ai dati di individuazione della ditta, l'esplicito riferimento al presente bando e dichiarazioni di cui agli artt. 11 e 13, lettera c) e 14 lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Il termine di ricezione delle offerte sarà di 15 giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito.

L'offerta dovrà avere la validità di 180 giorni.

Saranno ammesse alla gara raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 12 aprile 2000.

Il direttore generale: dott. Francesco Cosentino.

C-10670 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Ispettorato Generale per i Contratti

Procedura aperta

1. Amministrazione appaltante: Ministero dei lavori pubblici, Ispettorato Generale per i contratti, via Nomentana n. 2, 00161 Roma, tel. 0644123301, fax. 0644126111.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 7 e 11 riferimenti C.P.C. 84, 865, 866; studio di fattibilità, progettazione e prototipazione del punto focale nazionale del sistema euromediterraneo d'informazione sulla gestione dell'acqua (Semide - Emwis), importo dell'appalto € 247.899,32 pari a L. 480.000.000 comprensivo di ogni onere, I.V.A. inclusa, che le offerte non devono oltrepassare.

3. Luogo di esecuzione: territorio nazionale e sede dell'Unità Tecnica Centrale del Semide (Francia).

4.b) Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative: decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157; decreto legislativo 25 febbraio 2000 n. 65.

4.c) Devono essere indicati nomi, qualifiche professionali e curricula dei dirigenti e professionisti coinvolti nell'incarico.

5. Non possono essere presentate offerte per una parte dei servizi in questione.

6. È ammessa la presentazione di varianti.

7. Durata del contratto: 12 mesi.

8.a) Indirizzo del servizio al quale possono venir richiesti il capitolato d'onori e il capitolato tecnico:

Ministero dei lavori pubblici, segreteria tecnica del comitato per la vigilanza sull'uso delle risorse idriche, direzione generale della difesa del suolo, via Nomentana n. 2, 00161 Roma, tel. 06 44124390-4191-2212, fax 0644124211.

8.b) Termine ultimo per la richiesta dei documenti: 15 giorni prima della data fissata per l'apertura delle offerte.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 12 del 14 giugno 2000.

9.b) Indirizzo di cui al punto 1.

9.c) L'offerta deve essere redatta in lingua italiana.

10.a) È autorizzato a presenziare all'apertura delle offerte un rappresentante per ogni offerente.

10.b) L'apertura delle offerte avrà luogo il giorno 15 giugno 2000 alle ore 10 presso il Ministero dei lavori pubblici, Ispettorato Generale per i contratti, via Nomentana n. 2, 00161 Roma.

11. Cauzione provvisoria: fidejussione bancaria o assicurativa pari al 3% dell'importo posto a base d'asta.

Cauzione contrattuale: fidejussione bancaria o assicurativa pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

12. Il finanziamento è imputato sulle disponibilità iscritte sul capitolo 7651 del bilancio del Ministero dei lavori pubblici, U.P.B. 4.2.1.6.; le modalità di pagamento sono indicate nel capitolato tecnico.

13. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: art. 11 del decreto legislativo 157/1995 come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo 65/2000.

14. Requisiti di carattere economico e tecnico da soddisfare a pena di esclusione:

fatturato globale dei servizi prestati negli ultimi tre anni non inferiore a L. 2.000.000.000, di cui almeno L. 500.000.000 nell'analisi e nel miglioramento dei processi, nella consulenza nella progettazione di sistemi client/server, e almeno L. 1.500.000.000 nella consulenza, nella definizione di studi di fattibilità e nella definizione/progettazione/realizzazione di architetture informative con esclusivo riferimento al settore dell'acqua;

nel caso di raggruppamento, tale requisito dovrà essere posseduto nella misura del 40% dalla capogruppo, e la restante percentuale dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali con un minimo del 15% di quanto richiesto cumulativamente. In ogni caso, i requisiti richiesti devono essere soddisfatti in maniera totale;

attestazione che la struttura operativa risulta costituita da almeno quattro professionisti dipendenti o con un rapporto di collaborazione coordinata e continuata sussistente da più di un anno, esperti nei settori della consulenza oggetto del presente bando, di cui non meno di due

laureati in ingegneria ed i restanti laureati in materie economiche ed informatiche. Tale requisito deve essere posseduto nella misura di almeno due laureati dalla mandataria e di almeno un laureato dai concorrenti mandanti;

idonee referenze bancarie rilasciate da almeno un primario Istituto di credito;

assenza di cause di esclusione ex art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

Per maggiori dettagli si fa riferimento alle indicazioni contenute nel capitolato d'onori;

15. L'offerente è vincolato dalla propria offerta per sei mesi dalla data fissata dal presente bando per l'apertura delle offerte.

16. L'aggiudicazione verrà effettuata, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b), del decreto legislativo 157/1995, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in base ai seguenti elementi di valutazione elencati in ordine decrescente di importanza e con i pesi a fianco indicati:

esaustività del programma delle attività da svolgere, in relazione alle specifiche del capitolato tecnico, anche in relazione alle eventuali varianti introdotte (punteggio massimo attribuibile: 40);

esperienza e qualificazione dell'offerente nel settore dell'acqua e nella realizzazione di sistemi informativi in rete (punteggio massimo attribuibile: 25);

offerta economica (punteggio massimo attribuibile: 25);

modalità con le quali si prevede di assicurare l'efficace e continuativo collegamento con la commissione Semide e con i responsabili del punto focale nazionale, entrambi con sede in Roma, nonché l'assistenza tecnica nel periodo di garanzia di un anno (punteggio massimo attribuibile: 10).

17. Altre informazioni: le offerte devono pervenire entro e non oltre le ore 12 del 14 giugno 2000. Le modalità di presentazione dell'offerta sono indicate nel capitolato d'onori.

Elementi informativi in ordine alle attività del Semide possono essere rilevati nel sito <http://www.semide.org>.

L'aggiudicazione del servizio costituisce condizione di esclusione da successive gare relative alla progettazione esecutiva ed alla realizzazione dell'informatizzazione dei processi amministrativi.

Responsabile del procedimento: ing. Francesco Nola, Direzione Generale Difesa del Suolo, tel. 06/44122212.

18. Non è stato effettuato avviso di preinformazione.

19. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 14 aprile 2000.

20. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 14 aprile 2000.

Il dirigente: Maria Letizia Nisita.

C-10671 (A pagamento).

COMUNE DI MELENDUGNO (Provincia di Lecce)

Tel. 0832/831014 - Fax 0832/831049

È indetta gara d'appalto, col metodo dell'asta pubblica, per la fornitura di una terna meccanica con permuta di una pala usata di proprietà comunale, con importo a base d'asta di L. 100.000.000 oltre I.V.A. Il bando è affisso all'Albo pretorio del comune. Le offerte, unitamente alla documentazione di gara, devono pervenire entro le ore 12 del 15 maggio 2000.

Copia del bando può essere richiesta presso l'ufficio segreteria del comune.

Il responsabile del procedimento:
dott. Salvatore Gabrieli

C-10672 (A pagamento).

COMUNE DI SAN PIETRO VERNOTICO

Per il giorno 11 maggio 2000 è indetta l'asta pubblica per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria ed adeguamento alle norme di sicurezza e prevenzione incendi della Scuola media «D. Alighieri». Prezzo a base d'asta soggetto a ribasso L. 295.632.638 (€ 152.681,51). Il bando integrale è inserito su internet al sito www.comune.san-pietro-vernotico.br.it ed è depositato, assieme a tutti gli elaborati progettuali, presso il IV settore di questo comune (piazza G. Falcone, telefono 0831/654741, telefax 0831/653763).

Il responsabile del IV settore:
ing. Michele Zaccaria

C-10673 (A pagamento).

**COMUNE DI VILLADOSE
(Provincia di Rovigo)**

Villadose, piazza A. Moro n. 24
Partita I.V.A. n. 00196480297

Avviso d'asta pubblica

Oggetto: appalto dei lavori di ristrutturazione del piano primo dell'edificio scolastico comunale che ospita la scuola materna di via Umberto I ai fini di una utilizzazione come asilo nido integrato.

Importo base d'asta: L. 128.800.000 (€ 66.519,65) I.V.A. esclusa.

Oneri per la sicurezza: L. 11.200.000 (€ 5.784,32) non soggetti a ribasso.

Opere principali da eseguire: demolizioni, opere edili, impiantistica elettrica e idrotermosanitaria, tinteggiature.

Data/luogo della gara: 15 maggio 2000 ore 10 sede municipale.

Presentazione offerte: entro le ore 13,30 del 12 maggio 2000.

Aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari.

Contratto: a corpo, art. 19 comma 1 lettera b) n. 1 legge 109/1994 e s.m.i.

Requisiti richiesti: si rimanda a quanto contenuto nell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34, categoria prevalente OG1 per la classifica I. Il bando integrale di gara è pubblicato all'albo comunale.

Per informazioni U.T.C., tel. 0425/405240.

Villadose, 13 aprile 2000

Il segretario comunale: dott. A. Ballarin.

C-10674 (A pagamento).

PRETURA DI BARI

1. Ente Aggiudicatore: prefetto di Bari, commissario per l'emergenza socio, economico ambientale in Puglia. Piazza Libertà n. 1 - Bari. Tel. 080/5293111, Fax 080/5293189.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta, licitazione privata.

3.a) Luogo di esecuzione: Comune di Veglie (LE).

b) Natura ed entità delle prestazioni, caratteristiche generali dell'opera: lavori di completamento rete fognante e pluviale abitato di Veglie e costruzione di n. tre sollevamenti asserviti alla rete fognante.

Importo a base d'asta L. 13.380.569.442 (€ 6.910.487,40), opere a corpo.

Ai sensi dell'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000, la categoria ria prevalente è OG6 per classifica non inferiore a L. 20.000.000.000 (€ 10.329.138).

Oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso: L. 200.000.000 (€ 103.291,38);

c) suddivisione in lotti: no

4. Termine di esecuzione dei lavori: mesi trenta.

5. Raggruppamenti temporanei di imprese: sono ammessi i raggruppamenti temporanei di imprese secondo le modalità indicate all'art. 10 della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

6.a) Data limite di ricezione delle domande di partecipazione: entro trentasette giorni dalla data di spedizione del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E.;

b) indirizzo: Comune di Veglie (LE), Ufficio del Segretario Generale.

La domanda di partecipazione deve essere redatta in carta semplice e sottoscritta dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese in caso di riunione;

c) lingua: italiano.

7. Data limite di spedizione degli inviti a presentare offerte: entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta; cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di contratto; polizza contro i rischi di esecuzione (art. 30 legge n. 109/1994).

9. Finanziamento e pagamenti: delibera C.I.P.E. del 21 gennaio 1999; rate di acconto secondo i termini indicati dal capitolato d'appalto.

Il calcolo del tempo contrattuale non terrà conto dei giorni intercorrenti tra spedizione della domanda di somministrazione del mutuo e ricezione del mandato di pagamento.

10. Condizioni per l'ammissione alla gara:

a) insussistenza cause esclusione previste dall'art. 17, commi 1, 2 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

b) essere in regola con le norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

c) cifra d'affari in lavori, realizzata quinquennio antecedente data di pubblicazione del bando, non inferiore a 2,50 volte importo dell'appalto;

d) esecuzione, quinquennio antecedente data di pubblicazione bando di gara, di lavori nella categoria prevalente, di importo non inferiore al 60% di quello dell'appalto;

e) esecuzione nella categoria prevalente un lavoro di importo non inferiore al 30% di quello dell'appalto, ovvero, in alternativa, due lavori di importo complessivo, non inferiore al 40% di quello dell'appalto ovvero, in alternativa, tre lavori di importo complessivo non inferiore al 50% di quello dell'appalto;

f) costo complessivo sostenuto per personale dipendente non inferiore a: 15% della cifra d'affari in lavori realizzata quinquennio antecedente data di pubblicazione del bando, con organico composto per almeno il 40% da personale operaio, oppure, in alternativa, 10% con organico composto per almeno l'80% da personale tecnico laureato o diplomato assunto a tempo indeterminato;

g) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, mezzi d'opera ed equipaggiamento, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore al 2% della predetta cifra d'affari in lavori. Detto valore deve essere costituito per almeno la metà dagli ammortamenti e dai canoni di locazione finanziaria.

Qualora concorrente sia un'associazione temporanea o consorzio o GEIE ogni singolo lavoro cui si riferisce requisito di cui alla precedente lettera e), deve essere stato integralmente eseguito da una qualsiasi delle imprese associate o consorziate.

Per associazioni temporanee di imprese e consorzi i requisiti richiesti per l'impresa singola devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nelle misure minime del 40%; restante percentuale deve essere posseduta dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento.

Per l'ammissione alla gara i soggetti interessati devono allegare alla domanda una dichiarazione contenente la semplice affermazione che «i requisiti posseduti corrispondono a quelli richiesti dalla legge per l'ammissione alla gara».

La sottoscrizione della dichiarazione non è soggetta ad autenticazione se prestata unitamente a fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.

11. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base gara. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Non sono ammesse offerte in aumento. Saranno sottoposte a verifica, in quanto sospette di essere basse in modo anormale, le offerte che presenteranno un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggiore ribasso e di quelle di minore ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che supereranno la predetta media.

12. Varianti: non consentite.

13. Altre notizie: non saranno prese in considerazione domande pervenute oltre il termine prestabilito.

In caso di fallimento, morte o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'appaltatore, l'amministrazione si riserva di interpellare il 2° classificato; nel caso in cui le menzionate condizioni si presentino nei confronti della 2° classificata l'amministrazione potrà rivolgersi alla terza.

Il concorrente rimane vincolato alla propria offerta sino al centotantesimo giorno decorrente dalla data di presentazione dell'offerta. Gli importi contenuti nelle dichiarazioni possono essere espressi in lire o in euro a scelta del concorrente.

L'appaltatore è tenuto a trasmettere alla direzione lavori entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori la copia delle fatture quietanziate.

15. Pubblicazione avviso periodico: no.

16. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 10 aprile 2000.

17. Data di ricezione del bando: 10 aprile 2000.

Il commissario delegato
Prefetto: dott. Giuseppe Mazzitello

C-10675 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

U.O. Gare e Contratti

Genova, via Garibaldi n. 9
Tel. 0105572292 - Fax 0102471256

Asta pubblica

Il giorno 6 giugno 2000 alle ore 9 presso una sala del Comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modifiche e integrazioni, per l'assegnazione della fornitura di attrezzature per il servizio di ristorazione delle scuole materne, elementari, medie inferiori cittadine e degli asili nido per un importo presunto di € 278.473,55998 pari a L. 539.200.000 oltre I.V.A., che rimarrà fisso ed invariato indipendentemente dalle variazioni di gara. Non sono ammesse offerte in aumento.

Aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base degli elementi indicati in ordine decrescente di importanza all'art. 3 del capitolato speciale, così come modificato con determinazione dirigenziale n. 127/2000.

L'offerta dovrà essere formulata indicando l'importo complessivo, come da modulo che, unitamente al modello GAP e al fac-simile dichiarazioni, dovrà essere richiesto all'U.O. Gare e contratti.

L'aggiudicazione sarà fatta a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più favorevole per la civica amministrazione. Saranno assoggettate alla verifica di congruità ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni, tutte le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Potranno presentare offerta raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Finanziamento: mezzi correnti di bilancio.

Pagamenti: secondo le indicazioni del capitolato speciale allegato alla determinazione dirigenziale n. 369 in data 29 ottobre 1999, integrato e modificato con determinazione dirigenziale n. 127 del 5 aprile 2000 entrambe della direzione servizi alla persona, servizi educativi ristorazione scolastica, che potranno essere ritirate presso la segreteria della direzione suddetta, via Bertani n. 4, tel. 0105577212, fax 0105577322, previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti deliberazioni comunali.

Luogo di consegna presso le sedi scolastiche indicate nell'ordine.

Termine di consegna: 30 giorni dal ricevimento dell'ordine.

L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di dodici mesi dall'aggiudicazione definitiva.

Le imprese aventi sede in uno Stato C.E.E. saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli artt. 11 e 12 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni.

I concorrenti dovranno riprodurre, a pena d'esclusione dall'asta, il fac-simile dichiarazioni, in carta semplice debitamente trascritto inserendo i dati richiesti, pena l'esclusione, e corredato da:

1) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria nella misura di L. 10.784.000;

2) idonee referenze bancarie rilasciate da Istituti di Credito; 3. verbale di visita dei luoghi sede della fornitura da eseguire, rilasciato dal servizio competente, previo accordo telefonico con la sig.ra Usai, tel. 0105577212.

Raggruppamento temporaneo di concorrenti: le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento dovranno produrre, singolarmente il fac-simile dichiarazioni di cui sopra, oltre ai documenti richiesti al precedente punto 2), scrittura privata da cui risulti tale intendimento con espressa indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento e dovrà contenere gli impegni di cui ai punti 6) e 7) del modulo offerta. Una stessa impresa potrà presentare una sola offerta: a titolo individuale, oppure come partecipante a riunione temporanea d'imprese.

Le dichiarazioni di cui al fac-simile dichiarazioni, la cauzione provvisoria, i documenti di cui ai punti 2) e 3) nonché il modello GAP debitamente compilato, dovranno essere inseriti, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, pena l'esclusione, sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta, dovrà essere apposta la dicitura: «documentazione amministrativa».

In tale busta dovrà essere inserita: una busta, con apposta la dicitura «documentazione tecnica» contenente la documentazione tecnica secondo i criteri di cui all'articolo 3) sub B) del capitolato come modificato con determinazione dirigenziale n. 127/2000; un'altra busta con apposta la dicitura «offerta-economica» contenente l'offerta redatta su carta legale, come da modulo, e debitamente sottoscritta dal legale rappresentante o dai legali rappresentanti in caso di A.T.I.

Tali buste, pena l'esclusione, dovranno essere chiuse, sigillate con ceralacca, controfirmate sui lembi di chiusura e recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta. Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta, o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso prioritario, all'archivio generale e protocollo Comune di Genova, Salita San Francesco 4, entro le ore 12 del 5 giugno 2000; oltre tale termine non sarà valida alcuna altra offerta.

Le spese contrattuali, previste in L. 7.100.000 salvo conguaglio, sono a carico dell'aggiudicatario.

Bando inviato all'ufficio pubblicazioni C.E.E. il 13 aprile 2000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi ai servizi ristorazione scolastica, responsabile al procedimento: dott.ssa A. Ciampella, tel. 0105577254; Referente: sig.ra USAI, - tel. 0105577212.

Il segretario generale: F. Pitera.

Il direttore: C. Isola.

C-10676 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ Dipartimento della Prevenzione

1. Ente appaltante: Ministero della sanità, Dipartimento della Prevenzione, ufficio VI (Dipendenze da farmaci, alcool e sostanze stupefacenti, AIDS), via della Sierra Nevada n. 60, 00144 Roma, tel. 06 59944389; fax 06 59944296.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta (appalto concorso):

a) luogo della consegna: destinatari su tutto il territorio della Repubblica Italiana;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: «selezione e raccolta di documentazione scientifica e didattica per la prevenzione dell'AIDS e delle tossicodipendenze e pubblicazione del bollettino per le farmacodipendenze e l'alcolismo» in numero di 6.000 copie per fascicolo (totale quattro fascicoli);

c) costo complessivo del programma: non superiore all'importo di L. 572.000.000 (cinquecentosettantaduemilioni), I.V.A. compresa.

3. Normativa di riferimento: Direttiva 92/50/C.E.E. del 18 giugno 1992 (*Gazzetta Ufficiale* C.E.E. n. 209/1 del 24 luglio 1992); decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 (supplemento ordinario n. 52 nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 104 del 6 maggio 1995).

4. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara sono ammessi anche concorrenti appositamente e temporaneamente raggruppati purché abbiano fatto congiuntamente domanda e in tale forma siano stati espressamente invitati.

5.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: entro le ore 14 del trentasettesimo giorno dalla data di cui al punto 14;

b) indirizzo: Ministero della Sanità, dipartimento della prevenzione, ufficio VI (dipendenze da farmaci, alcool e sostanze stupefacenti - AIDS), piazzale dell'Industria n. 20, 00144 Roma, tel. 0659944389; fax 0659944296. Sul plico va apposta la dicitura «bollettino per le farmacodipendenze»;

c) lingua in cui le domande devono essere redatte: Italiana.

6. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare le offerte: quaranta giorni dalla scadenza del presente avviso.

7. Cauzione e garanzie richieste: unitamente all'offerta sarà richiesto deposito cauzionale provvisorio come specificato nella lettera di invito.

8. Condizioni minime da fornire (pena esclusione) per la partecipazione alla preselezione:

a) informazioni di carattere economico e tecnico del prestatore di servizi: ragione sociale, data di costituzione, sede legale, generalità e domicilio del legale rappresentante, prova della capacità tecnica del fornitore addotta mediante le modalità di cui all'art. 32 della direttiva 92/50/C.E.E. del 18 giugno 1992; autocertificazione comprovante, ai sensi dell'art. 29 della medesima direttiva, l'assenza delle condizioni di esclusione, di cui alla medesima disposizione;

b) idonee referenze bancarie;

c) copia dell'ultimo bilancio;

d) dichiarazione del fatturato degli ultimi tre anni;

e) indicazione dei titoli di studio e professionali dei prestatori dei servizi.

9. Criteri di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa sotto il profilo tecnico ed economico; per la specificazione dei criteri stessi, si rinvia al bando di gara, come stabilito dall'art. 36, punto 2 della Direttiva 92/50/C.E.E.

10. Numero dei concorrenti che verranno invitati a presentare le offerte: max 10.

11. Divieto delle varianti: è fatto divieto di apportare varianti in sede di offerta.

12. Altre indicazioni: non è concessa facoltà di presentare offerte per una parte del servizio in questione; non è consentito il subappalto.

13. Altre informazioni: le domande di partecipazione, in regola con le vigenti disposizioni sull'imposta di bollo, devono essere sottoscritte dal legale rappresentante o da chi può validamente impegnare la ditta, purché tale potestà sia debitamente documentata; la gara si svolge in base alla normativa vigente, nonché alle condizioni riportate nella lettera di invito e nel presente bando. Il plico dovrà pervenire esclusivamente per posta, mediante raccomandata A/R, o Agenzia autorizzata.

14. Data spedizione bando ufficio pubblicazione C.E.E. 29 marzo 2000.

Il direttore generale: dott. Fabrizio Oleari.

C-10678 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Cooperativa produttori Latte e Fontina - Soc. Coop. a r.l. Saint-Christophe (AO), Loc. Croix Noire n. 10 Tel. 0165/35714 - Fax 0165/236467

Avviso di procedura aperta

Oggetto: fornitura di una macchina confezionatrice automatica per formaggi Fontina.

Importo presunto per la fornitura: L. 550.000.000 (€ 284.051,29).

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

Le offerte, corredate dai documenti richiesti, dovranno pervenire entro le ore 12 del 5 giugno 2000 nella sede della cooperativa.

I documenti da allegare all'offerta, le modalità di partecipazione devono essere ritirati nella sede della cooperativa dalle ore 9 alle ore 12 tutti i giorni feriali.

Il bando è pubblicato all'albo dell'ente e alla G.U.C.E. spedito il 12 aprile 2000.

Il bando integrale ed i suoi allegati sono nel sito: info@fontina-coop.com.

Saint-Christophe, 12 aprile 2000

Il presidente: Trèves Mauro.

C-10679 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI GENOVA Direzione Amministrativa Ufficio Appalti e Contratti Pubblici

Avviso di licitazione privata

1. Autorità portuale di Genova, via della Mercanzia n. 2, telefono 010241.1/telex 010241.2364.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

c) contratto in forma pubblica.

3.a) Porto di Genova;

b) opere e provviste occorrenti per la costruzione di una banchina nella fascia di rispetto di Prà.

L'importo dei lavori a corpo messo a base di appalto è pari a € 1.323.679,03 L. 2.563.000.000; categoria generale prevalente OG7 per classe IV.

4. I lavori avranno la durata di 360 (trecentosessanta) giorni naturali successivi e consecutivi a decorrere dalla data indicata nel verbale di consegna dei lavori.

5. Le imprese possono partecipare ai sensi e con le modalità previste dagli artt. 10, 11, 12 e 13 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, dagli artt. 22 e s.s. del decreto legislativo n. 406/1991 e dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000;

6.a) Le domande di partecipazione, in carta legale, dovranno pervenire entro il 19 maggio 2000 all'autorità portuale di Genova, direzione amministrativa, servizio affari generali e contrattuali, ufficio appalti e contratti pubblici, ponte dei Mille, 16126 Genova-Porto tel. 010.241.2532, fax 010.241.2364 e-mail d.turatti@porto.genova.it.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il termine massimo di 120 giorni successivi alla scadenza di cui al punto 6-a.

8. Cauzioni e coperture assicurative: secondo le vigenti disposizioni di legge.

9. Finanziamento: amministrazione comunale di Genova.

10. Alla domanda di partecipazione, determinata ai sensi dell'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000 dovranno allegarsi:

a) idonee dichiarazioni rilasciate da primari istituti bancari operanti in Italia attestanti, fra l'altro, alla lettera «che l'imprenditore è

considerato bancariamente affidabile anche ai fini dell'eventuale pre-stazione, a suo favore, della cauzione di cui al primo comma e della garanzia di cui al secondo comma dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109»;

b) dichiarazioni prestate nella forma prevista dalla legge n. 15/1968 e successive modificazioni e integrazioni successivamente verificabili e comprovabili, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge 109/1994 e s.m.i. relativamente a:

b.1) cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 31, comma 1 lettera a) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 pari almeno a 1,75 volte l'importo a base d'appalto;

b.2) costo per il personale riferito all'ultimo quinquennio, non inferiore ad un valore pari al 0,15 della cifra d'affari in lavori di cui al punto precedente, determinata ai sensi dell'art. 31, comma 1, lettera c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

b.3) elenco dei lavori con relativo importo eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando determinato ai sensi dell'art. 31, comma 1 lettera b) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

b.4) dotazione stabile di attrezzatura tecnica determinato ai sensi dell'art. 31, comma 1 lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

b.5) di non trovarsi in nessuna delle condizioni e situazioni previste dall'art. 18 del decreto legge n. 406/1991;

b.6) che, ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti o procedimenti ostativi all'assunzione di pubblici contratti.

Per le imprese associate a termini di legge la documentazione di cui al punto 10 lettera a), b), b.1), b.2), b.3), b.4), b.5) e b.6) dovrà essere presentata da ciascuna delle imprese associate o che dichiarino di volersi associare.

Per le imprese riunite ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i., sono richiesti i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi così come determinati dagli artt. 29 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Le dichiarazioni, cumulabili in un'unica, e/o più, dovranno essere rese a termini di legge, dal legale rappresentante dell'impresa.

Periodo di svincolo: gli offerenti potranno svincolarsi dall'offerta trascorsi 120 giorni dallo svolgimento della gara, senza che sia stata data comunicazione dell'aggiudicazione.

11. Criterio di aggiudicazione: la licitazione privata sarà tenuta secondo le modalità di cui all'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, col criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori posti a base di appalto, con esclusione automatica delle offerte secondo la procedura di cui al comma 1-bis.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida.

L'aggiudicazione è subordinata al finanziamento dei lavori da parte dell'amministrazione comunale di Genova.

12. Non sono ammesse varianti.

13. Il subappalto è consentito come stabilito dalla legge n. 55/1990 con l'osservanza dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

I pagamenti verranno effettuati esclusivamente in lire italiane, salvo diverse disposizioni legislative.

L'amministrazione si riserva di esercitare la facoltà prevista all'art. 10 comma 1-*ter* della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

Responsabile unico del procedimento: dott. ing. Mario Fedolino, direttore tecnico dell'autorità portuale di Genova. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 6.a) ove potranno visionarsi esclusivamente il capitolato speciale di appalto, il computo metrico ed i disegni.

Genova, 12 aprile 2000

Il dirigente: dott. E. Moscatelli.

C-10680 (A pagamento).

A.M.G. - S.p.a.
Azienda Multiservizi Goriziana
Gorizia, via IX Agosto n. 15
Tel. 0481/593111 - Fax 532771

Bando di gara a pubblico incanto

Stazione appaltante: Azienda Multiservizi Goriziana - A.M.G. S.p.a., via IX Agosto n. 15, 34170 Gorizia, tel. 0481/593111, fax 532771.

Oggetto: procedura aperta (pubblico incanto) per l'appalto del 3° lotto integrato reti acqua, gas, M.T., B.T., nonché pubblica illuminazione in corso Italia, piazzale Saba e piazzale Martiri Libertà d'Italia.

Importo a base d'appalto: L. 5.534.147.962 (€ 2.858.148,90), di cui a misura L. 5.290.247.962 (€ 2.732.185,06), a corpo L. 199.400.000 (€ 102.981,51).

Oneri relativi alla sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, pari a L. 44.500.000 (€ 22.982,33).

Finanziamento: Cassa depositi e prestiti con fondi del risparmio postale.

Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c), della legge 109/1994 e s.m.i., prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara (al netto degli oneri per la sicurezza), determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 5 della legge 14/1973. Saranno escluse le offerte anomale secondo il meccanismo indicato dall'art. 20 della legge regionale del Friuli-Venezia Giulia n. 1/2000. Non saranno ammesse offerte in aumento. In caso di offerte uguali, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio. Luogo di esecuzione e descrizione opere: Comune di Gorizia; fornitura e posa in opera di tubazioni per acquedotto e gas, cavidotti, movimenti di terra, apparecchiature idrauliche, ripristini, allacciamenti, ecc.; costruzione dei condotti, il tiro dei cavi all'interno degli stessi, la fornitura e posa dei lampioni, torri faro, ecc., i collegamenti elettrici, i movimenti di terra, i ripristini e le opere accessorie.

Categoria prevalente: cat. OG6 L. 3.459.776.743 (€ 1.786.825,57).

Altre lavorazioni: cat. OG3 L. 905.767.976 (€ 467.790,12), cat. OG10 L. 772.227.693 (€ 398.822,32), cat. OS1 L. 396.375.550 (€ 204.710,89).

Soggetti ammessi: soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/1994 e s.m.i., imprese straniere aventi sede in uno Stato U.E. purché in possesso dei requisiti prescritti dalle normative vigenti nei rispettivi Paesi.

Termine ultimazione lavori: 700 (settecento) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Garanzie: ai sensi dell'art. 30 della legge 109/1994 e s.m.i. (cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori con validità di almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, anche mediante fidejussione bancaria od assicurativa; cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa; polizza assicurativa che tenga indenne la S.A. da tutti i rischi di esecuzione e che preveda una responsabilità civile per danni a terzi).

Pagamenti: a mezzo stati di avanzamento lavori, con modalità previste dal C.S.A.

Non saranno concesse anticipazioni del prezzo contrattuale.

Subappalto: disciplinato dall'art. 18 legge 55/1990, come modificato ed integrato dall'art. 34 della legge 109/1994 e s.m.i. A tal fine, si indicano le lavorazioni previste in progetto, riconducibili alle seguenti categorie, con il relativo importo: cat. OG6 (prevalente) L. 3.459.776.743 (€ 1.786.825,57), cat. OG3 L. 905.767.976 (€ 467.790,12), cat. OG10 L. 772.227.693 (€ 398.822,32), cat. OS1 L. 396.375.550 (€ 204.710,89).

Svincolo offerte: decorsi 180 giorni dalla data di aggiudicazione.

Documentazione richiesta: i concorrenti dovranno, a pena di esclusione, inviare la seguente documentazione: Plico A) plico sigillato e controfirmato o siglato sui lembi di chiusura recante la dicitura «Documentazione» e contenente:

1) certificato d'iscrizione nel registro delle imprese rilasciato dalla competente C.C.I.A.A., in bollo, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara;

2) cauzione provvisoria di L. 110.682.959 (€ 57.162,98);

3) elenco elaborati progettuali, timbrato e firmato per presa visione ed accettazione degli stessi;

4) dichiarazione, resa ai sensi e con le modalità dell'art. 4 della legge 15/1968 e dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 403/1998, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente o suo delegato, accompagnata da copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore, con la quale dichiara sotto la sua responsabilità: a) di essere in possesso dei requisiti d'ordine generale occorrenti alla qualificazione dell'impresa, ai sensi dell'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000; b) che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 della legge n. 68/1999) ovvero che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiori a 15;

5) dichiarazione, resa ai sensi e con le modalità dell'art. 4 della legge 15/1968 e dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 403/1998, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente o suo delegato, accompagnata da copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore, con la quale dichiara sotto la sua responsabilità: a) di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A. per categoria e classifica idonei all'appalto, ovvero di essere in possesso dei requisiti, riferiti al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, come stabiliti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000; b) di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dell'offerta nonché delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'opera; c) di accettare incondizionatamente e senza riserva alcuna tutte le condizioni previste nel capitolato speciale d'appalto, nel foglio modalità e prescrizioni per la partecipazione al pubblico incanto e nel piano di sicurezza e coordinamento redatto ai sensi del decreto legislativo 494/1996;

6) in caso di A.T.I. già costituite: mandato collettivo speciale irrevocabile, risultante da scrittura privata autenticata, o copia autentica ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, conferito con unico atto ad una delle imprese designata quale capogruppo nonché procura conferita al legale rappresentante dell'impresa capogruppo, risultante da atto pubblico, o copia autentica, ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15. In caso di A.T.I. non ancora costituite: impegno, sottoscritto da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento che, in caso di aggiudicazione della gara, conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. In tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese. In caso di A.T.I. o di Consorzi, la documentazione di cui ai punti 1 e 4 dovrà essere presentata da ciascuna associata o consorziata. I requisiti di cui al punto 5a) dovranno essere posseduti complessivamente dal raggruppamento o dal consorzio ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991 e da ciascuna impresa nei seguenti termini: impresa capogruppo in misura non inferiore al 60% di quelli previsti per l'impresa singola, mentre la percentuale rimanente dovrà essere posseduta dall'impresa mandante o, se ve ne siano più d'una, cumulativamente dalle imprese mandanti nella misura minima del 20% ognuna. Plico B: plico sigillato e controfirmato o siglato sui lembi di chiusura recante la dicitura «Offerta economica» e contenente: «Modulatore per l'appalto, lista delle categorie di lavoro e forniture per l'esecuzione dell'appalto» debitamente bollato, redatto in lingua italiana, compilato completando in tutte le sue parti il modello LC-01 predisposto dalla S.A.

Modalità presentazione offerta: i plichi sopra descritti debbono essere entrambi contenuti in un plico, anch'esso sigillato e controfirmato o siglato sui lembi di chiusura, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno di espletamento della medesima, il nominativo, l'indirizzo ed il numero di telefono del mittente. Il plico dovrà pervenire all'ufficio segreteria di A.M.G. S.p.a., a mezzo servizio postale, corriere privato o consegnato direttamente, entro le ore 12 del giorno 24 maggio 2000, pena l'esclusione. L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Le offerte pervenute fuori termine ovvero mancanti delle dichiarazioni o della documentazione richiesta verranno escluse dalla procedura di gara. Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala riunioni presso la sede di A.M.G. S.p.a., in Gorizia, via IX Agosto n. 15, il giorno 25 maggio 2000 alle ore 9.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge 109/1994 e s.m.i. prima di procedere all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, verrà richiesto ad un numero di offerenti pari al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare con idonea documentazione, entro 10 giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti richiesti nel bando di gara.

L'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'impresa aggiudicataria e lo sarà per la stazione appaltante solo dopo l'approvazione degli atti da parte dell'organo competente. Tutte le spese di contrat-

to, che sarà stipulato mediante atto pubblico, e quelle ad esso inerenti e conseguenti saranno ad esclusivo carico dell'aggiudicataria. A.M.G. S.p.a., si riserva la facoltà di applicare quanto previsto dall'art. 10, comma 1-*ter*, della legge 109/1994 e s.m.i. in caso di fallimento o di risoluzione per grave inadempimento dell'appaltatore.

Nel «Foglio delle prescrizioni e modalità per la partecipazione al pubblico incanto», parte integrante e sostanziale del presente bando, sono indicate tutte le norme e le modalità di svolgimento della gara. Il bando di gara e il «Foglio delle prescrizioni e modalità per la partecipazione al pubblico incanto» possono essere visionati al sito internet <http://www.amggo.it/bandi.asp>.

Gorizia, 12 aprile 2000

Il direttore generale: ing. Carlo Mistretta.

C-10681 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA Azienda Unità Sanitaria Locale n. 2 - Olbia

1. Ente appaltante: A.U.S.L. n. 2 di Olbia, viale Aldo Moro, Olbia, tel. 0789/552310.

2. Telefax 0789/552329.

3. Categoria di servizio: licitazione privata per l'affidamento della gestione di una Casa Famiglia in Olbia (SS). Cat. 25 CPC 93 dell'allegato n. 2, del decreto legislativo n. 157/1995. Importo a base dell'appalto L. 415.000.000 (€ 214.329,61).

4. Luogo di esecuzione: Olbia (SS).

5. Divieto di presentare offerte parziali.

6. Divieto di varianti.

7. Durata del contratto: 1 anno con possibilità di rinnovo ai sensi di legge.

8. Natura giuridica dei partecipanti: possono partecipare all'appalto le società cooperative sociali, o i loro consorzi, iscritte negli albi di cui all'art. 42 legge regionale Sardegna n. 4/1988 ed all'art. 2 legge regionale Sardegna n. 16/1997 ovvero negli albi previsti dalla normativa vigente nello Stato o Regione di appartenenza.

9. Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: la presente gara è esperita con la procedura accelerata per garantire l'erogazione delle prestazioni socio sanitarie ai pazienti ricoverati nella Casa Famiglia eterogestita di Olbia.

10. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 27 aprile 2000.

11. Indirizzo al quale le domande di partecipazione andranno inviate: la domanda di partecipazione alla gara, in carta legale e redatta in lingua italiana, dovrà essere indirizzata al Direttore Generale dell'azienda U.S.L. n. 2, viale Aldo Moro, 07026 Olbia.

12. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare le offerte: l'invito a presentare le offerte sarà spedito da questa amministrazione entro l'8 maggio 2000. L'invito a partecipare non vincola l'amministrazione.

La gara verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta.

13. Requisiti di prequalificazione.

14. Presentazione della documentazione richiesta nella lettera d'invito a presentare le offerte.

15. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che presenterà l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Azienda sulla base dei criteri specificati nella lettera d'invito a gara.

16. Divieto di subappalto.

17. Data d'invio del bando: 12 aprile 2000.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'U.P.U.C.E.: 12 aprile 2000.

Non si effettua il servizio telefax.

Il direttore generale: dott. Francesco Massidda.

C-10682 (A pagamento).

AZIENDA CONSORTILE INTERCOMUNALE BACINO DELLO SCRIVIA

Novi Ligure (AL), via Oneto n. 37
Tel. 0143/744335 - Fax 0143/322242

Bando di gara per l'appalto di lavori consistenti nel «potenziamento dell'impianto di depurazione di Tortona»

A. Informazioni e condizioni.

a) Soggetto appaltante: vedere intestazione.

b) Criterio di aggiudicazione prescelto: licitazione privata (massimo ribasso) per contratto da stipulare a corpo ai sensi art. 21, lettera b) 1ª parte della legge 109/1994 ss.mm. e integrazioni.

c) Luogo di esecuzione: Comune di Tortona (AL), presso l'esistente depuratore consortile.

d) Caratteristiche generali dell'opera: integrazione del trattamento di depurazione attualmente in atto mediante potenziamento della linea acque.

e) Natura delle prestazioni richieste: realizzazione di lavori comprensivi di opere civili e impianti elettromeccanici ricomprendenti la costruzione dei seguenti comparti:

bacino di pioggia;

bacino di nitrificazione e denitrificazione;

bacino di sedimentazione finale;

bacino di clorazione;

locale compressori e cabina elettrica di trasformazione;

copertura impianti esistenti di pretrattamento, ispessimento fanghi e deodorizzazione degli impianti stessi;

f) Entità delle prestazioni: lotto n. 1, L. 5.222.449.294; lotto n. 2, L. 1.803.866.542. Totale L. 7.026.315.836, pari a € 3.628.789,29, oltre a L. 41.980.000 (pari a € 21.680,86) per oneri relativi ai piani di sicurezza e coordinamento (non soggetti a ribasso di gara: art. 12 del decreto legislativo n. 494/1996, art. 31, legge n. 109/1994, ss.mm. e integrazioni). Totale generale L. 7.068.295.836 (€ 3.650.470,14).

g) Possibilità di presentare offerte per lotti: non ammessa.

h) Categorie e classifiche: OS22 per importo almeno pari a quello di gara (e cioè L. 7.026.315.836).

i) Termine di esecuzione dell'appalto: 18 mesi naturali e consecutivi dalla data del verbale consegna lavori.

l) Cauzione e forme di garanzia richieste all'appaltatore dalla normativa vigente: ai sensi art. 30, commi 1, 2, 2-bis e 3, e art. 8, comma 11-quater, lettera a) legge n. 109/1994.

m) Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento della prestazione: finanziamento in prevalenza su fondi CIPE ex deliberazione del 6 agosto 1999, gestiti dalla regione Piemonte, nonché con patti territoriali ex decreti n. 990 e 996 del 29 gennaio 1999 Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica; residualmente con provvista aziendale. Pagamenti secondo l'art. 24 capitolato speciale d'appalto.

n) Concorrenti ammissibili: i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/1994 alle condizioni, limitazioni ed esclusioni ex citato comma 1 e comma 1-bis, s.m.i., con le specificazioni stabilite dai successivi artt. 11, 12 e 13. Comunque inammissibili le partecipazioni multiple e le situazioni di intreccio.

o) Facoltà per i concorrenti di riunirsi tra loro: ammessa ai sensi art. 13 legge n. 109/1994 s.m.i., con il possesso dei requisiti minimi di cui all'art. 31 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, e salvo il disposto dell'art. 23, comma 4 del decreto legislativo n. 406/1991 nelle seguenti misure:

mandataria o capogruppo, 40%;

mandanti o altre imprese consorziate, 10%.

Modifiche della riunione successive alla presentazione dell'istanza: non ammesse, ad eccezione della facoltà contemplata dall'art. 23, comma 6, del decreto legislativo n. 406/1991.

p) Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta: mesi sei dall'invio della medesima.

q) Subappalto: ammesso.

r) Imprese aventi sede in un altro stato U.E.: ammesse alle condizioni previste di cui all'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

s) Offerte anomale: regolate dall'art. 21, comma 1-bis penultimo ed ultimo periodo, legge n. 109/1994, ss.mm. e integrazioni (esclusione automatica).

t) Termine di ricezione delle istanze di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 9 maggio 2000 (martedì).

u) Termine massimo entro il quale il soggetto appaltante spedisce gli inviti a presentare offerta: entro il 30 maggio 2000 (martedì).

v) Facoltà di supplenza: usufruibile dal soggetto appaltante nelle circostanze ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/1994, ss.mm. e integrazioni.

z) Verifiche: ai sensi art. 10, comma 1-quater, legge n. 109/1994 s.m.i., nei confronti dei requisiti speciali di cui all'art. 31 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

B. Istanza di partecipazione.

Redazione: in bollo, possibilmente in un unico documento, ed in lingua italiana.

Contenuti:

1) denominazione, recapito, telefono, telefax, C.F./P.I. dell'impresa; denominazione del rappresentante, che sottoscrive l'istanza, con specificazione dei dovuti poteri;

2) dichiarazione analitica del possesso dei requisiti generali di cui all'art. 17, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000 nell'ordine stabilito dal medesimo articolo, tenendo presente quanto prescritto dal successivo comma 3 per i soggetti ivi indicati, che vanno pertanto elencati nominativamente precisandone le rispettive qualifiche. In particolare, l'iscrizione al registro delle imprese di cui alla lettera f) del medesimo art. 17, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, andrà attestata allegandone il certificato, rilasciato dalla CCIM su modulo «uso appalto» in data non anteriore a sei mesi dalla scadenza di presentazione dell'istanza, o in alternativa unendo dichiarazione sostitutiva con contenuti analoghi, compreso l'oggetto sociale. Per le imprese stabilite in altri Stati U.E., vedi parte A, lettera r) presente bando;

3) dichiarazione sintetica del possesso dei requisiti speciali di cui all'art. 31, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per la categoria e l'importo richiesti dalla gara, (prova: vedi parte A, lettera z) presente bando) ovvero attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A. Nella dichiarazione necessita comunque specificare che l'impresa ha realizzato impianti di depurazione con potenzialità singola di almeno 70.000 abitanti equivalenti, precisandone i dati identificativi;

N.B.: tutti i concorrenti riuniti o che intendono riunirsi sono tenuti altresì a dichiarare:

a) la percentuale di possesso dei requisiti contemplati dal presente punto 3;

b) con quali imprese formano o formeranno la riunione, indicandone la capogruppo o mandataria, anche per gli effetti di quanto alla parte A, lettera o) del bando;

4) dichiarazione di essere in regola con i disposti di cui all'art. 17, legge n. 68/1999, per quanto attiene il collocamento dei disabili (prova in sede di offerta);

5) dichiarazione se intendesi subappaltare parte delle opere oggetto della gara, nel rispetto dei limiti e delle procedure di legge ed in particolare del comma 3, art. 18, legge 19 marzo 1990, n. 55 e ss.mm. e ii. In tal caso, ai sensi del comma 3-bis dell'art. 18 legge 19 marzo 1990 n. 55, così come aggiunto ex art. 34 comma 1 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, l'azienda corrisponderà direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti o, in alternativa, verrà fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro giorni 20 dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore (o cottimista), con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

6) sottoscrizione del rappresentante.

C. Presentazione dell'istanza.

L'istanza dovrà essere accompagnata, a pena di esclusione, dalla fotocopia di un valido documento di riconoscimento del sottoscrittore. Il tutto sarà contenuto in apposita busta chiusa che evidenzia l'oggetto dell'appalto, ed inviata all'indirizzo di cui all'intestazione mediante servizio postale od anche a mano, restando in ogni caso il recapito a rischio e pericolo del mittente.

Essa dovrà pervenire alla sede dell'azienda entro il termine tassativo delle ore 12 (dodici) del giorno 9 maggio 2000 (martedì), salvo il disposto dell'art. 14, comma 6, del decreto legislativo n. 406/1991.

Novi Ligure, 3 aprile 2000

Il direttore generale: ing. Ennio Radio.

C-10686 (A pagamento).

**COMUNE DI FAENZA
(Provincia di Ravenna)***Avviso di licitazione privata*

Prot. n. 7182/99

Il Comune di Faenza (Ra) 48018, piazza del Popolo n. 31, tel. 0546/691111, fax 0546/661499, intende procedere all'aggiudicazione mediante licitazione privata, secondo il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerte a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, dei lavori di costruzione svincolo stradale, allargamento strada e costruzione pista ciclabile a Borgo Tuliero in conformità del progetto esecutivo, approvato con atto G.C. 7182/858 del 24 novembre 1999 debitamente esecutivo e determinazione del dirigente Settore lavori pubblici n. 53/269 dell'11 aprile 2000.

Importo complessivo a base di gara L. 1.050.500.000 pari a € 542.537,97 (I.V.A. esclusa) di cui L. 27.340.000 per opere a corpo; L. 982.702.000 per opere a misura; L. 40.458.000 per oneri in materia di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Le opere da eseguire sono così articolate, in conformità del richiamato progetto esecutivo: opere prevalenti L. 932.235.260 - Cat. OG3 - Opere stradali; Opere scorporabili: L. 118.264.740 - Cat. OG10 - Trasformazione e distribuzione energia elettrica (ai sensi dell'art. 30, comma 1, lettera c) e comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000).

Ai sensi dell'allegato A del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, per le opere scorporabili è prescritta la qualificazione obbligatoria ai fini dell'esecuzione.

Il dettaglio delle lavorazioni risulta illustrato negli elaborati di progetto. La documentazione di gara è in visione presso l'ufficio tecnico comunale di Faenza, piazza del Popolo n. 31 (tel. 0546/691315 - fax 0546/661169).

Copia integrale della stessa potrà essere fornita previa domanda scritta anche a mezzo fax indirizzata al medesimo ufficio da presentarsi accompagnata dalla attestazione del versamento di L. 140.000, pari a € 72,30 effettuato sul c.c.p. n. 15057482 intestato a Comune di Faenza, servizio di tesoreria indicando chiaramente sul retro del bollettino la causale del versamento.

Il bando integrale è pubblicato in visione presso l'albo pretorio del Comune di Faenza e sul sito internet del Comune di Faenza: <http://www.racine.ra.it/faenza>.

A pena di esclusione, le ditte interessate a partecipare alla gara dovranno far pervenire la domanda di partecipazione e la relativa idonea documentazione, indicata analiticamente nel bando di gara, per posta raccomandata o a mano entro il giorno 18 maggio 2000 a: Comune di Faenza, Settore legale, ufficio contratti, piazza del Popolo n. 31.

Gli inviti a presentare l'offerta verranno spediti ai concorrenti ammessi entro 120 giorni dalla scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

Alla procedura di aggiudicazione per l'affidamento delle opere oggetto del presente appalto possono partecipare i concorrenti in possesso dei requisiti di ordine generale e dei requisiti tecnico-organizzativi ed economico-finanziari precisati nel bando di gara, in conformità di quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Le modalità di presentazione dell'offerta saranno precisate nella lettera d'invito. In ogni caso non saranno ammesse offerte in aumento rispetto all'importo complessivo a base di gara.

Ufficio competente per informazioni tecniche e chiarimenti sugli elaborati progettuali: Settore LL.PP., Serv. controllo, ing. M. Donati (tel. 0546/691344 - fax 0546/691169).

Ufficio competente per informazioni e chiarimenti sul bando di gara: Settore legale, servizio appalti (tel. 0546/691175, fax 0546/691374).

Faenza, 19 aprile 2000

Il dirigente settore legale:
avv. Deanna Bellini

C-10585 (A pagamento).

CONSORZIO GORGOVIVO

Ancona, via Senigallia n. 18
Tel. 071/2893.1 - Fax 071/2893270

Precisazione all'avviso d'asta relativo a pubblico incanto per l'appalto dei lavori relativi al progetto «Intervento n. 1 per il completamento e miglioramento dell'impianto di depurazione di Vallechiaro».

Il Consorzio Gorgovivo, con riferimento all'avviso d'asta in oggetto indicato — pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche - B.U.R. - n. 35 del 30 marzo 2000 —, precisa che l'offerta economica dovrà essere redatta unicamente nell'apposito modulo «lista delle categorie di lavoro e forniture per l'esecuzione dell'appalto», che è a disposizione delle imprese concorrenti in copia conforme all'originale di progetto, in conformità a quanto previsto nell'avviso d'asta di che trattasi.

Non sarà pertanto necessario produrre, unitamente al citato modulo, il dischetto floppy contenente il file Microsoft Excel 2000, così come indicato alla pagina 1 (uno) del citato modulo «lista delle categorie di lavoro e forniture per l'esecuzione dell'appalto».

Ancona, 13 aprile 2000

Il direttore generale: ing. Patrizio Ciotti.

C-10773 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA**Azienda Sanitaria USL n. 4 - Matera***Avviso di proroga*

In esecuzione della delibera n. 369 del 1° aprile 2000, sono prorogati i termini di scadenza del pubblico incanto per l'aggiudicazione dei contratti e servizi assicurativi, alle ore 12 del 26 aprile 2000 (tel. 0835/243519, telefax 0835/243517).

Il direttore generale: dott. Vincenzo Dragone.

C-10772 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI*

A.M.S.A. - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 4 aprile 2000). Codice pratica NOT/2000/394.

Titolare: A.M.S.A. S.r.l., Passeggiata di Ripetta n. 22, 00186 Roma.
Specialità medicinale: TIROIDE AMSA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

TIROIDE AMSA 33, 50 compresse - A.I.C. n. 005417050;

TIROIDE AMSA 125, 25 compresse - A.I.C. n. 005417062.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Autorizzazione ad effettuare i controlli microbiologici sul prodotto finito anche presso l'officina della società: Laboratoire Charlon, sita in 07200 Aubenas, Francia.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

A.M.S.A. S.r.l.

Il presidente: dott. Carmine Raimondo Di Gerlando

S-12269 (A pagamento).

A.M.S.A. - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 4 aprile 2000). Codice pratica NOT/2000/393.

Titolare: A.M.S.A. S.r.l., Passeggiata di Ripetta n. 22, 00186 Roma.

Specialità medicinale: TIROSINT.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

50 mgc compresse, 1 flacone 50 compresse - A.I.C. n. 034368011;

100 mgc compresse, 1 flacone 50 compresse - A.I.C. n. 034368023.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Autorizzazione ad effettuare i controlli microbiologici sul prodotto finito anche presso l'officina della società: Laboratoire Charlon, sita in 07200 Aubenas, Francia.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

A.M.S.A. S.r.l.

Il presidente: dott. Carmine Raimondo Di Gerlando

S-12270 (A pagamento).

BRACCO - S.p.a.

Sede sociale Milano, via E. Folli n. 50

Codice fiscale n. 00825120157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 10 novembre 1999). Codice pratica UAC/I/750/2000.

Titolare: BRACCO S.p.a., via Egidio Folli n. 50, 20134 Milano.

Specialità medicinale: MEMAC.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

28 compresse film-rivestite 5 mg - A.I.C. n. 033255011;

28 compresse film-rivestite 10 mg - A.I.C. n. 033255023.

Modifica apportata ai sensi del regolamento C.E. 541/95 e successive modifiche: Modifica del fornitore di un composto intermedio (5, 6-dimetossi-1-Indanone) impiegato nella fabbricazione del principio attivo (aggiunta fornitore): Fukuju Pharm. Co. Ltd. Hagiwara 48 Toyoma-Shi, Toyama-Ken, Japan, 939-8261 (UK/H/182/01-02/V15).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

29 marzo 2000

Un procuratore: dott.ssa Hilke Baasch.

S-12274 (A pagamento).

BRACCO - S.p.a.

Sede sociale Milano, via E. Folli n. 50

Codice fiscale n. 00825120157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 10 novembre 1999). Codice pratica UAC/I/733/2000.

Titolare: BRACCO S.p.a., via Egidio Folli n. 50, 20134 Milano.

Specialità medicinale: DAVEDAX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

20 compresse 4 mg - A.I.C. n. 033203035;

20 compresse 2 mg - A.I.C. n. 033203011;

60 compresse 2 mg - A.I.C. n. 033203023;

60 compresse 4 mg - A.I.C. n. 033203047.

Modifica apportata ai sensi del regolamento CE 541/95 e successive modifiche: Variazione nella sintesi dell'intermedio VI utilizzato nella preparazione del principio attivo Reboxetina Metansulfonato (UK/H/202/01-02/V4).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

29 marzo 2000

Un procuratore: dott.ssa Hilke Baasch.

S-12275 (A pagamento).

GNR - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'11 aprile 2000). Codice pratica NOT/2000/439.

Titolare: GNR S.p.a., via Europa n. 35, 20053 Muggiò (Milano).

Specialità medicinale: FLUOXETINA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«20 mg capsule rigide» 12 capsule rigide - A.I.C. n. 033685013/G;

«20 mg capsule» 28 capsule - A.I.C. n. 033685025/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: - 5 Eliminazione di un colorante o sostituzione di un colorante con un altro.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Giovanni Pinamonti.

C-10572 (A pagamento).

GNR - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 marzo 2000). Codice pratica NOT/99/1875.

Titolare GNR S.p.a., via Europa n. 35, 20053 Muggiò (Milano).

Specialità medicinale: DICLOFENAC GNR.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«Gel» Tubo gel uso topico, 50 g - A.I.C. n. 034040016;

«Gel» Tubo gel uso topico, 100 g - A.I.C. n. 034040028.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: - 1 Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine). Modifica ragione sociale officina responsabile di tutte le fasi della produzione.

Da: PharmActiv Arzneimittel GmbH sita in: Freuhlingstrasse, 7 - 83620 Feldkirchen - Westerham - Germania.

A: C.P.M. ContractPharma GmH & Co. sita in: Freuhlingstrasse, 7 - 83620 Feldkirchen - Westerham - Germania.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Giovanni Pinamonti.

C-10573 (A pagamento).

GNR - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 marzo 2000). Codice pratica NOT/99/1874.

Titolare GNR S.p.a., via Europa n. 35, 20053 Muggiò (Milano).

Specialità medicinale: PIPERACILLINA GNR.

Confezione e numero di A.I.C.:

1 flacone 2 g polv. liof.+fiala solv. soluz. iniett. 4 ml - A.I.C. n. 033324029.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: - 1 Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine). La produzione della fiala solvente può essere effettuata anche presso l'officina della Società Biologici Italia Laboratories S.r.l. sita in: via Cavour n. 41-43 - 20026 Novate Milanese - Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Giovanni Pinamonti.

C-10574 (A pagamento).

GLAXO WELLCOME - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 22 marzo 2000). Provv. n. UAC/I/708.

Titolare Glaxo Wellcome S.p.a., via A. Fleming n. 2, Verona.

Specialità medicinale: RELENZA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

polv. per inal. predosata 5 Rotadisk 4 alveoli 5 mg/alveolo - A.I.C. n. 034497026/M;

polv. per inal. predosata 1 Rotadisk 4 alveoli 5 mg/alveolo - A.I.C. n. 034497014/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (C.E.) n. 541/95 e successive modifiche: Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine). Aggiunta del sito di produzione Glaxo Wellcome Australia Boronia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Serenella Ventriglia.

C-10610 (A pagamento).

GNR - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'11 aprile 2000). Codice pratica NOT/2000/433.

Titolare GNR S.p.a., via Europa n. 35, 20053 Muggiò (Milano).

Specialità medicinale: CITICOLINA GNR.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

500 mg soluzione iniettabile 5 fiale - A.I.C. n. 027566025;

1 g soluzione iniettabile 3 fiale - A.I.C. n. 027566037.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: - 11 Ulteriore produttore della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Giovanni Pinamonti.

C-10620 (A pagamento).

GNR - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 marzo 2000). Codice pratica NOT/99/2662.

Titolare GNR S.p.a., via Europa n. 35, 20053 Muggiò (Milano).

Specialità medicinale: CEFONICID.

Confezione e numero di A.I.C.:

1 flacone n. 100 mg polv. soluz. iniett. IM+1F 2,5 ml - A.I.C. n. 031817024.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: - 1 Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine). La produzione della fiala solvente può essere effettuata anche presso l'officina della Società Biologici Italia Laboratories S.r.l. sita in: via Cavour n. 41-43 - 20026 Novate Milanese - Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Giovanni Pinamonti.

C-10621 (A pagamento).

GNR - S.p.a.

Sede legale in Muggiò (MI), via Europa n. 35
 Capitale sociale L. 4.500.000.000
 Codice fiscale n. 00795170158

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali determinato ai sensi dell'art. 70, comma 4, della legge 23 dicembre 1998, n. 448

Specialità	Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L.	Prezzo €
ACICLOVIR GNR	35 compresse 800 mg	033731050/G	A	149.600	77,26;
ACICLOVIR GNR	sosp. orale 100 ml 8%	033731035/G	A	52.000	26,86.

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il presidente: dott. Giovanni Pinamonti.

C-10622 (A pagamento).

CRINOS - S.p.a.**Industria Farmacobiologica**

Sede legale in Villa Guardia (CO), piazza XX Settembre n. 2

Modifica secondaria di una autorizzazione all'ammissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento per la valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 febbraio 2000). Codice pratica: NOT/99/1923.

Titolare: Crinos Industria Farmacobiologica S.p.a., piazza XX Settembre n. 2, Villa Guardia (CO).

Specialità medicinale: PRAMIDIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

PRAMIDIN «10», spray rinologico 1 flacone 400 mg/2ml - A.I.C. n. 029246016;

PRAMIDIN «20», spray rinologico 1 flacone 1600 mg/4ml - A.I.C. n. 029246028.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 8 - Modifica della composizione qualitativa del materiale del condizionamento primario.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Valerio Santini.

C-10667 (A pagamento).

CRINOS - S.p.a.**Industria Farmacobiologica**

Sede legale in Villa Guardia (CO), piazza XX Settembre n. 2

Modifica secondaria di una autorizzazione all'ammissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento per la valutazione medicinali e farmacovigilanza del 22 marzo 2000). Codice pratica: NOT/2000/344.

Titolare: Crinos Industria Farmacobiologica S.p.a., piazza XX Settembre n. 2, Villa Guardia (CO).

Specialità medicinale: GLIPTIDE.

Confezione e numero di A.I.C.:

30 buste granulare 200 mg - A.I.C. n. 022002063.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione; confezionamento e controlli anche presso l'officina della società: Lamp S. Prospero S.p.a., San Prospero sul Secchia (MO).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Valerio Santini.

C-10668 (A pagamento).

DOMPÈ BIOTEC - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Santa Lucia n. 4
 Codice fiscale n. 09138000154

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

A seguito di quanto stabilito nel decreto di A.I.C. del Ministero della sanità n. 430 del 6 aprile 2000 si comunica di seguito il prezzo ex-fabrica concordato con la commissione unica del farmaco ed il corrispondente prezzo al pubblico della specialità medicinale PROVIGIL, 30 compresse 100 mg - A.I.C. n. 034369013, classe S.S.N. A (71):

prezzo ex-fabrica e di cessione agli ospedali: L. 125.000;

prezzo al pubblico: L. 206.300, € 106,55.

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Enrico Bosone.

C-10685 (A pagamento).

CRINOS - S.p.a.**Industria Farmacobiologica**

Sede legale in Villa Guardia (CO), piazza XX Settembre n. 2

Modifica secondaria di una autorizzazione all'ammissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento per la valutazione medicinali e farmacovigilanza del 22 marzo 2000). Codice pratica: NOT/99/2775.

Titolare: Crinos Industria Farmacobiologica S.p.a., piazza XX Settembre n. 2, Villa Guardia (CO).

Specialità medicinale: ECAFAST.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

10 fiale da 0,2 ml/5.000 U.I. - A.I.C. n. 027429087;

10 fiale da 0,5 ml/12.500 U.I. - A.I.C. n. 027429099;

10 fiale da 0,8 ml/20.000 U.I. - A.I.C. n. 027429101;

10 siringhe-pronte da 0,2 ml/5.000 U.I. - A.I.C. n. 027429113;

2 siringhe-pronte da 0,5 ml/12.500 U.I. - A.I.C. n. 027429125;

10 siringhe-pronte da 0,5 ml/12.500 U.I. - A.I.C. n. 027429149;

10 siringhe-pronte da 0,8 ml/20.000 U.I. - A.I.C. n. 027429152;

10 fiale da 0,2 ml/5.000 U.I. + 10 siringhe sterili - A.I.C. n. 027429164;

10 fiale da 0,5 ml/12.500 U.I. + 10 siringhe sterili - A.I.C. n. 027429176.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 12 - Modifica secondaria del processo di fabbricazione della sostanza attiva e conseguente; 14 - Modifica delle specifiche della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Valerio Santini.

C-10683 (A pagamento).

ASTRAZENECA - S.p.a.
(già **ASTRA FARMACEUTICI - S.p.a.**)

Basiglio (MI), palazzo Volta, via F. Sforza
Codice fiscale n. 00735390155

Avviso di rettifica

La scrivente, titolare della specialità medicinale RATA CAND PLUS, intende rettificare quanto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 280 del 29 novembre 1999 parte II (comunicato n. M-8802) riferito alla specialità medicinale RATA CAND PLUS.

Laddove scritto:

«... Cambiamento denominazione commerciale prodotto medicinale, modifica solo per l'Italia da Rata cand Plus a Rata cand Plus 8/12.5...».

Si intenda quanto segue:

«... Cambiamento denominazione commerciale prodotto medicinale, modifica solo per l'Italia da Rata cand Plus a:

- «8/12.5» 7 cpr in blister - A.I.C. n. 034186015/M;
- «8/12.5» 14 cpr in blister - A.I.C. n. 034186027/M;
- «8/12.5» 15 cpr in blister - A.I.C. n. 034186039/M;
- «8/12.5» 28 cpr in blister - A.I.C. n. 034186041/M;
- «8/12.5» 30 cpr in blister - A.I.C. n. 034186054/M;
- «8/12.5» 50 cpr in blister - A.I.C. n. 034186066/M;
- «8/12.5» 56 cpr in blister - A.I.C. n. 034186078/M;
- «8/12.5» 98 cpr in blister - A.I.C. n. 034186080/M;
- «8/12.5» 98x1 cpr in blister - A.I.C. n. 034186092/M;
- «8/12.5» 100 cpr in blister - A.I.C. n. 034186104/M;
- «8/12.5» 300 cpr in blister - A.I.C. n. 034186116/M;
- «8/12.5» 100 cpr in flacone - A.I.C. n. 034186128/M.

Basiglio, 14 aprile 2000

Un procuratore: D. Lecchi.

S-12262 (A pagamento).

CRINOS - S.p.a.
Industria Farmacobiologica

Sede legale in Villa Guardia (CO), piazza XX Settembre n. 2
Codice fiscale n. 01192270138

Avviso di rettifica

Nell'avviso n. C-5497 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, n. 60 del 13 marzo 2000, a pag. 93 dove è scritto «specialità medicinale: CALFOLEX»; leggasi «... IKESTATINA».

Invariato il resto.

Un procuratore: dott. Valerio Santini.

C-10684 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-5643 riguardante Piana Cosmetici S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 29 marzo 2000 alla pagina n. 10, al punto 1. dell'ordine del giorno dove è scritto:

«Approvazione del bilancio al 3 dicembre 1999 ...».

Leggasi:

«Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999 ...».

Invariato il resto.

C-10774.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A. & G. MARCO - S.p.a.	9
ACCADEMIA SALENTINA DI FORMAZIONE MANAGERIALE - S.c.r.l.	11
AIR EXPRESS INTERNATIONAL - ITALY - S.p.a.	10
ALBERGO REALE - S.p.a.	5
ALBERGO SABINA - S.r.l.	18
ALFA BIOTECH - S.p.a.	17
ALFA WASSERMANN - S.p.a.	16
AMBROSIANA - S.r.l.	20
ARGENTERIA GALBIATI - S.r.l.	23
ASSICURAZIONI GENERALI - S.p.a.	14
AUTOSERVIZI SEGESTA - S.r.l.	3
AXE - S.r.l.	18
BANCA COOPERATIVA VALSABBINA Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	22
BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.	13

	PAG: —		PAG: —
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTO CREMASCO - S.c.r.l.	15	CREDITO COOPERATIVO DELLA VALDINIEVOLE - Soc. Coop. r.l.	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CITTANOVA - S.c.r.l.	14	CSA - S.p.a.	8
BANCA DI CREDITO POPOLARE - S.p.a.	15	D.R.A. - S.p.a. Distribuzione Ricambi Autoelettrici	10
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL CARSO Società Coop. p.a. a resp. limitata	15	DE NORA - S.p.a.	11
BANCA DI TRENTO E BOLZANO - S.p.a.	14	DESIDERI e C. - S.r.l.	20
BANCA MEDITERRANEA - S.p.a.	15	DIGITEK - S.r.l.	17
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a.	14	DUILIO MORI - S.p.a.	13
BANCA POPOLARE DI LAJATICO - S.c.r.l.	15	E.T.H. - S.p.a.	7
BASF COATINGS - S.p.a.	10	ECOTECH ITALIA - S.p.a.	10
BASTOGI - S.p.a.	4	EL.TECH. - S.p.a.	17
BORGHI LOGISTICA - S.p.a.	9	F.LLI CASTIGLIONE - S.p.a.	12
BRIOSCHI FINANZIARIA - S.p.a.	4	F.LLI PAVONE - S.r.l.	25
C.I.P.A.C. - S.p.a. Commercianti Ingrosso Prodotti Alimentari Consorziati	6	FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Soc. Coop. a r.l.	15
C.L.M. - S.p.a. Carpenteria Lavorazioni Meccaniche	24	FI.GI. - S.r.l.	23
CARBOTRADE GAS - S.p.a.	8	FINANZIARIA GESTIONI ASSICURATIVE FINGEA - S.p.a.	11
CARLO TASSARA - S.p.a. Stabilimenti Elettrosiderurgici	18	FLORENTIA LEGNO - S.p.a.	7
CASA GRANZO - S.r.l.	20	GADOLLA - S.p.a.	8
CASSA RURALE DI STORO BANCA DI CREDITO COOPERATIVO Società cooperativa a responsabilità limitata	22	GRUPPO BERTOLASO - S.p.a.	5
CENTRO HL DISTRIBUZIONE - S.p.a.	7	H.T. LIVORNO - S.r.l.	23
CENTRO MERCI AGOGNATE - S.p.a.	9	HITESYS - S.p.a.	2
CIS CARD - S.p.a.	2	HORTI SALLUSTIANI EXPÒ - S.p.a.	16
CIVITAVECCHIA FOREST TERMINAL - S.p.a.	9	HOTEL VERONA - S.n.c. di Salvatori Maria & C.	21
COIBEN - S.n.c. di Posati Giovanni & C.	16	HOTEL VERONA - S.r.l.	21
COMPAGNIA ITALIANA FORME ACCIAIO - S.p.a. od in forma abbreviata «CIFA - S.p.a.»	24	HUGO TRUMPY - S.r.l.	23
COMPART - S.p.a.	11	I GIGLI - S.r.l.	22
COOPERCREDITO - S.p.a.	13	IMMOBILIARE '92 - S.r.l.	25
COSTRUIRE - S.p.a.	12	INCOMETAL - S.r.l. Industria Chimica Metallurgica	19
CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	13	INCOMETAL NUOVA - S.p.a.	19
		INTRAS - S.r.l.	25
		KARTOS - S.p.a. Cartotecnica Toscana Montecatini Francesco e Vittoria Pancioli	7

	PAG:		PAG:
KONSUM - S.p.a.	10	RAMBAUDI INDUSTRIALE - S.p.a.	3
KRONOS 2 CERAMICHE - S.p.a.	6	RISTORANTE SABINA - S.r.l.	18
LA MEDIANA GOMME - S.r.l.	25	RUBINETTERIE SAVIL - S.p.a.	16
LIVIO DE SIMONE - S.p.a.	13	S.I.R.C.E.M. - S.p.a.	12
LUXOTTICA GROUP - S.p.a.	2	SABINA HOTEL - S.r.l.	18
MEDOV - S.p.a. The Mediterranean and Overseas Shipping Agency	8	SIB DISTRIBUZIONE BEVANDE - S.p.a.	20
MELITA - S.r.l.	25	SICAM - S.r.l.	20
MODELLO - S.r.l.	26	SIPF ITALIA - S.r.l.	22
MODERNOTECNICA - S.p.a.	8	SOCIETÀ BEVANDE ITALIANA - SOBIT - S.r.l.	24
MULTIMEDIA & ADVERTISING - S.r.l.	21	SOCIETÀ FABBRICA DI LATERIZI - S.p.a.	7
MULTIRAPID - S.r.l.	19	SOLOFRA - S.p.a.	26
NEPA - S.r.l.	25	STARS - S.r.l.	18
OIRAM - S.r.l.	23	SVILUPPO ITALIA - S.p.a.	2
PARK RESIDENCE - S.p.a.	3	T&C TOSCANA - S.r.l.	20
PERIPOLI - S.p.a.	12	TAU PALACE IMMOBILIARE - S.p.a.	5
PISA - S.r.l.	20	TECNO HOLDING - S.p.a.	1
PORTO DI ARENZANO - S.p.a.	3	TECNO HOLDING - S.p.a.	16
PROCOM TECHNOLOGY - S.p.a.	9	TECNOCASIC - Soc. Cons. p.a.	6
PUBLIPOSTER INDUSTRIA SERIGRAFICA - S.r.l.	21	TECNOFER - Soc. Coop. a r.l.	22
R & P ASSICURAZIONI - S.p.a.	6	TELEINFORM - Soc. Cons. p.a.	6
R.I.S. - S.r.l. Roncuzzi Industrial Service	22	TIR ITALIA - Soc. Cons. p.a.	3
		VITERBO AMBIENTE - S.c.p.a.	5

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA I.B.S.

Salita del Casale, 18

- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
 - ◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
 - ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
 - ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
- ## EMILIA-ROMAGNA
- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
 - ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
 - ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
 - ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
 - ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
 - ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
 - ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
 - ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
 - ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
 - ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
 - ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- ## FRIULI-VENEZIA GIULIA
- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
 - ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
 - ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
 - ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- ## LAZIO
- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
 - ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
 - ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
 - ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

LIBRERIA DE MIRANDA

Viale G. Cesare, 51/E-F-G

- LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
 - LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
 - LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
 - LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
 - LIBRERIA MEDICHINI
Via Marconio Colonna, 68/70
 - ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
 - ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
 - ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrere
- ## LIGURIA
- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
 - ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENGI & DARIO CERIO
Galleria E. Martino, 9
 - ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ## LOMBARDIA
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
 - ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
 - ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
 - ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
 - ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantova, 15
 - ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
 - ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
 - ◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79
 - ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
 - ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
 - ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
 - ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
 - ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
 - ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIABEVO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO L.I.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

- LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLIO
Via Firenze, 4/B

- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macalè, 37

- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7

- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELF BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	L. 39.200

Annunzi giudiziari	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	L. 15.400

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo,		
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000	ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 9 3 0 0 0 *

L. 9.300